

WE SUPPORT



Dal 2020 la Camera di commercio di Cosenza è impegnata nell'iniziativa di responsabilità societaria dell'ONU Global Compact e nei suoi principi nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



Camera di commercio di Cosenza, presente sul territorio dal 1812

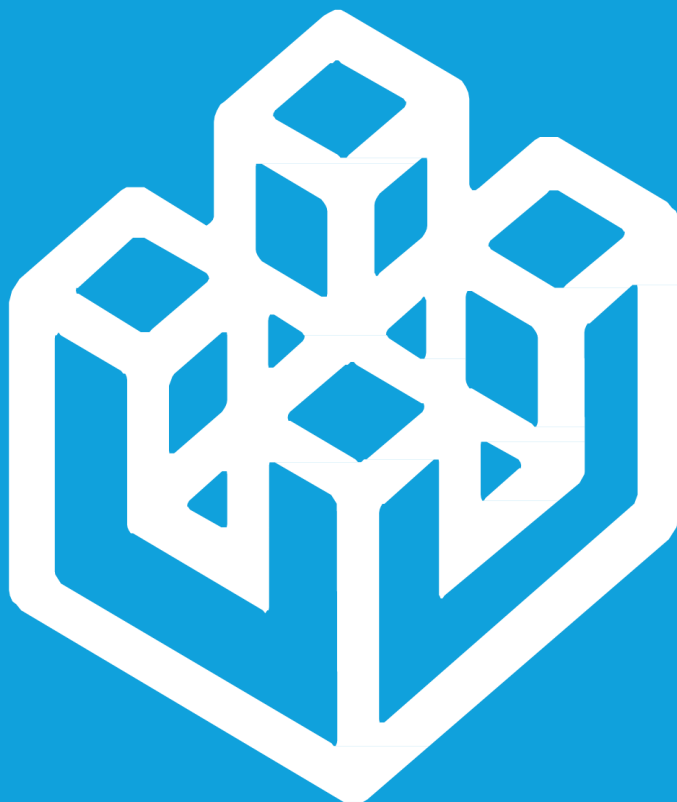


2
24

QUARTO
RAPPORTO
DI SOSTENIBILITÀ
ECONOMICA,
AMBIENTALE E SOCIALE

QUARTO
RAPPORTO DI
SOSTENIBILITÀ
ECONOMICA,
AMBIENTALE
E SOCIALE

2024







LETTERA DEL PRESIDENTE ALLE IMPRESE GRI 102-14.	7
PREMESSA	9
PREMIO PA SOSTENIBILE E RESILIENTE	11
CERTIFICAZIONE BUONA PRATICA	13
INTRODUZIONE E MOTIVAZIONE	15
METODOLOGIA STANDARD GRI	20
PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO DI REPORTING GRI 101	23
INTERRELAZIONE TRA I CONTENUTI, GRI E SDGS	24
NOTA METODOLOGICA GRI 102-45 GRI 102-54	27
LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ GRI 101 GRI 102-15 GRI 102-47	31
TIPOLOGIA E ANALISI DELLA MATERIALITÀ	32
GLOBAL COMPACT	40
STAKEHOLDERS DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA E PERIMETRO DEL REPORT	
GRI 101- 102 GRI 102-40 GRI 102-44	43
L'IDENTITÀ E LA GOVERNANCE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA GRI 102	48
GOVERNANCE GRI 102-18 – GRI 102-24	50
COMITATI CAMERALI GRI 102-22	58
ATTIVITÀ 2024	59
PARTECIPAZIONI E PARTENARIATI GRI 102-13	61
L'AZIENDA SPECIALE PROMOCOSENZA	66
LE ATTIVITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO	67
IL #MODELLOCAMERACOSENZA	68
I NUOVI STANDARD	77
IL PROGRAMMA PLURIENNALE E GLI OBIETTIVI 2024	78
ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	81
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	88
LE ATTIVITÀ GRI 100	93
GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA DELLE IMPRESE, DEL TERRITORIO E DEI CONSUMATORI	95
GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI	124
GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA DELL'INNOVAZIONE E DELLA CRESCITA	133
GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA ECONOMICA-FINANZIARIA	138
ATTIVITÀ PROMOCOSENZA 2024	151
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA GRI 200	155
PERFORMANCE ECONOMICHE GRI 201	157
DESTINAZIONE DEGLI ONERI DI PROMOZIONE ECONOMICA PER AMBITO STRATEGICO-CONSUNTIVO 2024	158
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	158
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI GRI 203	159
PROMOZIONE ECONOMICA: ANNI 2015-2024	165
MONITORAGGIO COSTANTE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE	170
VALORE AGGIUNTO 2023–2024 RAFFRONTO	171
I RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023-2024	174
ANTICORRUZIONE GRI 205	179
IMPOSTE GRI 207	182
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE GRI 300	183
ADESIONE AL PROGRAMMA NAZIONALE PLASTIC FREE	186
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	187
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI GRI 306	187
CONSUMO DI CARTA	188
ENERGIA GRI 302	188
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI GRI 308	189
AMBIENTE	189
SOSTENIBILITÀ SOCIALE GRI 400	191
IL CONTESTO SOCIALE	193
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT GRI 402	194





COSTI MISSIONI ORGANI CAMERALI GRI 102-35 GRI 102-38	202
ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE GRI 102-8	204
SALUTE E SICUREZZA SU LAVORO GRI 403	215
FORMAZIONE E ISTRUZIONE GRI 404	217
NOTE CONCLUSIVE	245
GRUPPO DI LAVORO	252
APPENDICE - RASSEGNA STAMPA 2024	253





LETTERA DEL PRESIDENTE ALLE IMPRESE GRI 102-14



*Cari imprenditori, siamo giunti alla quarta edizione di questo Rapporto, divenuto ormai parte integrante della rendicontazione camerale. Ricordo con orgoglio che questo Rapporto **ha vinto il premio PA Sostenibile e Resiliente 2021 del Forum PA**, ha ottenuto il patrocinio dell'**UN Global Compact**, e ha ricevuto la **CERTIFICAZIONE** del Ministero dell'Interno IGA come **BUONA PRATICA della PA**. Tutto questo ci sprona a proseguire nel messaggio "green" che vogliamo rivolgere alle imprese e al territorio in generale.*

*Ricordo anche che la nostra è una **scelta**, non un obbligo, perché la normativa non vincola gli enti pubblici a rendicontare i temi della sostenibilità, lo dobbiamo alle imprese e alle generazioni future, perché **insieme** possiamo costruire un mondo più **sostenibile** ed essere al contempo **più competitivi**.*

Oggi la nostra Camera, tra le prime in Italia ad aver redatto un Rapporto di Sostenibilità, svolge un ruolo fondamentale per l'affermazione di una vera cultura della sostenibilità che arrivi a permeare profondamente la società, sia a livello di cultura di impresa sia di educazione del singolo cittadino. Ruolo che oggi si concretizza, tra le altre cose, in questa nuova edizione del nostro Rapporto di Sostenibilità, con l'obiettivo di guidare in maniera organica le imprese in questo cammino, dettando sempre nuovi obiettivi e strategie.

Concludo citando i dati dell'ultimo Rapporto GreenItaly 2024, le imprese medio-grandi continuano ad essere quelle che investono di più nel green, ma emerge una partecipazione sempre

più multidimensionale. La quota di piccole e micro-imprese eco-investigatrici aumenta e quasi 1 impresa su 3 che investe nel green è nel Mezzogiorno.

La green economy non è solo una semplice necessità ma è una grande opportunità per divenire sempre più competitivi nel mercato, innovando, creando coesione e qualità. Una qualità che, sempre più, deve affiancarsi al concetto di sostenibilità, poiché frutto di attenzione produttiva, ricerca e innovazione che porta con sé valore al consumatore ma anche all'ambiente, alla società.

L'Italia, per le sue caratteristiche e capacità innate, è sulla buona strada. Il Mezzogiorno in primis custodisce spiccate potenzialità nel settore della transizione energetica.

Rinnovo, pertanto, l'invito alle imprese del nostro territorio di redigere il Rapporto di Sostenibilità e depositarlo al Registro delle Imprese, dando un segnale forte di innovazione e responsabilità.

Buona lettura,

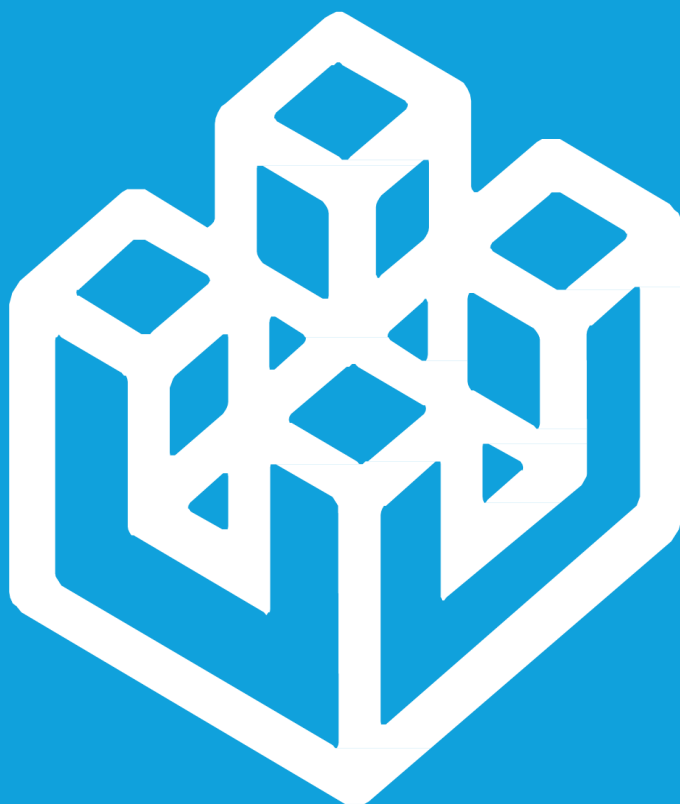
Klaus Algieri





CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

PREMESSA





Come ricordato dal Presidente nella Sua lettera aperta alle imprese, il Report di sostenibilità è obbligatorio solo per le **aziende europee di interesse pubblico**, il cui bilancio consolidato soddisfi determinati criteri stabiliti dalla legge. Il D. Lgs. 254/2016 ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Barnier sulla rendicontazione non finanziaria, una direttiva, la n. 2014/95/UE, secondo la quale le imprese sono tenute a rendere note le loro politiche in termini di sostenibilità. La Direttiva n. 2022/2464/UE riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD, ha modificato la precedente prevedendo l'obbligo per le aziende con più di 250 dipendenti e fatturato superiore ai 50 milioni di euro.

Pertanto, la Camera di commercio di Cosenza ha redatto il Primo Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale nel 2021, l'aggiornamento nel 2022, nel 2023 e redige ora il quarto Rapporto per scelta e non per obbligo normativo, all'insegna della massima trasparenza e rispetto nei confronti dei propri stakeholders.

La Camera ha abbracciato lo spirito delle **linee guida condivise a livello internazionale del Global Reporting Initiative (GRI)**. Non sono standard specifici appositamente pensati e sviluppati per la rendicontazione di sostenibilità del settore pubblico, pertanto per la Camera di commercio di Cosenza è stato necessario un adattamento a partire da questi standard pensati per le imprese ed il mondo industriale.



Il **Global Reporting Initiative** è un ente senza scopo di lucro nato a Boston nel 1997 con il fine di creare un supporto utile al rendiconto della performance sostenibile di organizzazioni di qualunque dimensione, appartenenti a qualsiasi settore e Paese del mondo.

Da gennaio 2021 l'UN Global Compact Network Italia ha reso disponibile la versione in italiano della Guida, sviluppata dall'UN Global Compact, ed il GRI – Global Reporting Initiative, **"INTEGRARE GLI SDGs NEL REPORTING AZIENDALE: UNA GUIDA PRATICA"**. Lo strumento propone un processo strutturato in tre fasi per incorporare gli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno delle procedure di reporting aziendale già esistenti, e per portare ad un livello più alto i reporting sulla sostenibilità già in uso. L'obiettivo è quello di superare la mera mappatura dei programmi e delle attività ispirate dall'Agenda 2030 per valorizzare al massimo la rendicontazione dell'impatto e l'azione informativa verso i propri stakeholder strategici. La Guida segue un approccio in linea con i Principi Guida sulle Imprese e i Diritti Umani delle Nazioni Unite, i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli Standard GRI. La Camera di commercio di Cosenza anche con il quarto Rapporto intende valorizzare questo aspetto integrando gli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno del piano performance dell'Ente.



Global Compact
Network Italia

**PREMIO PA
SOSTENIBILE E
RESILIENTE**

Il Rapporto di Sostenibilità della Camera di commercio di Cosenza ha vinto il premio "PA sostenibile e Resiliente".





FORUM PA è il più grande evento nazionale sull'innovazione della pubblica amministrazione.

Il premio PA Sostenibile e Resiliente 2021 è stato promosso per valorizzare esperienze e progetti orientati a promuovere la crescita sostenibile e solidale della Pubblica Amministrazione. Tra 200 candidature la Camera di Cosenza si è posizionata al numero 10 con il Primo Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Il tema guida del Forum PA 2021: "Connettere le energie vitali del Paese": Creare e rafforzare le connessioni tra tutti i soggetti che operano nelle amministrazioni centrali e locali, nelle aziende tecnologiche, nei territori attorno alle missioni, agli obiettivi e agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il concorso ha valutato i progetti realizzati da amministrazioni centrali e locali, ma anche associazioni e startup, per realizzare gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, suddivisi in quattro categorie: MISURARE la sostenibilità; COMUNICARE la sostenibilità; FORMARE sui temi della sostenibilità; FARE RETE per raggiungere obiettivi di sostenibilità.

La Camera di commercio di Cosenza si è candidata nella categoria "Misurare la sostenibilità" come PA Sostenibile e Resiliente ed è risultata tra i primi 10 finalisti – Ambito Ambiente Energia Capitale naturale – Pari Opportunità – Inclusione – Economia circolare – innovazione ed occupazione - Capitale umano ed educazione.

"La Pubblica Amministrazione locale deve essere sostenibile e resiliente, anche per dare l'esempio alle imprese locali", afferma il Presidente Klaus Algieri, come emerge dalla premessa al Rapporto e dalle politiche dell'ente camerale che

ha impostato la strategia di impulso alla ripresa economica locale su uno sviluppo economico, sociale equo e sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 fissati dall'ONU. Conclude Algieri: "Come ha detto il Ministro Enrico Giovannini nel suo intervento a FORUM PA, la PA: la PA deve far propria la cultura della resilienza trasformativa per reagire agli imprevisti e affrontare le sfide del futuro". I vincitori del premio sono pubbliche amministrazioni moderne e al passo con i tempi, anzi capaci di prevenire le innovazioni, muovendo passi concreti e puntando su progetti per la ripartenza che mettono al centro innovazione e sostenibilità.

www.forumpa.it

www.forumpachallenge.it

<https://forumpa2021.eventifpa.it/>



CERTIFICAZIONE BUONA PRATICA



Il nostro Rapporto di Sostenibilità ha ricevuto la CERTIFICAZIONE del Ministero dell'Interno IGA come BUONA PRATICA della PA ed è stato quindi inserito nella banca dati delle buone pratiche per la diffusione, l'interscambio e l'utilizzazione delle buone pratiche amministrative a livello locale delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

L'Ispettorato Generale di Amministrazione del Ministero dell'Interno ha reso noto che il Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale della Camera di commercio di Cosenza ha ottenuto la CERTIFICAZIONE e che in data 6 ottobre 2022 ha avuto luogo la PUBBLICAZIONE della Buona Pratica CERTIFICATA 2022, nel Volume 1 dell'IGA.

Tratto dal Volume IGA sulla certificazione di Buone Pratiche 2022: «La Camera di Commercio di Cosenza, con tale rapporto, si è posta il pregevole obiettivo di fornire un esempio alle imprese e agli enti pubblici locali, su come impostare la propria attività ed il proprio impatto, secondo gli standard riconosciuti a livello internazionale (Global reporting iniziative – GRI –), e diventare competitivi e sostenibili. L'iniziativa è altamente qualificata dato l'importante ruolo della crescita sostenibile in un contesto di

emergenza ambientale e la necessità impellente che anche gli enti pubblici si attivino per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030. Si evidenzia che è la prima iniziativa a livello nazionale ed è tra i primi Rapporti di sostenibilità di enti pubblici in generale in tutta Europa". Il valore aggiunto dell'iniziativa è dato dalla circostanza che nell'anno 2022 la Camera di Commercio di Cosenza ha inteso proseguire sulla strada della rendicontazione di sostenibilità redigendo il "Secondo Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale 2021" quale aggiornamento del primo.

Per l'alta valenza degli obiettivi sottesi al progetto, per la completezza e la chiarezza espositiva della scheda illustrativa e dei documenti inviati a corredo, il Tavolo IGA ha conferito al Progetto la CERTIFICAZIONE CON SEGNALAZIONE DI BUONA PRATICA».





Di seguito la comunicazione della certificazione acquisita al prot. 17798 e i link della pubblicazione:



Al Prefetto della Provincia di Cosenza

Al Signor Presidente
della Camera di Commercio di COSENZA

Oggetto: *"Banca dati buone pratiche per la diffusione, l'interscambio e l'utilizzazione delle buone pratiche amministrative a livello locale nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia"*-

Progetto *"Primo e Secondo rapporto di sostenibilità economica, ambientale e sociale"* - Ente proponente: Camera di Commercio di Cosenza.

Con riferimento all'iniziativa in oggetto, si comunica che la Segreteria Buone Pratiche dell'Ispettorato Generale di Amministrazione del Ministero dell'Interno ha reso noto che il progetto proposto da codesta Camera di Commercio, denominato *"Primo e Secondo rapporto di sostenibilità economica, ambientale e sociale"*, ha ottenuto la certificazione e che in data 6 ottobre corrente ha avuto luogo la pubblicazione delle *Buone pratiche certificate 2022, Vol 1°*, al seguente link <https://www.interno.gov.it/it/notizie/pa-innova-online-buone-pratiche-2022-certificate-dal-ministero-dellinterno>, nonché sul canale Twitter Ministero dell'Interno al seguente link: [interno.gov.it/it/node/36392#6ottobre](https://twitter.com/MinInterno/status/1676000000000000000).

Link della pubblicazione sul sito del Ministero dell'Interno:

<https://www.interno.gov.it/it/notizie/pa-innova-online-buone-pratiche-2022-certificate-dal-ministero-dellinterno>

<https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/pubblicazioni/buone-pratiche-certificate-nel-2022>

https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-10/pubblicazione_buone_pratiche_iga_2022_v1.pdf

INTRODUZIONE E MOTIVAZIONE



Le attività di un Ente sono sostenibili se si prendono in analisi non solo i fattori finanziari ma anche sociali e ambientali. Deve crescere progressivamente l'attenzione verso un modo diverso, **etico e sostenibile**, di intendere gli **investimenti**. Anche perché non si può negare che, soprattutto nell'ultimo periodo, nel mondo si siano verificati fatti sociali gravi e dannosi, afferenti alla vita sociale e all'economia, allarmanti per l'opinione pubblica. Allora, mai come ora, possiamo senz'altro apprezzare la gestione di un Ente sostenibile, orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione di imprese e istituzioni, integr l'analisi finanziaria-economica con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di creare valore per la società nel suo complesso.

Nel valutare le performance di un Ente che vuole intraprendere un percorso verso la **sostenibilità** non ci si può limitare a valutare unicamente le sue performance finanziarie, è necessario verificare e rendere conto se le ha ottenute nella piena tutela dei lavoratori, non calpestando i diritti dei lavoratori, nella piena tutela dell'ambiente, non nuocendo all'ambiente. Attraverso le proprie attività e relazioni, tutte le organizzazioni contribuiscono in modo positivo e negativo all'obiettivo dello sviluppo sostenibile. Le organizzazioni hanno quindi un ruolo chiave nel raggiungimento di questo obiettivo.

Il reporting di sostenibilità è una pratica di rendicontazione pubblica dei propri impatti economici, ambientali e/o sociali e quindi dei propri contributi – positivi o negativi – verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile. Attraverso questo processo un'organizzazione identifica i propri impatti significativi per l'economia, l'ambiente e/o la società e li comunica secondo uno standard globalmente accettato. Le informazioni rese disponibili attraverso il reporting di sostenibilità consentono agli stakeholder interni ed esterni di farsi un'opinione e di assumere decisioni consapevoli sul contributo di un'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

La Camera di commercio di Cosenza negli ultimi anni di gestione si è impegnata a ridurre l'impatto sull'ambiente e vuole continuare a farlo. Sono state realizzate iniziative di tutela ambientale che hanno portato a risultati positivi. Tra i risultati più significativi ottenuti nel corso dell'anno possiamo citare:

- il continuo sostegno al processo di digitalizzazione, con relativa formazione del personale camerale e il conseguente risparmio del consumo di carta;
- il risparmio energetico dell'ente anche attraverso le luci led;
- il sostegno al risparmio energetico delle imprese attraverso i bandi ad hoc;



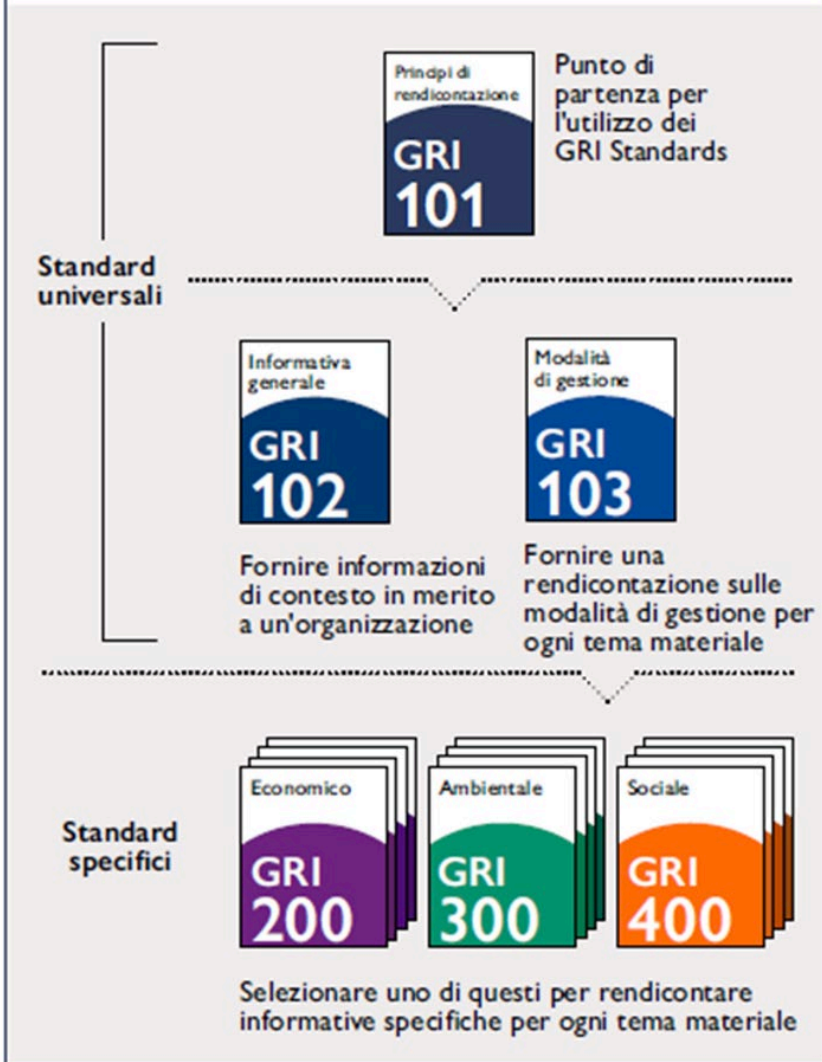


- la gestione dei rifiuti con la raccolta differenziata;
- il rispetto dei criteri ambientali minimi negli appalti;
- l'adesione al programma nazionale "plastic free" all'interno dell'ente e nella gestione degli appalti;
- la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la sede centrale e la messa in cantiere di un secondo impianto fotovoltaico presso la sede dell'Azienda Speciale.

Nel 2024, per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, la Camera di commercio si è impegnata ulteriormente come Ente nel suo complesso, dalla governance al personale, e nel costante coinvolgimento e ascolto di tutti gli stakeholder, realizzando uno specifico progetto sulla transizione energetica.

Figura 1

Panoramica sui GRI Standards



Standard universali

La serie 100 degli standard GRI comprende tre standard universali, applicabili a tutte le organizzazioni che preparano un rapporto di sostenibilità. Aiutano ad utilizzare gli standard e a riferire le informazioni contestuali pertinenti di un'organizzazione e della sua gestione.

[GRI 101: Foundation 2016 \(contenente Standard Interpretation 1\)](#)

[GRI 102: Informazioni generali 2016](#)

[GRI 103: Management Approach 2016](#)



Standard economici

Economic La serie 200 degli standard GRI include standard specifici per argomento utilizzati per riportare informazioni sugli impatti materiali di un'organizzazione, relativi ad argomenti economici.



GRI 201: Performance economica 2016

GRI 202: Market Presence 2016

GRI 203: Impatti economici indiretti 2016

GRI 204: Procurement Practices 2016

GRI 205: Anti-corrruzione 2016

GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016

GRI 207: Imposte

Standard ambientali

Environmental La serie 300 degli standard GRI include standard specifici per argomento utilizzati per riportare informazioni sugli impatti materiali di un'organizzazione, relativi ad argomenti ambientali.



GRI 301: Materiali 2016

GRI 302: Energia 2016

GRI 303: Acqua ed effluenti 2018

GRI 304: Biodiversità 2016

GRI 305: Emissioni 2016

GRI 306: Effluents and Waste 2016

GRI 307: Conformità ambientale 2016

GRI 308: valutazione ambientale dei fornitori 2016

Standard sociali

Social La serie 400 degli standard GRI include standard specifici per argomento utilizzati per riportare informazioni sugli impatti materiali di un'organizzazione, relativi ad argomenti sociali.





- GRI 401: Impiego 2016 (contenente l'interpretazione standard 1)
- GRI 402: Relazioni lavoro / gestione 2016
- GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018
- GRI 404: Training and Education 2016
- GRI 405: Diversity and Pari Opportunità 2016
- GRI 406: Non discriminazione 2016
- GRI 407: Freedom of Association e Collective Bargaining 2016
- GRI 408: Lavoro minorile 2016
- GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016GRI 410: Pratiche di sicurezza 2016
- GRI 411: Rights of Indigenous Peoples 2016
- GRI 412: Human Rights Assessment 2016
- GRI 413: Comunità locali 2016
- GRI 414: valutazione sociale dei fornitori 2016
- GRI 415: Public Policy 2016
- GRI 416: Customer Health and Safety 2016
- GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016
- GRI 418: Privacy dei clienti 2016GRI 419: Conformità socioeconomica 2016





METODOLOGIA STANDARD GRI

Il Gri ha pubblicato i suoi standard nel 2016, revisionati poi nel 2018 e da ultimo aggiornati nel 2021 con entrata in vigore dal 2023.

Si tratta di **linee guida** da seguire per fare relazioni trasparenti e corrette su una lunga serie di temi: principi generali, temi di sostenibilità economica, temi di sostenibilità ambientale e temi di sostenibilità sociale.

Gli standard GRI, modulari e correlati, sono progettati principalmente per essere utilizzati come set, per preparare un Rapporto di Sostenibilità incentrato su argomenti materiali. I primi tre standard sono c.d. universali utilizzati da ogni organizzazione che prepara un Rapporto di Sostenibilità. Ogni organizzazione sceglie poi standard specifici per riferire sugli argomenti economici, ambientali o sociali.

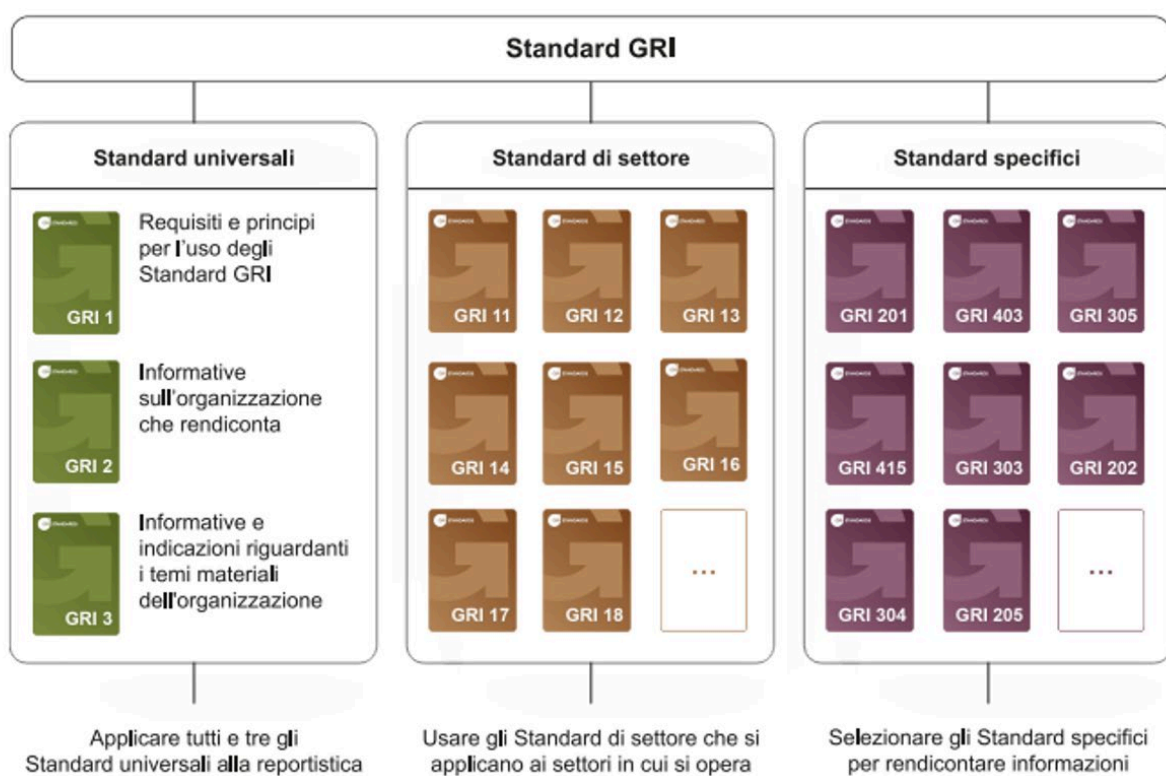
Il 5 ottobre del 2021 il Global Sustainability Standards Board (GSSB), un'entità operativa indipendente che fa capo al Global Reporting Initiative (GRI), ha stabilito di procedere a una revisione dei GRI Standards.

I nuovi Standard, sono entrati in vigore nel gennaio 2023.

Gli Standard GRI 101-102-103 sono diventati GRI 1-2-3. Con gli standard entrati in vigore nel 2023, infatti, è stato inserito il **GRI 1: Foundation** (che sostituisce il GRI 101: 2016). Il GRI 1 mostra l'obiettivo e il sistema di rendicontazione GRI, tramite la definizione dei concetti chiave, i requisiti e i principi che le aziende devono rispettare per rendicontare in maniera adeguata agli Standard. **Il GRI 2: General Disclosures** (che sostituisce il GRI 102: 2016), invece – oltre ad aggiornare alcune informative esistenti come le pratiche di rendicontazione, le politiche sul lavoro, la governance, le strategie e le politiche aziendali, il coinvolgimento degli stakeholder – introduce una nuova informativa sugli impegni per una condotta aziendale responsabile, che comprende il rispetto dei diritti umani e la due diligence. Infine, il **GRI 3: Temi materiali** (che sostituisce il GRI 103: 2016), fornisce la base per identificare i temi materiali e mostra come utilizzare gli standard di settore.

Passiamo ora, invece, alle novità più significative. L'introduzione degli standard di settore è tra queste. I settori in questione sono "Oil and Gas" (GRI 11), "Coal Sector" (GRI 12) e "Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors" (GRI 13). Sono in fase di sviluppo gli standard per il settore minerario, per quello dei servizi finanziari, per il tessile e abbigliamento, energia rinnovabile, silvicoltura e lavorazione dei metalli.







L'organizzazione deve soddisfare tutti e nove i requisiti di questa sezione per poter redigere una rendicontazione in conformità agli Standard GRI.

Descrizione complessiva dei requisiti di conformità:

Requisito 1. Applicazione dei principi di rendicontazione

Requisito 2. Rendicontazione delle informative previste dal GRI 2:

Informativa generale 2021

Requisito 3. Identificazione dei temi materiali

Requisito 4. Rendicontazione delle informative previste dal GRI 3:

Temi materiali 2021

Requisito 5. Rendicontazione delle informative previste degli Standard specifici GRI per ciascun tema materiale

Requisito 6. Presentazione delle ragioni di omissione per quelle informative e quei requisiti che l'organizzazione non può rispettare

Requisito 7. Pubblicazione dell'indice dei contenuti GRI

Requisito 8. Predisporre una dichiarazione d'uso

Requisito 9. Notifica al GRI

In **allegato** a questo documento è stato predisposto un **Indice GRI** che riporta i contenuti del documento stesso agli **standard GRI**.

Il Global Reporting Initiative (GRI) ha introdotto lo **"Standard GRI 101: Biodiversità 2024"**, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2026. Questo standard aiuta le aziende a rendicontare in modo completo i loro impatti sugli ecosistemi naturali, rispondendo alle crescenti richieste di trasparenza degli stakeholder. GRI 101: Biodiversità 2024 sostituisce il precedente GRI 304: Biodiversità 2016, migliorando la rendicontazione degli impatti diretti e indiretti lungo l'intera catena del valore aziendale. Lo standard è stato sviluppato tenendo conto di framework internazionali, come il Global Biodiversity Framework delle Nazioni Unite Kunming-Montreal, il Science Based Target Network (SBTN) e la Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD). Questo aggiornamento mira a rafforzare la gestione aziendale della biodiversità, favorendo un reporting dettagliato e specifico per località e consentendo una valutazione precisa degli impatti ambientali e delle strategie di mitigazione adottate.

Il GRI 101 - Biodiversità 2024 promuove la piena trasparenza lungo la catena di approvvigionamento; il reporting dettagliato sugli impatti specifici per località, inclusi paesi e giurisdizioni, con informazioni dettagliate sul luogo e sulle dimensioni dei siti operativi; nuove informazioni sulle cause dirette della perdita di biodiversità, quali il cambiamento climatico, l'uso del suolo, lo sfruttamento delle risorse, le specie invasive (alloctone) e l'inquinamento.

Per completezza, anche se non applicabili alla Camera di commercio, ricordiamo che esistono diversi standards di settore. Per esempio dal 1° gennaio 2024 entrano in vigore due GRI Sector Standards 12 e 13.

Il GRI 12 – Coal Sector 2022 definisce le informative che le organizzazioni del settore del carbone devono produrre per illustrare come affrontano l'urgente necessità di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio...

Il GRI 13 – Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022 mira ad aumentare la completezza e la comparabilità delle informazioni relative alla sostenibilità delle organizzazioni coinvolte nella coltivazione delle colture, nella produzione animale e nell'acquacoltura o nella pesca.

PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO DI REPORTING GRI 101



I Principi di rendicontazione sono fondamentali per realizzare un'attività di reporting di sostenibilità di alta qualità. I nuovi principi 2021 sono

8 Reporting Principles

- **Accuratezza**
L'organizzazione deve rendicontare informazioni corrette e con sufficiente livello di dettaglio per consentire una valutazione dei propri impatti.
- **Equilibrio**
L'organizzazione deve rendicontare le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa dei propri impatti negativi e positivi.
- **Chiarezza**
L'organizzazione deve presentare le informazioni in maniera comprensibile e accessibile
- **Comparabilità**
L'organizzazione deve selezionare, compilare e rendicontare le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti in relazione a quelli di altre organizzazioni.
- **Completezza**
L'organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione
- **Contesto di sostenibilità**
L'organizzazione deve rendicontare le informazioni relative ai propri impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile
- **Tempestività**
L'organizzazione deve rendicontare informazioni a scadenza regolare e deve renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utenti dei dati di prendere decisioni
- **Verificabilità**
L'organizzazione deve raccogliere, registrare, compilare e analizzare i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità.

La Camera di commercio di Cosenza nel redigere i primi tre Rapporti ed il presente aggiornamento 2024 si attiene a tutti i suddetti principi. Ciò comprende un'analisi delle attività e degli impatti dell'organizzazione e dei reali interessi e aspettative dei suoi stakeholder ed è importante per consentire agli stakeholder di effettuare valutazioni realistiche e ragionevoli su questa organizzazione, nonché intraprendere azioni idonee.





INTERRELAZIONE TRA I CONTENUTI GRI E SDGS

Nel presente documento confluiscono tutte le informazioni e i dati raccolti sulle attività rilevabili e inerenti i temi economici, sociali e ambientali, relativi all'anno 2024, in base alla metodologia adottata dalla Camera per rappresentare e misurare la performance organizzativa, Balanced scorecard, nella quale la strategia dell'Ente è suddivisa e rappresentata secondo le 4 prospettive: Imprese e territorio; Processi interni; Crescita e Apprendimento; Economico/Finanziaria, rappresentate mediante la "Mappa strategica" approvata nel programma pluriennale.

MAPPA STRATEGICA DELLA CAMERA COMMERCIO DI COSENZA ANNO 2024

MISSIONI E AMBITI STRATEGICI		OBIETTIVI STRATEGICI			
		Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese		Missione 012 - Regolazione del mercato	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
		Missione 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo			
		Ambito 1 Innovazione e competitività delle imprese e del territorio	Ambito 2 Agricoltura, Turismo, cultura e sviluppo sostenibile	Ambito 3 Semplificazione amministrativa e Regolazione del mercato	Ambito 4 Efficienza e ottimizzazione delle risorse
PROSPETTIVE BALANCE CORECARD	Imprese, Territorio e Consumatori	Favorire la transizione digitale e ecologica, l'alternanza scuola-lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese	Favorire lo sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura	Promuovere la semplificazione, la tutela e la trasparenza del mercato	
	Processi interni				Rendere più efficienti i processi e l'organizzazione in una ottica di qualità dei servizi
	Innovazione e crescita				Qualificare e sviluppare le competenze del personale
	Economica-finanziaria				Garantire gli equilibri di bilancio e di gestione



Le ATTIVITÀ INERENTI ai temi della sostenibilità economica, ambientale e sociale vengono intercalate con i **GRI** e gli **SDGs dell'ONU**, come di seguito rappresentati, escludendo i Goals non rilevabili per un ente pubblico come la Camera di Commercio di Cosenza:





CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

NOTA METODOLOGICA
GRI 102-45 GRI 102-54





Il quarto RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE 2024 della CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA è redatto in aggiornamento del Terzo Rapporto, applicando gli Standard GRI (Global Reporting Initiative) aggiornati nel 2021 in vigore dal 2023.

Il 5 ottobre del 2021 il Global Sustainability Standards Board (GSSB), un'entità operativa indipendente che fa capo al Global Reporting Initiative (GRI), ha stabilito di procedere a una revisione dei GRI Standards.

I nuovi Standard, entrati in vigore nel gennaio 2023, hanno aggiornato e integrato i concetti di impatto, di materialità, di due diligence e di stakeholder engagement, per rispondere alla richiesta di maggiore trasparenza e responsabilità avanzata dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dai principi di rendicontazione della Fondazione IFRS (International Financial Reporting Standards) pubblicati a fine giugno 2023. I quattro concetti non sono stati modificati o rivoluzionati, ma semplicemente rivisti per rispettare gli aggiornamenti normativi.

Questo Rapporto di Sostenibilità è dunque alla sua QUARTA edizione. Il suo contenuto è revisionato annualmente con l'obiettivo di fornire risposte concrete ed attuali ai nostri stakeholder ed ai cittadini.

La Camera di commercio di Cosenza, inizialmente la sola Camera a redigere questo tipo di Rapporto a livello nazionale e internazionale, ha fatto da apri-pista per altre, poche, Camere che oggi redigono i propri rapporti di sostenibilità.

Le informazioni fanno riferimento all'anno solare 2024. Laddove un indicatore fosse maggiormente significativo soltanto se espresso in altri termini temporali (ad esempio in riferimento all'anno precedente), questa variazione è indicata opportunamente nel testo.

Il documento si ispira allo Standard GRI in modalità **with reference to**¹ e ai principi di redazione del contenuto e della qualità, previsti dallo Standard (GRI 101 foundation). Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, sede distaccata di Corigliano e Azienda Speciale di Montalto Uffugo.

Le modalità di calcolo e le unità di misura dei dati rispettano gli standard internazionali di misurazione, ed eventuali cambiamenti nella metodologia, nel perimetro o revisioni di contenuto sono approfonditi in nota.

Il Rapporto offre una comparazione temporale della performance di sostenibilità economica, sociale ambientale, eventuali omissioni o variazioni sono inserite in nota e sono oggetto di specifica trattazione.

La redazione del Rapporto di Sostenibilità si basa su informazioni provenienti da diverse fonti documentali:

- Relazione previsionale e programmatica 2024;
- Bilancio preventivo e consolidato 2024;
- Piano Performance 2024-2026;
- Relazione sulla performance 2024.

Il Rapporto si basa altresì su dati di ricerca aggiornati e specifici².

Secondo gli ultimi dati UNIONCAMERE – FONDAZIONE SYMBOLA - CENTRO STUDI TAGLIACARNE - GREENITALY RAPPORTO 2024, nel quinquennio 2019-2023 le imprese italiane che hanno investito nel green (o che investiranno con riferimento al 2023) sono state il 38,6% del totale - oltre 1 su 3, mentre erano il 24,9% nel quinquennio 2014-2018. Una dinamica espansiva che ha coinvolto tutti i settori, ma soprattutto le costruzioni (dal 20,8% al 38,2%). In prima linea anche l'agricoltura: l'81% delle imprese agricole



ritiene necessario investire in tecnologie che riducano l'impatto ambientale. La percentuale supera il 90% tra le imprese con più di 50 addetti e raggiunge il 96% tra le imprese giovanili.

Il Rapporto di Sostenibilità segue un processo che parte dall'engagement degli stakeholder e dalla elaborazione della matrice di materialità e approda alla redazione della versione finale del documento, passando attraverso una raccolta dati operata da tutti gli uffici. Il processo di redazione del presente Rapporto di Sostenibilità è stato condiviso con il vertice politico, la Giunta camerale, e coordinato dal Servizio camerale #Più Verdi che opera sotto la guida diretta del Segretario generale. La predisposizione della prima bozza del documento, è stata validata dall'Organo politico di Giunta e la versione definitiva è stata approvata

dall'Organo politico di Consiglio.

¹ Con i nuovi Standard 2021 entrati in vigore dal 2023, infatti, è previsto che si rendiconti su tutto e alle aziende è lasciata la scelta se rendicontare "in accordance with GRI Standards", nel caso in cui la società sia in grado di soddisfare i requisiti obbligatori per la rendicontazione previsti dai GRI, oppure "with reference to", quando l'azienda decida di riportare solo specifiche informazioni. Essendo la Camera di commercio un ente pubblico il Rapporto si ispira ai GRI Standards ma non li applica in conformità.

² Dati **GreenItaly 2024**, ricerca annuale sul valore della Green Economy, quindicesimo rapporto.

I Rapporti di Sostenibilità economica, sociale e ambientale della Camera di commercio di Cosenza sono pubblicati online sul sito istituzionale dell'ente.

Link al sito istituzionale dell'Ente:

www.cs.camcom.gov.it.

Link alla pagina:

<https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/bilancio-sociale-e-di-genere>.



CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

LA GESTIONE DELLE
SOSTENIBILITÀ
GRI 101 GRI 102-15
GRI 102-47





TIPOLOGIA E ANALISI DELLA MATERIALITÀ

Il presente Report è realizzato in base all'opzione "**with reference to**".

L'organizzazione pertanto dichiara che il proprio Report di sostenibilità è stato redatto in conformità ai GRI Standards requisiti obbligatori:

- Principi di rendicontazione;
- Informative contenenti informazioni di contesto sull'organizzazione;
- Modalità per identificare e rendicontare ogni tema materiale.

L'**analisi della materialità** è un passaggio obbligatorio per addivenire ad un Rapporto di Sostenibilità economica, sociale e ambientale che sia basato su un processo di analisi corretto.

Anche il concetto di materialità ha subito delle modifiche nei nuovi standards 2021 entrati in vigore dal 2023. La nuova materialità, infatti, si costruisce attraverso **un'analisi dell'impatto delle società su economia, ambiente e persone (compresi gli impatti sui loro diritti umani)** e non in base alla rilevanza dell'impatto per gli stakeholder, come succedeva prima. Inoltre, l'analisi di materialità con i nuovi standard viene fatta tramite il processo di due diligence previsto dal GRI, che si focalizza sui concetti di impatto positivo o negativo, effettivo o potenziale dell'azienda verso l'esterno.

I temi materiali sono quelli per i quali l'organizzazione ha definito l'ordine di priorità per l'inclusione nel Report di sostenibilità. Questo esercizio di prioritizzazione viene svolto utilizzando i principi di Inclusività degli stakeholder e di Materialità.

I **Material Topics 2021**, i cosiddetti "temi materiali" **in vigore dal 2023**, ovvero quei temi che rappresentano l'impatto più significativo di un ente sull'economia, l'ambiente e le persone, nonché l'impatto sui diritti umani, rispetto ai "Topic Standards" (serie GRI 200-300-400), non sono stati modificati, si tratta solo di adattarli ai nuovi standard universali (GRI 1, 2 e 3).

Gli argomenti specifici in materia di diritti umani previsti dagli standard aggiornati, in linea con la struttura precedente, considerano oltre 30 argomenti che vanno dalla non discriminazione alla libertà di associazione, dal lavoro forzato al diritto alla privacy. Le aziende, quindi, sono tenute a determinare quali argomenti specifici sui diritti umani sono rilevanti per loro. Nel corso del tempo, inoltre, il GSSB (Global Sustainability Standards Board) rivedrà gli standard per garantire che i temi inclusi riflettano le pratiche aggiornate.

Per la Camera di commercio sono materiali **la libertà di associazione e il diritto alla privacy**.

Nell'applicazione del principio di Materialità, l'"impatto" fa riferimento all'effetto di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulla società, che a sua volta può indicarne il contributo, positivo o negativo, allo sviluppo sostenibile.

La **nuova definizione di impatto** del **GRI** introdotta nell'ultima edizione dei GRI Standards 2021 entrata in vigore da gennaio **2023**, è "l'effetto che l'organizzazione





ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i loro diritti umani, che a sua volta può indicare il suo contributo (negativo o positivo) allo sviluppo sostenibile". Rispetto alla definizione del 2018, oltre a rimarcare l'importanza dell'impatto sui diritti umani prima assente, il nuovo concetto di impatto si focalizza sugli effetti delle attività aziendali sul mondo esterno e non più sugli impatti riferiti all'azienda stessa, come invece veniva previsto dagli standard precedenti.

A tal fine, è stato necessario operare una sorta di "due diligence" che ha analizzato lo schema della catena di valore e una check list sui temi GRI applicabili all'ente camerale, oltre ad una CRM che ha coinvolto i principali stakeholders della Camera di commercio di Cosenza, un'attività di "brain storming" con i vertici dell'ente camerale, per addivenire ad una lista di temi cui è stato attribuito un punteggio, stabilendo una soglia al di sopra della quale si può parlare di MATERIALITÀ di un tema. Alla fine del percorso, condiviso con il top-management, si raggiunge il range di temi materiali, come di seguito indicati.

Come spiegato nel documento GRI 3: Argomenti materiali 2021, per identificare i propri impatti, l'organizzazione può utilizzare informazioni provenienti da:

- Valutazioni proprie o di terzi degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone;
- Revisioni legali, sistemi di gestione della conformità anticorruzione, audit finanziari, ispezioni sulla salute e la sicurezza sul lavoro e documenti degli azionisti;
- Qualsiasi altra valutazione pertinente delle relazioni commerciali effettuata dall'azienda, dal settore o da iniziative multi-stakeholder;
- Meccanismi di reclamo istituiti dalla società stessa o da altre organizzazioni;
- Sistemi più ampi di gestione del rischio aziendale, a condizione che tali sistemi identifichino gli impatti dell'azienda;
- Fonti esterne, come le organizzazioni della società civile o giornalistiche.

Nella definizione dei temi materiali, l'ente tiene conto dei fattori seguenti:

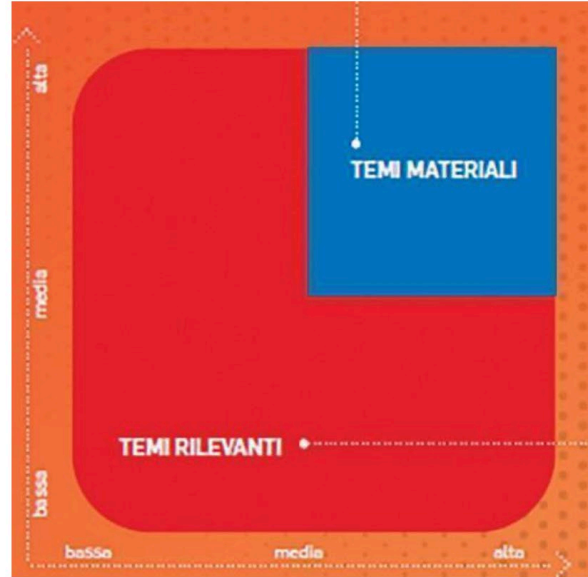
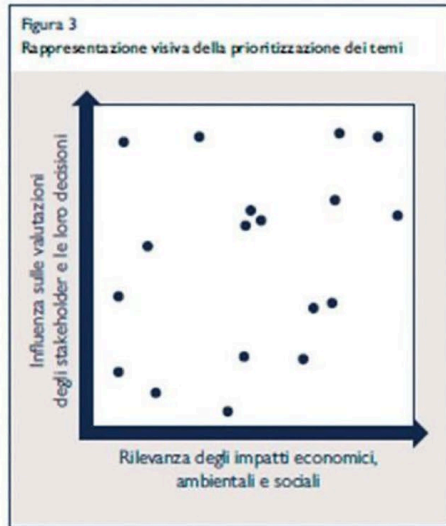
- Gli interessi e le aspettative degli stakeholder direttamente coinvolti nell'organizzazione
quali imprese e professionisti;
- Più ampi interessi e temi economici, sociali e/o ambientali sollevati dagli stakeholder come lavoratori, fornitori, comunità locali, società civile;
- I principali temi e le sfide future di un dato settore, identificati da pari e soggetti concorrenti;
- Leggi, regolamenti, accordi internazionali o accordi volontari di rilevanza strategica per l'organizzazione e i suoi stakeholder;
- Principali valori, politiche, strategie, sistemi di gestione operativa, obiettivi e target dell'organizzazione;
- Principali competenze dell'organizzazione e come queste possono contribuire allo sviluppo sostenibile;
- Conseguenze per l'organizzazione correlate ai suoi impatti sull'economia, l'ambiente e/o la società (ad esempio rischi legati al proprio modello di business o alla reputazione).

I temi materiali sono adeguatamente ordinati per priorità all'interno del report.



TEMI MATERIALI CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

In seguito alle valutazioni dell'Organo politico e del Top Management, in considerazione dell'esito della Customer Satisfaction che ha dato il punto di vista fondamentale dei nostri principali Stakeholders, SUGLI STANDARD GRI 2, 3 e 4 nonché dell'esito dell'indagine sul benessere organizzativo che ha dato il punto di vista anche del personale, possiamo elencare i seguenti temi materiali:



- **Performance economiche**
- **Impatti economici indiretti**
- **Anticorruzione**
- **Energia**
- **Rifiuti**
- **Valutazione ambientale dei fornitori**
- **Relazioni tra lavoratori e management**
- **Salute e sicurezza sul lavoro**
- **Formazione e istruzione**
- **Diversità e pari opportunità**
- **Salute e sicurezza dei clienti**
- **Libertà di associazione**
- **Diritto alla privacy**

Questi temi materiali, individuati attraverso un processo di customer che ha coinvolto anche gli stakeholders dell'ente, vengono riportati, laddove possibile, attraverso gli Standard GRI della sostenibilità economica GRI 2, ambientale GRI 3 e sociale GRI 4.

I temi materiali vengono altresì messi in correlazione con i GOALS del Global Compact SDGs.

Il collegamento tra gli argomenti materiali trattati in questo Rapporto e i Sustainable Development Goals nasce con l'obiettivo di far comprendere al lettore l'importanza che la Camera di commercio e il sistema camerale nel complesso, riveste per il raggiungimento di un adeguato livello di sviluppo sostenibile nelle realtà in cui le stesse Camere operano.

Come gli argomenti materiali si possano intercalare con i 17 SDGs, è spiegato nel paragrafo che segue.



Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030



Al fine di contribuire attivamente al processo virtuoso verso la sostenibilità e i SDGs, alcune attività strategiche che la Camera di commercio di Cosenza persegue possono determinare progressi significativi, quali, ad esempio:

- L'ammmodernamento delle istituzioni
- Un'efficace cooperazione tra istituzioni
- Un miglior uso dei dati statistici
- La valorizzazione della scienza, della tecnologia e dell'innovazione, con una maggior attenzione alla trasformazione digitale.

In particolare, nell'elenco che segue riconduciamo le attività camerali ai singoli Goals e, nei contenuti del documento che seguono, si troveranno i simboli dei Goals nelle parti corrispondenti.

No poverty



Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Attività camerali:
Promozione imprenditorialità,
supporto incontro domanda-offerta di lavoro.

Zero hunger



Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

- 2.1 Entro il 2030, eliminare la fame e assicurare a tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, l'accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno

Attività camerali: Certificazioni DOP e IGP – Struttura di controllo – analisi



Good health and well-being



Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Attività camerali:
vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti.

Quality education



Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

- 4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento
- 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale
- 4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

Attività camerali: Alternanza Scuola Lavoro ASL, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO, bandi con premialità per accesso ragazzi con disabilità.

Gender equality



Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

- 5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

Attività camerali: Comitato Imprenditoria Femminile e Premialità bandi – CUG e Pari opportunità.

Clean water and sanitation



Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

- 6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori

Attività camerali non corrispondenti.

Affordable and clean energy



Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

Attività camerali: Fotovoltaico, riduzione consumo energia e bandi risparmio energetico

Good work and economic growth



Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

- 8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7 per cento di crescita annua del prodotto interno lordo nei paesi meno sviluppati
- 8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera
- 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

Attività camerali: Bandi e contributi, servizi per l'export, qualificazione delle imprese, osservatori economici, tutte le iniziative di Promozione economica.

Industry, innovation and infrastructure



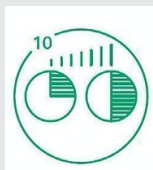
Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

- 9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità
- 9.c Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale e a basso costo a Internet nei paesi meno sviluppati entro il 2020

Attività camerali: Promozione industria – bandi risparmio energetico – digitalizzazione



Reduced inequality



Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

- 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro
- 10.5 Migliorare la regolamentazione e il controllo dei mercati e delle istituzioni finanziarie globali e rafforzarne l'applicazione

Attività camerali: Tutela delle legalità, fede pubblica e regolazione del mercato, controllo clausole inique e vessatorie.

Sustainable cities and communities



Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

- 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo
- 11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre sostanzialmente le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità.
- 11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.

Attività camerali: Promozione Beni culturali - Raccolta differenziata.

Responsible consumption and production



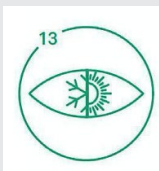
Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

- 12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche
- 12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità
- 12.b Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali nazionali

Attività camerali: Responsabilità sociale – patti di integrità negli Appalti – Promozione turismo e prodotti locali

Climate action

Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

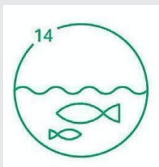


- 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi

Attività camerali: Bandi risparmio energetico

Life below water

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Attività camerali non corrispondenti.

Life on land

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



- 15.a Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi

Attività camerali: Biodiversità nella promozione di produzioni agricole locali.

Peace, justice and strong institutions

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



- 16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione in tutte le sue forme
 16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
 16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

Attività camerali: Anticorruzione – trasparenza – CRM – parlamento imprese – arbitrato, conciliazione, mediazioni – OICR.



Partnerships for the goals

Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, tra pubblico e privato e nella società civile, basandosi sull'esperienza dei partenariati

Attività camerali: Accordi e partenariati.

GLOBAL COMPACT



Proprio per questa specifica attenzione ai temi della sostenibilità, la Camera di Commercio di Cosenza è una delle cinque organizzazioni

del Settore Pubblico italiano a far parte del "UN Global Compact", l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo, lanciata dall'ONU per incoraggiare l'adozione di politiche sostenibili nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa.

La partecipazione al Global Compact (Patto Mondiale) delle Nazioni Unite comporta l'adesione a un insieme di principi che promuovono i valori della sostenibilità nel

lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni ma, soprattutto, rappresenta un impegno a contribuire a una nuova fase della globalizzazione caratterizzata da sostenibilità, cooperazione internazionale e partnership, in una prospettiva che coinvolga il più ampio numero possibile di portatori di interessi.

L'impegno con le Nazioni Unite è la formalizzazione a livello internazionale dell'attenzione della Camera di Commercio nei confronti dei più generali principi di sostenibilità cui è improntata l'azione degli ultimi anni, con #OpenCameraCosenza, prima, e come #ModelloCameraCosenza oggi.

Come ente pubblico, attraverso l'apertura al territorio, siamo riusciti a creare la comunità che ruota intorno al nostro operato, lavorando sui 10 punti del Global Compact, con riferimento al rispetto dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, che stiamo interpretando appieno attraverso il supporto alla sostenibilità sociale e alla crescita del capitale intellettuale, lo sviluppo di una nuova cultura dei corpi intermedi e del rispetto delle regole, il sostegno all'economia circolare, all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale dell'attività d'impresa.

Il Global Compact ONU raccoglie ad oggi 14.264 partecipanti in tutto il mondo, di cui 325 soggetti italiani e, tra questi, 5 organizzazioni riconducibili al Settore Pubblico come il Comitato Olimpico Nazionale e l'Automobile Club Italia. Essendo tra i firmatari del "Patto", la Camera di Commercio di Cosenza avvierà interlocuzioni dirette con le agenzie delle Nazioni Unite che si occupano della materia e prenderà parte alle varie attività proposte dal Global Compact a livello nazionale ed internazionale.

Il Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale della Camera di commercio di Cosenza ha ottenuto il **patrocinio dell'UN Global Compact.**

Gli Enti e le aziende che aderiscono al Global Compact delle Nazioni Unite s'impegnano ad integrare nella loro



visione strategica, così come nella cultura organizzativa e nelle operazioni quotidiane dell'impresa, i Dieci Principi relativi ai diritti umani e del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione promossi dall'iniziativa e, più in generale, a sostenere i più ampi obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite. In conseguenza di ciò, ciascun partecipante business è chiamato dall'UN Global Compact Office a rendicontare sulle strategie e politiche adottate per promuovere lo sviluppo sostenibile e dare al mercato un volto umano.

Il Global Compact delle Nazioni Unite incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere

un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di condividerne i benefici.

Atal fine, l'UN Global Compact richiede agli enti, alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a **diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.**

Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Diritti Umani	
	<p>Principio I Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di</p> <p>Principio II assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.</p>
Lavoro	
	<p>Principio III Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;</p> <p>Principio IV l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;</p> <p>Principio V l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;</p> <p>Principio VI l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.</p>
Ambiente	
	<p>Principio VII Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; di</p> <p>Principio VIII intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e di</p> <p>Principio IX incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.</p>
Lotta alla corruzione	
	<p>Principio X Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.</p>



CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

STAKEHOLDERS DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA E PERIMETRO DEL REPORT

GRI 101-102

GRI 102-40

GRI 102-44





È importante individuare correttamente tutti i possibili portatori di interesse nei confronti dell'ente camerale.

Ricordiamo che nella edizione dei GRI Standards 2021 entranti in vigore nel 2023, cambia la definizione di stakeholder, che è ora un **"individuo o gruppo che ha un interesse sul quale le attività dell'azienda hanno o potrebbero avere un impatto"**. Nell'edizione 2018, invece, la definizione si allargava anche ad un "individuo o gruppo le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le sue strategie e raggiungere i suoi obiettivi". Quindi ora il **focus** è più sugli **impatti delle attività aziendali sugli stakeholder e non viceversa**. Nell'aggiornamento il GRI insiste sul fatto che "gli impatti più gravi che l'organizzazione può avere sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui loro diritti umani". Gli stakeholder, inoltre, sono al centro del processo di due diligence, ribadisce il GRI, "che si concentra sull'identificazione degli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati negativamente dalle attività dell'organizzazione". Per gestire i propri impatti sulle parti interessate, il GRI suggerisce alle aziende di adottare l'approccio di stakeholder engagement ("coinvolgimento degli stakeholder").

Gli obiettivi della Camera di commercio di Cosenza sono definiti istituzionalmente dalla legge e dallo statuto e i regolamenti che ha emanato. Tuttavia, all'interno di queste regole e finalità, l'ente camerale intende orientare le proprie attività in modo da massimizzarne gli impatti positivi e minimizzare gli impatti negativi sui diversi stakeholder ai quali si riferisce.

Nell'ambito del percorso che ha portato al Rapporto di Sostenibilità, sono stati mappati i soggetti interni e quelli esterni interessati da un impatto dell'attività

dell'Ente camerale. Per giungere a tale elencazione di soggetti si è fatto riferimento ai principi contenuti negli standard di rendicontazione GRI.

L'ente camerale ha diversi interlocutori, interni ed esterni, tra i quali possiamo individuare come principali i seguenti **stakeholders** della Camera di commercio di Cosenza:

1. Imprese iscritte al Registro delle imprese;
2. Associazioni di categoria datoriali, dei lavoratori e consumatori presenti all'interno del Consiglio camerale;
3. Aspiranti imprenditori;
4. Dipendenti camerali;
5. Commercialisti, consulenti del lavoro e avvocati;
6. Università, scuole ed enti di ricerca;
7. Fornitori;
8. Comunità locale;
9. Rete camerale, Unioncamere e altre Camere di commercio e società del sistema camerale;
10. Enti pubblici nazionali, Governo, Ministeri competenti, Mise e Mef;
11. Altri enti pubblici e istituzioni nazionali di promozione economica, Agenzie governative, Invitalia;
12. Enti pubblici locali, Comuni, Provincia;
13. Media locali.

Gli stakeholder della Camera sono raggruppati come nella seguente tabella:



Stakeholder	Categoria
Altre CCIAA	Sistema camerale
Unione regionale	Sistema camerale
Unioncamere nazionale	Sistema camerale
Infocamere	Sistema camerale
Altre Agenzie di sistema	Sistema camerale
Associazioni di categoria	Sistema economico
Intermediari (professionisti)	Sistema economico
Imprese	Sistema economico
Consumatori	Sistema economico
Ordini professionali	Sistema economico
Organizzazioni sindacali	Sistema economico
Sistema creditizio	Sistema economico
Aspiranti imprenditori	Sistema economico
MiSE	Sistema istituzionale
MEF	Sistema istituzionale
MLPS	Sistema istituzionale
MAE	Sistema istituzionale
Min. Interno	Sistema istituzionale
Min. Giustizia	Sistema istituzionale
Min. Ambiente	Sistema istituzionale
Dip. Funzione pubblica	Sistema istituzionale
INPS	Sistema istituzionale
Altri organismi della PA centrale	Sistema istituzionale
Tribunali	Sistema istituzionale
Forze dell'ordine	Sistema istituzionale
Regione	Sistema istituzionale
Comuni, EELL	Sistema istituzionale
Organismi europei e internazionali	Sistema istituzionale
Personale	Stakeholder interni e strumentali
Fornitori	Stakeholder interni e strumentali
Università	Sistema della formazione e del sapere
Centri di Ricerca	Sistema della formazione e del sapere
Istituti scolastici	Sistema della formazione e del sapere
Media locali	Altri stakeholder





Gli stakeholders principali della Camera di commercio di Cosenza, ossia le imprese iscritte al Registro delle Imprese, gli aspiranti imprenditori, i commercialisti e altri operatori professionali legati alle attività camerali, sono coinvolti nel processo di Reporting attraverso una CRM in cui si chiede di esprimere le proprie opinioni sui temi dei singoli standards GRI.

Dopo l'individuazione e il coinvolgimento degli stakeholders, il Report deve spiegare come l'ente camerale abbia dato risposta attraverso le proprie attività e iniziative alle aspettative e interessi di tali portatori, che siano "reasonable", ossia ritenuti ragionevoli.

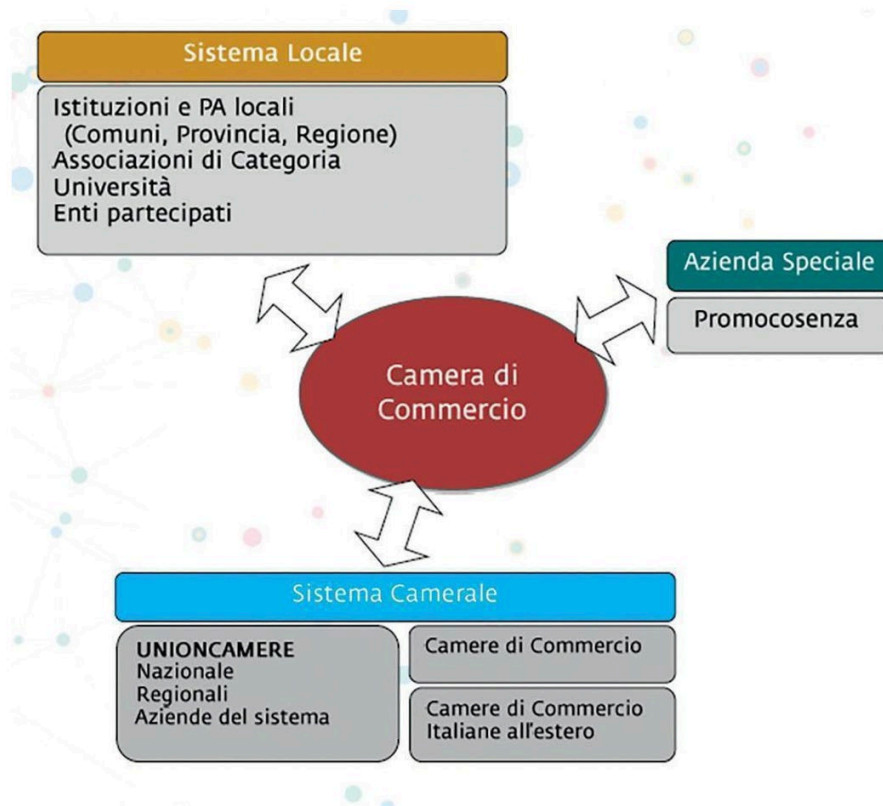
CRM EVOLUTO CAMERA DI COMMERCIO COSENZA

Inoltre, attualmente, la Camera di Commercio di Cosenza ha migliorato la propria CRM, dotandosi di un sistema di cloud che permette una maggiore e migliore interazione tra gli stakeholders

e l'ente camerale, analizzando e archiviando i dati in modo da ottenere una profilazione mirata. Permette di aumentare la fidelizzazione dell'utente e monitorare le attività richieste, così da comprendere anche quali sono gli interessi maggiormente diffusi tra gli stakeholders.

Inoltre, dall'individuazione degli stakeholders deriva anche la definizione del perimetro che si vuole dare al Report, se un perimetro strettamente connesso all'ente o aperto al contesto esterno, se si intendono analizzare solo gli effetti del contesto sulla Camera o della Camera sul contesto, se si include la catena di fornitura (fornitori) e la catena di erogazione (utenti/clienti).

Per ciascun tema materiale analizzato, l'Ente indica il perimetro dell'analisi. In generale il perimetro è strettamente connesso all'Ente, ma su indicatori precisi quali la sicurezza del lavoro l'anticorruzione il perimetro del report è allargato all'esterno, e include gli ambiti dei fornitori e degli utenti.





L'IDENTITÀ E LA GOVERNANCE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA GRI 102

Identità GRI 102-1 GRI 102-16



La Camera di commercio di Cosenza è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale, intesa come la possibilità di un soggetto di organizzare la propria azione in completa discrezionalità, nel rispetto delle normative applicabili. Svolge compiti di interesse generale per il sistema imprenditoriale della provincia nel suo complesso e promuove e sostiene lo sviluppo socio-economico del territorio, attraverso attività e servizi che conciliano le esigenze di tutti i settori e di tutti i soggetti locali.

In quanto istituzione rappresentativa di un settore particolare della società - le imprese - gode di autonomia statutaria, organizzativa, finanziaria e gestionale.

Alla Camera sono assegnate funzioni:

- amministrative, relative alle attività anagrafiche e certificative;
- di regolazione e tutela del mercato, per garantire la correttezza e la trasparenza nelle relazioni economiche tra imprese e tra queste e i consumatori;

- di promozione del sistema economico locale, per favorirne la crescita e la competitività sui mercati interno e internazionale;
- di monitoraggio, studio e analisi dell'economia provinciale, per assicurare un'adeguata conoscenza del tessuto produttivo.

Un primo nucleo di quella che oggi conosciamo come Camera di Commercio di Cosenza è già presente nel 1812 quando il 30 luglio nasce la Società economica Calabria Citra che aveva la finalità di tutelare e promuovere le attività portanti dello sviluppo economico provinciale.



L'excursus storico delle Camere di commercio e in particolare di quella cosentina è contenuto nel primo Rapporto, pertanto si rimanda ad esso per la sua disamina.

In questa sede basti ricordare che oggi le Camere di Commercio sono ancora enti autonomi di diritto pubblico, hanno sempre come scopo istituzionale il sostegno e lo sviluppo del sistema imprenditoriale locale, ma quelle che sono rimaste indenni dall'ultima riforma sono più efficienti.

La Camera di Commercio di Cosenza è rimasta autonoma e ha dato prova della sua efficienza. L'attività di questa



amministrazione è svolta indirizzando tutte le iniziative sempre e soltanto verso l'interesse della crescita economica delle imprese della provincia, sostenendo lo sviluppo culturale e sociale del territorio, perché la Camera di Commercio di Cosenza è, innanzitutto, la Casa degli imprenditori.

La Camera di Commercio di Cosenza è diventata un esempio di gestione pubblica efficiente ed efficace che ha trasformato l'ente camerale cosentino in una **#OpenCameraCosenza, UN'ISTITUZIONE APERTA e TRASPARENTE** che oggi è un vero e proprio modello **#ModelloCameraCosenza**, apprezzato a livello non solo locale, ma nazionale e internazionale, ricevendo numerosi premi di cui si dà conto nella sezione **IL #MODELLOCAMERACOSENZA**.

Nel 2023 il Ministero della Cultura ha dichiarato la storica sede della Camera di Commercio patrimonio di interesse culturale. La direzione generale archeologica belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha conferito un prestigioso riconoscimento all'ente camerale decretando il valore culturale dello storico edificio di Via Calabria, che è diventato patrimonio nazionale tutelato dalle norme del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Come si legge nella relazione storico-morfologica che accompagna il decreto, l'edificio della Camera di Commercio di Cosenza sorge in una zona ad alta densità edilizia sviluppatasi nei primi decenni del Novecento dietro l'impulso dell'Amministrazione comunale di Cosenza guidata allora dal Podestà Tommaso Arnoni. La costruzione, con ingresso principale in via Calabria 33, è stata edificata negli anni 1939-1940 su progetto degli Architetti Giorgio Calzabini, Mario De Renzi e dell'ing. Franco De Luca, quale "sede del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa". La camera di commercio rappresenta l'emblema

e uno degli esiti più significativi di una fervida stagione edilizia per Cosenza, che vide la progettazione e realizzazione di una vasta porzione di città, in perfetta ottemperanza ai dettami dell'urbanistica del ventennio, con un tessuto che si dispone in maniera regolare secondo una griglia costituita da ampie strade. La relazione approfondisce in maniera minuziosa l'architettura dell'edificio, della facciata e degli interni, soffermandosi sui rimaneggiamenti che hanno interessato la sede camerale nel corso degli anni. Nonostante tali modifiche e rinnovamenti "l'edificio resta un notevole esempio del Movimento Moderno nell'Italia meridionale, risultato sincretico di elementi futuristi, espressionisti e di chiaro stampo razionalista". L'importante riconoscimento consente inoltre all'ente di beneficiare di agevolazioni fiscali tali da permettere il minor versamento dell'imposta IMU di circa 34.000 euro l'anno che saranno utilizzati per incrementare le risorse da destinare a bandi e nuove opportunità di sviluppo per le imprese.



GOVERNANCE GRI 102-18 – GRI 102-24

La Governance camerale a fine 2024 è stata interessata dal processo di rinnovo. Gli Organi politici della Camera di commercio di Cosenza sono il Consiglio, la Giunta e il Presidente e il Collegio dei Revisori.

Il Consiglio camerale, dopo una procedura di verifica dati sulla base della rappresentatività dei settori economici

locali, commercio, industria, agricoltura, artigianato, turismo, trasporti, è nominato con Decreto del Presidente della Regione. In data **6 dicembre 2024**, il Consiglio Camerale nominato con DPGR N. 71 del 13-11-24 e rettificato con DPGR. 72 del 20-11-24 si è riunito per l'insediamento ed ha provveduto all'elezione del Presidente come da relativo ordine del giorno.

Il Consiglio della Camera di Commercio di Cosenza è composto da:

IMERCIO



Presidente
ALGIERI KLAUS
Settore Commercio

IMERCIO

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

IMERCIO

Consigliere
AMBROGIO MARIO
Settore Agricoltura



IMERCIO

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

IMERCIO

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



Consigliere
BALDINO SALVATORE
Settore Commercio



Consigliere
BARBIERI LAURA
Settore Commercio



Consigliere
BLASI GIOVANNA
Settore Industria



Consigliere
CITINO FRANCESCO
Settore Artigianato





Consigliere
CRETELLA PAOLO
Settore Organizzazioni sindacali



Consigliere
GALLO ANNA
Settore Servizi alle Imprese



Consigliere
GIANNOTTI ANTONIO
Settore Consumatori



Consigliere
GRANATA PAOLA
Settore Agricoltura





Consigliere
GUALTIERI FIORE
Settore Cooperazione



Consigliere
LAVIA GIUSEPPE
Settore Credito e Assicurazioni



Consigliere
MATRAGRANO ROBERTO
Settore Artigianato



Consigliere
NERVOSO PIETRO
Settore Trasporti





MERCIO



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



Consigliere
NOLA LUIGI
Settore Industria

MERCIO

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

MERCIO

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



Consigliere
NUCCI ORNELLA
Settore Libere Professioni

MERCIO



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



Consigliere
OLIVERIO GIOVANNA
Settore Commercio

MERCIO

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

MERCIO

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



Consigliere
PALDINO NICOLA
Settore Commercio

MERCIO



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

MERCIO

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA





Consigliere
PAOLA ALESSANDRA
Settore Artigianato



Consigliere
PIGNATARO LUCA
Settore Agricoltura



Consigliere
POLITANO GIUSEPPE
Settore Servizi alle Imprese



Consigliere
QUINTIERI GIOVANNI
Settore Servizi alle Imprese





MERCIO



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



Consigliere
SANTAGADA MARIA
Settore Servizi alle Imprese

MERCIO

MERCIO

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

MERCIO

Consigliere
SCALISE RITA RACHELE
Settore Industria



MERCIO

MERCIO



Consigliere
TARSITANO ANTONELLA
Settore Turismo

MERCIO

MERCIO

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

MERCIO

CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



Il Consiglio nomina al suo interno la Giunta camerale.

La **Giunta Camerale** è stata nominata dal Consiglio della Camera di commercio il 10 febbraio 2025 con deliberazione n.1 ed è composta da:

ALGIERI KLAUS (Presidente)
AMBROGIO MARIO
CITINO FRANCESCO
MATRAGRANO ROBERTO
NOLA LUIGI
OLIVERIO GIOVANNA
POLITANO GIUSEPPE
SANTAGADA MARIA

Il **Collegio dei Revisori Camerale** è stato ricostituito nel 2025 ed è composto da:

Dott. Simone Di Paola, (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)
- Presidente

Dott.ssa Laura Iacone (designato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy)- Componente

Dott. Paolo Florio (designato dalla Regione Calabria) - Componente

Si ricorda che il 10/12/2016 era entrato in vigore il D. Lgs. n. 219/2016 che prevedeva che tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei revisori fossero a titolo gratuito.

La Legge 25 febbraio 2022 n. 15 ha disposto il superamento del regime di gratuità degli organi camerali, che era stato introdotto dal D.Lgs. 219/2016.

Il Segretario Generale è individuato nell'unico Dirigente dell'Ente Avv. Erminia Giorno.

Nel 2021 il Ministero dello Sviluppo Economico ha nominato Segretario Generale di questa Camera di Commercio la dott.ssa Erminia Giorno, confermandola in seguito ad una procedura di selezione ad evidenza pubblica. Al Decreto è seguita la presa d'atto da parte della Giunta Camerale con Deliberazione n. 85 del 22/12/2021, che ha fissato la nuova decorrenza dal 01/01/2022 e per quattro anni dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente.

Alla dott.ssa Erminia Giorno, attualmente unica Dirigente camerale in servizio presso la Camera di commercio di Cosenza, che riveste già le funzioni di Dirigente dell'Area 2, nonché di Conservatore del Registro Imprese, in uno con l'incarico di Segretario Generale sono state affidate anche la Dirigenza dell'Area 1 e la Direzione dell'Azienda Speciale. Il Segretario Generale dell'Ente è anche Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Il 2024 è stato un anno importante per la governance camerale, con la conclusione del mandato 2019-2024 del Consiglio e l'avvio del nuovo mandato 2024-2029. La chiusura del mandato ha concluso un intenso e proficuo lavoro volto a rafforzare l'economia della provincia di Cosenza con progetti, interventi e servizi capaci di attuare concrete iniziative di promozione, innovazione e internazionalizzazione a sostegno delle imprese locali.





COMITATI CAMERALI GRI 102-22

La Camera di Commercio di Cosenza, al fine di dare assistenza ancor più qualificata e supporto ancor più efficiente alle imprese, ha istituito i **Comitati Camerali**.

In particolare:

- Con deliberazione consiliare n. 02 del 29 febbraio 2016 il Consiglio camerale ha dato avvio alle procedure per l'istituzione del **Comitato per l'imprenditoria Femminile**.
- Con deliberazione consiliare n. 03 del 29 febbraio 2016 il Consiglio camerale ha dato avvio alle procedure per l'istituzione del **Comitato per l'imprenditoria Giovanile**.
- Con deliberazione consiliare n. 04 del 29 febbraio 2016 il Consiglio camerale ha dato avvio alle procedure per l'istituzione del **Comitato per la tutela del consumo**.
- Con deliberazione consiliare n. 05 del 29 febbraio 2016 il Consiglio camerale ha dato avvio alle procedure per l'istituzione del **Comitato per la tutela del lavoro**.

Con deliberazione di Consiglio n. 5 del 7.04.2017 la Camera di commercio di Cosenza, in base alle funzioni ad essa attribuite della legge 580/93 e smi come modificata con il D.Lgs. 219/2016, ha istituito il seguente organismo:

- **Comitato per la promozione dell'artigianato.**

Con deliberazione di Consiglio n. 6 del 7.04.2017 la Camera di commercio di Cosenza, in base alle funzioni ad essa attribuite della legge 580/93 e smi come modificata con il D.Lgs. 219/2016, ha istituito il seguente organismo:

- **Comitato per la promozione della cultura e del turismo.**

Altresì con deliberazione n. 35 del 23.05.2019, la Giunta camerale ha dato avvio alle procedure per l'istituzione del **Comitato provinciale sulla Contraffazione** con lo spirito di dare assistenza ancor più qualificata e supporto ancor più efficiente alle nostre imprese, come richiesto dal Ministero dello Sviluppo economico e come già fatto da parte di altre tre Camere come Torino, Firenze e Milano.

Infatti, la legge 580 del '93 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata da ultimo dal D.Lgs. n. 219 del 2017, attribuisce alle Camera di commercio, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, le seguenti funzioni di cui all'art 2 comma 1 lett:

c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge.

Pertanto, al fine di svolgere al meglio le suddette funzioni, è stato istituito il **Comitato provinciale sulla Contraffazione**, in seno alla Camera di Commercio di Cosenza, il primo del Mezzogiorno e il quarto a livello nazionale.

Il Comitato si pone come obiettivo il **rafforzamento di una rete territoriale integrata e strutturata, di tipo pubblico-privata, tra i soggetti attivi nell'anticontraffazione, in stretto**



raccordo con le Istituzioni di riferimento a livello centrale, in particolar modo la Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico e UnionCamere, in coerenza con gli indirizzi strategici del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC). Al tavolo del comitato Anticontraffazione siedono i rappresentanti di tutti gli enti centrali e locali preposti quali il **Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere Nazionale, la Prefettura, il Tribunale, la Provincia, la Guardia di Finanza, l’Agenzia delle Dogane, l’Università della Calabria, l’Ufficio scolastico Regionale, l’Asp, l’INAIL e l’Ispettorato del Lavoro** e le **associazioni di categoria**.

ATTIVITÀ 2024

Il Comitato per l’Imprenditoria Femminile ha promosso nel 2024 le seguenti attività:

INIZIATIVE RIVOLTE AGLI STUDENTI E ALLE ASPIRANTI IMPRENDITRICI:

“SMASH OR PASS” iniziativa rivolta agli studenti

Un webinar rivolto agli studenti e alle studentesse del triennio della scuola secondaria di secondo grado di tutte le tipologie con il duplice obiettivo di invitarli ad un utilizzo responsabile e consapevole della comunicazione online e di sottolineare il legame intrinseco tra le competenze STEM e l’evoluzione degli strumenti digitali, con particolare attenzione alle prospettive professionali che questo connubio offre. “Smash or Pass” è, più nel dettaglio, un bootcamp che prende spunto da un gioco diffuso on line tra i giovani: le alunne e gli alunni dovranno scegliere tra cosa è inclusivo in termini di genere (smash) e cosa, invece, non lo è (pass). Il webinar è stato organizzato in 5 edizioni al fine di agevolare la presenza delle scuole dei

territori: 02-06-09-13-17/12/2024 dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

EMPOWERMENT DELLE IMPRENDITRICI percorso formativo (della durata di 12 ore) rivolto alle imprenditrici, manager d’impresa, aspiranti imprenditrici, libere professioniste, lavoratrici autonome e dipendenti, nonché alle presidenti e componenti dei Comitati per l’imprenditoria femminile e finalizzato a lavorare sulle soft skills che rappresentano fattori critici di successo per l’avvio e la gestione di un’impresa. In particolare, l’attività si è concentrata su quelle che sono definite le disruptive skills ossia quelle soft skill fondamentali in momenti critici nella vita di un’impresa ovvero collegate all’innovazione, alla sostenibilità, alle nuove tendenze globali e al mondo della tecnologia. Il percorso – realizzato in webconference - si è caratterizzato per un taglio laboratoriale e incentrato sulla sperimentazione grazie a lavori di gruppo e simulazioni e ha previsto la seguente calendarizzazione: 06-12-19/12/2024 dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Convegno “EMPOWERMENT FINANZIARIO: LA CHIAVE PER L’INDIPENDENZA DELLE DONNE” giorno 19 Novembre 2024 ore 10.30

presso la sede Unioncamere Roma e in diretta streaming sul canale youtube di Unioncamere. Il convegno è stata l’occasione per approfondire diversi aspetti, come quelli legati agli stereotipi di genere che impediscono alle donne, anche dal punto di vista finanziario, di essere libere, gli strumenti di finanza agevolata, i servizi del sistema camerale e delle associazioni a supporto delle potenziali investitrici e imprenditrici, ma anche gli aspetti a cui porre l’attenzione per non cadere nella violenza economica (particolarmente diffusa ma non ancora considerata come si dovrebbe).



Sono stati presentati, inoltre, i risultati del progetto “Donne in attivo – La tua guida all’educazione finanziaria” giunto alla 4° edizione, con l’Università di Parma tra i partner, ed in particolare quelli del “Laboratorio pratico, dove alcune partecipanti hanno realizzato dei modelli di start up. L’evento si è svolto in occasione del Mese dell’Educazione finanziaria, promosso dal Comitato per l’educazione finanziaria (quellocheconta.gov.it).

Percorso formativo “Donne in digitale” dal 19 settembre 2024

Percorso formativo gratuito promosso da Unioncamere per la diffusione della cultura e la formazione imprenditoriale femminile nell’ambito del Piano nazionale per la promozione dell’imprenditorialità femminile promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato da Invitalia e Unioncamere.

Il percorso formativo per il miglioramento delle competenze digitali progettato e realizzato da Si.Camera, è stato gratuito e si è tenuto online in modalità webinar, per una durata complessiva di 20 ore (cinque moduli di 3 ore + due bootcamp pratici di 2,5 ore): prima edizione dal 19/09/2024 al 30/10/2024; seconda edizione dal 20/09/2024 al 31/10/2024; terza edizione dal 06/11/2024 al 27/11/2024. La formazione è stata rivolta a: presidenti e componenti dei Comitati per l’imprenditoria femminile; donne che fanno impresa di tutti i settori produttivi ed economici; aspiranti imprenditrici; libere professioniste e lavoratrici autonome; dipendenti del settore privato; donne che ricoprono posizioni di leadership o di lavoro all’interno delle organizzazioni del sistema associativo; donne inserite all’interno delle organizzazioni del terzo settore.

Giro d’Italia delle donne che fanno impresa, 09 maggio 2024.

Tappa della Camera di commercio di Cosenza del Giro d’Italia delle donne che fanno impresa, il roadshow promosso da Unioncamere con il diretto coinvolgimento dei Comitati per l’imprenditoria femminile, ora inserito nel “Piano Nazionale dell’Imprenditoria femminile”, progetto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e finanziato dall’Unione europea con le risorse del Next Generation EU che Invitalia – soggetto gestore – realizzata in collaborazione con Unioncamere. “Imprenditoria femminile in provincia di Cosenza: sfide e opportunità” è stato il tema della giornata, volta a valorizzare le migliori pratiche territoriali con interventi sulle dinamiche dell’occupazione femminile e sulle opportunità per le imprenditrici e aspiranti imprenditrici. All’indirizzo di saluto iniziale, a cura di Klaus Algieri, Presidente della Camera di commercio di Cosenza è seguito il contributo del vice Segretario generale di Unioncamere, Tiziana Pompei, incentrato sull’impegno del Sistema camerale per diffondere la cultura di impresa. A seguire Anna Gallo, presidente CIF Camera di commercio Cosenza, due esperti di Invitalia e dell’Istituto Tagliacarne da Roma e il Responsabile del centro per l’impiego di Cosenza Giovanni Cuconato che ha illustrato la rete territoriale per le politiche attive del lavoro inclusive.

La Camera di Commercio di Cosenza fa parte di una rete e integra la propria azione con le istituzioni e con le altre componenti del sistema camerale, condividendo strategie, relazioni e competenze.





PARTECIPAZIONI E PARTENARIATI GRI 102-13



L'Ente esplica la propria azione anche attraverso un sistema di partecipazioni strettamente necessarie ai sensi dell'art. 3 comma 27 della Legge 24.12.2007 n. 244, al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio, che si articolano in:

- partecipazioni in imprese del sistema camerale che svolgono assistenza alle Camere di commercio;
- partecipazioni in imprese che svolgono servizi alle altre imprese;
- partecipazioni in imprese che gestiscono infrastrutture di interesse economico generale.



Partecipazioni 2024

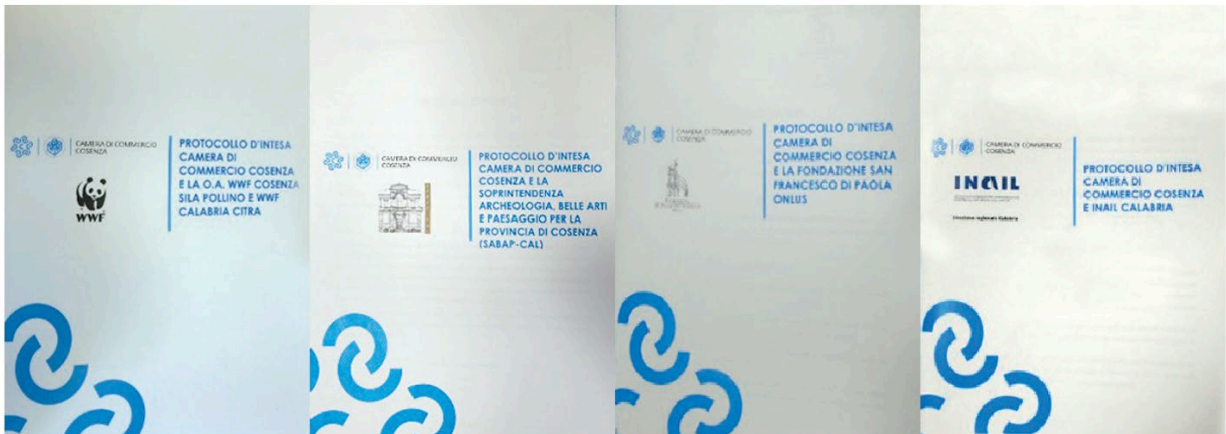
Società	Capitale Sociale	Quota CCIAA- valore nominale	Risultato economico 2021	Patrimonio netto della società	Quota CCIAA Patrimonio netto
AGROQUALITÀ Spa	1.856.191,00	18.561,91 (1,00%)	925.023	5.661.620	56.616,20
BORSA MERCI TELEMATICA Scpa	2.387.372,16	299,62 (0,01%)	495.382	4.230.260	423,03
DINTEC Scrl	551.473,09	749,81 (0,14%)	73.931	996.994	1.395,79
ECOCERVED Scrl	2.500.000,00	28.014,64 (1,12%)	180.213	6.689.180	74.918,82
IC OUTSOURCING Scrl	372.000,00	851,54 (0,23%)	314.966	4.798.921	11.037,52
INFOCAMERE Scpa	17.670.000,00	66.565,00 (0,37%)	378.504	52.679.131	194.912,78
ISNART Scpa	292.184,00	756,00 (0,26%)	23.543	699.669	1.819,14
SICAMERA Scrl	4.009.935,00	793,00 (0,02%)	6.679.810	15.862.026	3.172,40
RETECAMERE Scrl in liquidazione	242.356,34	2.100,75 (0,87%)	71.371,00	-37.225,00	-323,86
SACAL Spa	23.920.556,00	66.093,00 (0,28%)	291.248	10.896.880	30.511,26
TECNOBORSA Scpa	1.377.067,00	258,00 (0,02%)	32.597	1.318.722	263,74
TECNOSERVICECAMERE Scpa	1.318.941,00	4.237,48 (0,32%)	257.183	4.925.439	15.761,40
TECNOHOLDING SPA	25.000.000,00	132.462,95 (0,53%)	12.474.329	164.885.241	873.891,78
PROMOS ITALIA Scrl	2.000.000,00	140.000,00 7,00%	316.425	2.600.231	182.016,17
TOTALE	83.498.076,00	461.743,70	22.514.525	276.207.089	1.446.416,17





L'Ente esplica altresì la propria azione in maniera più efficiente ed efficace grazie ad una ricca rete di partenariati.

Elenco dei protocolli di intesa firmati dalla Camera di Commercio di Cosenza



Nel 2020 erano 32. Nel 2021, 41. Nel **2022-2023, 44. Nel 2024, 46.**

Continua dunque in maniera cospicua l'azione di partnership tra la Camera di commercio di Cosenza e gli enti del territorio, al fine di semplificare gli adempimenti delle imprese. Sopra alcuni esempi di Protocolli di Intesa siglati nel 2022-2023. Di seguito l'elenco complessivo:





	Ente	Data
46	Protocollo Unico Enti	Novembre 2024
45	Fondazione Olivetti	Gennaio 2024
44	UNICAL DIMEG - Progetto Cosenza "DigiLab"	Dicembre 2023
43	Ministero del Turismo - Tourism Digital Lab	Novembre 2023
42	Tribunale di Cosenza – Promozione Giustizia Alternativa	29 aprile 2022
41	Camera di Commercio Cosenza e Inps Provincia CS	31 Gennaio 2022
40	Cassa Depositi e Prestiti	Novembre 2021
39	CCIAA COSENZA – INAIL REGIONE CALABRIA	Ottobre 2021
38	CCIAA Cosenza Fondazione San Francesco di Paola ONLUS	Ottobre 2021
37	CCIAA Cosenza, Soprintendenza SABAP-CAL	Luglio 2021
36	CCIAA Cosenza, Mediatori ANAMA, FIAIP, FIMAA	Maggio 2021
35	CCIAA Cosenza WWF Cosenza Sila Pollino e WWF Calabria Citra	Marzo 2021
34	Parchi Centro-Sud	Febbraio 2021
33	Accordo-Quadro fra la Cciaa delle Marche e la Cciaa Cs	Settembre 2020
32	Az regole per lo sviluppo dell'Agricoltura calabrese – ARSAC	Febbraio 2020
31	CCCIA di Cosenza-OOSS CGIL FP, CISL FP, CSA e UIL FP ed Rsu	Gennaio 2020
30	Tribunale per le imprese c/o Tribunale di Catanzaro	Dicembre 2019
29	Camera di commercio Bolzano e CCIAA Cosenza	Maggio 2019
28	Agenzia del Turismo – prov. di CS / CCIAA/SICAMERA/ISNART	Febbraio 2019
27	Rete dei teatri–Cassano-Castrovillari-Mendicino-Corigliano/Rossano	Dicembre 2018
26	Azienda Sanitaria Provinciale	Aprile 2018
25	CORAP	Marzo 2018
24	INPS	Febbraio 2018
23	UNICAL	Gennaio 2018
22	Ispettorato Territoriale del Lavoro	Dicembre 2017
21	Unioncamere - UNICAL	Dicembre 2017
20	Unical per Accreditamento Ente Formazione Giustizia Alternativa	Novembre 2017
19	Provincia di Cosenza	Ottobre 2017
18	Scuola Superiore Scienze Amministrazioni Pubbliche	Ago17/Nov23
17	Archivio di Stato	Luglio 2017
16	Camera Penale di Cosenza	Giugno 2017
15	Società Italiana di Scienze del Turismo – SISTUR	Giugno 2017
14	Camera di Commercio di Perugia	Maggio 2017
13	Biblioteca Nazionale di Cosenza	Aprile 2017
12	Ufficio Scolastico Provinciale Cosenza – Altemanza Scuola/Lavoro	Febbraio 2017
11	Conservatorio di Musica di Cosenza	Febbraio 2017
10	Prefettura di Cosenza – Gioco d'azzardo	Dicembre 2016
9	ANCI Calabria	Ottobre 2016
8	Procura della Repubblica di Cosenza – Accesso Archivi R.I.	Ottobre 2016
7	Comunità delle Università Mediterranee – Osservatorio	Ottobre 2016
6	Tribunale di Cosenza – Promozione Giustizia Alternativa	Luglio 2016
5	Tribunale di Castrovillari – Promozione Giustizia Alternativa	Luglio 2016
4	Camera di Commercio di Trento	Giugno 2016
3	Comune di Cassano allo Jonio (Erasmus+)	Aprile 2016
2	I.M Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere M.	Marzo 2016
1	Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico	Marzo 2016





Protocollo Unico Enti



Protocollo d'Intesa Symposio
in seguito ad accordo con
Camera di commercio di Bolzano.

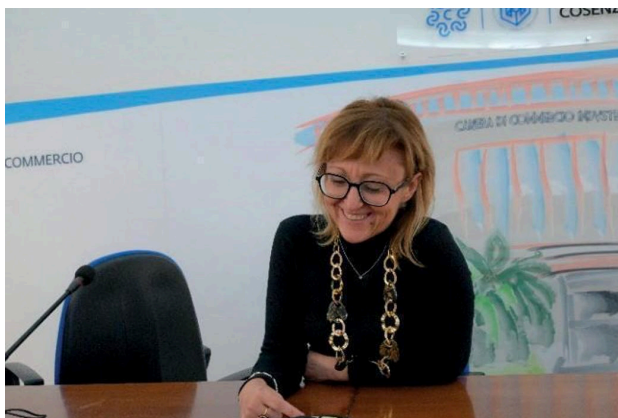




L'AZIENDA SPECIALE PROMOCOSENZA

L'azienda speciale PromoCosenza, istituita al fine di promuovere lo sviluppo del territorio provinciale e il lancio delle imprese cosentine in un contesto economico competitivo e globale, è composta da due divisioni: una divisione Promozione e una divisione Laboratorio chimico.

Direttrice dell'Azienda è sempre l'avv. Erminia Giorno.



L'azienda può contare su altre 6 risorse umane.

Uno dei principali obiettivi strategici di PromoCosenza, con la propria divisione Promozione, è quello di promuovere lo sviluppo del territorio provinciale e il suo inserimento in un contesto economico competitivo. L'azienda speciale offre alle imprese servizi, mezzi e risorse che favoriscono l'innovazione, la commercializzazione dei prodotti all'estero e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, oltre naturalmente ad attività di formazione.

In particolare, la sua attività si struttura su tre linee operative:

— L'analisi e la proposta progettuale rispetto alle ipotesi di sviluppo da realizzare (posizionamento competitivo di settore, elaborazione dei piani locali etc.);

— La promozione e il supporto allo sviluppo del sistema produttivo locale puntando ad attrarre investimenti;

— l'assistenza ai soggetti locali per l'impostazione e la realizzazione dei progetti, la costituzione di partenariati nelle iniziative di programmazione negoziale e il del territorio. supporto all'organizzazione

La divisione Laboratorio, invece, con il Laboratorio chimico dell'azienda speciale, nasce per favorire le iniziative di innovazione di processo e di prodotto.

Grazie alla collaborazione con gli altri laboratori della rete camerale, a cui il laboratorio appartiene, offre un ampio servizio di settori analitici di interesse per le aziende del territorio. Il laboratorio effettua analisi chimiche di fondamentale interesse per la filiera agroalimentare ed è accreditato ACCREDIA n. 0311 – laboratorio conforme ai requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 – Prove accreditate olio e vino, è **Autorizzato MIPAF** al rilascio per l'intero territorio nazionale dei certificati di analisi nel settore olivicolo aventi valore ufficiale anche ai fini dell'esportazione per le prove accreditate, ha un Riconoscimento MIPAF - I Reg.(CEE) 258/91 e (CE) 796/02 - del Comitato di assaggio olio interprofessionale.

Nel tempo PromoCosenza è diventata un punto di riferimento importante per imprese e professionisti del territorio. Oltre alla progettazione e alla realizzazione di iniziative volte alla promozione, formazione ed all'aggiornamento professionale di varie categorie imprenditoriali, PromoCosenza svolge erogazione di servizi e supporto all'intero sistema economico-produttivo locale, puntando su: innovazioni di processo e di prodotto; commercializzazione e





internazionalizzazione delle piccole e medie imprese attraverso la collaborazione con PromosItalia, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione; certificazioni per l'export; formazione specialistica per le imprese. L'azienda presta la propria collaborazione alle piccole e medie imprese per l'individuazione dei concreti fabbisogni in termini di organizzazione e gestione finanziaria, realizzando inoltre ogni possibile supporto informativo, conoscitivo e promozionale per la creazione di nuove imprese e per il supporto di quelle già esistenti. Accanto a questo, organizza e

partecipa ad eventi, fiere e manifestazioni per la promozione del territorio e del sistema imprenditoriale. Da menzionare l'organizzazione, in collaborazione con la Camera di Cosenza, del concorso "L'Oro dei Bruzi" dedicato alla selezione dei migliori oli extravergini della provincia cosentina e giunto alla sua X edizione. Un obiettivo dichiarato è quello di fornire agli operatori economici un qualificato servizio di prova, consulenza e certificazione delle merci e dei prodotti nei settori di analisi rispondenti alle esigenze dell'economia locale, compresa ogni connessa attività di carattere didattico, informativo e formativo.

LE ATTIVITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di commercio offre direttamente alle circa 80.000 imprese del territorio due macro categorie di servizi:

- Servizi Anagrafici e di Regolazione del Mercato;
- Servizi di Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Questi servizi sono articolati su 13 processi complessi e 40 sottoprocessi. La realizzazione di tali attività implica il presidio di altri 11 processi di supporto che vanno dalla "Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo" alla "Gestione della contabilità e della liquidità".

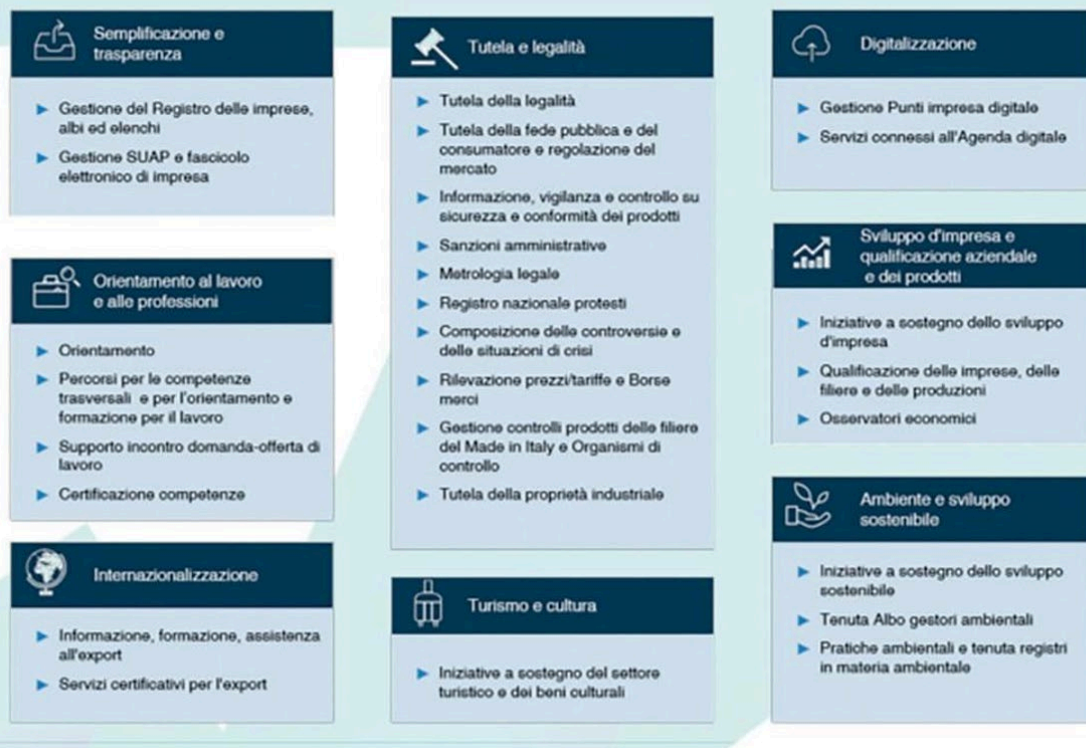
L'attuale dotazione organica della Camera di commercio di Cosenza è quella prevista dal Piano di razionalizzazione approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M.16/02/2018.

Oggi lavorano nell'Ente **42** persone (non compreso il dirigente e Segretario generale), di cui oltre la metà (58,14%) di sesso femminile e con un'età media intorno ai 50 anni.





Le competenze delle Camere di Commercio



IL #MODELLOCAMERACOSENZA



Come ampiamente riportato nella prima edizione di questo Rapporto, la Camera di commercio di Cosenza, con #OpenCameraCosenza, è diventata un esempio nazionale ed internazionale di efficienza ed efficacia, trasformando l'ente in quello che possiamo oggi definire un vero e proprio **#ModelloCameraCosenza**.

In questo aggiornamento si ripercorrono le tappe fondamentali della costruzione del "modello" CameraCosenza.

Il sistema delle Camere di commercio italiane è stato profondamente ridisegnato, negli equilibri e nelle funzioni, dalla riforma avviata con il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 e proseguita con i DM 2018 e 2019.

Ne sono derivati certamente dei vincoli importanti: una drastica riduzione delle entrate da diritto annuo; una nuova geografia territoriale, frutto di accorpamenti in alcuni casi ancora in via di definizione; una nuova configurazione delle funzioni istituzionali, con il 58 ridimensionamento delle attività di Supporto all'internazionalizzazione ed il riconoscimento di un ruolo propulsivo rispetto ai temi della cultura, dell'alternanza scuola-lavoro e del sostegno all'innovazione digitale.

Tuttavia, come spesso accade quando ci si trova a dover affrontare dei cambiamenti,



molto dipende dall'attitudine a saper identificare, nonostante i vincoli, quelle che potrebbero rivelarsi delle opportunità.

Ecco così che alcune camere di commercio, tra cui sicuramente quella di Cosenza, hanno agito in modo da governare il processo di riforma, individuarne le potenzialità innovative e farne il punto di partenza per un ripensamento e riposizionamento del proprio ruolo istituzionale, in un'accezione del tutto positiva.

Alla riduzione delle risorse economiche si è risposto con un processo di efficientamento organizzativo caratterizzato, da un lato, dal contenimento dei costi, e dall'altro, dalla ricerca di nuove fonti di finanziamento.

Alla possibile perdita di identità territoriale derivante da un eventuale accorpamento, si è risposto con una forte azione di sensibilizzazione che ha prima riaffermato e poi rafforzato il ruolo della Camera di commercio di Cosenza come soggetto propulsore delle politiche di sviluppo locale, facendone il nodo centrale di una rete istituzionale mai realizzata prima.

Nell'ottobre 2024 è stato avviato il Servizio Orientamento presso la Camera di commercio di Cosenza, nato per garantire assistenza di primo livello all'utenza e ridurre i tempi di attesa per ricevere informazioni basilari, attraverso un'interazione efficace e produttiva.

Principi

I principi che ci hanno guidato verso tali risultati sono:

- la trasparenza, la lealtà, la collegialità e l'attribuzione delle funzioni per vocazione, siano i principi fondanti del funzionamento dell'Ente;
- l'evoluzione e il cambiamento del sistema economico guidino le

operazioni di rinnovo verso la corretta interpretazione del programma dei settori espressi dalle proprie rappresentanze sindacali;

- la rappresentanza verso il sistema imprenditoriale, al fine di favorirne lo sviluppo integrato e sostenibile, sia garantita nel modo più esteso;
- il Consiglio sia informato trimestralmente dalla Giunta sulle proprie attività, sul loro andamento e su ogni azione ritenuta di rilevante interesse;
- la Giunta e il Presidente relazionino, con cadenza almeno annuale, a tutte le Associazioni ed Organizzazioni rappresentative del mondo delle imprese, dei lavoratori, dei consumatori e degli ordini professionali (sia interne che esterne alla compagine camerale) sullo stato dei servizi offerti e le attività realizzate, e comunichino il piano dei servizi e delle attività da realizzare per il futuro;
- si adottino azioni e comportamenti tesi a garantire che le decisioni assunte dagli organi nascenti dal rinnovo siano largamente unitarie, sperando unanimi, nel rispetto dei ruoli gestionali collegati alle singole capacità manageriali.

Le associazioni di categoria e le imprese continuano ad essere gli interlocutori di riferimento dell'Ente nello sviluppo di progetti e linee di azione che siano quanto più possibile condivise anche con le associazioni dei consumatori e con le forze sociali.

Rimane la convinzione, supportata dalle evidenze registrate nello scorso quinquennio, che:

- l'agricoltura,
- il turismo,
- la cultura



debbano considerarsi leve principali, in grado di coinvolgere e trainare gli altri settori del territorio, il commercio, l'artigianato e la piccola industria.

Così come continua ad essere strategico per lo sviluppo dell'intero sistema la promozione delle infrastrutture, verso cui occorrerà rivolgere cura e attenzione.

Così com'è tangibile l'esigenza di produrre una scuola di pensiero, un capitale intellettuale il cui punto di partenza sia rappresentato da un esempio, da un modello riconosciuto di riferimento, in un processo di innovazione che sia rilevante per le imprese del territorio e, quindi, per lo sviluppo economico della provincia di Cosenza, della Calabria e del Sud Italia.

#OpenCameraCosenza ha dato corpo ad una Amministrazione realmente e concretamente "aperta", che si è recata presso le imprese senza attenderle dietro la scrivania e si è sforzata di raggiungerle con ogni mezzo e canale.

Il "Parlamento delle Imprese di Cosenza" è un'innovazione del ModelloCameraCosenza, ha lo scopo di accorciare le distanze tra gli imprenditori, i quali rappresentano i primi protagonisti del tessuto economico del nostro territorio, e quelle Istituzioni che sullo sviluppo economico del territorio devono concentrare tutti i loro sforzi.

L'idea nasce dalla constatazione che molto spesso, purtroppo, i decisori pubblici non riescono ad interpretare pienamente le esigenze delle imprese e, contemporaneamente, altrettanto spesso queste ultime non sono pienamente consapevoli del ruolo e funzionamento dei loro interlocutori istituzionali.

Qualunque imprenditore operante nel territorio della provincia di Cosenza, regolarmente iscritto al Registro delle Imprese, può candidarsi ad intervenire

alle sedute per il tramite delle rispettive associazioni di categoria rappresentate nel Consiglio della Camera di Commercio, che ne inoltreranno la segnalazione alla segreteria del Parlamento.

Partecipano alle sedute anche i rappresentanti degli organi camerali, il management e i dipendenti della Camera di Commercio.

La candidatura ad intervenire alle sedute avviene esclusivamente online tramite la compilazione di un modello su una piattaforma web dedicata.

A conclusione degli interventi si apre un dibattito con i rappresentanti delle Istituzioni intervenuti, i quali si faranno portavoce presso i rispettivi Enti di provenienza, ciascuno per le proprie competenze, delle istanze raccolte.

Tutte le sedute sono divulgate in web streaming sui canali social della Camera di Commercio di Cosenza e di altri enti e istituzioni collegate, così come le rispettive registrazioni video.

Da quando è stato istituito, il Parlamento delle Imprese ha ospitato (dal più recente):

1. Cordula Wolf, Membro CDA Forst
2. Giovanni Malagò, Presidente CONI
3. Luigi Sbarra, Segretario Generale CISL
4. Tiziano Treu, Presidente CNEL
5. Giovanni Mammone, Primo Presidente Corte di Cassazione
6. Sabino Cassese, Giudice Corte Costituzionale
7. Carlo Sangalli, Presidente Unioncamere e Confcommercio
8. Anna Laura Orrico, Sottosegretario di Stato
9. Giuseppe De Rita, Presidente Censis



10. Angelo Buscema, Presidente Corte dei Conti
11. Giuliano Amato, Giudice Corte Costituzionale
12. Ivan Lo Bello, Presidente Unioncamere
13. Don Emilio Stamile, Referente per la Calabria di Libera – Associazione contro le mafie
14. Teresa Bellanova, Viceministro dello Sviluppo Economico.

La Camera di commercio di Cosenza è diventata un modello da seguire per le altre Camere di commercio.

Numerosi sono i riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.

L'adesione alle iniziative nazionali e internazionali e la presentazione delle candidature alle selezioni è una scelta consapevole e fortemente voluta sia per confrontarci con le altre amministrazioni pubbliche e provare l'efficienza e la qualità dei servizi che offriamo, sia per misurare la nostra capacità di rispondere ai cambiamenti e alle sfide del nostro tempo con l'introduzione di essenziali processi di innovazione tecnologica e organizzativa, incentrati, innanzitutto, sulla valorizzazione e sul rafforzamento delle risorse umane, su un nuovo modo di concepire i rapporti con le imprese e sulla modernizzazione dei servizi, coerentemente con la visione innovativa e rivoluzionaria della Governance.

I riconoscimenti ricevuti premiano la nuova filosofia di gestione del rapporto tra imprese, istituzioni e territorio promossa dalla Camera di Commercio di Cosenza e svelano la duplice finalità alla base della scelta di mettersi in gioco:

- da un lato, la volontà di veicolare un'immagine positiva della Camera contribuendo, per questa strada,



a riflettere all'esterno la solidità, l'operosità e la competitività del sistema imprenditoriale rappresentato, spazzando via antichi pregiudizi su un Sud indolente e parassita, e assumendo su di sé altresì la responsabilità di proporsi come agente di cambiamento e come garante di sviluppo della realtà imprenditoriale locale;

- dall'altro, il proposito di creare valore pubblico e di redistribuirlo tra le imprese di cui è chiamata a curare lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale.





PREMI E RICONOSCIMENTI GRI 102-13

Oltre ai premi e ai riconoscimenti già illustrati nei precedenti tre Rapporti, nel periodo di riferimento la Camera ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

#ModelloCameraCosenza per la seconda volta è tra i casi di studio dell'OCSE.- 18-04-2024.

Dopo il progetto #OpenCameraCosenza, selezionato nel 2018, l'ente è stato nuovamente incluso tra i casi di studio internazionale grazie al Piano di fabbisogno del personale e all'adozione di nuove modalità di reclutamento, parte del #ModelloCameraCosenza.

Il Presidente Klaus Algieri ha sottolineato come questo riconoscimento confermi il successo di un percorso innovativo, iniziato dieci anni prima, abbia trasformato il modo di operare dell'ente.

L'innovazione riguarda un approccio strategico relativo alla gestione del personale, con un processo di selezione multidimensionale che migliora l'efficienza, amplia la platea dei candidati e favorisce l'ingresso di figure capaci di innovare la Pubblica Amministrazione.

La Camera di commercio di Cosenza diventa un caso di studio internazionale - 15.02.2024

La Camera di commercio di Cosenza e la sua strategia incentrata sull'impresa per la creazione di valore pubblico entra a far parte del "The Case Centre", l'organizzazione internazionale indipendente che conserva e distribuisce la raccolta più ampia e diversificata al mondo di casi di gestione, articoli e materiale didattico, comprese le raccolte delle principali business school.

Il centro ha sede nell'Università di Cranfield (Regno Unito) e ha l'obiettivo di diffondere e supportare l'utilizzo dei "casi studio" come metodologia didattica.

Con queste finalità, presso The Case Centre è disponibile una gamma diversificata di oltre 75.000 casi su tutti gli aspetti del business e della gestione nazionale e internazionale. I casi di gestione sono scritti dai docenti delle università e business school di tutto il mondo e solo nel 2023 ne sono stati sottoposti 265 in 15 paesi da parte di 51 università, tra cui Harvard e SDA Bocconi.

Proprio quest'ultima ha curato la realizzato la ricerca sul campo intitolata "Una strategia user-centric per la creazione di valore pubblico: il caso della Camera di Commercio di Cosenza"

Lo studio è stato poi proposto per l'inserimento nella banca dati della scuola, nella sezione "**Strategy and General Management**", dedicata ai corsi di formazione post-laurea ed executive.

Premio "Ambasciatori Nazionali" conferito alla Camera di commercio di Cosenza - 19.10.2023

Il 19 ottobre 2023 il Presidente Klaus Algieri ha ritirato presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica il Premio Ambasciatori Nazionali conferito alla Camera di commercio di Cosenza.

Il riconoscimento è stato attribuito all'ente camerale cosentino per i risultati raggiunti nell'innovazione dei processi, degli strumenti e dell'organizzazione.

A sovrintendere il Premio istituito dall'associazione nazionale Liber un autorevole Comitato d'Onore, presieduto





dal Procuratore Generale della Corte dei Conti, Angelo Canale.

Il Premio conferito dall'associazione Liber mira a riconoscere il merito di comuni, imprese e enti italiani che hanno avuto un impatto significativo sul benessere delle loro comunità.

La cerimonia è stata condotta dalla giornalista e volto Rai Eleonora Daniele e ha goduto del patrocinio di numerose istituzioni, tra cui il Senato della Repubblica e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il caso della Camera di Commercio di Cosenza presentato alla SDA Bocconi - 13.06.2023

“Il ruolo della reputation nella PA. Il caso della Camera di Commercio di Cosenza”: questo il tema dell'evento svoltosi il 13 giugno 2023 nella sede romana della Sda Bocconi School of Management e dedicato alla presentazione dell'indagine condotta dall'Università Bocconi sulla reputazione conquistata dall'ente camerale tra imprese e professionisti del territorio cosentino.

Ad aprire l'evento i docenti Francesco Vidè e Marta Micacchi che hanno presentato i risultati della ricerca condotta sull'ente cosentino, mostrando l'efficacia della nuova strategia seguita dalla Camera a partire dal 2014. Dall'analisi dei dati è emerso, infatti, che il 74% dei rispondenti ritiene che la Camera offra servizi pubblici di grande valore e persegua priorità rilevanti, mentre circa il 70% si ritiene soddisfatto della qualità dei servizi amministrativi, del management e delle attività svolte. Opinioni positive anche da parte dei rappresentanti delle associazioni di categoria e degli ordini professionali.

Gli intervistati hanno evidenziato tre elementi che contraddistinguono il valore

pubblico generato dall'ente: definizione di bandi sulla base delle esigenze del sistema imprenditoriale cosentino; collaborazione inter-istituzionale con altri enti pubblici; digitalizzazione ed espansione dei servizi offerti.

Il caso della Camera di commercio di Cosenza si configura, dunque, come un successo dettato dalla capacità di rinnovarsi a partire da ciò che chiedono le imprese: dall'adeguamento del modello organizzativo all'innovazione delle leve di gestione del personale per soddisfare i bisogni degli utenti, dalla collaborazione inter-istituzionale fino alla comunicazione del valore pubblico generato.

All'iniziativa ha partecipato anche il Presidente dell'ARAN, Antonio Naddeo, con un intervento sul tema dell'incremento dell'attrattività del pubblico impiego attraverso fattori quali le nuove assunzioni e una comunicazione il più possibile efficace con l'utenza.

A seguire, il Segretario Generale della Camera, Erminia Giorno, ha introdotto la tavola rotonda incentrata sul ruolo e sull'importanza della reputation nel settore della Pubblica Amministrazione e sul rinnovamento che ha interessato nello specifico la Camera di Commercio di Cosenza.

Ad intervenire anche il Presidente Klaus Algieri che ha ribadito come l'ente camerale cosentino goda oggi di un'ottima reputazione caratterizzata da elevati livelli di performance, eticità e trasparenza della propria azione, tutti fattori rilevanti per un corpo intermedio che, partendo da una attenta lettura del contesto esterno e dalla definizione di una mission, ha saputo conquistarsi l'apprezzamento degli stakeholder puntando su digitalizzazione, vicinanza all'utenza e personalizzazione dei servizi.





A prendere poi la parola il Segretario Generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli, il quale ha sottolineato come negli ultimi anni le Camere di commercio abbiano attivato circa 40 nuovi servizi specialistici, puntando sulla combinazione di piattaforme digitali e rapporto con l'utenza.

Gestione delle risorse, capitale umano e comunicazione efficace sono state invece le tematiche affrontate da Riccardo Sisti, Segretario Generale Scuola Nazionale Amministrazione (SNA).

Ha concluso la tavola rotonda Giovanni Valotti, Professore Ordinario di Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche dell'Università SDA Bocconi School of Management, il quale si è espresso con apprezzamento sul progetto di innovazione portato avanti dall'ente camerale cosentino.

Report dell'Indagine condotta da SDA Bocconi School of Management sulla Camera di commercio di Cosenza.

Il Ministero della Cultura dichiara la sede della Camera di commercio di Cosenza "bene di interesse culturale" - 22.05.2023

Il Ministero della Cultura - Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio - con Decreto n. 106 del 22.05.2023 ha dichiarato l'immobile che ospita la Sede della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cosenza "di interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 titolo I capo I del Codice dei Beni Culturali".

Come si legge nella Relazione storico-morfologica allegata al Decreto, la sede dell'ente camerale cosentino sorge in una zona ad alta densità edilizia ed è stata edificata negli anni 1939-1940 su progetto degli Architetti Giorgio Calza-



Bini, Mario De Renzi e dell'ing. Franco De Luca, quale "sede del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa" - già "Camera Provinciale di Commercio Arti di Cosenza" fondata nel 1862.

La sede della Camera di commercio di Cosenza rappresenta l'emblema e uno degli esiti più significativi di una fervida stagione edilizia per Cosenza che, in quegli anni, vide la progettazione e realizzazione di una vasta porzione di città.

La costruzione della struttura è espressione di particolare capacità d'inventiva e di vivacità tecnica in relazione ai dettami dell'urbanistica dell'epoca: l'edificio si sviluppava su tre livelli, di cui il primo rialzato, con ambienti allineati ad un corridoio centrale; è costituito da due corpi principali, uno rettangolare e l'altro ad andamento semicircolare che asseconda l'incrocio tra via Alimena (già viale Mussolini) e via Calabria, le cui matrici compositive richiamano elementi di alcune architetture espressioniste dell'architetto tedesco Erich Mendelsohn.



La facciata è segnata, inoltre, da una griglia di alte bucatore che, insieme allo scalone esterno e alla "razionale" simmetria, enfatizzano l'ingresso principale che conduce ad un atrio. Tale ambiente si caratterizza per un ampio spazio esaltato e dominato da una imponente scala elicoidale in cui, insieme al grigliato della vetrata, sono evidenti gli echi futuristi.

Nel 1989-90 la sede della Camera di Commercio ha subito, su progetto dell'Architetto Ferrari, una ristrutturazione quasi totale e la sopraelevazione di un piano, al fine di soddisfare le aumentate esigenze di spazio dell'Ente. Nonostante alcuni rimaneggiamenti, che hanno interessato in particolare i materiali di finitura, le controsoffittature e i pavimenti, l'edificio resta un "notevole esempio del Movimento Moderno nell'Italia meridionale, risultato sincretico di elementi futuristi, espressionisti e di chiaro stampo razionalista".

Per tali ragioni, la sede della Camera di Commercio di Cosenza è stata dichiarata "bene di interesse culturale" in quanto presenta una rilevanza artistica e storica e, pertanto, è considerata meritevole di essere sottoposta alle disposizioni di tutela previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Decreto del Ministero della Cultura n. 106 del 22.05.2023.

Relazione storico-morfologica.

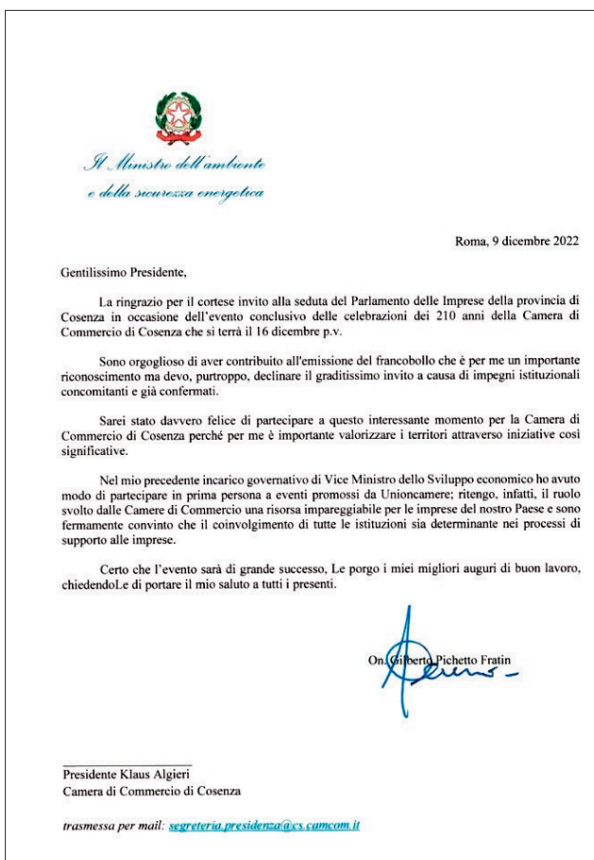
Forum PA 2023: Il Presidente Klaus Algieri tra i finalisti del Premio "Rompiamo gli schemi" III edizione - 16.05.2023

Il Presidente della Camera di commercio di Cosenza Klaus Algieri si è posizionato tra i 10 finalisti della terza edizione del Premio "Rompiamo gli schemi", il riconoscimento promosso da Forum PA, in collaborazione con ALTIS-Alta Scuola

Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Mondo Digitale, Fondazione per la Sostenibilità Digitale, PA Social e con IWA Italy.

Il Premio "Rompiamo gli schemi" III edizione ha avuto l'obiettivo di valorizzare gli innovatori del mondo pubblico e privato che sono diventati motore di cambiamento nelle organizzazioni in cui lavorano, scegliendo soluzioni fuori dagli schemi grazie alle loro competenze e spirito d'iniziativa.

Tra le persone premiate per aver messo al centro obiettivi e risultati e non essersi limitate nel loro lavoro a rispettare procedure e adempimenti, anche il Presidente Algieri che, consapevole delle criticità che le imprese affrontano ogni giorno, ha assunto la guida dell'ente camerale trasformandolo in un'istituzione aperta e vicina agli utenti, promotrice di cambiamento e di sviluppo.





Il Presidente Algieri è stato premiato per “la capacità di trovare le soluzioni migliori usando la creatività, superando gli schemi e le gabbie di pensiero consolidate” nel rinnovare i rapporti tra PA e utenza. Oltre ad aver dato vita al “Parlamento delle imprese di Cosenza”, strumento democratico di dialogo e confronto tra istituzioni e stakeholder, con il nuovo #ModelloCameraCosenza l’ente camerale oggi è ancora più vicino alle imprese anche in ambito digitale, non soltanto attraverso il coinvolgimento degli utenti su tutti i principali canali social e web e con una app dedicata, ma anche grazie all’implementazione di uno sportello 4.0 nella sede decentrata di Corigliano-Rossano che consentirà alle numerose imprese con sede in quell’area geografica di accedere a tutti i servizi camerale senza doversi recare nel capoluogo.

Il Premio è stato consegnato simbolicamente al Presidente Algieri direttamente dal Presidente dell’ARAN, Antonio Naddeo, durante l’evento “Il ruolo della reputation nella PA. Il caso della Camera di Commercio di Cosenza” svoltosi il 13 giugno 2023 nella sede romana della Sda Bocconi School of Management e dedicato alla presentazione dell’indagine condotta dall’Università Bocconi sull’ottima reputation conquistata dall’ente camerale tra imprese e professionisti del territorio cosentino grazie a fattori quali digitalizzazione, vicinanza all’utenza e personalizzazione dei servizi.





Ricordiamo che con deliberazione di Consiglio del 28 luglio 2021 la Camera ha approvato i suoi NUOVI STANDARD che caratterizzano ancora una volta il Modello Camera Cosenza.

Il Consiglio con la delibera n. 5 ha approvato una vera e propria “Carta degli Impegni con i 10 Standard” della Camera di Commercio di Cosenza.

L’iniziativa è partita dalla considerazione che il ruolo delle Camere di Commercio è stato oggetto, negli ultimi anni, di profonde riflessioni che hanno portato ad un importante ripensamento della loro posizione nel quadro istituzionale generale.

È un processo di cambiamento oramai inarrestabile e che ha subito una forte accelerazione nel corso di quest’anno così particolare. Si tratta di una richiesta che va prendendo sempre più corpo e solo chi sarà in grado di anticiparne i contenuti potrà meglio gestirne le conseguenze.

Occorre rimarcare che un ente come la Camera di Commercio deve andare oltre quelle che sono le sue logiche attuali, deve sapere interagire in modo nuovo con quelle micro, piccole e medie imprese che rappresentano i suoi interlocutori naturali, deve guardare a sé stesso criticamente e chiedersi se davvero è sufficiente continuare a seguire gli schemi consolidati per giustificare la propria ragion d’essere in quanto istituzione o se non sia forse necessario iniziare a pensare non solo a **cosa** costituisce la sua missione ma, soprattutto, a come la persegue.

Il Presidente della Camera, in questo contesto, ha invitato il Segretario Generale e un gruppo di dipendenti, scelti

dal Segretario e diversi per provenienza, attitudini e formazione, a confrontarsi in via sperimentale con dieci principi che sintetizzano questo nuovo modo di essere e che dovranno rappresentare i “Nuovi Standard” della Camera di Commercio di Cosenza.

I **“Nuovi Standard”** trasposti nel documento approvato focalizzano ancora di più l’attenzione sulle imprese e dovranno ora permeare l’intera organizzazione, parte politica inclusa, nel suo modo di agire quotidiano. Motivo per cui si propone di sottoporre l’approvazione al Consiglio cosicché tutti potranno sottoscriverli in segno di adesione, impegnandosi simbolicamente nei confronti delle imprese ad essere:

- Cordiali;
- Disponibili;
- Precisi;
- Attivi;
- Esaurienti;
- Accurati;
- Trasparenti;
- Attenti;
- Puntuali;
- Presenti.

È una **Carta degli Impegni verso le Imprese**, poiché le Imprese già hanno adempiuto il proprio impegno verso la Camera corrispondendo il diritto annuo.

Nel 2023-2024 questi standard sono stati ulteriormente messi in pratica e implementati.





IL PROGRAMMA PLURIENNALE E GLI OBIETTIVI 2024

Il sistema di gestione della performance adottato dalla Camera di commercio utilizza l'approccio della c.d. Balanced Scorecard (Scheda di valutazione bilanciata, d'ora in avanti BSC), in base al quale la strategia è esplicitata in una mappa che espone gli obiettivi strategici e operativi secondo una logica di cascading, in cui gli stessi discendono, appunto, dalla lettura integrata della "Relazione pluriennale", della "Relazione previsionale e programmatica" e del "Piano della performance".

La realizzazione e la verifica della strategia sono poi attuate attraverso l'utilizzo di "**schede di valutazione**" che coinvolgono tutta l'organizzazione e che scompongono la traduzione della strategia stessa in azioni, secondo quattro prospettive "**bilanciate**":

1. La prospettiva "Clienti", che per la Camera è declinabile come "**Tessuto economico locale** (imprese, consumatori, ecc.) e **Territorio**", rispetto alla quale il focus è sulla nostra proposta di valore nei loro riguardi;
2. La prospettiva dei "**Processi interni e della qualità**", in cui ci si concentra sull'identificazione dei processi chiave in cui eccellere in termini di qualità, per sostenere la proposta di valore agli utenti;
3. La prospettiva "**Economico-finanziaria**", in cui l'attenzione è rivolta agli strumenti e alle risorse economico-finanziarie necessarie per perseguire con successo ed efficienza la strategia;
4. La prospettiva dell'"**Apprendimento e della crescita**", tesa ad individuare su quali aspetti far leva, in termini di risorse umane e tecnologiche, per sostenere le altre tre prospettive.

Lo stato di attuazione del programma pluriennale deve essere quindi osservato, nelle suddette prospettive, rispetto agli ambiti strategici che l'Ente ha scelto di perseguire nella "Relazione pluriennale", ossia:

- Ambito 1 – Innovazione e competitività di imprese e territorio;
- Ambito 2 – Agricoltura, Turismo, cultura e sviluppo sostenibile;
- Ambito 3 – Semplificazione amministrativa e Regolazione del mercato;
- Ambito 4 – Efficienza e ottimizzazione delle risorse.

Gli obiettivi strategici definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica del 2024, approvata con deliberazione consiliare del 28 ottobre 2024, integrati con le informazioni relative alle spese sostenute secondo l'articolazione per missioni e programmi, riguardavano sei aree prioritarie di intervento:

1. Rafforzare la resilienza delle imprese;
2. Favorire lo sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura;
3. Facilitare l'interazione con le imprese attraverso la semplificazione e la digitalizzazione, tutelare il mercato;
4. Rendere più efficienti i processi e l'organizzazione in un'ottica di qualità dei servizi;
5. Valorizzare il personale;
6. Ottimizzare le risorse.

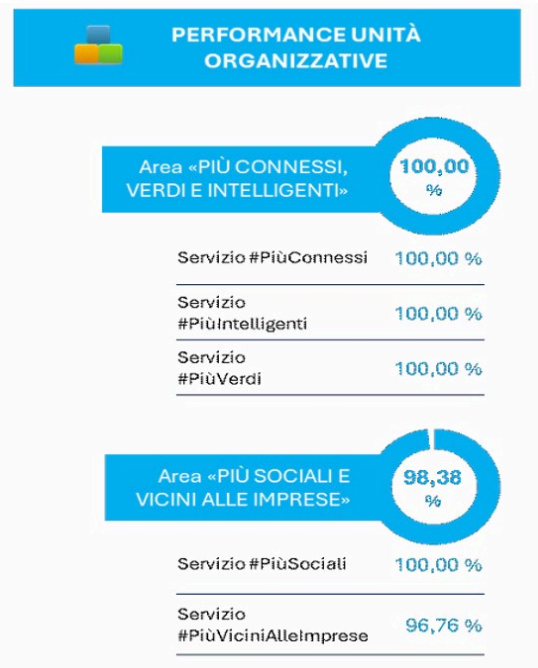
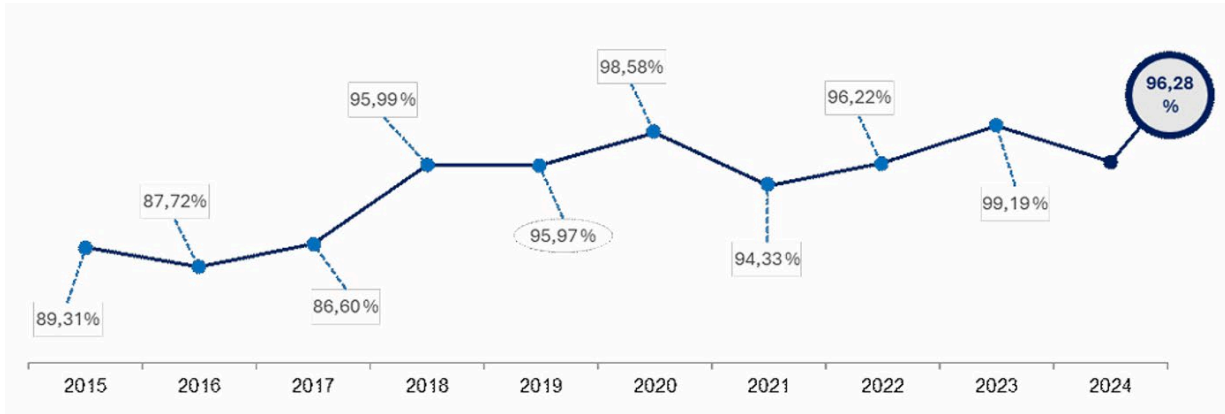
La disciplina dell'armonizzazione dei bilanci delle PA, introdotta con il D.M. 27 marzo 2013, prevede poi una ulteriore scomposizione e riclassificazione della mappa strategica in base a "Missioni" omogenee, che con esplicito riferimento alle attività camerali sono:





- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”.

La performance complessiva dell’ente, espressa come media dei risultati ottenuti negli obiettivi strategici (misurati per il 50% da indicatori propri e per il 50% dai risultati registrati per gli indicatori associati agli obiettivi operativi) si è attestata al 96,28%



DATI PIÙ SIGNIFICATIVI

1.063	N. partecipanti a eventi organizzati sul PiD
368	N. self-assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PiD
227	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione
24	N. Soggetti che hanno ricevuto la certificazione delle competenze
72,4%	Grado di adesione al Cassetto digitale
7.901	N. Domicili digitali assegnati d'ufficio a imprese che non l'hanno comunicato
3.787	Cancellazioni d'ufficio di imprese non più operative
-28,42 gg	Tempo medio ponderato di «ritardo» dei pagamenti (PCC)





PERFORMANCE OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATO	SCOSTAMENTO
OS1.1.1 Favorire la transizione digitale ed ecologica, l'alternanza scuola lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese	97,26% ●	-2,24%
OS2.1 Favorire sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura	100% ●	-
OS3.1 Promuovere la semplificazione, la tutela e la trasparenza del mercato	88,38% ●	-
OS4.1 Rendere più efficienti i processi e l'organizzazione in un'ottica di qualità dei servizi	100% ●	-
OS4.2 Qualificare e sviluppare le competenze del personale	100% ●	-
OS4.3 Garantire gli equilibri di bilancio e di gestione	100% ●	-

OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATO	SCOSTAMENTO
OO1.1.1 Incrementare le possibilità di incontro tra domanda e offerta di lavoro	100% ●	-
OO1.1.2 Favorire e supportare esperienze di autoimprenditorialità	100% ●	-
OO1.1.3 Diffusione e sperimentazione delle tecnologie i4.0	100% ●	-
OO1.1.4 Sviluppo dei mercati internazionali e delle competenze manageriali per l'export	74,07% ●	-25,93%
OO2.1.1 Contribuire alla conoscenza del territorio e dei suoi punti di forza dal punto di vista turistico, culturale e agroalimentare	100% ●	-
OO2.1.2 Supportare lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica	100% ●	-
OO3.1.1 Migliorare la qualità dell'informazione economica	100% ●	-
OO3.1.2 Aumentare il livello di digitalizzazione dei servizi agli utenti (Camera Digitale – dimensione esterna)	100% ●	-
OO3.1.3 Aumentare il livello di conoscenza degli stakeholder su servizi e attività della Camera di Commercio	100% ●	-
OO3.1.4 Aumentare il livello di conoscenza sulle tematiche della giustizia alternativa e/o sul sovraindebitamento.	100% ●	-
OO3.1.5 Garantire il rispetto degli obblighi in materia di "Trasparenza e Anticorruzione"	100% ●	-
OO4.1.1 Aumentare il livello di digitalizzazione (Camera Digitale dimensione interna) e l'efficienza dei processi di lavoro	100% ●	-
OO4.1.2 Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti	100% ●	-
OO4.2.1 Migliorare il clima organizzativo attraverso la condivisione e lo scambio di competenze.	100% ●	-
OO4.3.1 Promozione della compliance per il contribuente a versare spontaneamente il diritto annuale e diversificazione delle entrate	100% ●	-
OO4.3.2 Migliorare l'efficienza del patrimonio immobiliare	100% ●	-





Il contesto esterno di riferimento

Nel 2024, nelle economie avanzate, l'inflazione è scesa progressivamente avvicinandosi agli obiettivi fissati dalle banche centrali, che hanno iniziato ad allentare la politica monetaria restrittiva avviata negli anni precedenti. La fase disinflazionistica è stata più rapida e meno dolorosa rispetto al passato, favorita sia dal rientro degli shock energetici sia dall'azione delle autorità monetarie, che hanno mantenuto stabili le aspettative di inflazione. Negli Stati Uniti il calo dei prezzi si è rivelato più irregolare, in un contesto di crescita economica ancora sostenuta, motivo per cui la Federal Reserve ha scelto un approccio più graduale.

Nelle economie emergenti il quadro è risultato più eterogeneo: in Cina l'inflazione è rimasta quasi nulla, mentre in Brasile, Argentina e Turchia la dinamica dei prezzi ha continuato a spingere le banche centrali a mantenere condizioni restrittive. A livello globale, l'economia ha registrato una crescita moderata (+3,2%), con andamenti differenziati: gli Stati Uniti hanno beneficiato della spesa delle famiglie, sostenuta da occupazione, salari e guadagni finanziari; la Cina ha sofferto per la debolezza della domanda interna e la crisi immobiliare, compensata da un aumento delle esportazioni, probabilmente anche in previsione di nuovi dazi americani.

Il commercio internazionale ha confermato un processo di trasformazione strutturale. Le relazioni commerciali si stanno orientando verso partner "affidabili" dal punto di vista politico ed economico, con un conseguente calo degli scambi tra blocchi geopolitici contrapposti. Ciò ha ridotto la quota cinese nelle importazioni tecnologiche di USA ed Europa, ma spesso tramite ristrutturazioni delle catene produttive, triangolazioni commerciali o nuove delocalizzazioni per

aggirare le restrizioni. Questo scenario di frammentazione aumenta i costi, rende le catene di fornitura più complesse e indebolisce il sistema multilaterale fondato sul libero scambio. In tale contesto, la nuova amministrazione americana ha annunciato dazi aggiuntivi che, secondo la Banca d'Italia, potrebbero ridurre il Pil globale di 1,5 punti percentuali nel 2025, con impatti più marcati per Germania e Italia.

L'area euro ha registrato una crescita molto debole (+0,7%), frenata dalla domanda interna contenuta, da alti tassi di risparmio e da un calo degli investimenti, mentre un contributo marginale è arrivato dalle esportazioni nette, dovuto più alla stagnazione delle importazioni che a un vero incremento delle vendite estere. L'industria manifatturiera, in particolare l'automotive, ha perso ulteriori quote di mercato a vantaggio della Cina, mettendo in luce la vulnerabilità di un modello troppo dipendente dalla domanda estera. Per rafforzare la competitività, la Commissione europea sottolinea la necessità di rilanciare gli investimenti, valorizzare il mercato unico e puntare sulla produttività, soprattutto attraverso transizione digitale ed ecologica. Sul fronte dei prezzi, l'inflazione è rallentata gradualmente avvicinandosi al 2%, consentendo alla BCE di invertire la rotta e tagliare i tassi, arrivati al 2,75% sui depositi.

In Italia la crescita si è fermata allo 0,7%. Dopo la forte ripresa post-pandemica, sono mancati i contributi di investimenti ed esportazioni, penalizzati dal calo della domanda tedesca e dalle difficoltà del manifatturiero. La produzione industriale, in contrazione già dal 2022, ha sofferto ulteriormente. Il principale sostegno alla crescita è venuto dai consumi delle famiglie, sostenuti dall'occupazione e da un parziale recupero dei salari reali. Restano però gravi ostacoli strutturali:



bassa produttività, alto debito pubblico, lentezza della Pubblica Amministrazione. Il PNRR rappresenta quindi uno strumento cruciale per stimolare investimenti, riforme e crescita, ma richiede attuazione tempestiva e continuità.

Il Mezzogiorno ha mostrato una crescita leggermente superiore alla media nazionale (+0,8% contro +0,6% del Centro-Nord), grazie agli investimenti PNRR (che destinano il 40% delle risorse alle regioni meridionali), alla maggiore crescita dell'occupazione favorita dalla "Decontribuzione Sud" e all'impatto positivo della spesa pubblica. Le costruzioni e i servizi hanno trainato l'economia, mentre il credito alle imprese ha continuato a contrarsi, soprattutto per quelle di piccole dimensioni. Un ulteriore elemento critico è il forte ritardo nell'utilizzo dei fondi strutturali europei 2021-2027, con pagamenti molto bassi a fine 2024 (solo il 3% nel Sud).

La Calabria ha registrato una crescita del Pil pari allo 0,6%, in linea con la media italiana ma inferiore al resto del Mezzogiorno. Il suo sistema produttivo resta fragile: dopo aver recuperato solo parzialmente il crollo del 2020 (-8,6%), la regione continua a soffrire di una crescita storicamente molto bassa e di un accumulo di perdite nelle precedenti crisi, che hanno eroso il valore aggiunto e reso il rimbalzo post-pandemico modesto rispetto al resto del Paese.

Ripartizioni Territoriali	PIL		
	2021-22	2023	2024
Italia	+10,9%	+0,9%	+0,7%
Mezzogiorno	+10,7%	+1,3%	+0,8%
Centro-Nord	+11%	+1,8%	+0,6%
Calabria	+9%	+1,2%	+0,6%

Fonte: Rapporto Svimez 2022

Secondo il sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia nell'ottobre 2024, nei primi nove mesi dell'anno il fatturato delle imprese è cresciuto

moderatamente in tutti i settori. In particolare, il comparto manifatturiero ha registrato un ritorno alla crescita dopo le difficoltà degli anni precedenti, mentre nel settore delle costruzioni, il calo dell'edilizia privata, dovuto alla soppressione del Superbonus, è stato compensato dall'aumento della produzione di opere pubbliche. Anche i servizi hanno mostrato un andamento positivo, seppur più contenuto rispetto agli anni precedenti, con qualche difficoltà nel commercio. Su quest'ultimo ha pesato la dinamica ancora debole dei consumi delle famiglie che, pur avendo beneficiato di un leggero aumento del reddito disponibile, non hanno ancora recuperato la forte perdita di potere d'acquisto causata dalla fiammata inflazionistica del biennio 2022-2023.

Demografia delle imprese

Per quanto riguarda l'andamento demografico delle imprese cosentine nel 2024, si osserva una contrazione dello stock delle sedi di impresa rispetto al 2023 pari al -4,6%. Il dato si spiega con l'elevato numero di cancellazioni d'ufficio (ben 3.556), mentre il saldo tra iscrizioni e cessazioni "effettive" nel 2024 è stato positivo traducendosi in un tasso di sviluppo pari al 0,52%. Leggermente inferiore (-3,5%) la riduzione dello stock delle Localizzazioni di impresa, che passano dalle 81.840 di fine 2023 alle 78.968 del 31/12/2024. L'andamento della demografia delle imprese continua a risentire della congiuntura negativa caratterizzata da inflazione, tensioni geopolitiche e cambiamenti tecnologici. Solitamente nei periodi di incertezza economica gli operatori di piccolissime dimensioni sono più penalizzati, mentre le imprese più resilienti tendono a dotarsi di formule organizzative più strutturate, in grado di reggere meglio le sfide competitive.

Questa potrebbe essere la chiave di lettura della tendenza in atto da anni nella provincia di Cosenza, dove cresce





sempre più il peso delle società di capitali, che oggi costituiscono il 30% del totale delle imprese cosentine (+3,28 il tasso di sviluppo delle società di capitali nell'ultimo anno) a fronte di una costante riduzione del peso delle aziende che hanno forme giuridiche più semplici (le ditte individuali rappresentano il 56% del totale delle imprese) e che hanno registrato tassi di sviluppo negativi (-0,51% le ditte individuali; -1,16 le società di persona).

A livello settoriale, il confronto fra lo stock di imprese al 31 dicembre 2024 e quello al 31 dicembre 2023 evidenzia una contrazione generalizzata per tutte le categorie produttive. Commercio (-6%), Agricoltura (-8,1%) Costruzioni (-4,7%) ed Attività Manifatturiere (-5,28%). Persino le attività di Alloggio e ristorazione, che negli ultimi anni avevano registrato una crescita, nel 2024 hanno subito una flessione dello -1,32%. In leggero incremento numerico solo le imprese

operanti nelle Attività immobiliari e nelle Professioni scientifiche e tecniche.

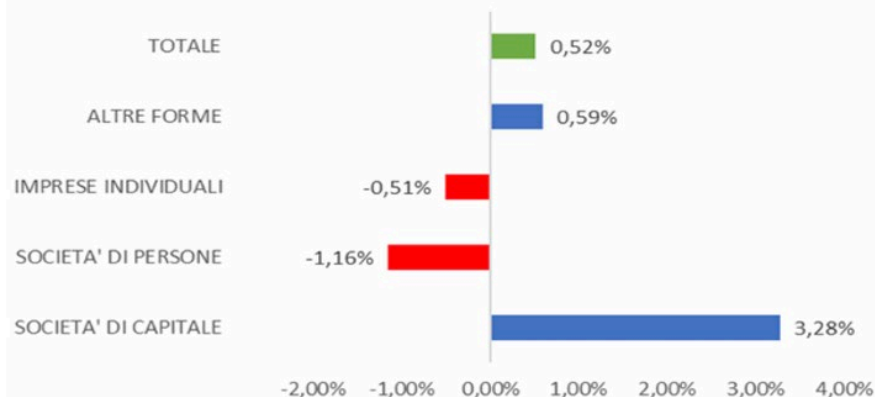
Continua la tendenza, in atto dal 2012, che vede le imprese cosentine strutturarsi nelle forme giuridiche delle società di Capitale. In particolare, le società di capitale sono passate dal 17% del 2012 al 30% del 2024, mentre nello stesso periodo le ditte individuali sono passate dal 64% del 2012 all'attuale 56%. L'incremento del peso delle società di capitali trova parziale giustificazione nelle esigenze di un mercato, che nei periodi di crisi, penalizza gli operatori di piccolissime dimensioni spingendo le imprese più resilienti a dotarsi di formule organizzative più strutturate, in grado di reggere meglio le sfide competitive.

Osservando i tassi di sviluppo per singola forma giuridica registriamo +3,28% per le società di capitali, e tassi negativi per le ditte individuali (-0,51%) e le società di persona (-1,16%).

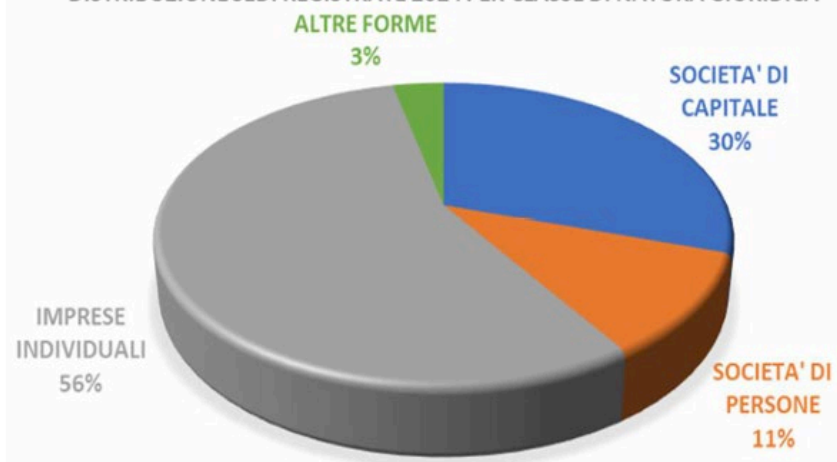
Settore	Registrate	Registrate	Var% stock
	31/12/2024	31/12/2023	24/23
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.030	12.001	-8,09%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	48	54	-11,11%
C Attività manifatturiere	4.414	4.660	-5,28%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	131	127	3,15%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	126	139	-9,35%
F Costruzioni	8.037	8.433	-4,70%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	18.171	19.329	-5,99%
H Trasporto e magazzinaggio	1.076	1.124	-4,27%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.597	5.672	-1,32%
J Servizi di informazione e comunicazione	1.296	1.324	-2,11%
K Attività finanziarie e assicurative	1.102	1.133	-2,74%
L Attività immobiliari	960	913	5,15%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.004	1.963	2,09%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.794	1.890	-5,08%
P Istruzione	461	459	0,44%
Q Sanità e assistenza sociale	580	588	-1,36%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.119	1.102	1,54%
S Altre attività di servizi	2.957	2.966	-0,30%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	0,00%
X Imprese non classificate	5.311	5.534	-4,03%
Totali	66.215	69.412	-4,61%



Tassi di sviluppo 2024 per caslse di natura giuridica



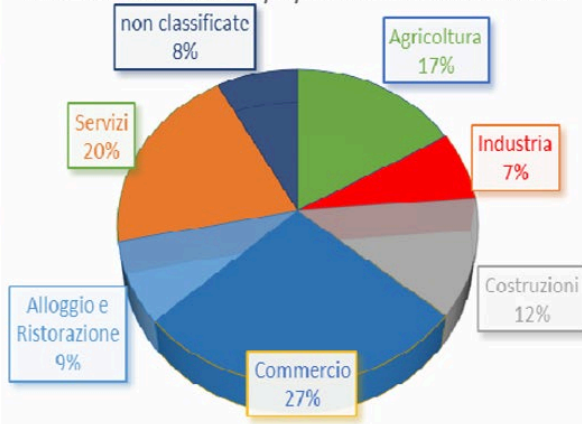
DISTRIBUZIONE SEDI REGISTRATE 2024 PER CLASSE DI NATURA GIURIDICA



Provincia di Cosenza: Stock al 31/12/2024, variazioni assolute e % nei macrosettori

Macrosettore	Stock imprese al 31/12/2024	var. assoluta anno precedente	var. % anno precedente
Agricoltura	11030	-971	-8,1%
Industria	4719	-261	-5,2%
Costruzioni	8037	-396	-4,7%
Commercio	18171	-1158	-6,0%
Alloggio e Ristorazione	5597	-75	-1,3%
Servizi	13350	-113	-0,8%
non classificate	5311	-223	-4,0%

IMPRESE REGISTRATE AL 31/12/2024 PER SETTORE DI ATTIVITÀ





Status: Imprese Femminili, Giovanili, Straniere e Artigiane Al 31/12/2024 il 23,55% delle imprese cosentine (meno di 1 su 4) è una impresa femminile (15.596). E' ormai da 16 mesi che osserviamo una inversione del trend delle imprese rosa cosentine, un trend che è stato in costante crescita fino al massimo registrato a settembre 2023, quando ne contavamo 16.384. Tuttavia, la quota continua a mantenersi su buoni livelli (superiore alla media nazionale che è 22,1% , in linea con la media regionale 23,6%). Persiste da oltre un decennio invece il trend negativo delle imprese giovanili provinciali. A fine 2013 contavamo 9.202 imprese giovanili iscritte nel Registro Imprese di Cosenza, a fine 2024 ne contiamo 5.919, pari all'8,9% del totale imprese cosentine (8,3% la media nazionale, 9,8% la media regionale)

Sedi di impresa per "Status" al 31/12/2024	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni Totali	Cessazioni al netto di quelle d'ufficio	Addetti Totali
Imprese Femminili	15.596	13.523	884	1.614	795	31.545
Imprese Giovanili	5.919	5.319	861	455	384	11.003
Imprese Straniere	4.472	4.018	326	669	256	8.033
Imprese Artigiane	10.826	10.624	559	1.070	620	21.817

Brusca frenata anche per l'impresa "Straniera". Dopo aver osservato una crescita dello stock che ha raggiunto il suo massimo con 4.796 unità iscritte a fine 2023, registriamo a fine 2024 solo 4.472 imprese straniere iscritte, valore più basso registrato negli ultimi 10 anni, superiore solo alle 4.371 di dicembre 2015.

Continua il trend negativo, come su tutto il territorio nazionale, delle imprese artigiane. In provincia ne contiamo 10.817 al 31/12/2024 (valore più basso da quando osserviamo la serie storica 31/03/2014). Esse pesano per il 16,3% del tessuto imprenditoriale cosentino (17,4% la media regionale, 21,3% la media nazionale).





Il tasso di natimortalità 2024 in provincia è stato positivo (0,71%), lo stock delle sedi di impresa è passato dalle 68.960 unità del 2022 alle 69.412 unità di fine 2023.

A fine 2024, le imprese attive in Calabria erano 157.410 (di cui il 19,9% Artigiane). Il 35,2% di esse ha sede in provincia di Cosenza, il 28,6% in provincia di Reggio Calabria e il 18,1% a Catanzaro.

Tabella: Distribuzione, per provincia calabrese, delle sedi registrate, attive, delle iscrizioni, cancellazioni e dei tassi al 31 dicembre 2024.

Provincia	Sedi Registrate al 31 dicembre 2024	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso natalità annuale
Catanzaro	32.816	28.433	1.573	1.481	0,32%
Cosenza	66.215	55.414	3.058	2.699	0,65%
Crotone	18.031	15.944	794	739	0,34%
Reggio Calabria	52.674	45.039	2.228	1.949	0,62%
Vibo Valentia	13.999	12.580	777	625	1,21%
Calabria	183.735	157.410	8.430	7.493	0,60%
<i>di cui Artigiane</i>	31.882	31.369	1.727	1.805	-0,25%

Fonte: elaborazione su dati Registro imprese

Tutte le province calabresi nel 2024 hanno registrato tassi di natalità positivi. Le imprese artigiane sono risultate in diminuzione su tutto il territorio regionale.

In Provincia di Cosenza il 55,62% è costituito da imprese individuali mentre le società (di persona o capitale) sono il 40,93%. Meno del 3% delle imprese sono costituite nella forma di società cooperativa, mentre il comparto artigiano, in costante diminuzione ormai da un decennio, rappresenta il 16,3% del tessuto imprenditoriale locale.

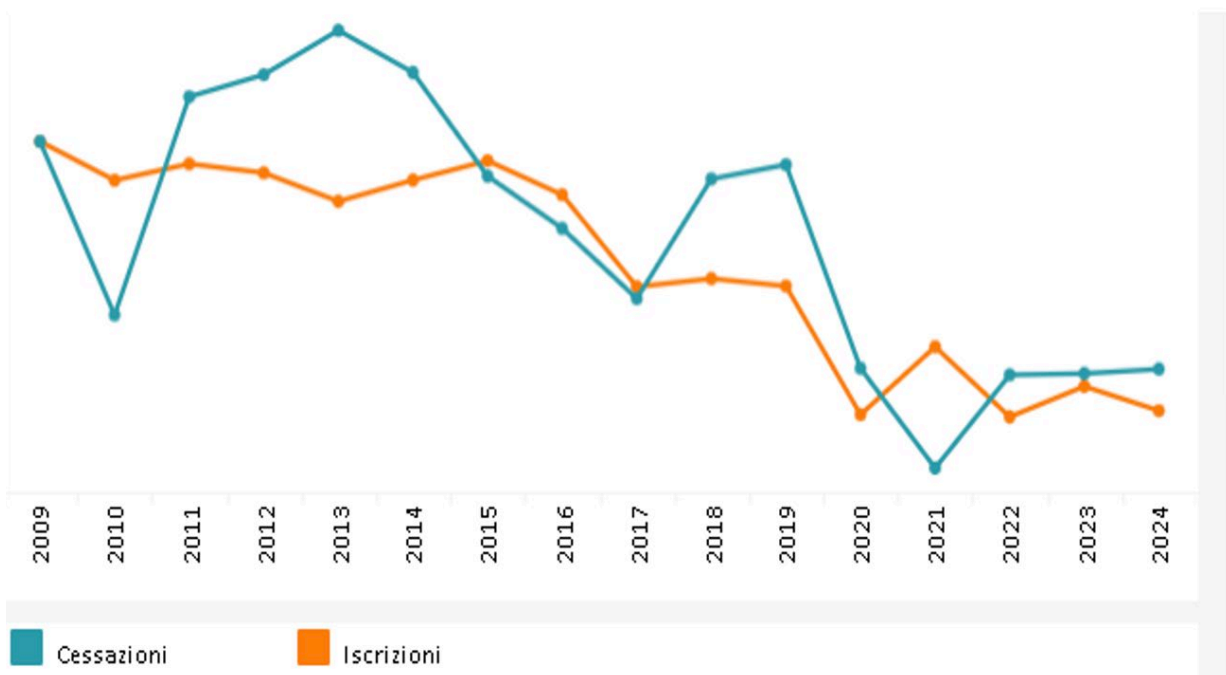
Tabella: Distribuzione delle sedi di impresa in provincia di Cosenza per Classe di natura giuridica; dati in valore assoluto e percentuali al 31 dicembre 2024.

Classe di Natura Giuridica	Registrate	%
Società Di Capitale	19.873	30,1%
Società Di Persone	7.235	10,9%
Imprese Individuali	36.883	55,6%
Altre Forme	2.274	3,4%
Totale Cosenza	66.215	100,0%
<i>di cui Artigiane</i>	10.826	16,3%

Fonte: elaborazione su dati Moveimprese Infocamere

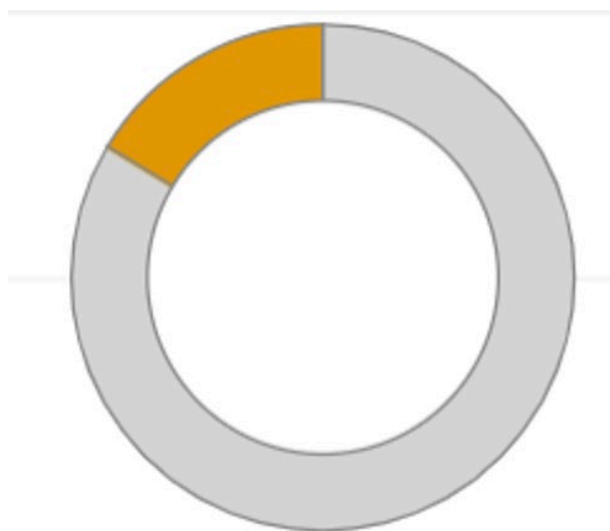


Iscrizioni e cancellazioni totali serie storica 2009-2024 Provincia di Cosenza



Fonte: Movimprese

Incidenza % artigiane



Le imprese artigiane artigiane iscritte risultano essere 10.826 (16,3%), mentre quelle non artigiane 55.389 (83,7%)



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

La nuova Camera si racconta alle imprese



L'impresa al Centro

Organigramma della Camera di Commercio di Cosenza

Da #OpenCameraCosenza a #ModelloCameraCosenza a #NuoviStandard per essere sempre più vicini alle imprese, più intelligenti, più connessi, più sociali, più verdi. La nostra risposta agli obiettivi di policy del Governo, dell'Unione Europea e al Global Compact delle Nazioni Unite.



Come già evidenziato nel precedente rapporto, nel mese di aprile 2023 è stato rivoluzionato l'Organigramma della Camera di commercio di Cosenza approvato con Deliberazione di Giunta n. 77 del 22.12.2022, in vigore dal 3.4.2023.

Da #OpenCameraCosenza a #ModelloCameraCosenza a #NuoviStandard, per essere sempre più vicini alle imprese, più intelligenti, più connessi, più sociali, più verdi. La nostra risposta agli obiettivi di policy del Governo, dell'Unione Europea e al Global Compact delle Nazioni Unite.

La struttura organizzativa è articolata in "Aree- Unità di macro-organizzazione", adottate dalla Giunta.

L'organigramma proposto fa tesoro dei risultati ottenuti in seguito alla precedente riorganizzazione, il cui obiettivo era quello di stimolare e accrescere la proattività e la responsabilizzazione di tutte le risorse umane attraverso un accorciamento delle distanze gerarchiche e un dispiegamento orizzontale delle diverse unità operative.

Una riconfigurazione che rappresenta, oggi, una ulteriore evoluzione nel

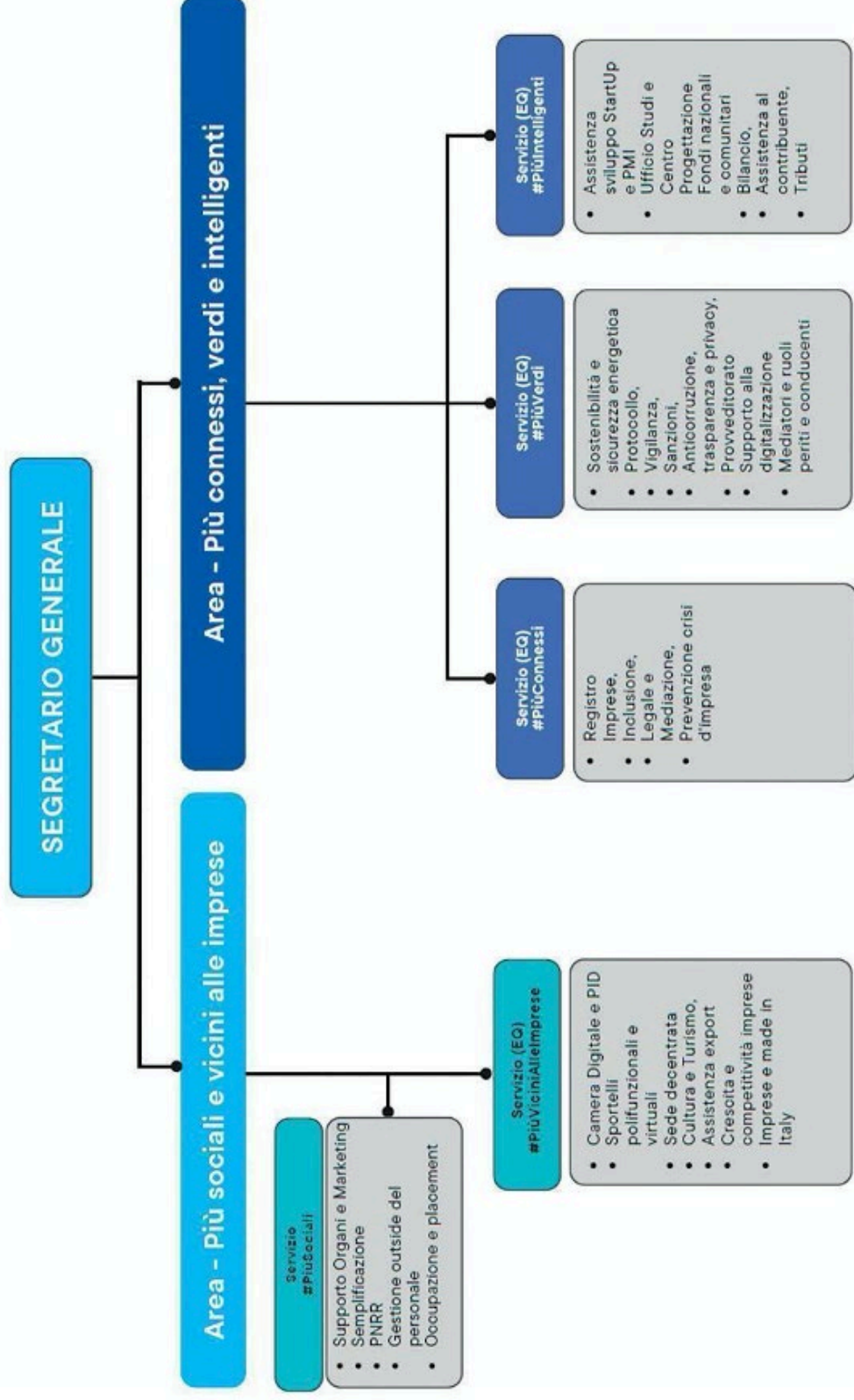
senso di un'ancora maggiore centralità dell'impresa – da leggersi, come detto, in coerenza con gli obiettivi di policy nazionale ed europea, oltre che di sviluppo sostenibile a livello globale – che la Camera esprime anche graficamente attraverso la "curvatura" della linea organizzativa in un cerchio che abbraccia l'impresa secondo livelli crescenti di profondità, a mano a mano che l'azione amministrativa si fa più prossima ad essa.

L'organizzazione dimostra una maturità tale da poter sviluppare questa visione concentrica anche attraverso livelli intermedi di responsabilità (EQ - Elevate Qualificazioni) - in uno scenario sempre più variabile, i cui fattori critici di successo sono rappresentati dal valore delle competenze, delle capacità e del "saper essere".

L'organizzazione così disegnata, quindi, articola il lavoro con professionalità e visione, incarnando la parte datoriale anche nell'interesse dei lavoratori per fornire un "senso" al loro lavoro, che non può esaurirsi nella sola soddisfazione dei propri bisogni, "ma trova il suo fine ultimo nella soddisfazione dei bisogni della collettività."

L'impresa al Centro

Organigramma della Camera di Commercio di Cosenza
(Proposta alla Giunta con decorrenza dalla data di conferimento delle Elevate Qualificazioni)





Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
AS1 - Innovazione e competitività di imprese e territorio	OS1.1 - Favorire la transizione digitale ed ecologica, l'alternanza scuola lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese	OO1.1.1 - Incrementare le possibilità di incontro tra domanda e offerta di lavoro Favorire la diffusione dell'informazione economica finalizzata a ridurre i fenomeni di "mismatching" valorizzando il patrimonio informativo derivante dall'adesione al progetto Excelsior di Unioncamere. Supportare percorsi di certificazione delle competenze.
		OO1.1.2 - Favorire e supportare esperienze di Autoimprenditorialità Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro sostenendo l'autoimprenditorialità attraverso la partecipazione alla creazione di un servizio nazionale per l'imprenditorialità a livello di sistema camerale
		OO1.1.3 - Diffusione e sperimentazione delle tecnologie i4.0 Supportare la transizione digitale del sistema delle imprese attraverso azioni di formazione, orientamento e di scambi di buone pratiche rivolte a tutti i soggetti interessati e coinvolti nei processi di trasformazione generati dalla quarta rivoluzione industriale, compresi soggetti con background migratorio.
		OO1.1.4 - Sviluppo dei mercati internazionali e delle competenze manageriali per l'export Ampliare la quota di mercato nei paesi target e migliorare le competenze del management aziendale nell'ambito della penetrazione commerciale dei mercati target prescelti
AS2 - Agricoltura, Turismo, cultura e sviluppo sostenibile	OS2.1 - Favorire lo sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura Colmare il ritardo di imprese, famiglie e istituzioni nell'attenzione a comportamenti e scelte sostenibili e di minor consumo delle risorse con riguardo alla dimensione ambientale. Proseguire, inoltre, le tradizionali attività di valorizzazione territoriale e imprenditoriale delle principali filiere agroalimentari, turistiche e culturali. Obiettivo di sistema: Favorire la transizione green	OO2.1.1 - Contribuire alla conoscenza del territorio e dei suoi punti di forza dal punto di vista turistico, culturale e agroalimentare Proporre contenuti da pubblicare nell'ambito della piattaforma Italia.it del TDH, realizzare azioni di divulgazione della piattaforma e realizzare direttamente azioni/eventi di promozione del territorio anche attraverso il coinvolgimento di imprese e altri attori.
		OO2.1.2 - Supportare lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica Contribuire al conseguimento degli obiettivi europei di sviluppo sostenibile, con il supporto dei Comitati Camerali e del Laboratorio CSR, attraverso azioni mirate come la promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.
AS3 - Semplificazione amministrativa, Regolazione del mercato	OS3.1 - Promuovere la semplificazione, la tutela e la trasparenza del mercato Favorire il passaggio da una burocrazia difensiva a una burocrazia più aperta, più, amica, che vede con minor sospetto l'attività d'impresa. Obiettivo di sistema: Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	OO3.1.1 - Migliorare la qualità dell'informazione economica Attivare processi di manutenzione e revisione dei dati raccolti nel Registro delle Imprese allo scopo di rendere più trasparente e aggiornato il patrimonio informativo dello stesso
		OO3.1.2 - Aumentare il livello di digitalizzazione dei servizi agli utenti (Camera Digitale – dimensione esterna) Avviare la sperimentazione diretta di possibili evoluzioni digitali dei servizi agli utenti incrementando il numero di servizi full-digital.



Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
		<p>OO3.1.3 - Aumentare il livello di conoscenza degli stakeholder su servizi e attività della Camera di Commercio</p> <p>Incrementare la conoscenza del funzionamento e dei servizi offerti dalla Camera di commercio attraverso il rinnovamento della struttura del sito istituzionale, l'attività di comunicazione diretta agli sportelli, la realizzazione di pubblicazioni ad hoc.</p>
		<p>OO3.1.4 - Aumentare il livello di conoscenza sulle tematiche della giustizia alternativa e/o sul sovraindebitamento.</p> <p>Realizzare azioni di comunicazione idonee a diffondere la conoscenza sulle tematiche della giustizia alternativa e/o sul sovraindebitamento.</p>
		<p>OO3.1.5 - Garantire il rispetto degli obblighi in materia di "Trasparenza e Anticorruzione"</p> <p>Ridurre al minimo il rischio corruttivo attraverso il rispetto della normativa generale in materia di anticorruzione e l'attuazione misure facoltative introdotte nel Piano Anticorruzione, l'eventuale revisione del codice di comportamento, la disciplina del conflitto di interesse e gli adempimenti in tema di privacy</p>
AS4- Efficienza e ottimizzazione delle risorse	<p>OS4.1 - Rendere più efficienti i processi e l'organizzazione in un'ottica di qualità dei servizi</p> <p>L'innovazione dei processi interni verso efficienza e qualità è una condizione necessaria per raggiungere gli obiettivi strategici, che la Camera si è prefissati, ed è in tale direzione che verranno indirizzati gli sforzi, confermando l'obiettivo trasversale della digitalizzazione dei processi di lavoro e dei servizi all'utenza. Obiettivi di sistema: - Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali</p>	<p>OO4.1.1 - Aumentare il livello di digitalizzazione (Camera Digitale – dimensione interna) e l'efficienza dei processi di lavoro</p> <p>Individuare ambiti di miglioramento in ottica digitale dei processi di lavoro attraverso l'integrazione o la modifica di applicativi e strumenti che favoriscano l'integrazione e l'innalzamento delle competenze digitali dell'ente e, in ogni caso, adottare soluzioni in grado di aumentare il livello di efficienza dei processi di lavoro e la circolazione delle informazioni, anche ai fini della tempestiva alimentazione dei flussi diretti a popolare la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.</p>
		<p>OO4.1.2 - Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti</p> <p>Agire sul capitale umano sia in termini di ricambio generazionale sia in termini di ricerca dei profili professionali più funzionali a rendere migliori servizi per imprese e utenti, la cui qualità ed efficacia deve essere garantita nel rispetto di una gestione accorta e sostenibile.</p>
	<p>OS4.2 - Qualificare e sviluppare le competenze del personale</p> <p>Fare emergere le competenze e la professionalità per poterne valorizzare al meglio le attitudini, le capacità e le abilità operative.</p> <p>Obiettivo di sistema: Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti</p>	<p>OO4.3.1 - Promozione della compliance per il contribuente a versare spontaneamente il diritto annuale e diversificazione delle entrate</p> <p>Realizzazione di un servizio di informazione e supporto per sollecitare i contribuenti, che hanno omesso di pagare il diritto annuale 2021 non ancora andato a ruolo. Formazione ruolo esattoriale diritto annuale 2021. Diversificare le altre entrate.</p>
		<p>OO4.3.2 - Migliorare l'efficienza del patrimonio immobiliare</p> <p>Effettuare le attività necessarie a garantire una gestione e manutenzione efficace del patrimonio immobiliare della Camera di commercio.</p>

- Obiettivo non raggiunto
- Obiettivo raggiunto parzialmente
- Obiettivo raggiunto





VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Come specificato dalle Linee Guida citate in premessa, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso deve essere effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'ente, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- b) verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
- c) esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché con le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
- d) multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);
- e) eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

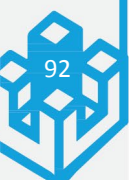
Con riferimento a quanto previsto dal SMVP della CCIAA, esso stabilisce che "la performance organizzativa è intesa come **un processo quantitativo** diretto ad ottenere dei meta-indicatori sintetici che, con riferimento alla **misurazione della performance complessiva dell'ente**, ne esprimono il grado di raggiungimento come media ponderata del grado di

raggiungimento degli obiettivi strategici articolati in base ai diversi ambiti strategici cui essi afferiscono (in base al peso preventivamente attribuito a ogni ambito strategico in fase di pianificazione)".

La **performance relativa agli obiettivi** è determinata:

- per quelli strategici, per il 50% dalla media ponderata delle performance degli indicatori associati agli obiettivi operativi sottostanti e per il 50% dalla media ponderata delle performance degli indicatori che li riguardano specificamente;
- per quelli operativi, dalla media ponderata delle performance degli indicatori ad essi associati.

La misurazione relativa all'anno 2024 sarà riportata nel Report di valutazione e controllo strategico 2024 da predisporre a cura dell'OIV, anche in esito alla conclusione del processo di validazione della presente Relazione, e sarà pubblicata nelle pagine della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.



CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

LE ATTIVITÀ GRI 100



GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA DELLE IMPRESE, DEL TERRITORIO E DEI CONSUMATORI

Gli obiettivi ricompresi nella prospettiva delle Imprese, del territorio e dei consumatori sono tre:

1. Favorire la transizione digitale e ecologica, l'alternanza scuola-lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese;
2. Favorire lo sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura;
3. Promuovere la semplificazione, la tutela e la trasparenza del mercato.



Favorire la transizione digitale e ecologica, l'alternanza scuola-lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese

In primis, il sostegno alle aziende è stato realizzato mediante **bandi e contributi**, prevalentemente finalizzati a stimolare e supportare gli investimenti in digitalizzazione e sostenibilità ambientale.

- Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"

- Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

- Obiettivo RPP 2024 "Rafforzare la resilienza delle imprese"

L'attività svolta nel 2024 per rafforzare la resilienza delle imprese è stata particolarmente intensa alla luce della necessità di proseguire con le azioni di contenimento delle ripercussioni economiche della pandemia avviate sin dal 2020. Sono stati, pertanto, attivati interventi di sostegno diretto alle imprese tramite Bandi, di cui si riportano le principali risultanze in termini di imprese beneficiarie e contributi concessi.





Bandi per la concessione di contributi alle imprese	Importo stanziato	Importo concesso	N° domande ricevute	N° domande ammesse	Contributo medio
Bando risparmio energetico, sostenibilità ed economia circolare	350.000,00	349.999,83	205	41	8.536,58
Bando Attestazioni SOA III Edizione	150.000,00	150.000,00	69	35	4.285,71
Bando Voucher Digitali I 4.0- IX Edizione	250.000,00	250.000,00	78	26	9.615,38
Bando Formazione, Promozione e Sviluppo del marketing digitale nel settore turismo - I Edizione	200.000,00	91.484,17	20	17	5.381,41
Bando Filiera Agroalimentare - I Edizione	150.000,00	38.525,00	4	4	9.631,25
Sviluppo del turismo religioso, sportivo e congressuale- II Edizione	50.000,00	40.000,00	7	5	8.000,00
Compartecipazione progettuale associazioni di categoria- VII Edizione	200.000,00	110.000,00	5	4	27.500,00
Bando sicurezza sui luoghi di lavoro- I Edizione	150.000,00	97.713,64	83	58	1.684,72
Bando videosorveglianza- II Edizione	100.000,00	100.000,00	73	20	5.000,00
Bando strategie di digitali- I Edizione	50.000,00	49.481,86	21	8	6.186,23
TOTALI	1.650.000,00	1.277.204,50	565	218	8.582,13





In continuità con gli anni precedenti, la Camera di Commercio di Cosenza ha realizzato il progetto **Pid**, finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio in corso, con l'obiettivo di diffondere le conoscenze digitali e l'impiego delle tecnologie 4.0 nel tessuto imprenditoriale locale.

Con riferimento all'**innovazione tecnologica**, in generale, si conferma la bassa propensione delle imprese locali a tutelare le proprie invenzioni attraverso gli strumenti della proprietà industriale. Il numero di registrazioni nel 2024 è risultato in calo rispetto all'anno precedente, nella provincia di Cosenza, sono state depositate appena 186 domande di registrazione dei titoli di proprietà industriale (211 nel 2023) così articolati:

Domande di registrazioni	n.ro
Marchi	186
Disegni	2
Modelli	2
Totale	190

Per quanto riguarda gli obiettivi della **Transizione Scuola-Lavoro**, per garantire un raccordo puntuale tra mondo del

lavoro e mondo scolastico, la Camera, anche nel corso del 2024, ha proseguito a diffondere, grazie al progetto Excelsior svolto sul territorio provinciale, i dati relativi al monitoraggio delle prospettive occupazionali previste nel contesto socio-economico territoriale e la richiesta di profili professionali da parte delle imprese.

STORIE DI ALTERNANZA E DI COMPETENZE 2024

Su richiesta degli istituti scolastici della provincia di Cosenza, la Camera di Commercio offre servizi di coprogettazione di PCTO agendo come facilitatore dell'incontro tra mondo delle imprese e sistema scolastico, favorendo, attraverso la creazione di network e partnership territoriali, la realizzazione di percorsi di orientamento di qualità, e al contempo dando visibilità al ruolo delle imprese e degli altri soggetti che dedicano risorse e tempo ai percorsi di alternanza. In particolare nel 2024 sono stati attivati e/o completati PCTO con l'Istituto di Istruzione Superiore "Lucrezia della Valle" e con l'Istituto di Istruzione Superiore "Da Vinci Nitti" di Cosenza.

Con la VII edizione del Premio la Camera di commercio di Cosenza e tutto il Sistema camerale hanno inteso ancora di più valorizzare non solo le esperienze di qualità realizzate in alternanza, tirocinio curriculare o apprendistato, ma anche le competenze acquisite in tali contesti formativi dandone evidenza anche con un nome rinnovato in "Storie di alternanza e competenze".

Nell'edizione 2024 sono stati ammessi a partecipare i racconti multimediali delle esperienze di alternanza e di competenze con un'attenzione a quelle svolte nelle seguenti tematiche: transizione digitale, sostenibilità ambientale, inclusione sociale, turismo e cultura, agroalimentare, mecatronica, sistema moda, made in Italy e educazione finanziaria e imprenditorialità.

La settima edizione ha previsto 4 categorie di concorso, relative a vari percorsi di alternanza realizzati in base alla relativa tipologia di Istituto/Ente formativo:

1. Istituti tecnici (IT) e – per percorsi PCTO;



2. Istituti professionali (IP) – per percorsi PCTO;
3. ITS Academy – per alternanza/ tirocinio curriculare, apprendistato di 3° livello;
4. Licei per percorsi PCTO

Il Premio ha previsto due livelli di partecipazione: il primo locale, promosso e gestito per gli istituti scolastici della provincia di Cosenza dalla Camera di commercio di Cosenza, il secondo nazionale gestito da Unioncamere. A livello nazionale hanno partecipato le scuole che hanno superato la selezione locale. A livello locale hanno concorso al Premio 6 istituti scolastici della provincia di Cosenza. Tutte e 6 le scuole cosentine sono state selezionate a partecipare alla finale nazionale tenutasi a fine novembre a Verona all'interno della manifestazione "Job&Orienta 2024".

#MentorTalk

Nell'anno 2024 è stato avviato il progetto "#MentorTalk con fine precipuo di facilitare l'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro.

Il progetto si è fondato sull'utilizzo della tecnologia digitale come fattore abilitante del dialogo e del confronto tra giovani, lavoratori del futuro, e rappresentanti del tessuto imprenditoriale ed economico del territorio cosentino, garantendo il reciproco scambio di benefici tra tutti i soggetti partecipanti all'iniziativa.

"#MentorTalk" ha mirato a creare un ecosistema virtuale volto a ridurre il gap che attualmente separa "domanda" e "offerta" di lavoro nel territorio cosentino, in un'ottica di informazione, formazione e innovazione. Gli incontri tra studenti e mentor realizzati nell'anno 2024 sono stati 22, di cui 21 da remoto e uno in presenza. Il progetto ha favorito l'acquisizione e il potenziamento delle competenze necessarie alla transizione scuola-lavoro,

offrendo ai giovani l'opportunità di usufruire di un canale di dialogo diretto con un rappresentante del mondo imprenditoriale locale (mentor) per chiarire perplessità e dubbi riguardanti il proprio percorso professionale e sperimentare alcune dinamiche proprie del settore professionale di interesse.

Al contempo la partecipazione a "#MentorTalk" ha fornito agli imprenditori la possibilità di stabilire un collegamento strutturato con i giovani, lavoratori del futuro, in possesso di competenze specifiche adeguate alla crescita della propria realtà imprenditoriale. La prima edizione di "#MentorTalk" si è conclusa nel mese di giugno 2024 con la realizzazione di un evento in presenza presso la sede della Camera di commercio di Cosenza, durante il quale è stato chiesto a tutti i soggetti coinvolti di condividere le esperienze vissute e di esprimere una valutazione sull'efficacia del progetto.

Certificazione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile

Nel 2024 il progetto di certificazione delle competenze ha investito un nuovo settore, quello della cittadinanza per lo sviluppo sostenibile, che ha visto coinvolti tre istituti scolastici: "I.I.S. di Cariati", Istituto d'Istruzione Superiore "E.Majorana" di Rossano e il Liceo Classico-Scientifico "Bruno Colosimo" di Corigliano.

Il progetto nasce in risposta alla crescente importanza delle competenze green, digitali e imprenditoriali nel mondo del lavoro, sostenute da iniziative europee e nazionali come il PNRR e le transizioni verde e digitale. Il percorso, della durata di 30 ore, ha incluso: 12 ore di formazione asincrona su economia circolare, ecodesign, made in Italy, creazione di contenuti multimediali e gestione delle fonti e 18 ore di project work in aziende locali sostenibili.

Gli studenti dell'I.I.S. "E. Majorana" di



Rossano, al termine del percorso, hanno ottenuto un competence badge certificato da Unioncamere, riconoscimento utile per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Il progetto si basa sui quadri europei DigiComp (digitale), GreenComp (sostenibilità) ed EntreComp (imprenditorialità).

PRIVACY TOUR

La Camera di Commercio di Cosenza nel 2024 ha aderito al "Privacy tour 2024", iniziativa promossa dall'Autorità Garante della Privacy per promuovere la cultura della protezione dei dati e l'uso consapevole delle nuove tecnologie.

L'evento divulgativo ha avuto luogo presso la Camera di commercio di Cosenza 21 Ottobre 2024 ed è stato incentrato sulle seguenti tematiche: il valore dei dati, la loro centralità nella dimensione digitale, l'uso consapevole delle tecnologie presenti e future a cominciare dall'intelligenza artificiale e, naturalmente, la privacy.

Promuovere tra i giovani la consapevolezza sull'importanza della tutela dei dati personali, dell'uso responsabile del web e dell'intelligenza artificiale; guidarli nell'esercizio di una cittadinanza digitale attiva e globale; valorizzare l'innovazione tecnologica; incentivare un uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali; e sostenere la Cultura Digitale come competenza essenziale per i cittadini europei di oggi e di domani.

COPROGETTAZIONE DI PCTO

Nell'anno scolastico 2023-2024 la Camera di Commercio di Cosenza ha coprogettato un PCTO con l'IIS "Lucrezia Della Valle" di Cosenza, che coinvolge circa 50 studenti. L'ente camerale è struttura ospitante del percorso che mira all'acquisizione di competenze digitali, allo sviluppo di competenze informatiche e all'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni con azioni

specifiche e concrete, avvalendosi della collaborazione di diversi uffici camerali, in accordo con quanto previsto dall'art. 8 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

COSENZA DIGILAB

Il progetto Cosenza DigiLab, promosso dalla Camera di Commercio di Cosenza tramite il Punto Impresa Digitale in collaborazione con l'Università della Calabria, nello specifico il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale, e altri attori locali dell'innovazione, è un percorso formativo e di orientamento dedicato a imprenditori, giovani aspiranti imprenditori, studenti, scuole e NEET, con l'obiettivo di accompagnare e supportare i soggetti coinvolti nei processi di trasformazione della quarta rivoluzione industriale.

Il programma ha mirato alla diffusione di competenze e buone pratiche in ambiti fondamentali come la gestione d'impresa, l'open innovation, la sostenibilità e le tecnologie 4.0, includendo temi quali robotica, AI, blockchain, cybersecurity, realtà aumentata e sistemi integrati di gestione aziendale.

Gli incontri si sono svolti sia in presenza, presso la Camera di Commercio o sedi partner, sia online, e hanno affrontato tematiche attuali come la tracciabilità attraverso blockchain, la robotica applicata all'agricoltura, e la doppia transizione digitale ed energetica, con un calendario di appuntamenti distribuiti tra il 2023 e il 2024.





PERCORSO "FROM ZERO TO BUSINESS HERO"

Nei primi mesi del 2024 è stato realizzato il percorso formativo "From Zero to Business Hero: Strategie vincenti per la Start-Up", un'iniziativa finalizzata a fornire competenze strategiche per l'avvio e la gestione di un'impresa. Il programma si è articolato in quattro incontri tematici:

1. Imprenditorialità dalla A alla Z: obiettivi, driver del successo e Business model;
2. Dal Business Model al Business Plan;
3. Definizione del mercato di riferimento e quantificazione dei ricavi in una Start-Up;
4. Dai ricavi alle previsioni economico-finanziarie e valutazione del business

Il percorso si è concluso con un business game dedicato alla gestione d'impresa, che ha offerto ai partecipanti l'opportunità di mettere alla prova e valutare le proprie competenze imprenditoriali in un contesto simulato. All'iniziativa hanno aderito circa 60 partecipanti, tra studenti, giovani aspiranti imprenditori e neo-imprenditori, selezionati attraverso un'apposita manifestazione di interesse.





Missione 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"

Programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy"

Obiettivo RPP 2024 "Favorire la transizione digitale e ecologica, l'alternanza scuola-lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese"

Le attività camerali per promuovere l'internazionalizzazione e la crescita dell'interscambio commerciale, hanno dato attuazione al "Piano di sviluppo per l'internazionalizzazione delle imprese e del territorio della provincia di Cosenza" dell'anno 2024, che ha ricompreso la progettualità "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali", finanziata con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025. Il Piano aveva l'obiettivo di aumentare il numero delle imprese provinciali esportatrici e delle loro quote di mercato all'estero. Le aziende provinciali che hanno partecipato alle iniziative previste dal predetto Piano sono state 227. La composizione settoriale delle imprese coinvolte nel Piano, è stata la seguente:

Settori economici	%
Agroalimentare	63%
Turismo	19%
Commercio	3,57%
ICT e Telecomunicazioni	3,57%
Edilizia	3,57%
Servizi	2,38%
Moda	2,38%
Meccanica	1,20%
Totale	100%

Le attività del Piano riguardavano i seguenti servizi:

1. Servizi di carattere generale quali informazione, prima assistenza e accesso a contenuti specialistici;
2. Servizi specifici relativi al Programma previsto dal Fondo perequativo "Internazionalizzazione", ipercorsi di business matching; i servizi digitali e la formazione alle imprese.

I SERVIZI DI CARATTERE GENERALE

Il servizio di Informazione, prima assistenza e accesso a contenuti specialistici aveva l'obiettivo di contribuire al miglioramento della comunicazione delle iniziative della Camera in tema di internazionalizzazione al fine di aumentare il coinvolgimento delle imprese del territorio.

Gli strumenti utilizzati e sviluppati per raggiungere tale obiettivo sono stati:

- Il sito internet della Camera, rispetto al quale è stata rafforzata l'area della sezione «Attività promozionali delle imprese» relativa all'internazionalizzazione, dove è possibile usufruire dei servizi Infoexport, oltre che accedere alla newsletter «Mosaico Europa» per consultare la sezione delle iniziative che Promos Italia dedica alle imprese della provincia di Cosenza;
- Lo Sportello Promos Italia Cosenza, che ha servito le imprese, che ne hanno fatto richiesta, supportandole nell'orientamento ai mercati esteri con interventi tesi a migliorare anche la componente digitale dell'impresa;
- La diffusione della Newsletter relativa a informazioni di carattere generale sull'internazionalizzazione e sui servizi offerti dal sistema camerale;
- I canali social;



- La piattaforma Digitexport, attraverso la quale sono stati messi a disposizione delle imprese contenuti, approfondimenti e servizi per supportare i processi di internazionalizzazione via web. Sulla piattaforma è possibile consultare la mappatura dei marketplace internazionali b2b e b2c per 153 paesi e 223 settori, messa a punto dall'Osservatorio export digitale del Politecnico di Milano.

I SERVIZI SPECIFICI

Nell'ambito del Progetto per l'Internazionalizzazione finanziato dal Fondo perequativo, l'Ente ha svolto un'attività di export check up su 35 nuove imprese, selezionate a seguito di una manifestazione di interesse. Le aziende coinvolte appartengono prevalentemente al settore agroalimentare. A seguito dell'analisi preliminare, per ciascuna impresa è stato elaborato un piano di Export Kick-off personalizzato, finalizzato a definire strategie di ingresso e posizionamento sui mercati esteri. I principali mercati target individuati nei piani di export sono stati:

- Europa: Germania, Francia, Svezia e Regno Unito
- Nord America: Canada.

Sempre nell'ambito del suddetto progetto è stata realizzata l'iniziativa Stay Export, promossa dall'Unioncamere nazionale in collaborazione con Assocamerestero e le Camere di commercio italiane all'estero (CCIE). L'iniziativa è stata finalizzata a fornire assistenza qualificata alle PMI interessate all'export, attraverso un supporto specializzato per affrontare i mercati internazionali.

Alle imprese partecipanti al progetto di internazionalizzazione finanziato dal Fondo perequativo, è stata offerta l'opportunità di accedere a un servizio di web mentoring gratuito, erogato da

esperti provenienti da 90 diversi mercati internazionali. In totale 12 imprese locali hanno usufruito di questo servizio, beneficiando di un accompagnamento personalizzato volto a facilitare il loro ingresso e consolidamento nei mercati esteri.

A testimonianza della qualità e dell'efficacia delle attività realizzate nell'ambito del progetto, la Camera di Commercio di Cosenza ha ottenuto la premialità speciale del Fondo perequativo per un importo di 50.000 euro. Questo riconoscimento è stato assegnato in considerazione dei risultati conseguiti dal progetto, evidenziando l'impatto positivo delle iniziative intraprese a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese locali.

I Percorsi di business matching hanno riguardato:

1. Il Programma Inbuyer, che è consistito nella realizzazione di incontri one-to-one, in modalità on line, tra imprese locali e buyer esteri interessati ad avviare e consolidare partnership con aziende del territorio;
2. La preparazione delle imprese locali del settore agroalimentare e vitivinicolo alla partecipazione all'evento "Taste Italian Excellence", svoltosi a Monaco di Baviera (Germania) nel luglio 2024.

L'iniziativa ha offerto alle aziende coinvolte l'opportunità di rafforzare la propria presenza sui mercati internazionali, favorendo l'incontro con potenziali partner commerciali e buyer esteri;
3. L'erogazione del servizio "Progettazione comunitaria" per supportare le imprese locali nella partecipazione a bandi e programmi di finanziamento europei;





Il Progetto Servizi digitali è stato sviluppato con l'obiettivo di fornire alle imprese un supporto strutturato nell'ambito della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione. Nell'ambito dell'iniziativa, sono stati erogati i seguenti servizi:

1. Piano Digitale per l'Export, concepito per analizzare e pianificare strategie di marketing digitale attraverso l'utilizzo di piattaforme basate sull'intelligenza digitale. Tali strumenti hanno consentito alle imprese di ottimizzare la comunicazione con i clienti, migliorando l'efficacia delle proprie strategie commerciali sui mercati esteri;
2. DigIT Export Plus, che ha fornito un support mirato alle aziende per cogliere le opportunità offerte dal programma omonimo, promosso dal Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, in collaborazione con l'Agenzia ICE e Invitalia.

L'attuazione di questi servizi ha permesso alle imprese di sviluppare competenze avanzate nell'utilizzo delle tecnologie digitali per l'export, contribuendo a migliorare la loro competitività sui mercati internazionali.

Per quanto riguarda la Formazione sono stati realizzati cinque corsi:

1. Lo Short Master online in internazionalizzazione d'impresa, ossia un percorso formativo specialistico online, che aveva l'obiettivo di fornire alle imprese un quadro completo degli elementi teorici e pratici per l'elaborazione della strategia di internazionalizzazione, per la gestione delle attività con l'estero;
2. Il percorso "Formazione NIBI 7 su 7" per sviluppare le competenze digitali legate all'export;

3. Il ciclo di incontri formativi sul Turismo Sostenibile e Digitale;
4. Il corso Executive dedicato alla pianificazione dello sviluppo commerciale export e alla redazione del Business Plan per l'internazionalizzazione;
5. Numerosi webinar sui temi dell'export consistenti in brevi pillole informative di 45 minuti, incontri di approfondimento di 2 ore e corsi specialistici. Le tematiche affrontate sono state le seguenti:

- Modalità di gestione degli incontri B2B con buyers e operatori esteri;
- Marketing internazionale;
- Gli approfondimenti sulle opportunità del PNRR, sulle strategie per partecipare alle gare d'appalto europee, sulle modalità di gestione e rendicontazione dei progetti;
- Il percorso ESG Global per la promozione dell'internazionalizzazione sostenibile e responsabile;
- l'approfondimento tematico dedicato al progetto europeo COASTOUR e al relativo bando rivolto alle imprese turistiche operanti in ambito costiero e rurali. A seguito di tale attività, tre imprese sono state affiancate e, successivamente, ammesse ai benefici previsti dal bando.





Per quanto riguarda gli Eventi sono stati realizzati:

1. Il Road Show sull'internalizzazione, che ha fatto tappa alla Camera di Commercio di Cosenza, il 23 giugno 2022, col Convegno dal titolo "Made in Italy Cosenza- quale futuro? Esportare le eccellenze del territorio tra digitalizzazione e nuove sfide globali", a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti delle e delle imprese, del mondo delle Associazioni Istituzioni locali. L'evento ha posto il focus sulle prospettive e opportunità offerte attualmente dall'internazionalizzazione, con l'illustrazione anche delle presumibili tendenze evolutive;
2. L'evento "Sapori di Cosenza-una tipicità internazionale" svoltosi a Roma il 6 luglio 2022, a Palazzo Orsini, prestigiosa sede dell'ambasciata, presso la Santa Sede, dell'Ordine di Malta. L'iniziativa aveva la finalità di portare nel cuore della capitale, il patrimonio enogastronomico di Cosenza. Si è trattato di una serata dedicata a promuovere le eccellenze del territorio cosentino, organizzata in una delle più suggestive terrazze

romane e alla quale hanno preso parte numerosi ospiti del mondo del giornalismo, food blogger, buyers internazionali, importanti personalità istituzionali che hanno avuto modo di degustare e apprezzare le eccellenze del territorio. Il risultato conseguito è stato quello di presentare una Calabria diversa, raccontata attraverso le sue produzioni enogastronomiche di antica tradizione, che potranno essere rilanciate anche grazie all'aiuto dei tanti calabresi, che ricoprono ruoli di rilievo e che si sono dimostrati pronti a dare una mano al territorio.

BANDI 2024

Per l'annualità 2024 la Camera di Commercio di Cosenza ha pubblicato un totale di 10 bandi che hanno visto tra stanziamento iniziale e rifinanziamenti la messa a disposizione per le imprese del territorio di un totale di 2.320.000,00 Euro.

Gli ambiti di azione spaziano dall'efficientamento energetico e transizione ecologica/digitale all'adozione dei sistemi di certificazione e attestazione soa e/o di qualità; dallo sviluppo delle strategie digitali al potenziamento dell'offerta turistica, alla start up d'impresa e alla promozione del territorio. I destinatari sono tutte le MPMI e le Associazioni di categoria della provincia di Cosenza.

Ogni bando ha visto la creazione di un video promozionale che contiene tutte le informazioni specifiche, pubblicato sulla pagina di riferimento del bando e sull'account Youtube della Camera, utilizzando il materiale audio/video che la Camera stessa ha collezionato attraverso i concorsi di promozione del territorio e dei mestieri come Cosenza in Obiettivo e Ritratto di un'Economia d'Autore di cui è fautrice.



In linea con le annualità precedenti i voucher sono stati erogati nella misura massima di 5.000 Euro a copertura del 50% (o 60% in caso di imprenditoria femminile o di impresa con titolare/socio portatore di Handicap), fatta eccezione per bando voucher digitali, bando nuove imprese e per gli impianti da fonti rinnovabili, nei quali l'entità massima del contributo

è aumentata a 10.000 Euro; Due sono i bandi pubblicati per la prima volta, Competitività delle Imprese Turistiche ed il bando Sistemi di Certificazione che sono risultati particolarmente apprezzati dalle imprese richiedendo, alla loro prima edizione, un rifinanziamento per superamento della domanda rispetto al Plafond inizialmente stanziato.

BANDO	STANZIAMENTO TOTALE	DISCIPLINA	COSA FINANZIA
Risparmio Energetico, sostenibilità e economia circolare - VII Edizione	€ 2.320.000,00	<p>CARATTERISTICHE: 5.000 Euro a fondo perduto per la maggior parte dei bandi. L'importo è maggiore nel caso dei voucher digitali e del bando nuove imprese o per gli impianti da fonti rinnovabili, nei quali l'entità massima del contributo è di 10.000 Euro; 50% della spesa prevista al netto dell'IVA; 60% nel caso di imprenditore (ditta individuale) oppure di socio (nel caso di società) diversamente abile o di impresa femminile; 250 Euro Premialità ad imprese in possesso del rating di legalità.</p> <p>BENEFICIARI: MIPMI di tutti i settori iscritte al RI della provincia di Cosenza*</p> <p>ITER: CONCESSIONE- valutazione delle condizioni di ammissibilità delle domande in ordine cronologico di arrivo ed assegnazione del plafond fino ad esaurimento. RENDICONTAZIONE- valutazione della correttezza, coerenza e completezza delle spese effettuate, relativi flussi economici e successiva liquidazione dei contributi.</p> <p>VALUTAZIONE DELLE DOMANDE: stabiliti i termini di presentazione delle domande di concessione e rendicontazione, si utilizzano criteri di imparzialità, trasparenza e della massima partecipazione, garantiti dall'inizio fino alla conclusione del procedimento mediante: utilizzo della piattaforma telematica; criterio cronologico; valutazione delle domande da parte di più dipendenti dell'Ufficio prepost; con aozione di graduatorie intermedia fino al termine finale.</p> <p>SCORRIMENTO (EVENTUALE): Le imprese ammesse, ma non finanziabili nella fase di concessione, per esaurimento del plafond potranno risultare assegnatarie delle risorse rese disponibili in fase di rendicontazione, per effetto della mancata realizzazione dei progetti preventivati da parte delle imprese beneficiarie o della rendicontazione di importi minori a quelli concessi.</p> <p>CONTROLLI: Secondo quanto stabilito dall'odn n.2/2020, l'Ufficio svolgerà controlli su un campione casuale pari al 2% delle imprese beneficiarie della liquidazione al fine di verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto del contributo, la corrispondenza tra la documentazione prodotta, l'investimento realizzato e la veridicità delle dichiarazioni rese.</p>	investimenti verso fonti di energia rinnovabile, verso fonti di energia rinnovabile, efficientamento energetico
Bando per l'adozione di attestazioni SOA - IV Edizione			l'introduzione o il rinnovo dell'attestazione SOA e della certificazione di qualità ISO 9001
Bando Sistemi di certificazione I Edizione			l'acquisizione di sistemi di qualità funzionali ai percorsi di sviluppo aziendale
Voucher digitali I4, o - X Edizione			l'utilizzo di servizi o soluzioni nell'ambito della transizione ecologica e/o in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0
Bando Sviluppo Strategie Digitali - II Edizione			implementazione di strategie di digital marketing, finalizzate alla promozione di beni e servizi tramite l'uso di strumenti e canali digitali
Bando Competitività imprese turistiche - I Edizione			investimenti delle imprese del settore turismo che adottino soluzioni digitali, accessibili e inclusive per lo sviluppo competitivo e la progettazione di un'offerta turistica innovativa.
Bando Sicurezza sui luoghi di lavoro - II Edizione			progetti di miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori
Bando Turismo congressuale - III Edizione			azioni tese ad incrementare l'affluenza turistica nel territorio provinciale e valorizzare nel contesto il patrimonio culturale
Bando Creazione Nuove imprese - II Edizione			copertura dei costi relativi all'avvio di impresa ed acquisizione delle competenze manageriali, trasversali e digitali
Avviso Compartecipazione Associazioni di Categoria			sviluppo del territorio tramite progetti finalizzati a supportare le esigenze delle imprese di cui le Associazioni sono portatrici di interesse

BANDO	IMPORTO STANZIATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA	IMPORTO RIFINANZIAMENTO	IMPORTO RICHIESTO DALLE IMPRESE	IMPORTO CONCESSO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	N. DOMANDE PERVENUTE	N. DI DOMANDE ISTRUTTORIA	N. DI DOMANDE NON AMMESSE	N. DI DOMANDE AMMESSE
Risparmio Energetico, sostenibilità e economia circolare - VII Edizione	350.000,00 €	250.000,00 €	1.371.336,91 €	600.000,00 €	176	0	32	83
Bando per l'adozione di attestazioni SOA - IV Edizione	150.000,00 €	50.000,00 €	285.123,58 €	200.000,00 €	71	0	18	53
Bando Sistemi di certificazione I Edizione	150.000,00 €	10.000,00 €	191.241,34 €	116.250,00 €	69	0	18	50
Voucher digitali I4, o - X Edizione	170.000,00 €	30.000,00 €	420.409,38 €	200.000,00 €	51	0	5	23
Bando Sviluppo Strategie Digitali - II Edizione	200.000,00 €	80.000,00 €	452.442,00 €	280.000,00 €	104	0	18	63
Bando Competitività imprese turistiche - I Edizione	200.000,00 €	80.000,00 €	488.614,64 €	280.000,00 €	100	0	28	66
Bando Sicurezza sui luoghi di lavoro - II Edizione	150.000,00 €		586.155,00 €	135.014,94 €	75	0	38	38
Bando Turismo congressuale - III Edizione	50.000,00 €		103.711,10 €	16.450,00 €	12	0	10	2
Bando Creazione Nuove imprese - II Edizione	200.000,00 €		331.027,65 €	200.000,00 €	41	0	16	23
Avviso Compartecipazione Associazioni di Categoria	200.000,00 €		101.605,17 €	103.408,45 €	6	0	0	6
	1.820.000,00 €	500.000,00 €	4.331.666,77 €	1.931.223,39 €	705	0	183	407



Settori ATECO	Registrate al 31/12/2024	Iscrizioni al 31/12/2024	Cessazioni non d'ufficio al 30/09/2023	Cessazioni al 31/12/2024
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.030	323	422	1.353
B Estrazione di minerali da cave e miniere	48	0	3	7
C Attività manifatturiere	4.414	86	173	373
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	131	3	0	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	126	1	2	16
F Costruzioni	8.037	278	289	713
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	18.171	559	863	1.935
H Trasporto e magazzinaggio	1.076	13	38	104
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.597	192	240	488
J Servizi di informazione e comunicazione	1.296	61	65	112
K Attività finanziarie e assicurative	1.102	79	100	129
L Attività immobiliari	960	50	27	39
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.004	141	107	140
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.794	80	79	199
P Istruzione	461	25	18	31
Q Sanità e assistenza sociale	580	11	9	39
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.119	40	23	59
S Altre attività di servizi	2.957	91	105	157
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	0	0	0
X Imprese non classificate	5.311	1.025	136	359
TOTALE	66.215	3.058	6.255	2.699

Fonte: Camera di Commercio di Cosenza

FAVORIRE LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PROMUOVERE L'AGRICOLTURA, IL TURISMO E LA CULTURA



Missione 011
Competitività e sviluppo delle imprese" Programma 005"Promozione e attuazione di politiche di

competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Obiettivo RPP 2024 "Favorire lo sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura"

Nel corso del 2024, l'iniziativa E.CO (Energy for Cosenza) di efficientamento energetico, promossa dalla Camera di Commercio di Cosenza e successivamente trasferita alla Provincia di Cosenza in qualità di ente titolare del progetto, a seguito delle modifiche normative introdotte dal nuovo Codice degli Appalti, è stata ampliata con la previsione di costituire una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) tra gli enti pubblici e le imprese coinvolte nel progetto. Il Progetto E.CO, che prevede di generare investimenti per un valore complessivo di circa 93 milioni di euro, ha un budget pari a 2,465 milioni di euro, che al 90% dovrebbero venire finanziati dalla BEI,



nell'ambito del Programma ELENA, e per il restante 10% dalla Camera di Commercio di Cosenza.

Sono, inoltre, proseguite le interlocuzioni con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per la predisposizione della documentazione necessaria, che sarà sottoposta alla valutazione della stessa BEI ai fini della concessione del finanziamento previsto per sostenere le attività del progetto.

È continuata l'attuazione del programma "La Transizione energetica", finanziato dal Fondo perequativo, con l'obiettivo di supportare le imprese nel percorso di transizione energetica. Le attività del programma sono state finalizzate a promuovere:

- L'adozione di sistemi di risparmio energetico ed efficientamento energetico;
- L'utilizzo di fonti rinnovabili;
- La realizzazione di modelli di autoproduzione e autoconsumo di energia, tra cui le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

A seguito degli eventi info-formativi realizzati alla fine dell'anno precedente, nel 2024 è stato attivato un Tavolo di Progettazione Territoriale, con l'obiettivo di raccogliere e analizzare i fabbisogni delle imprese partecipanti alla formazione in relazione all'avvio di nuove CER. Il tavolo si è riunito in due occasioni nel corso dell'anno, consentendo un confronto strutturato tra gli attori coinvolti e ponendo le basi per la definizione di strategie e azioni operative a supporto della costituzione di una CER a promozione della Camera di Commercio. Nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la diffusione delle CER sul territorio provinciale, nel marzo 2024, l'Ente ha ospitato una tappa del tour nazionale "Insieme Energia", promosso dal Ministero dell'ambiente per sensibilizzare e incentivare la creazione di CER. All'evento hanno partecipato

autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro dell'Ambiente e il Presidente della Regione Calabria, confermando l'importanza strategica della transizione energetica e del ruolo delle CER nel favorire l'autoproduzione e il consumo condiviso di energia da fonti rinnovabili.

Infine, la Camera ha presentato i risultati del progetto e il proprio impegno nella promozione delle CER nell'ambito della XII edizione del Salone Nazionale della CSR e dell'innovazione sociale, svoltasi dal 9 all'11 ottobre 2024 presso l'Università Bocconi di Milano.

L'evento ha rappresentato un'importante occasione per condividere l'esperienza maturata e le strategie adottate, evidenziando il ruolo attivo dell'ente nel supportare le imprese e gli enti locali nel processo di transizione energetica e nella diffusione di modelli sostenibili di produzione e consumo energetico.

Nel quadro delle iniziative a sostegno della sostenibilità energetica e ambientale, nel 2024 la Camera di Commercio ha concesso contributi alle imprese per circa **600.000 euro**, a valere sul Bando risparmio energetico, sostenibilità ed economia circolare-edizione 2024.

L'intervento ha avuto l'obiettivo di incentivare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, il miglioramento dell'efficienza energetica, il riutilizzo degli scarti di produzione, l'introduzione di tecniche di riciclo e rigenerazione delle materie prime, nonché la riduzione dei consumi idrici e il recupero dell'acqua nei processi aziendali.

Nel 2024, la Camera di Commercio di Cosenza ha realizzato quattro iniziative volte a valorizzare l'eccellenza olivicola del territorio, promuovendo la qualità e la visibilità dell'olio extravergine di oliva prodotto nella provincia:

1. XI Edizione del concorso "L'Oro dei Bruzi" dedicato ai migliori oli



extravergine della provincia di Cosenza, che ha visto la partecipazione di 26 imprese. L'iniziativa ha permesso di premiare le eccellenze locali, incentivando la qualità e favorendo la promozione del prodotto sui mercati;

2. La "Strada degli Oli" attraverso la realizzazione di un itinerario che collega le migliori aziende produttrici di olio extravergine della provincia. Questo percorso non è solo un tragitto fisico, ma rappresenta anche un'esperienza culturale e turistica, volta a valorizzare la tradizione olivicola locale e le eccellenze territoriali;
3. La "Carta degli Oli", che è uno strumento di comunicazione destinato agli operatori della ristorazione nazionale e internazionale, con l'obiettivo di far conoscere le caratteristiche organolettiche degli oli premiati nel concorso "L'Oro dei Bruzi". La carta ha contribuito ad aumentare la consapevolezza sulla qualità dei prodotti e garantire maggiore visibilità ai produttori;
4. L'istituzione dell'Elaioteca "Dieta Mediterranea" presso la sede camerale, che rappresenta uno spazio di rappresentanza e promozione dedicato alle eccellenze olivicole e gastronomiche del territorio. Infatti l'Elaioteca ospiterà, oltre agli oli, un paniere selezionato di prodotti, scelti con metodiche avanzate, tra cui la profilazione sensoriale, che consente di certificare la qualità sia dei prodotti che dei processi produttivi.

Queste iniziative hanno contribuito a rafforzare la reputazione dell'olio extravergine di oliva locale, favorendone la promozione su scala nazionale e internazionale e incentivando la competitività delle imprese del settore.

Nel 2024, la Camera di Commercio ha realizzato altre iniziative volte alla

valorizzazione del settore agroalimentare della provincia, quali:

1. L'evento "Sapori di Cosenza", svoltosi a Roma il 21 giugno 2024, presso il Convento di San Francesco di Paola a Trinità dei Monti. L'iniziativa è stata concepita per portare nel cuore della capitale il patrimonio enogastronomico della provincia di Cosenza, attraverso una serata dedicata alla promozione delle eccellenze locali. All'evento hanno preso parte numerosi ospiti di rilievo provenienti dal mondo del giornalismo, dell'imprenditoria, della politica e della Chiesa, oltre a food blogger e buyer internazionali, che hanno avuto l'opportunità di degustare e apprezzare i prodotti tipici del territorio. Il principale risultato raggiunto è stato quello di offrire un'immagine rinnovata della Calabria, raccontata attraverso le sue produzioni enogastronomiche di antica tradizione. L'iniziativa ha inoltre favorito il coinvolgimento di esponenti calabresi, che ricoprono ruoli di rilievo a livello nazionale e internazionale, i quali hanno manifestato la volontà di sostenere e promuovere il territorio, contribuendo al rilancio del settore agroalimentare locale;
2. Ha proseguito la collaborazione con il Consorzio per la valorizzazione delle pesche nettarine di Calabria, supportando il processo di riconoscimento volto all'ottenimento della Indicazione Geografica Protetta (IGP) per questi prodotti. L'iniziativa mira a tutelare e valorizzare la qualità delle pesche nettarine calabresi, rafforzandone l'identità sul mercato e favorendone la competitività a livello nazionale e internazionale. L'ottenimento del marchio IGP rappresenterebbe un importante riconoscimento per il settore agricolo locale, garantendo maggiore tracciabilità, autenticità e valorizzazione commerciale del prodotto;





3. Ha erogato contributi per un totale di 22.383 euro, a valere sul Bando Filiere Agroalimentari, varato nel 2023. I fondi sono stati destinati a partenariati di imprese impegnati nella realizzazione di progetti di cooperazione tra operatori del settore agroalimentare, commerciale e ristorativo.

L'obiettivo dell'iniziativa era quello di favorire la creazione di filiere multisettoriali, capaci di valorizzare i prodotti locali con una forte identità territoriale, rafforzandone la competitività e la riconoscibilità sul mercato.

Nel 2024, le Camere di Commercio di Cosenza e Bolzano hanno avviato il progetto "Symposium Nord-Sud/Sud-Nord per la crescita del Paese", finalizzato allo scambio di know-how per il miglioramento della qualificazione delle produzioni di qualità e per la valorizzazione dello sviluppo turistico nei rispettivi territori provinciali. Nell'ambito delle attività previste dal progetto:

- Nel maggio 2024, la Camera di Commercio di Cosenza ha ospitato una delegazione di rappresentanti del mondo imprenditoriale e istituzionale altoatesino, guidata dal Presidente della Camera di Commercio di Bolzano. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulle strategie di sviluppo territoriale e sulla valorizzazione delle eccellenze produttive;
- La Camera di Cosenza ha, inoltre, promosso la partecipazione di otto imprese della provincia, operanti prevalentemente nei settori agroalimentare e cosmetico, alla Fiera Biolife, tenutasi a Bolzano dal 7 al 10 novembre 2024. La presenza delle imprese cosentine all'evento ha consentito loro di entrare in contatto con operatori specializzati e buyer, favorendo opportunità di business e networking nel mercato del biologico.

Progetto "Cosenza Sotto Casa"

Per contrastare la crisi del commercio al dettaglio nel territorio, la Camera ha avviato il progetto "Cosenza Sotto Casa", con l'obiettivo di promuovere il commercio di vicinato e valorizzare i prodotti locali.

L'iniziativa prevede l'attivazione di campagne di comunicazione mirate, rivolte sia ai consumatori sia agli operatori della filiera agroalimentare, con finalità specifiche:

- Sensibilizzare i consumatori affinché privilegino gli esercizi commerciali locali al dettaglio, contrastando il fenomeno della desertificazione commerciale e rafforzando il senso di comunità e l'identità territoriale;
- Incentivare gli operatori del settore agroalimentare a utilizzare prodotti locali, favorendo la sostenibilità economica e ambientale del territorio.

Nel 2024 sono state svolte interviste conoscitive con le associazioni di categoria per definire le strategie di comunicazione, è stata individuata la strategia operativa e redatta una bozza del concept della campagna.

Nel 2024, l'Ente ha attuato una serie di interventi finalizzati a incentivare la certificazione e qualificazione delle produzioni, con l'obiettivo di accrescere la competitività delle imprese locali e favorire la loro partecipazione a mercati sempre più regolamentati. In particolare sono stati concessi contributi:

- Per un valore complessivo di 188.616,86 euro a favore delle piccole imprese del settore edile, al fine di supportarle nell'adozione o nel rinnovo delle attestazioni SOA. Tali certificazioni risultano indispensabili per la partecipazione agli appalti pubblici, garantendo il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi richiesti dalla normativa vigente;



- Per un valore di 103.650 euro per sostenere le piccole imprese di tutti i settori nell'ottenimento di certificazioni di qualità, ambientali, etiche e sociali, di prodotto e professionali. L'iniziativa ha incentivato l'adozione di standard certificati, contribuendo a migliorare la sostenibilità, la tracciabilità e la reputazione delle imprese beneficiarie.

La Camera di Commercio di Cosenza ha altresì aderito al programma "Ospitalità Italiana", promosso dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart). L'iniziativa ha l'obiettivo di certificare le strutture ricettive tra cui alberghi, ristoranti, agriturismi e campeggi- che rispettano rigorosi criteri di eccellenza in termini di qualità dei servizi offerti. A tal fine, l'ente ha avviato una manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione della certificazione di qualità "Ospitalità Italiana" a un massimo di 10 aziende operanti nel settore ricreativo e ristorativo della provincia di Cosenza. Tale certificazione rappresenterà un riconoscimento dell'impegno delle imprese locali nel garantire elevati standard di accoglienza e ospitalità, contribuendo alla valorizzazione dell'offerta turistica del territorio.

Nel 2024, la Camera di Commercio ha supportato lo sviluppo del settore turistico attraverso l'assegnazione di contributi per oltre 250.000 euro. Le risorse sono state assegnate nell'ambito dei bandi per la competitività delle imprese turistiche e per la promozione del turismo congressuale, sportivo e religioso. L'intervento ha avuto l'obiettivo di rafforzare la capacità competitiva delle imprese del comparto, incentivando investimenti mirati a migliorare la qualità dei servizi offerti, l'attrattività del territorio e la diversificazione dell'offerta turistica.

Attraverso l'Azienda speciale PromoCosenza, sono stati organizzati i seguenti eventi per conto dell'Assonautica provinciale, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'economia del mare e la

sostenibilità nel settore nautico:

1. Convegno "La Calabria e l'Economia del Mare: istruzioni per l'uso cercasi": l'evento si è svolto il 16 aprile 2024 presso la sede dell'Autorità Portuale di Corigliano e ha visto la partecipazione del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare. Il convegno ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulle sfide e opportunità offerte dal mare per lo sviluppo economico della Calabria, approfondendo tematiche legate alla Blue Economy e alle politiche di valorizzazione del settore marittimo;
2. Iniziativa "Wind, Wild & Wine": l'evento si è tenuto presso il Lago Arvo di Loriga, dal 13 al 14 luglio 2024, ed è stato dedicato alla promozione del territorio attraverso sport, cultura e gastronomia. L'iniziativa ha combinato attività sportive legate al mondo della vela con momenti di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche locali, contribuendo a promuovere il turismo esperienziale e la conoscenza del territorio;
3. Iniziativa "Un mare di ecosostenibilità senza barare": l'evento svoltosi il 27 luglio 2024 presso il Porto turistico di Cariati, è stato dedicato alla sensibilizzazione sull'accessibilità e sulla sostenibilità nel settore nautico, con particolare attenzione all'inclusione delle persone con disabilità. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di garantire l'accessibilità e il sostegno alle persone diversamente abili, evidenziando le difficoltà che spesso affrontano a causa della mancanza di infrastrutture adeguate per la fruizione di spazi pubblici ed eventi mondani.





IMPRESE STORICHE

Il 10 maggio 2024, presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza, si è svolta la cerimonia di premiazione della VI Edizione del Premio "Imprese Storiche e Fedeltà al Lavoro". Nel corso dell'evento sono state premiate 35 imprese che, operando da almeno 25 o 50 anni, hanno contribuito al progresso economico e sociale del territorio, preservandone e valorizzandone la tradizione imprenditoriale. Oltre alle imprese, il riconoscimento è stato assegnato anche ai dipendenti che hanno prestato servizio per almeno 25 anni nella stessa azienda, sottolineando il valore della dedizione, della continuità e dell'esperienza professionale come elementi chiave per lo sviluppo del tessuto economico locale.



PREMIO ANTONIO SERRA

Il 14 novembre 2024, si è svolta la cerimonia della terza edizione del "Premio Antonio Serra", istituito per riconoscere il contributo di personalità calabresi o legate alla Calabria, che si sono distinte per il loro impegno nello sviluppo del territorio o nel mondo accademico e della ricerca scientifica. In questa edizione, il premio è stato assegnato ai rettori delle seguenti Università:

- Università della Calabria;
- Università Bocconi di Milano;
- Università "La Sapienza" di Roma;
- Università Campus Biomedico di Roma

Durante la cerimonia, i premiati hanno tenuto brevi lectio magistralis sul ruolo delle Università come motori di innovazione e progresso economico, sottolineando l'importanza della ricerca scientifica e della formazione accademica nel favorire lo sviluppo sostenibile e la competitività dei territori.

Alla fine del 2024, sono stati assegnati i riconoscimenti ai vincitori della terza edizione del Premio Giornalistico Terre di Calabria, un'iniziativa volta a valorizzare i migliori articoli giornalistici dedicati al patrimonio artistico, culturale e alle produzioni calabresi. La cerimonia finale si è tenuta il 10 gennaio 2025. Parallelamente è proseguita la promozione degli altri due concorsi:

1. "Cosenza, Ritratto di un'economia d'autore", volto a promuovere l'offerta culturale e turistica del territorio attraverso la realizzazione di opere d'arte. La cerimonia di premiazione si è svolta il 25 febbraio 2025;
2. "Cosenza in Obiettivo", dedicato alla rappresentazione visiva del patrimonio paesaggistico e culturale della provincia. La cerimonia conclusiva si è tenuta il 24 marzo 2025. Le iniziative sopra richiamate hanno tutte contribuito a rafforzare la promozione dell'identità territoriale, stimolando il coinvolgimento di professionisti e appassionati nella valorizzazione del patrimonio locale.

La Camera di Commercio di Cosenza ha promosso lo sviluppo sostenibile, l'agricoltura, il turismo e la cultura anche attraverso il sostegno a iniziative promozionali di terzi. L'intervento è stato finalizzato a incentivare i corpi intermedi a proporre e realizzare progetti con ricadute positive sui settori economici di riferimento, favorendo la crescita e la competitività del territorio.



Nell'ambito di questa attività sono stati finanziati progetti per un valore complessivo di 103.408,45 euro, tra cui:

- "Saperi, cultura e tradizioni: un viaggio nel patrimonio turistico ed enogastronomico della provincia di Cosenza";
- "Servizi alle imprese: innovazione, digitalizzazione, green economy e competitività";
- "Promozione del turismo enogastronomico e del consumo consapevole delle produzioni agricole verso la Silver Age";
- Promozione del comparto degli artigiani e tradizioni: ritorno al passato";
- "Più valore alle filiere agricole del Cosentino: maggiore redditività e maggiore riconoscibilità da parte del consumatore".

PROGETTO DOPPIA TRANSIZIONE

Il Sistema Camerale – avvalendosi della rete dei PID: Punti Impresa Digitale – ha avviato per il triennio 2023-2025 una nuova progettualità che, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate sulla tematica della digitalizzazione, intende affrontare il tema della doppia transizione, che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese, nell'ambito del PNRR.

Nel corso del 2024, in merito a ciò, sono stati realizzati, oltre ai già citati DigitLab e Privacy Tour, progetti formativi (seminari, eventi e convegni sia in presenza che online), coinvolgendo oltre 800 partecipanti tra imprenditori, collaboratori di impresa e studenti.

I percorsi formativi hanno affrontato temi strategici per la competitività aziendale, tra cui l'Intelligenza Artificiale per le PMI,

la cybersicurezza, l'utilizzo dei big data nel marketing digitale e le opportunità offerte dal PNRR. Una parte di tali attività sono state svolte a valere sul progetto nazionale "Eccellenze in Digitale" per la formazione sui temi della digitalizzazione di base e del web marketing; per l'accesso a finanziamenti nazionali ed europei.

Le azioni svolte sono state le seguenti:

- Informare e sensibilizzare le imprese sulle opportunità offerte dalla transizione digitale ed ecologica e sulla conseguente creazione di nuovi modelli di business;
- Accreditare il PID della Camera quale PID Lab, per poter realizzare percorsi di formazione di carattere pratico-operativo su specifiche tecnologie 4.0, da svolgersi presso i laboratori dell'Università della Calabria o presso le imprese più digitalizzate del territorio;
- Valutare, mediante attività di assessment, la maturità digitale delle imprese, fornendo loro una fotografia dei principali gap su cui intervenire;
- Sostenere i processi e i progetti di trasformazione digitale delle imprese locali attraverso l'erogazione di voucher e contributi camerali. Nella predisposizione dei relativi bandi si è tenuto conto delle specificità del comparto agricolo (es. la possibilità di acquistare sensori e sonde per l'agricoltura smart);
- Orientare e informare le imprese sui diversi incentivi nazionali, locali e comunitari (in particolare quelli legati alle risorse del PNRR) attraverso l'ufficio studi e progettazione della Camera che, allo scopo, utilizzerà anche l'apposita piattaforma nazionale;
- Si è proseguito nell'erogazione dei consolidati servizi per la digitalizzazione



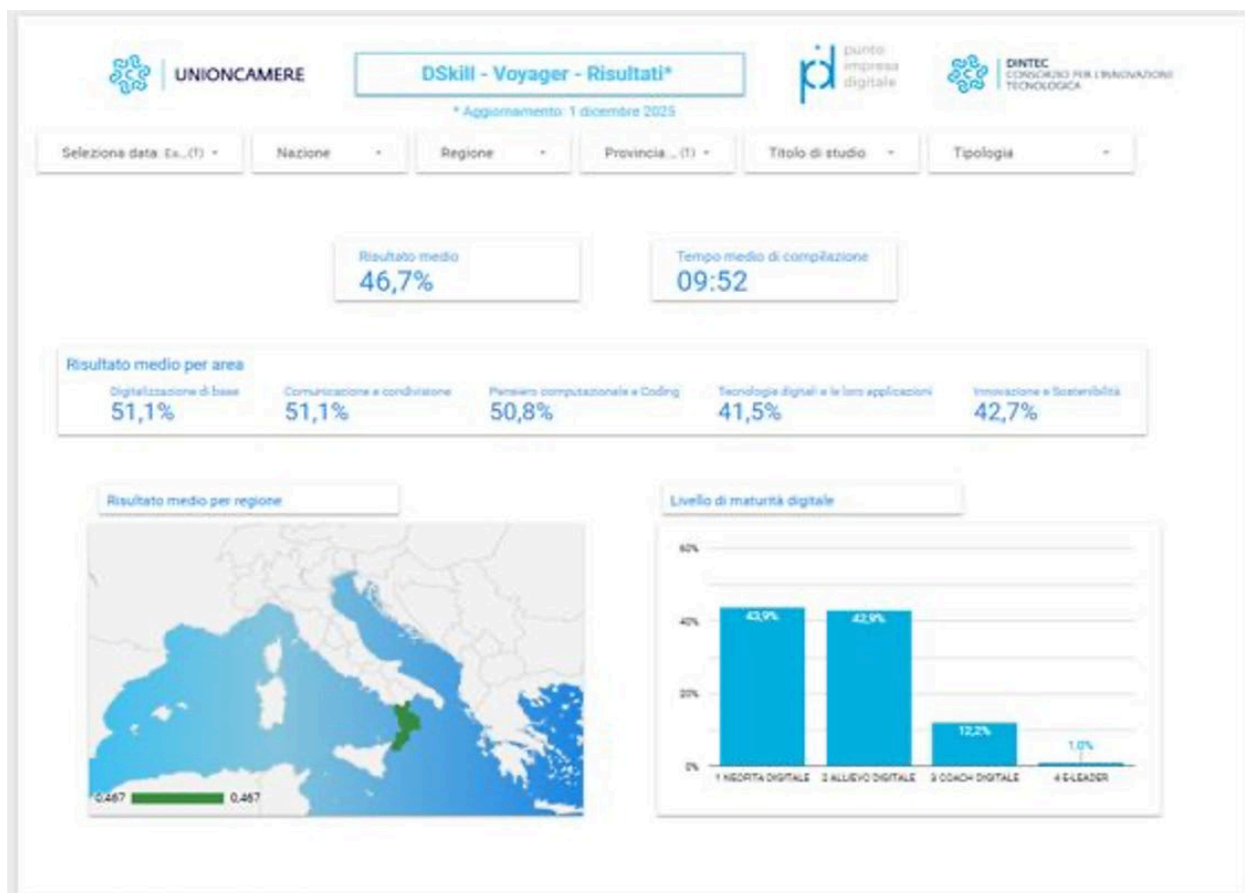
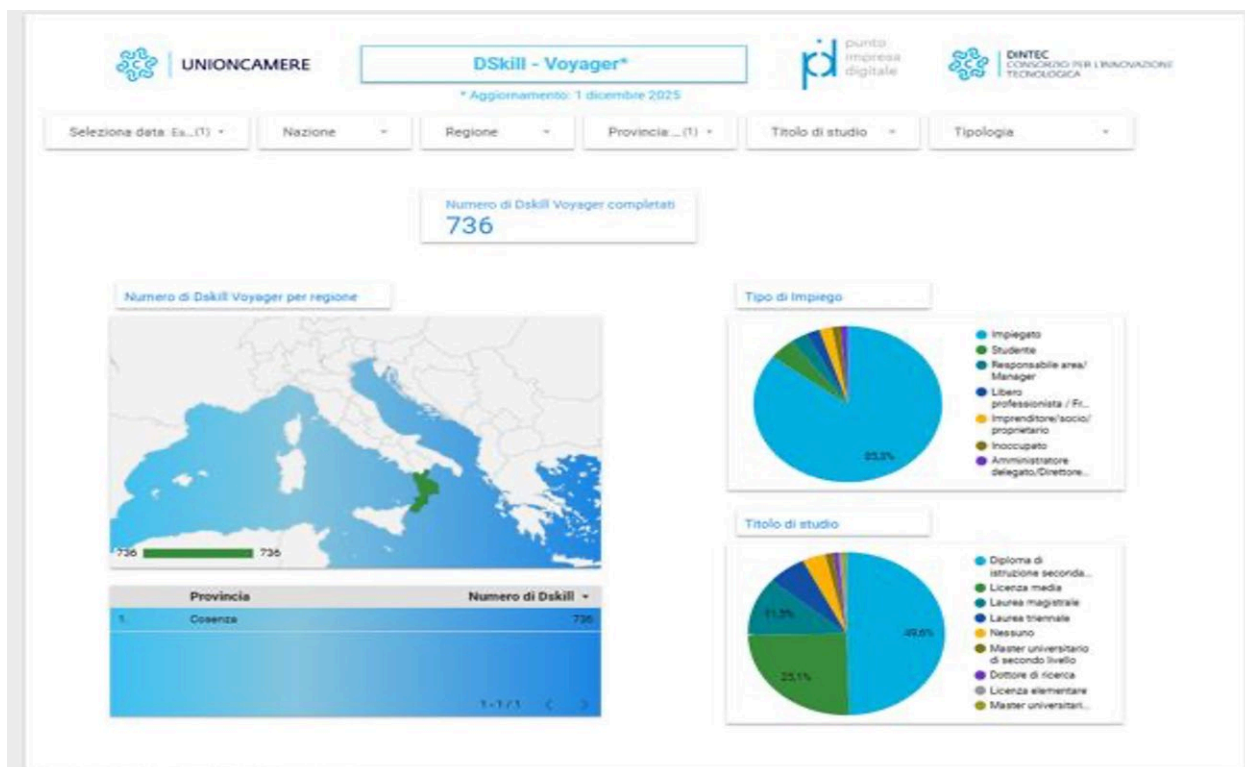
(Eccellenze in digitale per supportare i negozi di vicinato nell'e-commerce, Premi Top of the Pid, Cybersecurity e per l'Intelligenza Artificiale);

- Supporto, attraverso azioni di orientamento, alle imprese indirizzandole, nell'adozione di nuove tecnologie, verso strutture maggiormente qualificate (Competence Center, Centri di trasferimento tecnologico, Università, Centri di ricerca), capaci di affiancarle nei processi di innovazione digitale;
- Promozione, tramite il Progetto MIR-Matching Impresa-Ricerca, dei processi di open innovation delle imprese locali, rendendo loro disponibili i risultati della ricerca brevettuale pubblica (brevetti detenuti da CNR, ENEA e Università) e privata, nel ricercare soluzioni tecnologiche specifiche.

Le attività progettuali in tema di transizione ecologica hanno riguardato le suddette azioni riferite ai profili dell'efficienza energetica, delle comunità energetiche rinnovabili, agli audit e alle diagnosi energetiche, ai sistemi di raccolta dei dati di consumo energetico e agli assessment ESG (Environment, Social, Governance) delle imprese per fornire loro una fotografia del livello di compliance ai principali criteri e riferimenti internazionali in materia di sostenibilità.

A fine 2023 le attività sono state garantite dal potenziamento dell'organico del PID camerale. Nello specifico, i digital promoter sono stati affiancati dalle nuove figure professionali degli energy specialist, che hanno il compito di supportare le imprese nella transizione ecologica.









FACILITARE L'INTERAZIONE CON LE IMPRESE ATTRAVERSO LA SEMPLIFICAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE, TUTELARE IL MERCATO



**Missione 012 "Regolazione
dei mercati" Programma
004 "Vigilanza sui mercati
e sui prodotti, promozione
della concorrenza e tutela
dei consumatori"**

Obiettivo RPP 2024 "Promuovere la semplificazione, la tutela e la trasparenza del mercato"

Come già riferito ampiamente nei precedenti rapporti, le Camere di Commercio sono fra gli enti ad avere maggiormente digitalizzato processi e servizi. Il Registro delle Imprese, a sua volta, è uno dei servizi camerali maggiormente digitalizzati.

A titolo di confronto, la media nazionale per l'evasione delle pratiche entro il termine di cinque giorni si attesta all'83,30%. Nello specifico, il tempo medio di evasione delle pratiche del Registro delle Imprese presso la Camera di Cosenza è stato di 0,7 giorni.

L'Ufficio ha costantemente orientato le proprie attività verso il miglioramento dei servizi, partecipando attivamente a gruppi di lavoro a livello nazionale. Questo impegno è finalizzato alla semplificazione e all'omogeneizzazione delle procedure, nonché al potenziamento della qualità dell'informazione economica.

Nel 2024, sono proseguiti gli incontri regionali del Tavolo tecnico, che riunisce i Conservatori e i Funzionari camerali del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio calabresi, coordinati dall'Unione Regionale. Questi incontri hanno permesso un confronto costruttivo sulle problematiche comuni, con l'obiettivo di individuare soluzioni

condivise e uniformi.

In un'ottica di miglioramento delle relazioni con l'utenza, nel 2024 sono stati mantenuti attivi rapporti di collaborazione con le Associazioni di categoria e gli Ordini Professionali. Queste sinergie sono state fondamentali per garantire un servizio sempre più rispondente alle esigenze degli imprenditori e per promuovere un dialogo costante tra le istituzioni e il mondo professionale.

Il Supporto Specialistico SARI ha visto una continua diffusione e implementazione. Questa piattaforma offre agli utenti la possibilità di accedere autonomamente a tutte le informazioni, normative e tecniche necessarie per la corretta compilazione e predisposizione delle pratiche telematiche da inviare al Registro delle Imprese, al REA (Repertorio Economico Amministrativo) e all'Albo degli Artigiani.

Le schede SARI sono progettate per essere completamente navigabili, offrendo rimandi e collegamenti agli altri applicativi utilizzati dagli utenti durante la trasmissione delle pratiche telematiche. L'obiettivo principale è stato quello di rendere gli utenti più autonomi nell'accesso alle informazioni necessarie per la corretta compilazione e predisposizione delle pratiche da inviare, contribuendo così a ridurre la percentuale di errori e pratiche sospese, e accelerando i tempi di pubblicità nel Registro delle Imprese.

Inoltre, questa iniziativa ha favorito l'omogeneizzazione delle procedure a livello nazionale, promuovendo comportamenti comuni tra le diverse Camere di Commercio, con evidenti vantaggi per gli utenti, che possono interagire non solo con la Camera di Cosenza, ma anche con altri enti camerali. Per garantire un ulteriore supporto all'utenza, è stato mantenuto il servizio di consulenza specialistica tempestiva attraverso una casella mail dedicata e l'assistenza telefonica degli operatori





camerali, nelle fasce orarie previste.

Nel 2024, la Camera di Commercio di Cosenza ha continuato a sostenere i SUAP camerali, contribuendo anche alla copertura dei costi di gestione e promuovendo l'estensione del network dei Comuni provinciali che scelgono di affidarsi alla piattaforma "Impresa in un giorno", messa a disposizione dal sistema camerale per la gestione telematica delle pratiche SUAP.

Un ulteriore impulso all'efficienza e digitalizzazione degli sportelli sarà dato dall'attuazione delle nuove specifiche tecniche per i SUAP, approvate con Decreto Interministeriale del 26 settembre 2023, e dalla pubblicazione del Catalogo dei procedimenti SUAP da parte dell'Unioncamere nazionale lo scorso 26 luglio 2024. A partire da tale data, è iniziato il conto alla rovescia di 12 mesi per la realizzazione del nuovo sistema informatico degli sportelli unici, un processo nel quale il sistema camerale è stato incaricato di supportare le altre pubbliche amministrazioni, facilitando la transizione verso una gestione più efficiente e standardizzata delle procedure amministrative per le imprese.

I procedimenti finalizzati alla cancellazione d'ufficio di imprese non più operative, secondo la disciplina specifica in materia, hanno rappresentato un'attività fondamentale per il Registro Imprese. Questa iniziativa risponde alla necessità di un aggiornamento costante, volto a migliorare la qualità e la veridicità delle informazioni giuridiche contenute nel Registro, nonché a valutare correttamente il gettito accertato del diritto annuale, in modo da renderlo corrispondente all'effettivo importo dovuto dalle imprese operative iscritte.

Le novità introdotte con il D.L. semplificazioni del 16 luglio 2020, n.76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, hanno conferito un ruolo

cruciale al Conservatore del Registro Imprese. In particolare è stato stabilito che "il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 2004, n. 247, dall' articolo 2490, sesto comma, del codice civile, nonché ogni altra iscrizione o cancellazione d'ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte nel Registro Imprese, è disposto con determinazione del Conservatore del Registro Imprese". Attraverso il confronto e la collaborazione con il Giudice del Registro Imprese e all'interno del sistema camerale, sono state definite procedure semplificate e massive, che producono vantaggi in termini di semplificazione, economicità, riduzione dei tempi e maggiore efficienza dell'azione amministrativa. Nel 2024, la Camera è stata coinvolta nel processo di assegnazione del domicilio digitale alle imprese che ne erano sprovviste, come previsto dalla Legge di semplificazione 2020 (Legge 120/2020), che ha identificato tale strumento col Cassetto digitale dell'imprenditore. Con le determinazioni dirigenziali n. 144 e 145 del 27 maggio 2024, è stato avviato il procedimento che ha portato all'assegnazione di circa 9.517 domicilia digitali a ditte individuali e società della provincia di Cosenza.

L'iniziativa è finalizzata a garantire a tutte le imprese un canale digitale sicuro e certificato, attraverso il quale conservare documenti di interesse e ricevere atti e comunicazioni ufficiali. Tuttavia la stessa normativa impone all'ente camerale l'obbligo di sanzionare le imprese che non comunicano il proprio domicilio digitale al Registro Imprese. A tal fine, con deliberazione consiliare n. 5 del 25 luglio 2022, la Camera di Commercio ha approvato un regolamento che disciplina le modalità di applicazione delle sanzioni, uniformandosi alla procedura standard nazionale definita da Unioncamere e adottata da tutti gli enti camerali. Nel 2024 sono state completate le procedure



di revisione del ruolo dei periti ed esperti, come previsto dalla normativa vigente. Tale processo ha comportato l'invio di comunicazioni agli iscritti, con invito a presentare la documentazione necessaria per attestare il possesso dei requisiti per mantenere l'iscrizione. Gli iscritti, che non hanno fornito la documentazione richiesta, sono stati cancellati d'ufficio dal ruolo. Inoltre sono state realizzate campagne informative specifiche per promuovere l'iscrizione al ruolo dei conducenti non di linea (NCC), con l'obiettivo di contrastare l'abusivismo e incoraggiare gli operatori del settore a regolarizzare la propria posizione. Nel corso del 2024, gli adempimenti relativi alla comunicazione del titolare effettivo hanno subito una serie di interruzioni a seguito di provvedimenti giudiziari che hanno sospeso, in parte, l'efficacia del Decreto Antiriciclaggio.

In particolare, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con ordinanza del 6 dicembre 2023, ha inizialmente bloccato alcuni effetti del decreto. Successivamente, con ordinanza del Consiglio di Stato del 17 maggio 2024, è stata sospesa la consultazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva, oltre alla possibilità di richiedere l'accreditamento da parte dei soggetti obbligati e di accedere ai dati da parte dei soggetti legittimati. Nonostante queste limitazioni e il parere del MIMIT n. 115836 del 28 novembre 2024, secondo cui l'obbligo di comunicazione della titolarità effettiva risulta sospeso, le imprese hanno comunque avuto la possibilità di trasmettere i dati relativi al titolare effettive e alle eventuali variazioni.

Nel novembre 2024 si è svolta la sessione di esami per l'abilitazione degli agenti d'affari in mediazione, al termine della quale 40 candidati hanno ottenuto la qualifica di mediatori immobiliari. Per quanto riguarda il servizio metrico, nel 2024 sono proseguiti i sopralluoghi e le ispezioni presso imprese e laboratori, in

conformità a quanto previsto dal D.M. 93/2017. In particolare, la Camera è stata impegnata in numerosi sopralluoghi presso i centri tecnici che operano su tachigrafi digitali di nuova generazione, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni introdotte dal D.M. 23 febbraio 2023, che ha modificato integralmente le procedure per il rilascio e il rinnovo delle autorizzazioni ministeriali.

Una parte di tali attività è stata finanziata dall'Unioncamere nazionale, in attuazione della convenzione stipulata con la Camera di Commercio di Cosenza per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato, con particolare riferimento alla metrologia legale- Anno 2024. Inoltre, nell'ambito dei controlli sulle imprese beneficiarie dei bandi camerali, sono state effettuate verifiche in loco per accertare l'effettiva realizzazione degli investimenti agevolati.

Nel 2024, nell'ambito del procedimento sanzionatorio, la Camera ha gestito i verbali emessi dagli organi accertatori interni ed esterni ed ha provveduto all'emissione e alla notifica di 411 ordinanze relative a ingiunzioni di pagamento, confische, ingiunzioni con confisca, distruzioni e rigetti di istanze di dissequestro. Inoltre è stato formato e reso esecutivo il ruolo esattoriale relativo alle scadenze di pagamento accertate al 31 dicembre 2023. Nel 2024, il servizio di regolazione del mercato ha svolto anche il ruolo di ufficio periferico del MIMIT per le attività di tutela dei consumatori e della fede pubblica nell'ambito delle manifestazioni a premio. In questo contesto, il responsabile della tutela dei consumatori e della fede pubblica della Camera di Commercio di Cosenza è intervenuto in quattro manifestazioni a premi organizzate nella provincia.



Nel 2024, nell'ambito delle attività di promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'ente ha concesso contributi per un totale di 141.541,94 euro. Le risorse sono state assegnate nell'ambito delle ultime due edizioni del bando per la sicurezza sui luoghi di lavoro, a sostegno delle imprese impegnate nell'adozione di misure per migliorare la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori. Nel 2024, con riferimento alla tutela della proprietà intellettuale, si conferma una bassa propensione da parte delle imprese locali a proteggere le proprie invenzioni attraverso gli strumenti della proprietà industriale. Nella provincia di Cosenza, nel corso dell'anno, sono state depositate 270 domande di registrazione dei titoli di proprietà industriale, suddivise come segue:

Domande di registrazioni	n.ro
Invenzioni industriali	14
Modelli di utilità	4
Marchi	250
Disegni	2
Totale	270

Su questi temi, la Camera di Commercio, ha promosso la partecipazione delle imprese della provincia ai Bandi Marchi+ e Disegni+ 2024, gestiti dall'Unioncamere nazionale per conto del MIMIT. Tali bandi prevedono l'erogazione di contributi alle imprese, finalizzati alla registrazione e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale, incentivando così la tutela dell'innovazione e della creatività aziendale. Nel 2024, in materia di Giustizia Alternativa, sono state gestite pratiche relative alla mediazione, alle conciliazioni di consumo, alle conciliazioni in materia di telecomunicazioni, alle istanze di composizione della crisi da sovraindebitamento, alle domande di composizione della crisi d'impresa previste dal D.L. 118/2021.

Tali attività hanno mirato a favorire soluzioni extragiudiziali e a supportare imprese e cittadini nella risoluzione di conflitti in modo efficiente e tempestivo. Il Decreto Ministeriale del 24 ottobre 2023, attuativo della Riforma Cartabia, ha introdotto una revisione significativa della disciplina sulla mediazione civile e commerciale, con conseguenti impatti sull'organizzazione e sull'operatività dell'Organismo di mediazione della Camera di Commercio di Cosenza.

L'ente ha dovuto adeguarsi alle nuove disposizioni per garantire il mantenimento dell'iscrizione sia nel Registro degli Organismi di mediazione sia nel Registro degli Enti di formazione per mediatori.

Al fine di favorire l'uniformità del servizio di mediazione, l'Unioncamere nazionale ha predisposto un nuovo modello di regolamento tipo, aggiornato in conformità alla nuova normativa. La Camera di Commercio di Cosenza ha recepito tale modello approvandolo con deliberazione consiliare n. 3 del 26 luglio 2024. In ottemperanza alle prescrizioni del decreto, la Camera ha inoltre presentato l'istanza di mantenimento nel Registro degli Enti di formazione il 14 agosto 2024 e l'istanza di mantenimento nel Registro degli Organismi di mediazione il 31 gennaio 2025.

Nel corso del 2024, gli uffici della Camera di Commercio di Cosenza hanno gestito complessivamente:

- n. 61 pratiche di mediazione ex D.Lvo 28/2010;
- n. 25 pratiche di conciliazione in materia di telecomunicazioni;
- n. 2 procedura di conciliazione di consumo;
- n. 28 pratiche di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- n. 4 procedure di composizione della crisi d'impresa.

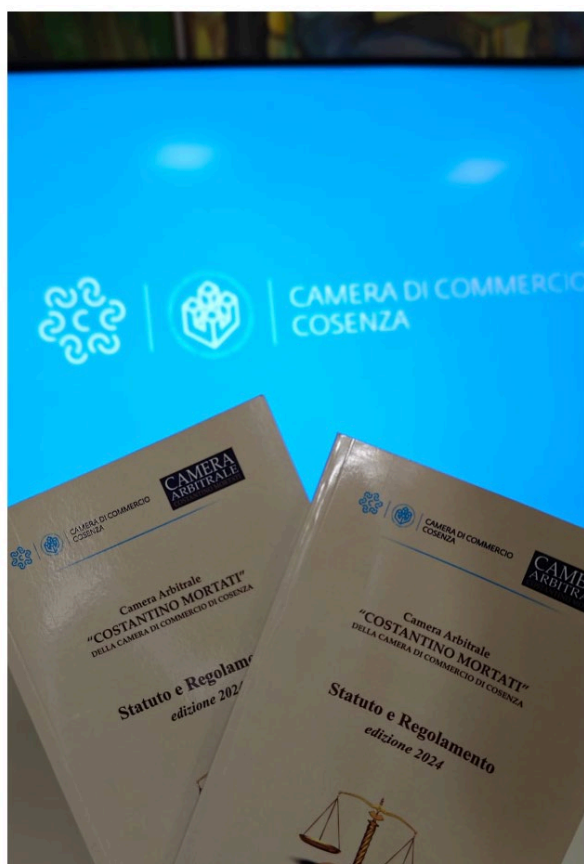


Nonostante l'impegno profuso attraverso l'iniziativa "Prevenzione della crisi di impresa e supporto finanziario", la diffusione della composizione negoziata della crisi d'impresa continua a rimanere limitata. Nel 2024 sono state presentate solo 4 istanze.

La bassa adesione a questo strumento sembra essere dovuta, in parte, all'errata percezione iniziale da parte di alcune imprese, che lo hanno considerato un mezzo per sospendere azioni esecutive sul patrimonio aziendale o evitare pronunce di liquidazione giudiziaria. Tuttavia, l'evoluzione della giurisprudenza, che ha chiaramente negato qualsiasi finalità dilatoria alla composizione negoziata, ha disincentivato l'utilizzo improprio dello strumento, contribuendo a una riduzione delle richieste.

Questa dinamica evidenzia la necessità di un maggiore sforzo in termini di sensibilizzazione e promozione, al fine di favorire un cambiamento culturale. È essenziale diffondere la consapevolezza che la composizione negoziata rappresenta un'opportunità concreta ed efficace solo se attivata tempestivamente, in una fase di pre-crisi e con adeguata riservatezza, per consentire il salvataggio dell'azienda prima che si verifichi uno stato di insolvenza conclamato.

Per incentivare il ricorso all'arbitrato come strumento efficace di risoluzione delle controversie, nel 2024 è stato aggiornato il Regolamento della Camera Arbitrale "Costantino Mortati".



Per incentivare il ricorso all'arbitrato come strumento efficace di risoluzione delle controversie, nel 2024 è stato aggiornato il Regolamento della Camera Arbitrale "Costantino Mortati".

Il nuovo regolamento è stato ufficialmente presentato il 17 giugno 2024, in occasione del convegno "Tempi della giustizia e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie", tenutosi presso la Camera di Commercio di Cosenza. L'evento ha visto la partecipazione dei presidenti di tutti i tribunali della provincia di Cosenza, del presidente della Camera arbitrale "Costantino Mortati" e di un membro della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati. Durante i lavori, sono state illustrate alle imprese e ai professionisti le opportunità offerte dall'arbitrato, con particolare riferimento ai servizi erogati dalla Camera arbitrale della Camera di Commercio di Cosenza.





PATROCINIO NON ONEROSO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PROCEDURA DIGITALE

Dal 2018 le Linee Guida per la concessione del patrocinio non oneroso della Camera di commercio di Cosenza sono state adeguate alla digitalizzazione e alla nuova visione OpenCameraCosenza. L'intera procedura di richiesta, approvazione e concessione del patrocinio non oneroso è gestita on line, attraverso un'apposita sezione del sito istituzionale. La domanda di patrocinio deve essere redatta secondo l'apposito modello webform, reperibile nella sezione dedicata, dove sono altresì pubblicate tutte le iniziative cui la Camera ha concesso il patrocinio non oneroso, suddivise per anno di riferimento:

<https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/patrocinio-non-oneroso>.

Nel 2024 sono stati concessi dalla Camera di commercio di Cosenza, in modalità digitale, 15 patrocini non onerosi per altrettante iniziative territoriali con ricadute positive nella provincia di Cosenza. I patrocini concessi nel 2024 sono pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale.

DIRETTAMENTE DA SMARTPHONE I SERVIZI CAMERALI

La Camera di Commercio di Cosenza continua a muovere importanti passi verso la propria utenza attraverso il lancio dell'applicazione ufficiale per smartphone. La nuova app è disponibile su Google e App store con il nome di "Camera Commercio Cosenza" e permette agli utenti di prenotare i servizi e gestire autonomamente qualsiasi tipo di modifica o cancellazione dell'attività prenotata. Il lancio dell'applicazione rientra a pieno titolo in quel percorso che la Camera ha intrapreso ormai da tempo e rivolto ad una piena **digitalizzazione di tutti i processi**, in linea con gli obiettivi posti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), il

testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese. Tra le principali linee guida che spingono l'ente a progredire nel cambiamento vi è certamente la volontà **di velocizzare processi e attività**, ridurre al minimo il rischio di errore e contribuire ad una più ampia alfabetizzazione digitale combattendo il digital divide attraverso corsi di formazione, linguaggi chiari e semplici e adozione di tecnologie e piattaforme accessibili e alla portata di tutti. In quest'ottica la nuova applicazione risponde ai bisogni di celerità e snellimento delle procedure: l'utente potrà prenotare con un click e in pochi semplici passaggi il servizio richiesto – visure, certificati, deposito marchi, richiesta di carte tachigrafiche solo per citarne alcuni – scegliendo la sede (la prenotazione, difatti, potrà essere effettuata anche presso la sede decentrata di Corigliano–Rossano), il giorno e l'orario. Presente anche una funzione promemoria che consente di ricevere un remainder dell'appuntamento prenotato. È prevista anche la possibilità di inserire annotazioni in caso di particolari richieste, così come annullare o modificare in ogni istante la propria prenotazione. L'app, inoltre, prevede una sezione "Profilo" dove poter inserire i propri dati anagrafici e modificare i vari settaggi relativi alla prenotazione di un appuntamento. Per poter usufruire dei servizi connessi all'app è necessario provvedere allo scaricamento e all'installazione dagli store dedicati oppure visitare il seguente link <https://managely.app/cciaacs>.



È possibile ottenere il download anche scansionando il QR code indicato qui accanto.



CANTINELLA: PIÙ PERSONALE E PIÙ SERVIZI POTENZIANO LA SEDE

La Camera di commercio di Cosenza ha avviato nel mese di **luglio 2023** il potenziamento della sede decentrata sita presso la frazione di Cantinella di Corigliano-Rossano. Una scelta razionale e certamente fruttuosa, che permette alle forze imprenditoriali del versante jonico cosentino di beneficiare di tutti i servizi camerali e sfruttare ogni opportunità di sviluppo, evitando spostamenti verso la sede centrale, con tutte le ricadute positive in termini di risparmio di tempo e di impatto sull'ambiente. L'importante novità si colloca all'interno di una serie di azioni promosse dall'ente camerale e sintetizzate dall'**hashtag #VersoLeImprese**. L'obiettivo è quello di tendere maggiormente la mano e venire incontro alle esigenze di imprenditori e professionisti: in quest'ottica il potenziamento della sede di Cantinella rappresenta un valido aiuto per le attività del territorio jonico, consentendo loro di conoscere anche tutte le ultime novità e le opportunità di sviluppo promosse dalla Camera di commercio. L'aumento dei servizi è dunque una logica conseguenza che si iscrive nel percorso ormai tracciato di soddisfare le richieste dell'utenza: dagli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie, come conciliazione, mediazione e arbitrato, passando per l'analisi delle posizioni iscritte nel Registro imprese e negli altri Albi e Ruoli, per finire alle informazioni utili per partecipare a bandi e ottenere incentivi per la propria impresa, agevolazioni come Resto al Sud per l'avvio di nuove realtà imprenditoriali o, ancora, opportunità di sviluppo in settori come il turismo e l'economia del mare, con l'accesso allo sportello di Assonautica provinciale. Queste, insieme a tanti altri servizi di competenza della Camera, sono soltanto alcune delle novità promosse presso la sede di Cantinella. Trasformazioni significative che, unite all'aumento del personale e alla sperimentazione di un innovativo

sportello digitale 4.0 in collegamento diretto con la sede di Cosenza, rendono a pieno titolo la sede di Corigliano-Rossano un prezioso punto di accesso a tutti i servizi dell'ente camerale direttamente sul territorio jonico cosentino.

La nuova sede camerale rinnovata è stata presentata il 3 ottobre 2023 a Cantinella di Corigliano alla presenza di autorità ed imprese locali. Durante l'evento è stato presentato lo Sportello Digitale Remoto 4.0. È stata fatta una simulazione per dimostrare le funzionalità ed i benefici che deriveranno da questa nuova tecnologia abilitante che consentirà di abbattere le distanze tra le imprese e la Camera di Commercio di Cosenza, servendo una cospicua fetta di utenza dislocata sul versante jonico.

SPORTELLO DIGITALE REMOTO 4.0

L'innovazione protagonista nel percorso di digitalizzazione del 2023 è senz'altro lo Sportello Remoto 4.0, installazione tecnologica d'avanguardia che consente all'utenza della zona di usufruire di tutti i servizi camerali non presenti fisicamente presso la sede di Cantinella dialogando, in tempo reale, con il funzionario della sede di Cosenza preposto al servizio. Lo Sportello virtuale, promosso in collaborazione con Dintec, il Consorzio per l'innovazione tecnologica delle Camere di commercio, oltre a replicare il rapporto personale dal vivo permette di assolvere a numerosi compiti come firmare legalmente documenti digitali a distanza oppure condividere documenti cartacei in maniera istantanea grazie all'utilizzo incorporato di scanner e stampanti collegate in rete. Inoltre, **l'installazione risponde pienamente ai principi di sostenibilità ambientale riducendo gli spostamenti e le emissioni di CO2.**





SPORTELLO 4.0: IMPATTI POSITIVI SULLA SOSTENIBILITÀ



CIRCA
976 TONNELLATE
EMISSIONI DI CO₂
RISPARMIATE IN UN ANNO*

CCOERENTE CON I GOAL
DELL'AGENDA 2030 PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE

EQUIVALENTI AL CARBONIO ASSORBITO DA:

16.138 alberi di olivo piantati e coltivati per 10 anni

EQUIVALENTI ALLE EMISSIONI DI GAS SERRA EVITATE DA:

338 tonnellate di rifiuti riciclati anziché collocati in discarica

36.991 lampadine a LED sostituite a quelle tradizionali



*Il valore è stato calcolato considerando che l'emissione media di CO₂ di un veicolo sia di 161,9 g/km (fonte: Banca dati dei fattori di emissione medi per il parco circolante in Italia ISPRA 2021)



GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 003 "Rendere più efficienti i processi e l'organizzazione in un'ottica di qualità dei servizi"

Obiettivo RPP 2024 "Rendere più efficienti i processi e l'organizzazione in un'ottica di qualità dei servizi"

Nell'ambito del percorso di miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti all'utenza, la Camera di Commercio di Cosenza ha significativamente accelerato i processi di digitalizzazione, ottimizzando la gestione dei procedimenti e dei flussi di comunicazione sia interni che esterni. Già alla fine del 2022, l'ente aveva riorganizzato l'ufficio a supporto del Responsabile della Transizione Digitale, integrando nuove risorse con profili specializzati in marketing e comunicazione digitale.

A partire dal 2023, la Camera di Commercio ha avviato il progetto "Nuova Camera Digitale", introducendo l'uso tecnologie innovative per migliorare sia i processi interni di supporto che i processi primari destinati all'erogazione dei servizi all'utenza.

Per quanto riguarda i processi interni di supporto, nel 2024 sono proseguite le attività avviate nel 2023 relative alla digitalizzazione degli archivi e degli inventari camerale. Inoltre, in conformità alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici, entrato in vigore il 1° gennaio 2024, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, l'ente si è dotato di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, finalizzata a garantire la gestione telematica delle procedure di appalto.

Nell'ultima parte dell'anno, l'Ente ha aderito all'iniziativa di sistema cofinanziata dal Fondo perequativo denominata "Efficientamento dei servizi di supporto delle Camere di Commercio". Tale iniziativa prevede l'esternalizzazione di specifiche attività e servizi di back office e di back end a società in house del sistema camerale col duplice obiettivo di:

- Ottimizzare l'impiego delle risorse interne, consentendo la riallocazione del personale precedentemente dedicato ai servizi di supporto su attività e processi primari a diretto beneficio delle imprese;
- Ridurre i costi di gestione dei servizi delegati, grazie alle economie di scala derivanti dall'attività congiunta tra le diverse Camere di Commercio.

I processi oggetto di delega nell'ambito di questa iniziativa includono:

1. Gestione degli appalti per importi superiori a 5.000 euro;
2. Redazione del PIAO e supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione;
3. Gestione della privacy, in conformità con la normativa vigente;
4. Gestione degli esami di abilitazione per gli agenti d'affari in mediazione immobiliare.

Questa riorganizzazione rappresenta un passo significativo verso una maggiore efficienza operativa e una più efficace allocazione delle risorse, in linea con gli obiettivi strategici della Camera.

Per quanto riguarda i processi primari rivolti all'utenza, nel 2024, è entrato pienamente in operatività lo Sportello Remoto Camera Digitale 4.0, che è stato installato presso la sede di Cantinelle negli ultimi mesi del 2023. Questo innovativo servizio consente agli utenti di accedere ai servizi camerale in modo efficiente e





sostenibile, evitando spostamenti onerosi per raggiungere la sede principale.

Attraverso un sistema di prenotazione online, gli utenti possono selezionare il servizio desiderato e fissare un appuntamento in base alle disponibilità orarie. Successivamente, ricevono un codice via SMS che consente loro di autenticarsi e avviare una comunicazione in tempo reale con il personale camerale. Il sistema permette, inoltre, lo scambio e la firma digitale dei documenti, garantendo un'esperienza di interazione equivalente a quella in presenza.

Nel 2024, la Camera di Commercio di Cosenza ha avviato anche il nuovo Servizio di Orientamento dell'utenza, rivolto alle imprese e a tutti gli utenti del territorio. L'iniziativa ha l'obiettivo di accogliere e assistere coloro che si recano fisicamente agli sportelli, contattano l'ente telefonicamente o accedono ai servizi tramite l'app ufficiale dell'ente, garantendo un supporto tempestivo ed efficace.

Questo servizio innovativo ha reso la Camera di Commercio di Cosenza un ente unico e integrato, in cui le sedi di Cosenza e Cantinella operano come strutture paritetiche. Indipendentemente dalla posizione fisica dell'utente- sia essa a Cosenza, Cantinella o presso la propria sede aziendale-, l'ente assicura un'assistenza uniforme e continua. Tale approccio è reso possibile anche dall'adozione dello Sportello Remoto Camera Digitale 4.0 in modalità reverse, che consente un'interazione diretta con gli operatori senza la necessità di una presenza fisica.

Si tratta di un servizio sperimentale, introdotto per la prima volta da un ente pubblico e avviato in anteprima dalla Camera di commercio di Cosenza, che consente di:

- Migliorare l'interazione con l'utenza, fornendo risposte più rapide e precise;
- Ridurre i tempi di attesa agli sportelli fisici e virtuali;
- Garantire maggiore efficienza nei processi di assistenza e orientamento.

L'implementazione di questo servizio testimonia l'impegno della Camera di Commercio di Cosenza nel favorire l'accessibilità e la semplificazione dei servizi a beneficio delle imprese e degli utenti del territorio.

Sempre con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità ai propri servizi, la Camera di Commercio di Cosenza ha partecipato al progetto PNRR- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE", ottenendo un contributo di 14.000 euro per la sua attuazione.

L'iniziativa ha consentito di integrare l'accesso tramite SPID e CIE a tutti i servizi digitali offerti dalla Camera, garantendo così un'interazione più sicura, semplice ed efficiente per gli utenti.

Tra i principali servizi digitali erogati dalla Camera di Commercio di Cosenza nel 2024 a supporto di imprese e cittadini per la gestione delle attività economiche e amministrative, si segnalano:

- 3.261 Carte nazionale dei servizi (CNS), rilasciate per consentire l'accesso sicuro ai servizi digitali della PA e la firma elettronica qualificata;
- 723 Token Digital DNA, dispositivi sicuri per l'autenticazione e la firma digitale qualificata;
- 70 firme digitali remote, attivate per permettere la sottoscrizione di documenti in modalità digitale senza l'utilizzo di un dispositivo fisico, garantendo maggiore flessibilità e sicurezza;



- 17 Identità Spid per consentire l'accesso ai servizi on line della PA in modo semplice e sicuro.

Il rilascio di questi servizi è stato supportato anche dalla rete degli intermediari accreditati presso la Camera di Commercio di Cosenza, composta principalmente da associazioni di categoria, sulle quali l'ente esercita un'attività di supervisione di secondo livello.

In particolare, nell'ambito del progetto "Id on site", conclusosi a febbraio 2024, sono stati rilasciati:

- 164 Carte nazionale dei servizi (CNS);
- 37 Token Digital DNA.

Nel corso del 2024, sono stati, inoltre, attivati 1.686 nuovi cassetti digitali dell'imprenditore, fornendo così alle imprese uno strumento innovativo per l'accesso e la gestione digitale dei propri documenti ufficiali, in un'ottica di semplificazione amministrativa e trasformazione digitale.

Anche nel 2024 è proseguito il servizio di supporto alle imprese per gli adempimenti relativi alla fatturazione elettronica. La Camera di Commercio di Cosenza ha continuato a mettere a disposizione delle PMI un servizio gratuito che consente la gestione integrata della fatturazione elettronica.

Attraverso un'unica piattaforma online, le imprese hanno la possibilità di:

- compilare le fatture in formato elettronico in conformità con la normativa vigente;
- trasmettere i documenti al Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate;
- gestire in modo completo il ciclo di fatturazione, compresi archiviazione e monitoraggio delle operazioni.

Di seguito si riportano i dati di utilizzo dell'applicativo da parte delle imprese della provincia di Cosenza per l'anno 2024:

Territorio di riferimento	Imprese attive 2024	n. fatture emesse
Provincia di Cosenza	368	30.432

Nel corso del 2024 non si sono verificate né acquisizioni né dismissioni di partecipazioni da parte dell'ente.

Nel mese di novembre, con deliberazione di giunta n. 79 del 29 novembre 2024, la Camera di Commercio di Cosenza ha approvato:

- La Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione;
- La Revisione periodica annuale delle società direttamente e indirettamente partecipate.

L'esito della revisione ha confermato il mantenimento delle partecipazioni nelle seguenti società, ritenute essenziali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e conformi ai requisiti previsti dal Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (TUSP): Sistema camerale Servizi Srl; Dintec Scrl; Isnart Scpa; Promos Italia Scarl; Agroqualità Spa; TecnoServiceCamere Scpa; Ecocerved Scarl; Infocamere Scpa; Borsa Merci Telematica Italiana Scpa; I.C. Outsourcing Scarl; Tecnoborsa Scpa; Tecno Holding Spa; Società aeroportuale calabrese Sacal Spa.

Nel 2024, la Camera di Commercio di Cosenza ha gestito complessivamente 604 documenti passivi, per un importo totale di circa 2,2 milioni di euro.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo le disposizioni dell'art. 10 del DPCM del 22 settembre 2014, è risultato pari a -28,42 giorni per l'anno 2024. Questo significa che, in media, i pagamenti sono stati effettuati circa 28 giorni prima della scadenza. Tale indicatore è pubblicato sul sito internet



dell'ente per garantire trasparenza e accessibilità. Il dato è in linea con i valori rilevati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso la Piattaforma di Certificazione dei Crediti (PCC), che monitora le tempistiche di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Secondo tali rilevazioni, le fatture vengono pagate mediamente 29 giorni prima della scadenza, con un tempo medio di elaborazione dei pagamenti pari a circa 9 giorni.

Anno 2024		
Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa		
Calcolato da PCC - Stock dell'anno		
Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato
-	-	-
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
8,94 gg.	-29,73 gg.	2.182.110,94 €
Aggiornato al 01/03/2025		
Tua comunicazione		
Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per la mia U.O.		
0,00 €		

L'efficienza nei pagamenti conferma l'impegno dell'ente nel garantire una gestione finanziaria solida e puntuale, a beneficio dei fornitori e dell'intero sistema economico locale.

Nel 2024, la Camera di Commercio di Cosenza ha implementato e verificato le misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2024-2026.

Le principali attività svolte nell'ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono state:

- Formazione anticorruzione per il personale, con percorsi specifici volti a sensibilizzare e rafforzare le competenze in materia;
- Predisposizione del nuovo Piano Anticorruzione 2025-2027, approvato nei primi mesi dell'anno 2025;

- Aggiornamento continuo della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, garantendo la pubblicazione tempestiva e completa dei dati richiesti dalla normativa.

L'efficacia delle misure adottate è stata confermata dal controllo dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di marzo 2024, che ha registrato un indice di trasparenza pari al 100%. Inoltre sono state avviate le procedure per il conseguimento della certificazione ISO 37001:2016, standard internazionale per i Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'impegno dell'ente nella lotta alla corruzione e nella promozione di un'amministrazione pubblica etica e trasparente.

Nel 2024, la Camera ha proseguito le attività volte a garantire la conformità al Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), con particolare attenzione alla formazione del personale e all'aggiornamento della documentazione privacy.

Tutte le informazioni aggiornate sono pubblicate nell'apposita sezione "Privacy" del sito istituzionale, dove gli utenti possono reperire documentazione e indicazioni utili per l'esercizio dei propri diritti in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso del 2024, la Camera di Commercio di Cosenza ha rafforzato la propria presenza sui canali di comunicazione digitale, registrando una crescita significativa in termini di visibilità e interazione con il pubblico.

Facebook

La pagina ufficiale della Camera ha registrato dati in crescita rispetto all'anno precedente:



- 611.406 visualizzazioni dei post nel corso dell'anno;
- 413.636 di copertura con un incremento del +110% rispetto al 2023;
- 31.154 interazioni con i contenuti;
- 2.859 click sui link;
- 64.924 visite complessive alla pagina;
- 1.267 nuovi follower acquisiti.

I post con maggiore copertura sono stati quelli relativi a: Premio Olivetti; Fiera Biolife; Rinnovo del Consiglio Camerale del 6 dicembre 2024; Concorso "Cosenza in Obiettivo"; Privacy Tour; Premio Antonio Serra.

YouTube

L'attività sul canale YouTube ha visto la pubblicazione di 75 contenuti con i seguenti risultati:

- 15.041 visualizzazioni totali;
- 137.060 impressioni;
- Durata media delle visualizzazioni: 1:06 minuti;
- 55 nuovi iscritti.

I video più visualizzati sono stati: Bando voucher digitali 4.0 e Cosenza, il cerchio che unisce.

LinkedIn

L'ente ha rafforzato anche la presenza su LinkedIn, con:

- 106 post pubblicati;
- 1.212 interazioni;
- 724 visualizzazioni complessive;
- 287 utenti unici raggiunti;
- 185 nuovi follower.

I picchi di interazione si sono registrati in occasione di: Premio Olivetti; Premio Antonio Serra;

Pubblicazione di dati economico-statistici a cura dell'Ufficio studi dell'ente.

Ufficio Stampa

Nel corso del 2024, la Camera ha garantito una comunicazione costante con il pubblico e gli organi di informazione attraverso la diffusione di 46 comunicati stampa settimanali. Tali comunicati sono stati pubblicati su ANSA e frequentemente ripresi da Adnkronos, oltre che dai principali quotidiani locali e siti web di informazione.

L'intensa attività di comunicazione ha contribuito a consolidare l'immagine della Camera di Commercio di Cosenza come un punto di riferimento istituzionale e informativo per il sistema imprenditoriale e il territorio.

Nel 2024, la Camera di Commercio di Cosenza ha avviato nuove iniziative di comunicazione volte a rafforzare la propria identità istituzionale e a consolidare il senso di appartenenza all'ente.

In particolare è stato sviluppato un progetto per la creazione e valorizzazione della corporate identity dell'ente, attraverso la realizzazione di felpe e altri articoli di abbigliamento personalizzati con il marchio della Camera.

Questi articoli, concepiti per promuovere l'immagine istituzionale dell'ente, sono stati messi a disposizione del personale, degli amministratori e dell'utenza, per la vendita, riscontrando una buona adesione.

L'iniziativa ha rappresentato un ulteriore passo nella strategia di comunicazione dell'ente, contribuendo a rendere il marchio della Camera di Commercio di Cosenza un elemento distintivo e riconoscibile nel panorama istituzionale e imprenditoriale.



Nel 2024, la Camera di Commercio di Cosenza ha rafforzato le attività volte ad aumentare la conoscenza e l'accessibilità dei dati delle informazioni economico-statistiche prodotte dall'Ufficio Studi, favorendo una maggiore integrazione fra le attività di analisi economica e quelle di comunicazione istituzionale.

A tal fine, sono state implementate le seguenti azioni:

- Rinnovamento della sezione del sito istituzionale dedicata alle informazioni economico-statistiche di interesse per le imprese, con un'interfaccia più intuitiva e contenuti aggiornati;
- Integrazione della strumentazione per l'elaborazione dei report economici territoriali, attraverso l'adozione della piattaforma Pablo, sviluppata dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna;
- Attivazione di un nuovo servizio a pagamento, mirato a soddisfare le esigenze specifiche dell'utenza in materia di studi e analisi economiche, ampliando l'offerta oltre la tradizionale funzione di Osservatorio dell'economia provinciale.

L'Ufficio studi ha realizzato, inoltre, quattro approfondimenti su tematiche economiche di rilievo e quattro report trimestrali sull'andamento economico territoriale.

La Camera di Commercio di Cosenza ha collaborato con l'Istat nelle attività di rilevazione statistica, in particolare nella raccolta dei dati sui prezzi dei prodotti agricoli. Ciò ha migliorato l'efficacia delle analisi economiche dell'ente, offrendo strumenti più avanzati alle imprese e agli stakeholder per comprendere meglio il contesto economico locale.



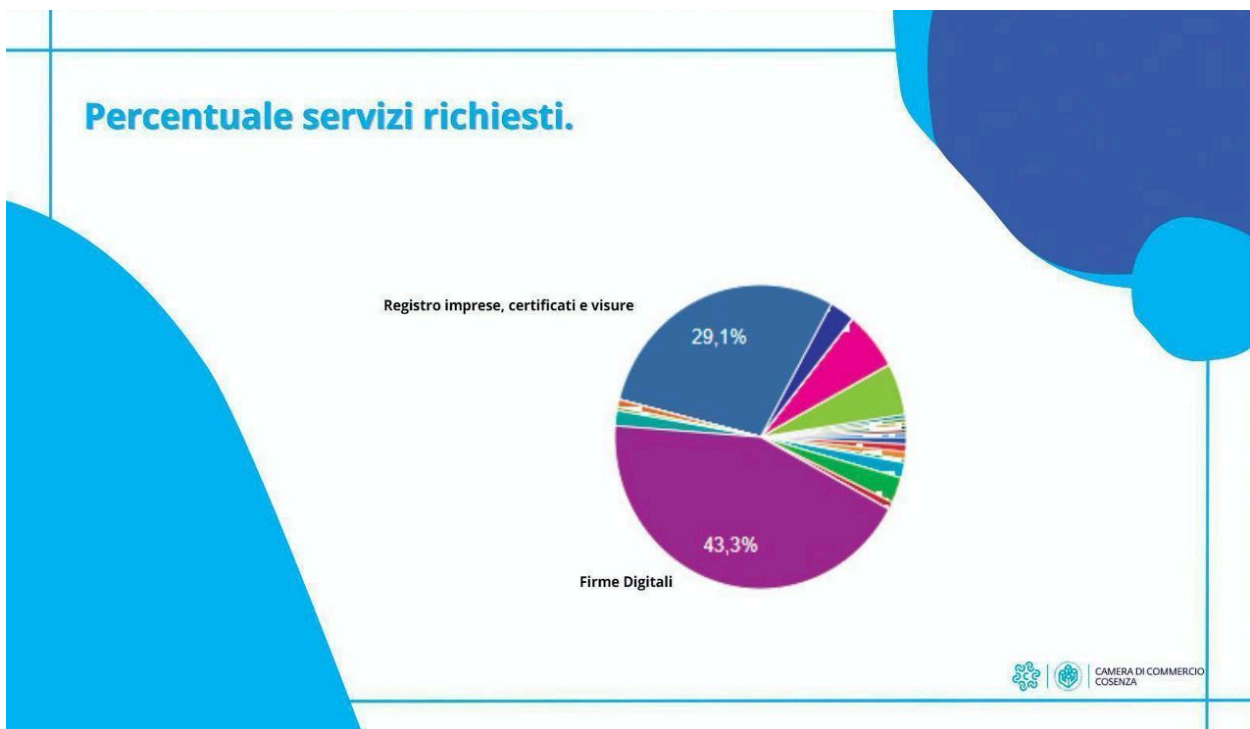
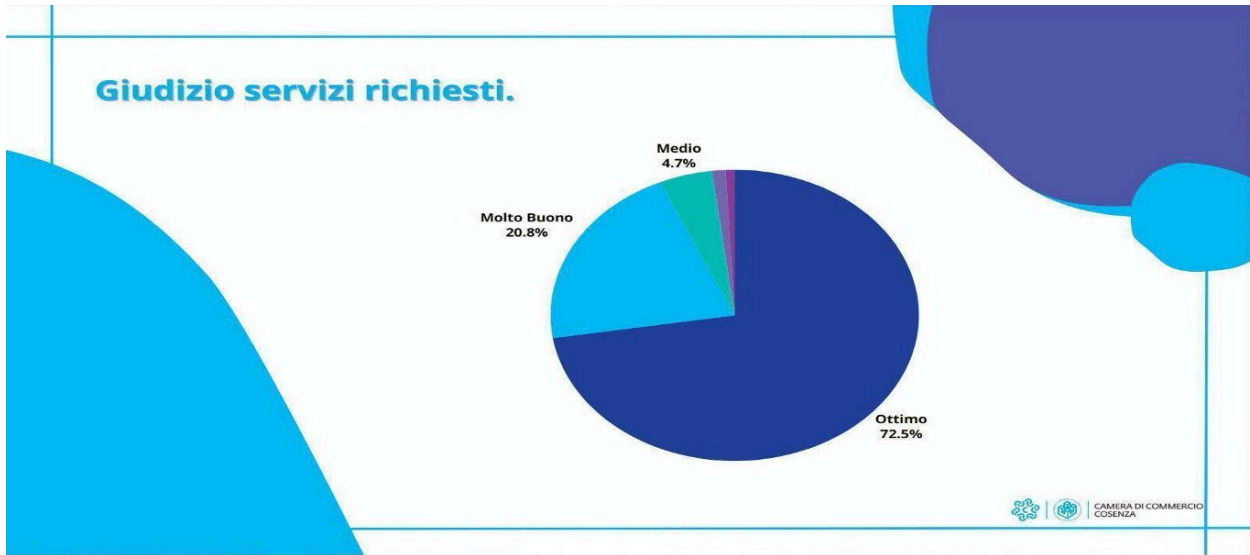


CUSTOMER SATISFACTION 2023

Anche nel 2023 la Camera di commercio di Cosenza ha svolto l'indagine di «Customer Satisfaction» con l'obiettivo prioritario di:

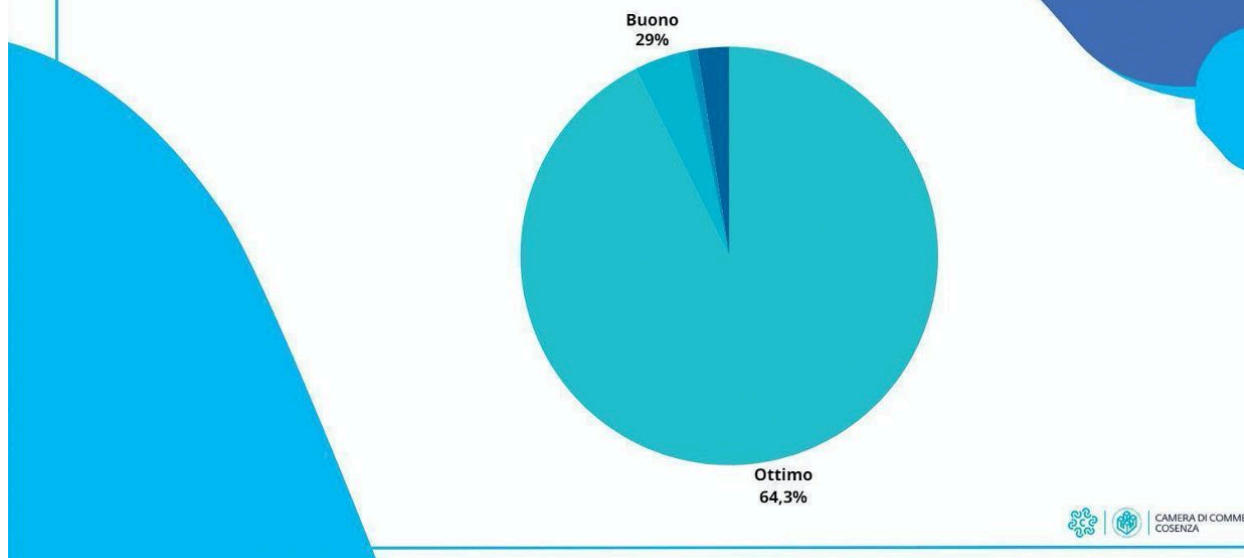
- Rilevare il livello di soddisfazione dei servizi che offre alle imprese;
- Misurare il livello di gradimento dei propri utenti;
- Raccogliere elementi utili per azioni di miglioramento dei servizi.

I risultati della customer satisfaction 2023 sono illustrati nelle seguenti schede.





Valutazione servizi erogati a distanza.



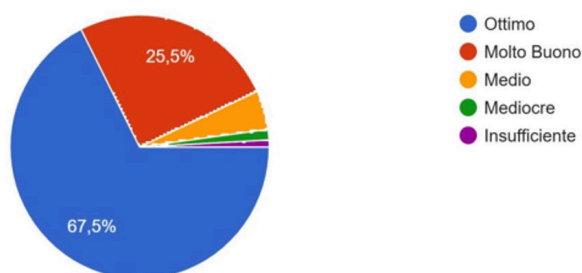
CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

CUSTOMER SATISFACTION 2024

Anche nel 2024, l'indagine customer satisfaction ha voluto comprendere il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati e misurare il livello di gradimento dei propri utenti; raccogliere elementi utili per azioni di miglioramento dei servizi.

Che giudizio dai al servizio che ti è stato offerto?

230 risposte



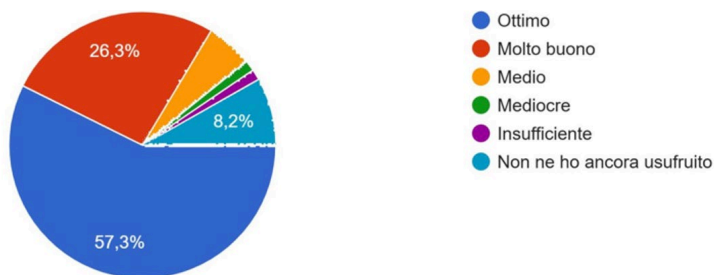
La percentuale dei servizi richiesti:



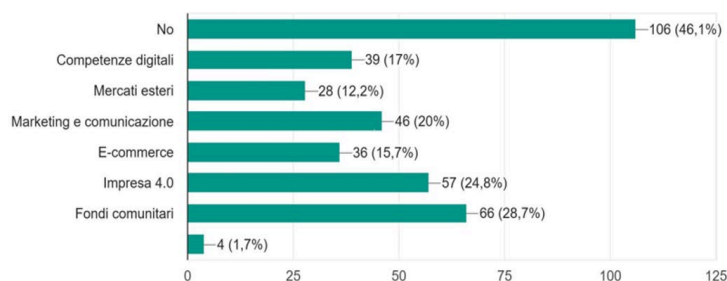
▲ 1/5 ▼



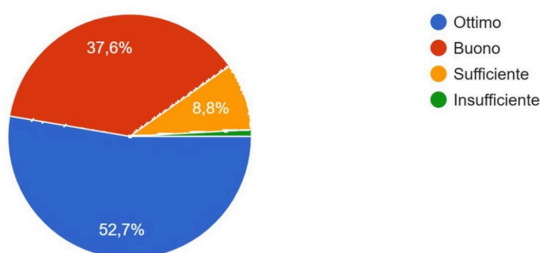
Il giudizio sul nuovo Servizio Orientamento introdotto nel mese di Ottobre 2024:



Preferenze sulle iniziative di formazione erogate dalla Camera di Commercio di Cosenza:

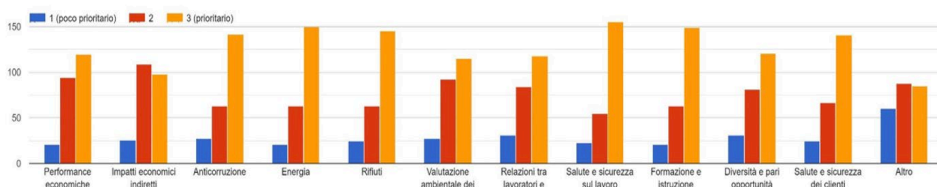


Valutazione dei servizi camerali erogati a distanza:



Nel questionario somministrato nel 2024 è stato richiesto all'utenza un parere riguardo i temi prioritari in materia ESG:

Tema prioritario in materia di sostenibilità ambientale e sociale



Si può evincere che la maggior parte dei soggetti partecipanti non è ancora risultato sensibile ai temi della sostenibilità; in particolar modo su performance economiche e su valutazione ambientale dei fornitori, la situazione risulta essere poco compresa da parte delle imprese.

GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA DELL'INNOVAZIONE E DELLA CRESCITA



La prospettiva dell'innovazione e della crescita prevede quale unico obiettivo la **valorizzazione del personale**.

Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Obiettivo RPP 2024 "Qualificare e sviluppare le competenze del personale" e "Garantire gli obiettivi di bilancio e di gestione"

Il modello organizzativo della Camera di Commercio di Cosenza è strettamente correlato ai processi di cambiamento dell'organizzazione del lavoro, dell'accrescimento delle competenze del personale.

L'attuale struttura organizzativa, riconfigurata ad aprile 2023, è articolata in aree, le unità organizzative di massimo livello, affidate alla responsabilità della dirigenza. Le aree sono, a loro volta, articolate in servizi, affidate alla responsabilità del personale con incarico di EQ-Elevata qualificazione, che gestiscono e coordinano un'ampia serie di attività con un elevato grado di autonomia operativa, nell'ambito degli indirizzi formulati dalla dirigenza. Di seguito, viene riportato l'attuale organigramma della Camera.

Categoria	Nuova Dotazione Organica	Personale in servizio al 31/12/2024
Dirigenti	2	1
D1	16	15
C	22	20
B3	7	7
B1	2	0
Totali	49	43

Nel 2024 si è registrata la cessazione di una unità di personale di categoria B1, mentre, nell'ambito dell'attuazione del Piano del Fabbisogno del personale, nel mese di giugno 2022, sono stati assunti 3 unità di categoria C, con i seguenti profili innovativi:

- "Specialista servizi per l'occupazione e il placement";
- "Specialista promozionale per i servizi per lo sviluppo delle imprese - specialista in marketing e comunicazione";
- "Specialista promozionale per i servizi per lo sviluppo delle imprese-digital promoter";

e 2 unità di categoria B3, con i seguenti profili innovativi;

- "Assistente servizi per l'utenza-assistente servizi anagrafici e di regolazione";
- "Assistente servizi per il territorio e per l'occupazione-assistente servizi per il territorio".

I neoassunti, in possesso di competenze qualificate e in linea con le rinnovate esigenze della Camera sono stati destinati al supporto di molteplici ambiti organizzativi.





Inoltre, negli ultimi mesi dell'anno, in esecuzione del Piano Occupazionale 2022:

- È stata assunta una unità di categoria D, con profilo professionale "Esperto promozionale, CRM, di ricerca e analisi del mercato" con procedura di mobilità verticale ex art. 52 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Reclutamento (D.L. 80/2021 convertito in Legge 113/2021);
- È stata avviata la procedura per l'assunzione di una ulteriore unità di categoria D, con profilo professionale di "Esperto anagrafico, di regolazione del mercato e dei servizi digitali-Esperto processi amministrativi e servizi digitali", che si è conclusa a marzo 2023.

Riguardo la **formazione**, la Camera ha realizzato, nel 2022, rilevanti attività informative e formative, di comunicazione e trasferimento delle conoscenze finalizzate allo sviluppo delle competenze del personale e al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della performance organizzativa e individuale. Fra queste si ricordano: la lezione su "Le procedure di reclutamento del personale nel pubblico impiego", tenuta dal Consigliere della Corte dei Conti, Giampiero Pizziconi; la relazione su "Il metodo Draghi e la Camera di Commercio di Cosenza: una proposta a più dimensioni", tenuta dal Dirigente della Ragioneria Generale dello Stato, Giuseppe Cananzi.

È stata privilegiata la formazione in presenza, col c.d. "Metodo Blended Olivettiano", con lezioni aperte, oltreché al personale camerale, a professionisti, imprenditori, dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni.

Esempio: "Nuovo CCNL del Comparto Funzioni locali: evento nazionale in

Camera di commercio di Cosenza. Tutti gli attori firmatari del CCNL presenti in Camera di commercio per una giornata di formazione dedicata al nuovo contratto. Cosenza, 17 gennaio 2023".

In una giornata formativa ricca, intensa ed articolata la Camera ha ospitato numerosi e prestigiosi esponenti quali Unioncamere nazionale, con Alberto Caporale, con le sue innovative linee di indirizzo del sistema camerale (raccolte proprio da Cosenza con il nuovo modello dei profili professionali e di competenza), la comoderazione – unitamente al Segretario generale Erminia Giorno - del Segretario generale della Camera di commercio di Padova Roberto Crosta, all'insegna della rete del sistema camerale, il Presidente dell'ARAN, Antonio Naddeo, la Corte dei conti, con il Presidente aggiunto Tommaso Miele e i Consiglieri Pizziconi e Bianchi, Mauro Zappia, rappresentante Ministero Economia e Finanze e Collegi revisori, il mondo comunale e sindacale, quest'ultimo con gli esponenti firmatari del Contratto nazionale (Alessandra Baldari – CGIL, Angelo Marinelli – CISL, Rita Longobardi – UIL, Francesco Garofalo – CSA e FIADEL), per dibattere sul nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali, che – è stato condiviso – va colto in tutta la portata di possibile impiego degli utilizzi di riorganizzazione della PA. E difatti, proprio l'ente camerale cosentino ha fatto non solo da apripista alla contrattazione decentrata, poiché proprio da qui è partita la prima firma d'Italia di un contratto di secondo livello basato sul nuovo CCNL, ma l'ha collegata ad una vision e a un nuovo organigramma che pone l'impresa al centro nell'ottica dei #NuoviStandardCameraCosenza. La giornata formativa, che è stata suddivisa in due sessioni fra mattina e pomeriggio, è stata trasmessa anche in diretta Youtube e ha permesso ai numerosi iscritti di tutta Italia di partecipare all'evento. Una giornata formativa di elevata portata, rigorosamente aperta, gratuita e rivolta a professionisti, imprese e dipendenti





pubblici. La Camera è stata il primo ente pubblico locale in Italia ad aver firmato il nuovo contratto decentrato del Comparto Funzioni Locali. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali andrà a innovare l'organizzazione e l'ordinamento del personale: "Il CCNL delle funzioni locali 2019-2021 offre alle amministrazioni un rinnovato modo di lavorare. La ricerca di diverse competenze attraverso il nuovo ordinamento professionale deve essere l'obiettivo di un'amministrazione che guarda al futuro. Non più una gestione del personale basata sugli adempimenti ma una gestione che utilizzi il contratto per avere una visione futura. Per fare questo non servono leggi, ma persone. Persone che abbiano una visione del futuro – ha concluso il Presidente Naddeo – e che coinvolgano le loro strutture nella missione fondamentale di ogni Pubblica Amministrazione: fornire servizi di qualità a cittadini e imprese".

Accanto alla formazione in presenza, è stata confermata, anche nel 2022, la formazione a distanza per quanto riguarda le linee formative gestite dall'Unioncamere nazionale, dalle altre società di sistema, dalla SDA Bocconi, nell'ambito del network Netcap, di cui fa parte anche la Camera di Commercio di Cosenza.

Nel corso dell'anno, la Camera di Cosenza ha garantito un adeguato presidio delle proprie funzioni amministrative e promozionali, massimizzando gli sforzi organizzativi e concentrando l'attenzione sul mantenimento degli standard di qualità dei servizi e di performance.

Lo Smart Working ha rappresentato, fino al 31 marzo 2022, data della cessazione dello stato d'emergenza, lo strumento per gestire e temperare in modo flessibile ed efficiente, le esigenze organizzative e di sicurezza, assicurando la funzionalità degli uffici e garantendo la continuità istituzionale. Il ritorno alla "normalità" ha

determinato il ripensamento dell'istituto e l'avvio di una nuova sperimentazione dello stesso, nel periodo maggio-agosto 2022.

Gli istituti del Welfare hanno trovato applicazione in base all'accordo tra parte datoriale e organizzazioni sindacali del 9 settembre 2022, siglato in via definitiva il 7 novembre 2022.

Infine si segnala che il 2022 è stato un anno denso di cambiamenti per la gestione del personale.

Il "Decreto PNRR 2" (D.L. 36/2022 convertito dalla Legge 79/2022) ha modificato in modo significativo la normativa del Pubblico Impiego. Le novità più significative hanno riguardato l'emanazione di nuove linee di indirizzo (Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 luglio 2022) per la definizione dei nuovi fabbisogni del personale individuati dalla Contrattazione Collettiva, l'avvio del Portale Unico per il reclutamento InPA, l'introduzione di sistemi di valutazione volti ad accertare il possesso delle competenze e delle attitudini (assessment), la revisione del DPR 487/1994 che disciplina lo svolgimento dei concorsi pubblici, l'aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), nuove linee guida per l'applicazione della parità di genere nell'accesso alla PA, nelle progressioni di carriera, nel conferimento degli incarichi apicali e nella stessa organizzazione.

Il 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL del personale del Comparto delle Funzioni Locali per il triennio 2019/2021. Le numerose innovazioni in esso contenute riguardano aspetti rilevanti del trattamento giuridico ed economico, la revisione del sistema di classificazione del personale da adeguare alle peculiari esigenze organizzative e





gestionali degli enti, l'introduzione delle elevate qualificazioni in luogo delle posizioni organizzative, il regime delle progressioni economiche orizzontali, il sistema delle relazioni sindacali.

Il lavoro a distanza viene ad essere disciplinato nelle due tipologie di lavoro agile previsto dalla legge 81/2017, e lavoro da remoto.

Dal **3 aprile 2023** è entrata in vigore la **nuova struttura organizzativa**, realizzazione della prospettiva di innovazione e crescita, articolata in "Aree-Unità di macro-organizzazione", l'organigramma attuato fa tesoro dei risultati ottenuti in seguito alla precedente riorganizzazione; il cui obiettivo era quello di stimolare e accrescere la proattività e la responsabilizzazione di tutte le risorse umane attraverso un accorciamento delle distanze gerarchiche e un dispiegamento orizzontale delle diverse unità operative.

Una riconfigurazione che rappresenta, oggi, una ulteriore evoluzione nel senso di un'ancora maggiore centralità dell'impresa – da leggersi, come detto, in coerenza con gli obiettivi di policy nazionale ed europea, oltre che di sviluppo sostenibile a livello globale – che la Camera esprime anche graficamente attraverso la "curvatura" della linea organizzativa creata nel 2016 in un cerchio che abbraccia l'impresa secondo livelli crescenti di profondità, a mano a mano che l'azione amministrativa si fa più prossima ad essa.

A distanza di 6 anni, infatti, l'organizzazione dimostra una maturità tale da poter sviluppare questa visione concentrica anche attraverso una introduzione di livelli intermedi di responsabilità (EQ - Elevate Qualificazioni) - con decorrenza dalla data di conferimento delle Elevate Qualificazioni, e comunque successiva all'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al CCNL 16.11.2022 - in uno scenario sempre più

variabile, i cui fattori critici di successo sono rappresentati dal valore delle competenze, delle capacità e del "saper essere".

L'organizzazione così disegnata, quindi, articola il lavoro con professionalità e visione, incarnando la parte datoriale anche nell'interesse dei lavoratori per fornire un "senso" al loro lavoro, che non può esaurirsi nella sola soddisfazione dei propri bisogni, "ma trova il suo fine ultimo nella soddisfazione dei bisogni della collettività". In questo senso, le "schede" che seguono hanno carattere meramente ricognitivo delle corrispondenze con la mappatura Unioncamere dei processi, poiché l'adozione degli atti di micro-organizzazione e la conseguente valutazione e assegnazione dei processi alle unità organizzative/uffici, sono di competenza del Segretario generale.





La nuova Camera si racconta alle imprese



L'impresa al Centro

Organigramma della Camera di Commercio di Cosenza

Da #OpenCameraCosenza a #ModelloCameraCosenza a #NuoviStandard per essere sempre più vicini alle imprese, più intelligenti, più connessi, più sociali, più verdi. La nostra risposta agli obiettivi di policy del Governo, dell'Unione Europea e al Global Compact delle Nazioni Unite.

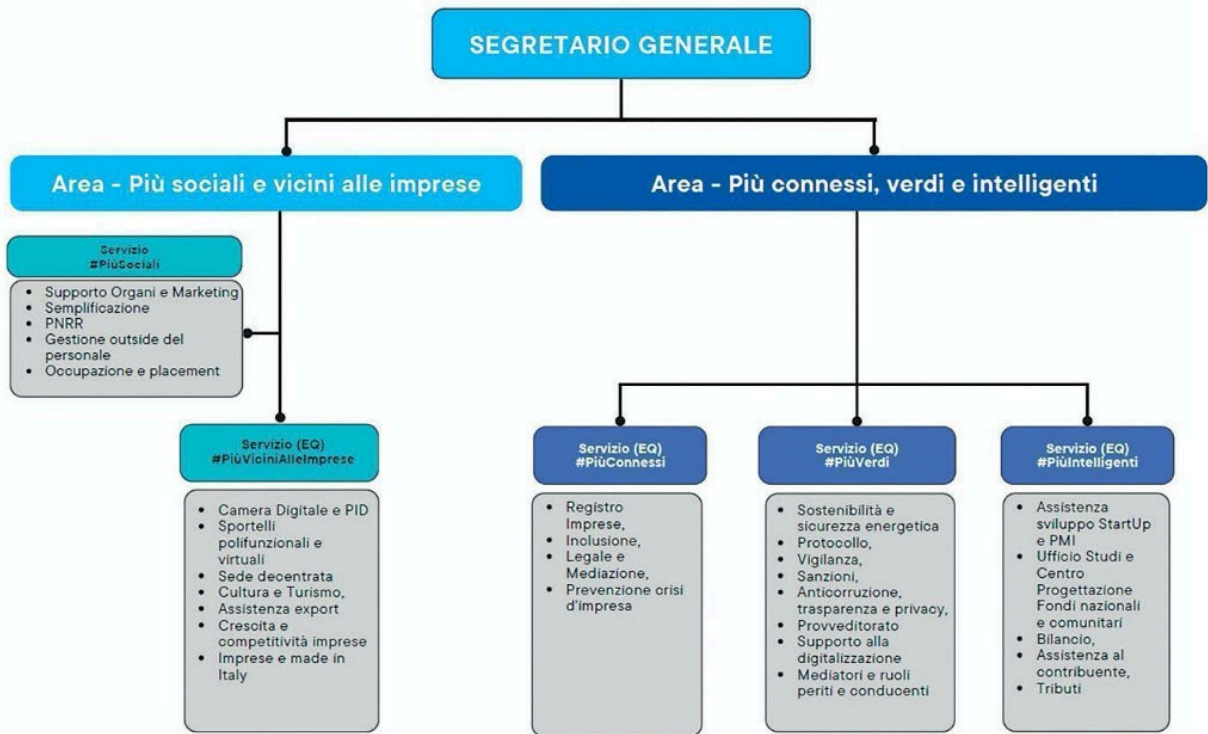


Il modello burocratico



L'impresa al Centro

Organigramma della Camera di Commercio di Cosenza
(Proposta alla Giunta con decorrenza dalla data di conferimento delle Elevate Qualificazioni)





GLI OBIETTIVI DELLA PROSPETTIVA ECONOMICA-FINANZIARIA

LE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse messe in campo nel **2024** per il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi sono esposte nel "**Conto economico 2024**", riportato qui di seguito:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	7.554.511,29	7.612.799,22	58.287,93
2) Diritto di Segreteria	2.255.631,97	2.151.059,09	(104.572,88)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	243.465,03	2.151.059,09	49.234,26
4) Proventi da gestione di beni e servizi	53.283,82	80.122,72	26.838,90
5) Variazione delle rimanenze	(13.543,43)	13.800,68	27.344,11
Totale Proventi Correnti A	10.093.348,68	10.150.481,00	57.132,32
B) Oneri Correnti			
6) Personale	2.264.329,66	2.263.477,29	(852,37)
a) Competenze al personale	1.678.915,78	1.689.382,93	10.467,15
b) Oneri sociali	390.385,19	395.741,21	5.356,02
c) Accantonamenti al T.F.R.	115.231,83	114.629,31	(602,52)
d) Altri costi	79.796,86	63.723,84	(16.073,02)
7) Funzionamento	1.862.831,66	1.949.084,96	86.253,30
a) Prestazioni servizi	873.165,82	759.528,55	(113.637,27)
b) Godimento di beni di terzi	20.890,06	23.263,68	2.373,62
c) Oneri diversi di gestione	348.195,025	533.341,89	185.146,84
d) Quote associative	410.401,00	437.104,51	26.703,51
e) Organi istituzionali	210.179,73	195.846,33	(14.333,40)
8) Interventi economici	2.530.536,48	3.642.424,11	1.111.887,63
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.247.353,24	3.802.764,67	(444.588,57)
a) Immob. Immateriali	4.267,84	4.410,74	142,90
b) Immob. Materiali	267.328,61	280.249,93	12.921,32
c) Svalutazione crediti	3.702.030,49	3.518.104,00	(183.926,49)
d) Fondi e oneri	273.726,30	0,00	(273.726,30)
Totale Oneri Correnti B	10.905.051,04	11.657.751,03	752.699,99
Risultato della gestione corrente A-B	(811.702,36)	(1.507.270,03)	(695.567,67)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	42.654,10	75.230,45	32.576,35
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	42.654,10	75.230,45	32.576,35
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi Finanziari	687.575,58	1.194.020,56	506.447,98
b) Oneri Finanziari	143.958,69	83.741,94	(60.216,75)
Risultato della gestione straordinaria	543.613,89	1.110.278,62	566.664,73
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	-225.434,37	-321.760,96	(96.326,59)



Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Obiettivo RPP 2024 "Garantire gli obiettivi di bilancio e di gestione"

Si analizzano di seguito i principali dati di bilancio d'esercizio 2024, in particolare per quanto riguarda gli scostamenti rispetto al bilancio previsionale. Una più approfondita analisi dei dati di consuntivo per oneri, proventi e situazione patrimoniale è disponibile nella Nota Integrativa. Alla presente relazione è allegato, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/2005, il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti per le diverse funzioni istituzionali. Partendo dall'andamento gestionale, l'esercizio 2024 si è chiuso con un disavanzo economico d'esercizio pari a -321.760,96 euro, determinato dalla differenza tra proventi d'importo pari a 11.419.732,01 euro e oneri complessivi per 11.741.492,97 euro.

Il risultato economico complessivo sopra riportato dipende dall'effetto combinato di molteplici fattori (maggiori/minori proventi, maggiori/minori costi rispetto alle previsioni del Bilancio Preventivo) che hanno inciso sulla gestione. È possibile analizzare i risultati parziali delle diverse gestioni della Camera e apprezzare l'andamento delle singole componenti. Con riferimento ai proventi della gestione corrente, si evidenzia un incremento del diritto annuale per l'anno 2024 pari a +58.287,93 euro, corrispondente a un aumento dello 0,77% rispetto all'anno precedente. Tale variazione è imputabile, in larga parte, alla differenza tra la maggiore quota di ricavo da diritto annuale rinviata all'esercizio 2025 e quella ricevuta dall'esercizio 2023, in conformità a quanto previsto dalla Nota MISE n. 532625 del 5 dicembre 2017. Come illustrato nella tabella sottostante, al netto di tali rettifiche contabili, il ricavo da diritto annuale per l'anno 2024 risulta superiore di appena lo 0,03% rispetto al valore corrispondente del 2023.

Diritto annuale	2024	2023	Variazione (%)
Diritto annuale contabilizzato in bilancio d'esercizio	7.612.799,22	7.554.511,29	0,77%
(-) Diritto annuale proveniente dall'esercizio pregresso	126.914,84	25.684,77	394,12%
(+) Diritto annuale rinviato all'esercizio successivo	171.975,86	126.914,84	35,50%
Diritto annuale al netto dei valori ricevuti e rinviati	7.657.860,24	7.655.741,36	0,03%

A fronte di una sostanziale stabilità del gettito da diritto annuale, come evidenziato nella tabella che segue, nel 2024 si registra tuttavia un incremento dell'importo effettivamente versato dalle imprese, pari a +136.553,49 euro, corrispondente a una variazione positiva del +3,86% rispetto al 2023. Tale crescita è principalmente riconducibile al progetto pilota realizzato dalla Camera di Commercio di Cosenza, che ha previsto -in occasione della scadenza del pagamento del diritto annuale 2024- la trasmissione alle imprese, oltre alla consueta informativa veicolata tramite PEC, anche dell'avviso di pagamento PagoPA precompilato, destinato esclusivamente alle imprese tenute al versamento in misura fissa. L'iniziativa è stata accompagnata dal payoff breve e incisivo #BurocraziasempliceCameraCosenza, seguito da due campagne telefoniche volte a verificare l'avvenuta ricezione della PEC e a raccogliere riscontri sull'apprezzamento della nuova modalità di comunicazione e pagamento. I risultati



positivi ottenuti, testimoniati dall'incremento del tasso di riscossione spontanea del diritto annuale, hanno spinto anche altre Camere di Commercio ad avviare una sperimentazione analoga nell'ambito della campagna informativa per il diritto annuale 2025.

Diritto annuale versato dalle imprese	
2018	3.398.525,57 euro
2019	3.274.621,62 euro
2020	3.262.143,98 euro
2021	3.326.779,02 euro
2022	3.450.575,91 euro
2023	3.540.334,63 euro
2024	3.676.888,12 euro

Come accaduto negli anni scorsi, è stato necessario procedere a consistenti accantonamenti al fondo svalutazione crediti per gli importi non versati spontaneamente dalle imprese tenute al pagamento.

La tabella in basso mostra gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per il diritto annuale 2024 rispetto a quelli del 2023.

Accantonamento al Fondo svalutazione credito da diritto annuale	2024	2023	Variazione (%)
Importo accantonato	3.461.494,00	3.702.030,49	-6,50%

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale sono stati determinati secondo la metodologia di calcolo prevista dalla Circolare MISE 3622-C/2009, relativa ai principi contabili delle Camere di Commercio. Tale metodologia comporta stime particolarmente prudenti della parte riscuotibile, basata sull'analisi degli importi effettivamente riscossi tramite ruoli esattoriali. La riduzione degli accantonamenti rispetto all'esercizio precedente è riconducibile, da un lato, all'aumento delle somme versate spontaneamente dalle imprese, a fronte di un gettito da diritto annuale sostanzialmente stabile rispetto al 2023; dall'altro, al miglioramento del tasso di incasso sui ruoli esattoriali, la cui percentuale di mancato incasso è passata dall'89,96% del 2023 all'87,07 del 2024. Tale miglioramento è ascrivibile alla ripresa a regime dell'attività di riscossione coattiva, dopo le sospensioni e i rallentamenti registrati nel periodo post-pandemico, nonché all'adesione di numerosi contribuenti morosi alle misure agevolative previste dalla rottamazione quater.

Alla fine del 2024 è stato emesso il ruolo esattoriale relativo all'annualità 2021 del diritto annuale. Tale emissione è stata preceduta da una specifica campagna informativa rivolta alle imprese risultate morose, finalizzata a segnalare l'irregolarità della loro posizione contributiva e ad invitarle alla regolarizzazione spontanea prima della formazione del ruolo, al fine di evitare l'applicazione dei maggiori oneri connessi alla procedura di riscossione coattiva.





L'iniziativa ha avuto esito positivo, in quanto numerose imprese hanno aderito all'invito della Camera, provvedendo al versamento delle somme dovute entro i termini indicati. Nel corso del 2024 è, infine, proseguito il servizio di supporto al ravvedimento operoso, finalizzato a sollecitare le imprese morose al pagamento dell'annualità 2023 del diritto annuale, già scaduta. L'attività ha inteso favorire l'adesione spontanea all'istituto del ravvedimento operoso, con l'obiettivo di evitare l'applicazione di maggiori oneri sia a carico delle imprese stesse che per l'ente.

Gli introiti derivanti dai diritti di segreteria registrano una diminuzione del 4,64% rispetto all'esercizio precedente. Tale contrazione è imputabile, in via prevalente, alla sospensione degli adempimenti relativi alla comunicazione della titolarità effettiva, conseguente ai provvedimenti cautelari emessi dal TAR del Lazio e dal Consiglio di Stato.

Il gettito dei diritti di segreteria comprende anche i proventi derivanti dalle cancellazioni d'ufficio, per i quali, nel corso del 2024, è stata avviata la procedura di riscossione coattiva. Tuttavia, al fine di tenere conto delle difficoltà legate al recupero di tali crediti, è stato prudenzialmente stanziato un fondo svalutazione crediti di pari importo.

	2024	2023	Variazione (%)
Diritti di segreteria	2.151.059,09	2.255.631,97	-4,64%

Rispetto al 2023, si segnala un aumento delle contribuzioni assegnate alla Camera di Commercio da soggetti terzi (Fondo perequativo del sistema camerale e altre compartecipazioni) e delle altre entrate (+49.234,26 euro).

Contributi, trasferimenti e altre entrate	2024	2023
Contributi fondo Perequativo	167.456,50	65.753,00
Altri contributi e trasferimenti	39.940,63	15.580,64
Altri proventi	5.846,43	6.224,65
Rimborsi e recuperi diversi	79.455,73	155.906,74
Totale	292.699,29	243.465,03

L'aumento registrato nella voce "contribuzioni e altre entrate" è attribuibile a diversi fattori:

- Ai maggiori contributi erogati da Unioncamere nazionale, in conseguenza della sovrapposizione nell'esercizio 2024- dell'accredito del saldo del Fondo perequativo 2021-2022 con l'erogazione dell'acconto del Fondo perequativo 2023-2024, nonché al riconoscimento della premialità speciale relativa al programma "Internazionalizzazione" finanziato nell'ambito del Fondo perequativo 2019-2020;
- All'incremento dei contributi ricevuti per progetti non finanziati dal Fondo perequativo, tra cui: quello finanziato nell'ambito della Misura 1.4.4 del PNRR, il progetto Con.Te per la diffusione della mediazione telematica e il progetto "Eccellenze in digitale";



I **proventi da gestione di beni e servizi** registrano un aumento significativo di 19.004,57 euro rispetto allo scorso anno. I motivi dell'incremento in questione sono già stati riportati in Nota Integrativa.

	2024	2023	Variazione (%)
Proventi da gestione di beni e servizi	80.122,72	53.283,82	50,37%

Con riferimento all'analisi della composizione dei proventi correnti, si conferma che la principale fonte di finanziamento dell'Ente è rappresentata dal diritto annuale, che incide per il 75% sul totale dei proventi correnti. Seguono, in ordine decrescente di rilevanza: i diritti di segreteria (21,19%), i contributi (2,88%), i proventi da attività commerciale (0,79%) e la variazione delle rimanenze (0,14%).

PROVENTI CORRENTI	2024	Peso%
Diritto Annuale	7.612.799,22	75,00%
Diritti di Segreteria	2.151.059,09	21,19%
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	292.699,29	2,88%
Proventi da gestione di beni e servizi	80.122,72	0,79%
Variazione delle Rimanenze	13.800,68	0,14%
TOTALE	10.150.481,00	100,00%

Gli oneri correnti relativi al personale si sono mantenuti sostanzialmente stabili, registrando fra il 2023 e il 2024 una diminuzione di soli 852,37 euro, dato che conferma l'assenza di variazioni significative nella struttura e nella dinamica del costo del personale rispetto all'esercizio precedente.

I costi di funzionamento della struttura evidenziano, rispetto all'esercizio 2023, un incremento pari a 86.253,30 euro. Tale aumento è imputabile principalmente alla voce "oneri diversi di gestione", in quanto- a differenza del precedente esercizio in cui, per effetto dell'incertezza interpretativa derivante dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, gli importi da versare al Bilancio dello Stato in applicazione della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) erano stati iscritti tra gli accantonamenti al fondo spese future- nel 2024 tali importi sono stati contabilizzati direttamente tra gli oneri di funzionamento.

Con riferimento alle altre categorie di costo, si rileva:

- Una diminuzione delle spese per prestazioni di servizi, riconducibile in particolare alla riduzione degli interventi di manutenzione ordinaria, delle spese per l'automazione dei servizi, degli oneri legali e dei consumi di energia elettrica, grazie alla piena operatività dell'impianto fotovoltaico;
- Un aumento delle spese per godimento di beni di terzi;
- Un incremento delle quote associative versate agli organismi del sistema camerale, dovuto principalmente all'aumento dell'aliquota di contribuzione all'Unioncamere nazionale;



- Una riduzione delle spese per gli organi istituzionali, in relazione ai minori compensi riconosciuti alle commissioni camerali e ai minori rimborsi spese erogati agli organi di direzione politica, al Collegio dei revisori e all'OIV.

La tabella in basso mostra le categorie di spese che hanno fatto registrare gli aumenti e le riduzioni più significative rispetto ai corrispondenti valori dello scorso anno.

Costi di funzionamento	2024	2023	Variazione (%)
Prestazione di servizi	759.528,55	873.165,82	-13,01%
Godimento di beni di terzi	23.263,68	20.890,06	11,36%
Oneri diversi di gestione	533.341,89	348.195,05	53,17%
Quote associative	437.104,51	410.401,00	6,51%
Organi istituzionali	195.846,33	210.179,73	-6,82%
Totale	1.949.084,96	1.862.831,66	4,63

Gli accantonamenti risultano in diminuzione rispetto all'esercizio 2023 (-444.588,57 euro), principalmente per effetto del ricollocamento tra i costi di funzionamento degli importi da versare al Bilancio dello Stato ai sensi della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), nonché per i minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti effettuati nel corso dell'anno.

Al contrario, gli investimenti effettuati nel 2024 in immobilizzazioni materiali e immateriali hanno determinato un aumento delle quote d'ammortamento annuali riferite ai nuovi cespiti acquisiti. La tabella sottostante illustra nel dettaglio le variazioni intervenute tra il 2023 e il 2024 in merito agli ammortamenti e agli accantonamenti.

Ammortamenti e accantonamenti	2024	2023	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali	284.660,67	271.596,45	+13.064,22
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti da diritto annuale	3.461.494,00	3.702.030,49	-240.536,49
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti non da diritto annuale	56.610,00	0,00	-56.610,00
Accantonamento Fondo spese future	0,00	273.726,30	-273.726,30
TOTALE	3.802.764,67	4.247.353,24	-444.588,57

Il risultato della gestione corrente è negativo per 1.507.270,03 euro.

Con riferimento alla composizione degli oneri correnti, si evidenzia che il 31,24% degli stessi è riconducibile al finanziamento degli interventi di promozione dell'economia provinciale, per un importo complessivamente pari a 3.642.424,11 euro. Tale valore risulta in aumento di 1.111.887,63 euro rispetto all'esercizio 2023, a conferma del rafforzamento dell'impegno dell'Ente in attività di sostegno allo sviluppo del territorio e del sistema economico locale.



ONERI CORRENTI	2023	Peso%
Personale	2.263.477,29	19,42%
Funzionamento	1.949.084,96	16,72%
Interventi economici	3.642.424,11	31,24%
Ammortamenti e accantonamenti	3.802.764,67	32,62%
TOTALE	11.657.751,03	100,00%

Nel 2024, al fine di continuare a sostenere le imprese nel superamento delle difficoltà economiche contingenti, si è ritenuto necessario programmare iniziative e attività che, in fase previsionale, avrebbero potuto comportare un disavanzo economico d'esercizio sensibilmente più elevato rispetto a quello effettivamente registrato, da coprire mediante l'impiego del patrimonio netto disponibile dell'Ente.

Alla chiusura dell'esercizio, il disavanzo effettivo risulta pari a -321.760,96 euro, un valore significativamente inferiore rispetto a quello stimato in sede previsionale (-3.337.311,02 euro), in quanto non tutte le risorse stanziare per le iniziative programmate sono state effettivamente utilizzate. La tabella seguente riporta il piano di attività a sostegno delle imprese così come definito nella Relazione previsionale e programmatica e nel Bilancio preventivo aggiornato, evidenziando il confronto tra le risorse assegnate e quelle effettivamente impiegate per la loro realizzazione.

INIZIATIVE	ONERI PROGRAMMATI	ONERI SOSTENUTI	CONTO
MISSIONE 011-COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE			
Obiettivo strategico "Favorire la transizione digitale e ecologica, l'alternanza scuola-lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese"			
Bando per la concessione di contributi alle imprese		1.757.166,12 euro	330028
Contributi azienda speciale PromoCosenza		238.206,60 euro	330024 330025
Progetto "La doppia transizione digitale ed ecologica" finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale		339.188,35 euro	330032
Programma del fondo perequativo "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro"		27.816,00 euro	330021
Totale	3.205.067,49 euro	2.362.377,07 euro	





INIZIATIVE	ONERI PROGRAMMATI	ONERI SOSTENUTI	CONTO
MISSIONE 016-COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO			
Obiettivo strategico "Favorire la transizione digitale e ecologica, l'alternanza scuola-lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese"			
Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale		260.540,03 euro	330034
Programma del fondo perequativo 2021-2022 "Internazionalizzazione"		29.336,30 euro	330021
Totale	366.886,12 euro	289.876,33 euro	
MISSIONE 011-COMPETTIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE			
Obiettivo strategico "Favorire lo sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura"			
Compartecipazioni a iniziative promozionali di terzi		103.408,45 euro	330021
Evento "Sapori di Cosenza su Trinità dei Monti" del 20 giugno 2024		60.990,24 euro	330021
Programma del fondo perequativo "La transizione energetica"		34.879,95 euro	330021
Progetto di valorizzazione dei prodotti agroalimentari di alta qualità della provincia, da riunire sotto il marchio "Elajoteca Dieta Mediterranea"		30.670,80 euro	330021
Progetto "Cosenza sotto casa" -Campagna di comunicazione integrata a sostegno del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura di prossimità		35.380,00 euro	330021
Partecipazione Fiera <u>Biolife</u> di Bolzano		30.478,53 euro	330021
Premio Olivetti		13.653,90 euro	330028
Laboratorio Corporate Social Responsibility (CSR)		12.000,01 euro	330021
Concorso "L'Oro dei Bruzi" per la premiazione dei migliori oli extravergine della provincia di Cosenza		39.252,00 euro	330021
Premiazione Imprese storiche		68.295,60 euro	330021
<u>Assonautica</u> provinciale		15.403,55 euro	330021
Premio giornalistico "Terre di Calabria"		10.000,00 euro	330021
Servizio di Certificazione Ospitalità Italiana- percorso di qualificazione delle imprese		9.015,80 euro	330021
Seminario "Alla scoperta delle comunità energetiche rinnovabili" dell'11 marzo 2024		6.075,60 euro	330021
Percorso di riconoscimento dop/ <u>igp</u> delle Pesche nettarine di Calabria		4.416,78 euro	330021
Evento di presentazione dell'intergruppo parlamentare "Progetto Italia, lavori pubblici, edilizia e urbanistica" del 28 giugno 2024		1.220,00 euro	330021
Seminario "Alla scoperta delle comunità energetiche rinnovabili" dell'11 marzo 2024		6.075,60 euro	330021
Progetto "Symposium Nord-Sud/Sud-Nord per la crescita del Paese"		5.192,63 euro	330021
Premiazione Eccellenze "Antonio Serra"		19.494,38 euro	330021





INIZIATIVE	ONERI PROGRAMMATI	ONERI SOSTENUTI	CONTO
Totale	940.372,34 euro	505.318,22 euro	
MISSIONE 012-REGOLAZIONE DEL MERCATO			
Obiettivo strategico "Promuovere la semplificazione, la tutela e la trasparenza del mercato"			
Servizio di supporto al Punto Impresa digitale, Eccellenza in digitale e attività di digitalizzazione della Camera di Commercio		153.067,48 euro	330021
Progetto "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario"		49.989,01 euro	330033
Servizio SARI-Assistenza Registro Imprese		10.555,48 euro	330021
Evento di presentazione del nuovo regolamento della Camera arbitrale Costantino Mortati		8.138,62 euro	330021
Programma Id on site		2.086,20 euro	330021
Totale	226.658,35 euro	223.836,79 euro	
MISSIONE 032-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
Obiettivo strategico "Rendere più efficienti i processi e l'organizzazione in una ottica di qualità dei servizi"			
Iniziative di comunicazione istituzionale		132.019,82 euro	330021
Servizio promozionale per l'orientamento dell'utenza camerale		52.431,25 euro	330002
Promozione della Corporate Identity della Camera di Commercio		22.868,72 euro	330021
Progetto Nuova Camera digitale		13.396,87 euro	330021
Progetto PNRR Misura 1.4.4-Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitali SPID e CIE		9.760,00 euro	
Totale	230.476,66 euro	230.476,66 euro	
MISSIONE 032-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
Obiettivo strategico "Qualificare e sviluppare le competenze del personale"			
Seminario divulgativo "Il nuovo Codice dei Contratti pubblici" del 6 febbraio 2024		22.655,40 euro	330021
Convegno divulgativo sul CCNL della dirigenza per l'Area Funzioni locali 2019-2021 del 23 settembre 2024		5.105,70 euro	330021
Seminario "L'intelligenza artificiale applicata alle decisioni amministrative e giurisprudenziali" del 19 gennaio 2024		2.777,94 euro	330021
Totale	30.539,04 euro	30.539,04 euro	
TOTALE	5.000.000,00 euro	3.642.424,11 euro	



La realizzazione del programma di attività con il conseguente impiego delle risorse necessarie è stata condotta in un contesto strategico orientato dalla Giunta, che ha operato la sistematica scelta delle iniziative da attuare e dei progetti da sostenere, valutandone qualità e capacità di incidere con concretezza sul tessuto imprenditoriale del territorio.

Le risorse complessivamente messe in campo per realizzare il programma promozionale, da sole pari a circa 3,64 milioni di euro e alle quali va aggiunta la valorizzazione delle risorse umane e strumentali dedicate alle attività relative, rappresentano la concreta testimonianza dell'impegno assunto nel 2024 dalla Camera di Commercio di Cosenza per sostenere l'economia locale danneggiata dalla crisi.

Sul piano del confronto tra previsioni e consuntivo, si evidenzia che il valore dei costi per la promozione economica contabilizzato a consuntivo rappresenta circa il 72,85% della stima effettuata in sede di aggiornamento del Bilancio di previsione 2024 e circa il 96,87% della previsione di consuntivo 2024 contenuta nel Bilancio di previsione 2025.

La tabella sottostante riporta, con riferimento agli oneri sostenuti per la realizzazione del programma promozionale 2024, il dettaglio degli scostamenti fra i valori consuntivi e quelli preventivati, evidenziando le principali aree di variazione:

Interventi economici	Preventivo 2024(A)	Preconsuntivo 2024(B)	Consuntivo 2024 (C)	Scostamento % (C-A)	Scostamento % (C-B)
Comunicazione istituzionale	83.000,00 euro	96.201,34 euro	132.019,82 euro	59,06%	37,23%
Servizi di promozione e sviluppo	1.428.894,09 euro	798.162,72 euro	915.303,19 euro	-35,94%	14,68%
Contributi ad azienda speciale	220.000,00 euro	220.000,00 euro	220.000,00 euro	-	-
Ripiano perdite azienda speciale	18.206,60 euro	18.206,60 euro	18.206,60 euro	-	-
Contributo in conto impianti ad azienda speciale	111.200,00 euro	-	-	-100,00%	-
Contributi alle imprese	2.400.000,00 euro	1.996.042,02 euro	1.757.166,12 euro	-26,78%	-11,97%
Progetto "La doppia transizione digitale ed ecologica" finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	400.086,19 euro	339.188,35 euro	339.188,35 euro	-15,22%	-
Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" finanziato	338.613,12 euro	292.253,31 euro	260.540,03 euro	-23,06%	-10,85%
TOTALE	5.000.000,00 euro	3.760.054,34 euro	3.642.424,11 euro	-27,15%	-3,13%



Il valore dei costi di promozione economica sostenuti nel 2024 rappresenta il 47,85% degli importi lordi dei proventi da diritto annuale. Considerando invece il dato netto, ovvero il diritto annuale concretamente e realisticamente esigibile, tale percentuale si attesta al 87,74%, evidenziando il forte impegno dell'Ente nel destinare le risorse disponibili al sostegno del tessuto imprenditoriale locale.

Il risultato della **gestione finanziaria**, è pari a 75.230,45 euro, sebbene contenuto per effetto dei bassi tassi di interesse riconosciuti sulle giacenze di liquidità, risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente, grazie ai maggiori introiti da dividendi derivanti dalle partecipazioni societarie.

Il risultato della gestione straordinaria, positivo per 1.110.278,62 euro, si attesta su un livello superiore rispetto a quello registrato nel 2023. Per il dettaglio delle componenti, si rimanda a quanto illustrato nella Nota Integrativa.

Le **rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale** non hanno registrato movimenti nel corso dell'anno.

Complessivamente, la gestione corrente ha inciso in senso negativo per -1.507.270,03 euro sul risultato economico dell'esercizio, mentre hanno concorso in senso positivo:

- La gestione finanziaria per 75.230,45 euro;
- La gestione straordinaria per 1.110.278,62 euro.

Il disavanzo economico d'esercizio, pari a -321.760,96 euro, risulta quindi notevolmente inferiore rispetto a quello stimato nell'aggiornamento del Bilancio di previsione, che prevedeva un disavanzo di -3.337.311,02 euro.

Il Piano degli Investimenti 2024 ha riguardato una pluralità di interventi sia orientati sia all'innovazione tecnologica sia al miglioramento funzionale e strutturale degli spazi della sede camerale. In particolare, sono stati effettuati:

- L'acquisto di software gestionali e la registrazione di marchi d'impresa;
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la sede, con il restyling del terzo piano, che ha previsto la realizzazione di una sala riunioni destinata sia all'uso interno degli uffici che alle attività delle start up, una sala relax per il personale, un'area PID Lab, una elaioteca, la biblioteca e il museo metrico;
- Interventi sull'impianto di illuminazione, opere esterne e l'abbattimento di barriere architettoniche, in un'ottica di accessibilità e inclusività;
- L'acquisto di un nuovo impianto di condizionamento, di beni strumentali di valore unitario inferiore a 516,46 euro, volumi per la biblioteca, nonché di attrezzature, mobili e arredi necessari all'allestimento e alla piena funzionalità dei locali del terzo piano.

La tabella qui di seguito, elenca nel dettaglio gli investimenti in immobilizzazioni (materiali e immateriali) effettuati nel 2024



Investimenti realizzati	2024	Peso%
Software	539,00	0,17%
Marchi d'impresa	351,00	0,11%
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	890,00	0,28
Mobili e arredi	102.576,40	32,08%
Attrezzature	30.678,95	9,59%
Manutenzione straordinaria sulla sede	157.542,51	49,27%
Impianti di condizionamento	15.649,20	4,89%
Attrezzature informatica	11.572,77	5,73%
Biblioteca	690,00	0,22%
Cassaforte	1.895,88	0,87%
Beni strumentali inferiori a 516,46 euro	168,60	0,03%
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	318.878,43	99,72%
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	0	0%
TOTALE	319.768,43	100,00%

Le disponibilità liquide presso la tesoreria registrano un incremento, passando da 31.304.995,10 euro al 31 dicembre 2023 a 31.652.843,07 euro al 31 dicembre 2024. Con riferimento ai flussi di cassa, si riportano di seguito i dati di sintesi dell'esercizio 2024, confrontati con quelli del 2023, al fine di evidenziare le dinamiche gestionali che hanno inciso sull'evoluzione della liquidità.

	2023	2024	Confronto 2023-2024
Saldi di cassa iniziali	30.556.884,06	31.304.995,10	748.111,04
Reversali di incasso	8.823.585,24	9.005.324,21	181.738,97
Mandati di pagamento	8.075.474,20	8.657.476,24	582.002,04
Saldi di cassa finali	31.304.995,10	31.652.843,07	347.847,97

L'aumento delle entrate rispetto all'annualità 2022 è prevalentemente dovuto all'aumento degli incassi da diritto annuale e da diritti di segreteria.

Le entrate tributarie (composte da diritto annuale e diritti di segreteria) si attestano a 7.129.783,66 euro, evidenziando un incremento pari a +109.918,49 euro rispetto al 2023.).

Per il diritto annuale, i motivi dell'incremento sono da collegare all'aumento del gettito, al ritorno "a regime" della riscossione coattiva, agli incentivi della "rottamazione quater". Per i diritti di segreteria, l'aumento è dovuto all'avvio, alla fine del 2023, dei nuovi adempimenti per le comunicazioni sulla titolarità effettiva. Per quanto concerne le altre entrate: sono restaste sostanzialmente stabili quelle commerciali, mentre si sono ridotte le entrate da contributi e trasferimenti, per effetto delle minori contribuzioni riconosciute ed erogate nel 2023. Sono aumentate, invece, le entrate da rimborsi e recuperi, quelle derivanti dalla riscossione dei crediti a seguito della riscossione delle anticipazioni dell'IFS al personale cessato e le entrate per la riscossione dell'imposta di bollo.



Le entrate tributarie (composte da diritto annuale e diritti di segreteria) si attestano a 7.129.783,66 euro, evidenziando un incremento pari a +109.918,49 euro rispetto al 2023.

Per quanto riguarda le altre entrate tipologie di entrate si rileva: un aumento delle entrate da prestazioni di servizi e cessioni di beni per +20.402,05 euro; un incremento dei contributi e trasferimenti pari a +25.736,55 euro; un aumento delle altre entrate correnti per +66.729,07 euro.

Si segnala, invece, una diminuzione delle entrate da operazioni finanziarie, pari a -41.047,19 euro, voce che include, tra l'altro, la riscossione per conto dello Stato dell'imposta di bollo.

L'incremento complessivo della spesa per l'esercizio 2024, pari a 582.002,04 euro, è il risultato di una dinamica composita che ha visto, da un lato, una riduzione delle spese per il personale pari a 68.021,82 euro e, dall'altro, un aumento di spese per: acquisto di beni e servizi pari a 112.428,27 euro; contributi e trasferimenti correnti, comprensivi delle contribuzioni a favore delle imprese e delle strutture del sistema camerale per 15.671,21 euro; altre spese correnti pari a 319.112,95 euro; investimenti in immobilizzazioni per 100.343,59 euro; operazioni finanziarie per 102.467,84 euro.

Nel corso dell'esercizio 2024, l'Ente ha gestito flussi di cassa complessivi pari a **17.662.800,45 euro**, di cui 9.005.324,21 euro in entrata e 8.657.476,24 euro in uscita.

Il **Patrimonio Netto** al termine dell'esercizio è pari a 34.565.329,21 euro.

Con riferimento alla **composizione patrimoniale**, l'analisi statica dei dati di bilancio evidenzia un **marginale di struttura** pari a 4,43 circa. Tali indicatori di **solidità patrimoniale** evidenziano l'ampia capacità dell'ente di coprire, con il proprio patrimonio, tutto l'attivo immobilizzato.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 si attesta a -28,42 giorni, evidenziando un miglioramento rispetto al valore registrato nel 2023 (-25,84 giorni). Analogamente, il tempo medio ponderato di pagamento risulta pari a 8,94 giorni, in riduzione rispetto ai 12 giorni dell'anno precedente.





SOSTENIBILITÀ RESTO AL SUD SPORTELLO ACCREDITATO INVITALIA



La Camera di Commercio di Cosenza è parte integrante di "RESTO AL SUD" misura di finanziamento nazionale che ha lo scopo di far restare o tornare al Sud i giovani imprenditori e aspiranti imprenditori della provincia di Cosenza.

L'accreditamento dello Sportello della Camera di commercio di Cosenza ad opera di INVITALIA, l'Agenzia governativa che gestisce questa misura di finanziamento risale al 31 maggio 2018.

Questo servizio camerale è sempre aperto a disposizione dei giovani e degli aspiranti nuovi imprenditori di tutti i settori economici, volenterosi di contribuire alla crescita del nostro territorio, in ottica di sostenibilità, trasparenza e legalità.

Attraverso la misura specifica "RESTO AL SUD" si offre un forte sostegno alla nuova imprenditorialità, prevedendo, per i giovani fino all'età di 55 anni, che non dispongano di mezzi propri per avviare un'attività propria nell'ambito della produzione di beni nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'industria ovvero relativa alla fornitura di servizi e di recente anche del commercio – con una dotazione di 50.000/60.000 euro, per ciascun richiedente, fino ad un massimo di 200.000,00 euro, di cui il 50% a fondo perduto, a copertura dell'intero investimento e del capitale circolante.

I dati aggiornati relativi all'incentivo Resto al Sud 2024 mostrano un numero significativo di progetti finanziati e posti di lavoro creati.

Secondo i dati disponibili, aggiornati al 1° dicembre 2024, il programma ha generato i seguenti risultati complessivi:

- Progetti finanziati: 18.386.
- Posti di lavoro creati: 61.449.
- Agevolazioni nette concesse: 842 milioni di euro.

Novità 2024/2025:

Nel corso del 2024, sono state introdotte delle novità che hanno portato alla chiusura del programma originale e all'apertura di una nuova misura denominata "Resto al Sud 2.0" o, più in generale, le agevolazioni per l'autoimpiego previste dal Decreto Coesione.

ATTIVITÀ PROMOCOSENZA ANNO 2023-2024

Per l'attuazione delle attività di promozione dello sviluppo economico locale, la Camera di commercio di Cosenza si avvale anche della sua Azienda Speciale PromoCosenza.

Le attività svolte dall'Azienda Speciale PromoCosenza a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese sono focalizzate sull'attuazione delle azioni del "Piano di Sviluppo delle imprese e del territorio della provincia di Cosenza" in collaborazione con Promos Italia, Agenzia italiana per l'internazionalizzazione, di cui la Camera di commercio di Cosenza, come Unioncamere e altre Camere di commercio, è socia.

All'interno delle iniziative che la Camera ha programmato per il 2023 l'Azienda Speciale, braccio operativo dell'Ente, ha realizzato le seguenti azioni:

1. **Favorire la transizione digitale ed ecologica, l'alternanza scuola-lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese Alternanza scuola /lavoro – tirocini formativi e supporto alle iniziative camerali**

PromoCosenza ha attivato tirocini formativi in collaborazione con il





Dipartimento di chimica dell'UNICAL svolgendo direttamente una formazione mirata e qualificata per giovani laureati e finalizzata a qualificarli per il mondo del lavoro. In linea con le competenze dell'ente camerale in materia di certificazione delle competenze.

Sportello Promos Italia

Nell'annualità 2024, nell'ambito delle progettualità presenti nel Piano di sviluppo per l'internazionalizzazione, l'azienda speciale PromoCosenza ha coadiuvato le attività del desk locale Promos Italia occupando un ruolo di supervisione e collaborazione operativa nelle attività di internazionalizzazione. Dal 2023 il presidio dello sportello è anche presso la sede della Camera di commercio di Cantinella, con opportunità per gli imprenditori dello Ionio di approfondire e chiarire anche sul posto i tanti servizi per le imprese che lo sportello offre.

2. Favorire lo sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura

L'azienda speciale ha nel 2024 ha continuato ad animare il sistema agroalimentare con azioni di comunicazione, presentazioni e degustazioni di prodotti in **eventi promozionali dedicati**.

Progetto "L'oro dei Bruzi". Concorso per i migliori oli extravergine di oliva della provincia - prima edizione

Quest'anno in occasione del X anno del concorso "L'oro dei Bruzi" PromoCosenza ha realizzato la Strada degli oli della provincia di Cosenza per la qualificazione della filiera olivicola, una rete virtuale tra le imprese della provincia finalizzata oltre che alla promozione del prodotto ad una promozione turistico/ enogastronomica tramite la creazione di un sito interattivo dedicato e la realizzazione di un pieghevole e un video da utilizzare per la promozione della stessa.

Supporto valorizzazione produzioni: fiere, eventi di marketing territoriale e gemellaggi

PromoCosenza, con la finalità di valorizzare le eccellenze produttive, scientifiche, artistiche e culturali del territorio in modo da rafforzarne l'identità, ha organizzato eventi collegati al turismo e di promozione delle produzioni tipiche e delle eccellenze territoriali. Nel 2023 sono stati realizzati per promuovere le tante produzioni tipiche provinciali dell'agroalimentare, **eventi promozionali come:**

1. SAPORI DI COSENZA –
EVENTO DI MARKETING
TERRITORIALE REALIZZATO
ANCHE QUEST'ANNO A ROMA A
TERRAZZA CIVITA;

**2. EVENTO BIOLIFE FIERA DI
BOLZANO –** EVENTO FIERISTICO
DEDICATO ALLE NOSTRE AZIENDE,
FINALIZZATO ALLA
VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI
DEL NOSTRO TERRITORIO;

Formazione per imprese ed enti del territorio

L'Azienda Speciale dopo aver ricevuto nel 2022 una menzione all'interno dell'edizione 2022 del premio Adriano Olivetti, con il progetto #FormareteCameraCosenza ha continuato nel 2024 a curare per conto dell'ente camerale le attività di formazione sia con eventi di formazione blended coinvolgendo PA, Ordini professionali e imprese del territorio anche con le sedute del Parlamento delle imprese. In particolare sono stati realizzati:

1. PREMIO ANTONIO SERRA –
SECONDA EDIZIONE DEL FORUM
NAZIONALE DELL'ECONOMIA
DEL MEZZOGIORNO DEDICATO
ALL'ECONOMISTA COSENTINO
ANTONIO SERRA AVENTE AD
OGGETTO LA DISCUSSIONE
SUI TEMI ECONOMICI-SOCIALI,



CON UN PARTICOLARE FOCUS
SUL MEZZOGIORNO D'ITALIA;

**2. FORMAZIONE BLENDED.
INTERDITTIVA ANTIMAFIA –
“MAGISTRATO DURANTE”;**

**3. LA GIORNATA FORMATIVA
BLENDED – IL VALORE DELLE
COMPETENZE COME SFIDA AL
MIGLIORAMENTO, “MASALA”.**

Turismo e cultura

Nel 2024 l'Azienda Speciale ha supportato la Camera nella realizzazione di iniziative di valorizzazione delle risorse artistiche, ambientali e culturali del territorio, e di eventi a carattere culturale-artistico:

**1. II PREMIO GIORNALISTICO
TERRE DI COSENZA**, RIVOLTO
PROPRIO AL PATRIMONIO
TURISTICO, ARTISTICO E
CULTURALE DELLA NOSTRA
PROVINCIA E FINALIZZATO ALLA
DIVULGAZIONE IN ITALIA E
ALL'ESTERO DELLA BELLEZZA E
DEGLI ANTICHI SAPORI DELLA
NOSTRA TERRA.

**2. RITRATTO DI UN'ECONOMIA
D'AUTORE**, CONCORSO RISERVATO
AD ARTISTI QUALI PITTORI,
SCULTORI, FOTOGRAFI,
DISEGNATORI PRESENTI NEL
TERRITORIO NAZIONALE CHE
DESIDERANO CON LA
PARTECIPAZIONE RAPPRESENTARE
ARTISTICAMENTE AL MEGLIO
I SETTORI ECONOMICI PREVALENTI
E SIGNIFICATIVI DEL TERRITORIO
DI COSENZA.

**3. IMPRESE STORICHE
EDIZIONE 2024**, PREMIO
CHE NASCE CON L'OBIETTIVO
DI VALORIZZARE SIA I PROFILI
DELLE IMPRESE STORICHE
DELLA PROVINCIA MERITEVOLI
SIA L'IMMAGINE ED IL PRESTIGIO
DEL PREMIO STESSO BANDITO
ORMAI DA DIVERSE EDIZIONI.

4. FAN TRIP 2024, EVENTO DI
INCOMING PER OPERATORI
TURISTICI REALIZZATO NEL
2023 DA PROMOCOSENZA
IN COLLABORAZIONE CON LO
SPORTELLO DI PROMOSITALIA.

**5. COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE.**

L'Azienda Speciale si occupa ormai da anni della comunicazione istituzionale per conto dell'ente camerale soprattutto in relazione agli eventi di formazione e di sostegno alle imprese perché sia efficace e funzionale non solo per far conoscere e apprezzare l'operato dell'Ente, ma anche per garantire il successo delle iniziative messe in campo attraverso la realizzazione di video dedicati e comunicazione mirata in relazione agli eventi camerali e ai loro contenuti. La comunicazione sarà mirata anche alla promozione delle iniziative per il turismo, l'agricoltura e la cultura.

Anche nel 2024 molti degli eventi realizzati sono stati supportati da adeguata comunicazione.

**3. Promuovere la semplificazione,
la tutela e la trasparenza del
mercato**

Accreditamento ACCREDIA

Nell'ambito delle attività di tutela del mercato opera il laboratorio dell'Azienda Speciale.

L'Azienda Speciale sostiene e supporta con proprio personale un laboratorio in grado di fornire certificati analitici validi per l'esportazione. Nel mese di settembre 2023 il laboratorio ha superato la visita di sorveglianza ACCREDIA in conformità alla 17025:2018, in materia di **certificazione dei prodotti**. Nel 2024 PromoCosenza, oltre ad essere con la sua divisione Laboratorio il riferimento per **Agroqualità** per la DOP vini Terre di Cosenza e per Suolo e Salute, per la DOP olio Bruzio e per gli oli IGP Calabria, **ha acquisito nel**





2023 la DOP olio Sardegna e la DOP olio Lamezia e resta un valore aggiunto a disposizione delle aziende del territorio perché ne accresce indubbiamente la capacità competitiva sui mercati esteri grazie al rilascio di certificati analitici validi ai fini dell'esportazione.

Attività analitica per il territorio

La divisione Laboratorio attraverso l'attività analitica anche nel 2024 ha svolto un ruolo super-partes con funzioni di regolazione di mercato, rappresentando uno standard qualitativo di riferimento anche per i laboratori privati, ed indicando con la sua politica della qualità il percorso ormai necessario ed indispensabile per presentarsi in maniera credibile al mercato nazionale ed internazionale. Altresì, il laboratorio offre un servizio analitico anche in settori poco redditizi per i laboratori privati, a garanzia di un servizio analitico completo sul territorio.

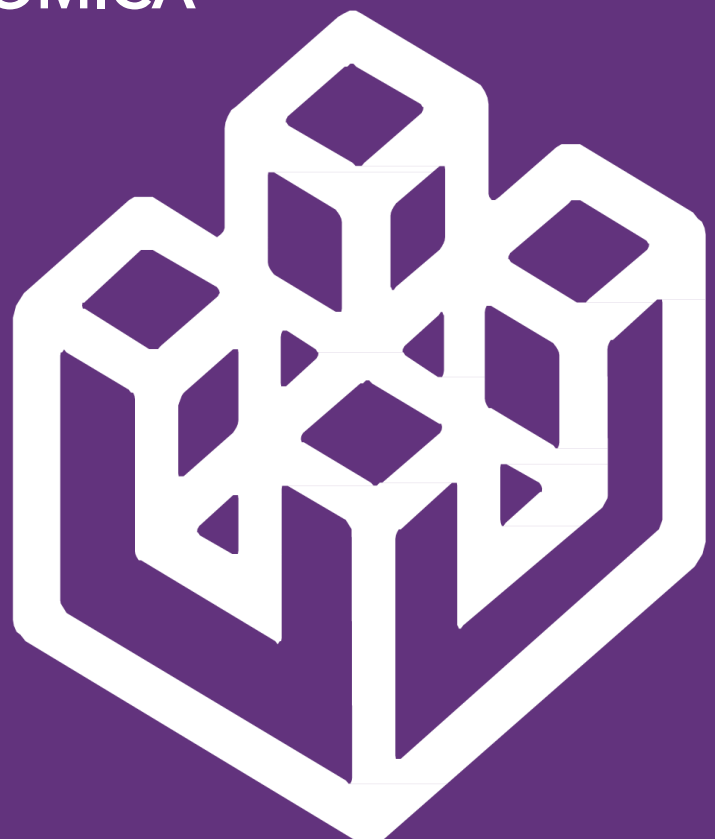
Newsletter

Mensilmente vengono pubblicate tutte le iniziative nella sezione della Newsletter che viene inviata alle aziende tramite email da PromoCosenza e dalla Camera di Commercio tramite CRM camerale.



CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA
GRI 200





PERFORMANCE ECONOMICHE GRI 201



Il tema Performance economiche è un tema materiale perché ritenuto strategico dal Governo che vigila sulla Pubblica Amministrazione, dagli Organi Politici, nonché dagli Stakeholders, come da esiti della CRM, riportati nell'analisi della materialità.

Il Perimetro del tema materiale è dato dalle strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, sede distaccata di Corigliano.

PROVENTI CORRENTI	MIGLIAIA DI EURO			
	2024 BILANCIO	2023 BILANCIO	2022 BILANCIO	2021 BILANCIO
Diritto annuale	7.612	7.554	7.460	6.894
Diritti di segreteria	2.151	2.256	1.941	1.942
Contributi trasferimenti e altre entrate	292	243	552	169
Proventi da gestione di beni e servizi	80	53	34	33
Variazione delle rimanenze	13	-13	-5	25
TOTALE PROVENTI CORRENTI	10.150	10.093	9.982	9.063

ONERI CORRENTI	MIGLIAIA DI EURO			
	2024 BILANCIO	2023 BILANCIO	2022 BILANCIO	2021 BILANCIO
Personale	2.263	2.264	2.237	2.071
Funzionamento	1.949	1.863	1.899	1.795
Interventi economici	3.642	2.530	2.629	2.131
Ammortamenti e accantonamenti	3.802	4.247	4.299	3.891
TOTALE ONERI CORRENTI	11.657	10.905	11.064	9.888





DESTINAZIONE DEGLI ONERI DI PROMOZIONE ECONOMICA PER AMBITO STRATEGICO-CONSUNTIVO 2024

INIZIATIVE	ONERI PROGRAMMATI	ONERI SOSTENUTI	CONTO
MISSIONE 011-COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE			
Obiettivo strategico “ Favorire la transizione digitale e ecologica, l’alternanza scuola-lavoro, l’internazionalizzazione delle imprese ”			
Bandi di contributi alle imprese		1.757.166,12 euro	330028
Contributi azienda speciale PromoCosenza		238.206,60	330024 330025
Progetto “La doppia transizione digitale ed ecologica” finanziato dall’aumento del 20% del diritto annuale		339.188,35	330032
Totale	3.205.067,49	2.362.377,07	
MISSIONE 016-COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO			
Obiettivo strategico “ Favorire la transizione digitale e ecologica, l’alternanza scuola-lavoro, l’internazionalizzazione delle imprese ”			
Progetto “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali” finanziato dall’aumento del 20% del diritto annuale		260.540,03	330034
Programma del fondo perequativo 2021-2022 “Internazionalizzazione”		29.336,30	330021
Totale	366.886,12	289.876,33	

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

Per quanto riguarda la sostenibilità economica, oltre ai dati riclassificati di bilancio, è rilevante l’impatto economico dell’attività DELL’ENTE CAMERALE sul TERRITORIO e per la sua valutazione sono da prendere in considerazione i seguenti indicatori:

- Indicatore di sostenibilità economica e finanziaria
- Indicatore di indebitamento
- Indicatore di spese del personale.

La sostenibilità economica e finanziaria dell’Ente deriva dalla stima del Patrimonio

Netto disponibile al 31 dicembre 2024, della previsione delle principali voci di entrata e di spesa, con particolare riferimento agli oneri di struttura riferiti al personale e al funzionamento, che tendono ad assicurare un equilibrio economico a valere nel tempo.

In questa sede, per dare un quadro delle risorse disponibili, si riportano i valori dei proventi, degli oneri e la consistenza del Patrimonio Netto risultanti dall’ultimo bilancio d’esercizio approvato.



DATI DI BILANCIO	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2024
PROVENTI CORRENTI		
Diritto annuale	7.554.511,29	7.612.799,22
Diritti di segreteria	2.255.631,97	2.151.059,09
Contributi, trasferimenti e altre entrate	243.465,03	292.699,29
Proventi da gestione di beni e servizi	53.283,82	80.122,72
Variazione delle rimanenze	-13.543,43	13.800,68
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	10.093.348,68	10.150.481,00
Oneri correnti		
Personale	2.264.329,66	2.263.477,29
Funzionamento	1.862.831,66	1.949.084,96
Interventi economici	2.530.536,48	3.642.424,11
Ammortamenti e accantonamenti	4.247.353,24	3.802.764,67
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	10.905.051,04	11.657.751,03
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-811.702,36	-1.507.270,03
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	42.654,10	75.230,45
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	543.613,89	1.110.278,62
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-225.434,37	-321.760,96
DATI DI BILANCIO	CONSUNTIVO 2023	CONSUNTIVO 2024
Patrimonio Netto iniziale	35.112.524,54	34.887.090,17
+/- avanzo/disavanzo di esercizio	-225.434,37	-321.760,96
Patrimonio Netto finale	34.887.090,17	34.565.329,21

IMPATTI ECONOMICI GRI



Il tema impatti economici indiretti è un tema materiale perché ritenuto strategico dal Governo che vigila sulla Pubblica Amministrazione, dagli Organi Politici, nonché dagli Stakeholders, come da esiti della CRM, riportati nell'analisi della materialità.

Il Perimetro del tema materiale è dato dal

territorio della Provincia di Cosenza.

Il calcolo dell'impatto economico consiste nella quantificazione delle principali variabili economiche del territorio di riferimento direttamente o indirettamente riconducibili alle attività svolte dall'ENTE.

La presenza di una Camera di commercio funzionante in un'area influenza certamente direttamente la domanda



di imprenditorialità e la domanda di investimenti, in termini di impatti ad esempio si possono evidenziare le nuove attività economiche, commerciali, artigianali, agroalimentari, turistiche, edilizie registrate nel periodo di riferimento.

A fine dicembre 2024, le imprese attive in Calabria erano 151.853 (di cui il 17,4% Artigiane). Il 36% hanno sede in provincia di Cosenza, il 28,7% in provincia di Reggio Calabria e il 17,9% a Catanzaro.

Tutte le province nei primi sei mesi del 2024 hanno registrato tassi di natalità positivi ed un incremento dello stock rispetto a fine 2023, fatta eccezione per la provincia di Reggio Calabria.

La base imprenditoriale cosentina, in controtendenza al dato nazionale, è in costante crescita da 10 anni. Il numero di sedi di impresa è passato dalle circa 66 mila unità del 2013 alle 69.412 registrate a fine 2023, incrementando il suo stock del 6,54% rispetto al 2005, mentre il sistema paese ha registrato a fine 2023 uno stock inferiore a 6 milioni di imprese perdendo quindi l'1,91% di imprese rispetto al 31/12/2005.

Il trend crescente del tessuto imprenditoriale cosentino è ancora più marcato se si osserva la serie storica delle localizzazioni, ovvero se oltre alle sedi legali consideriamo anche la natimortalità delle unità locali operanti sia in provincia che fuori provincia, che al 31 dicembre 2023 conta 81.840 unità. L'andamento delle iscrizioni e delle cancellazioni ci svela il motivo dell'incremento dello stock, che non è dovuto ad un aumento di nuove La base "quantitativa" del tessuto imprenditoriale locale è in crescita costante imprese (le iscrizioni sono in costante calo dal 2017) ma ad un contemporaneo calo delle cancellazioni. Nel 2023 le cancellazioni totali (comprese quelle d'ufficio) sono diminuite rispetto all'anno precedente mentre le iscrizioni

(3.169) hanno segnato un miglioramento rispetto al 2022, anno in cui si è registrato il valore più basso della serie (dal 2005).

Dopo il primo trimestre del nuovo anno (periodo in cui si registra una fisiologica diminuzione degli stock a causa delle richieste di cancellazioni che si concentrano tra dicembre e gennaio), i dati più aggiornati (Aprile 2024) ci indicano una ripresa dei saldi (+ 101 sedi di imprese rispetto a fine marzo 2024) il quale conta 68.803 sedi di impresa di cui 57.714 attive. Il Tasso di crescita del mese di aprile è positivo (+0,15%) in linea con il dato nazionale e regionale. A fine Marzo 2024 le Localizzazioni sono pari a 81.168. Sempre a fine marzo in provincia contiamo 11.128 imprese Artigiane, 16.184 imprese femminili e 5.615 imprese giovanili. In Provincia di Cosenza il 57,2% è costituito da imprese individuali mentre le società (di persona o capitale) sono il 38,84%. Meno del 4% delle imprese sono costituite nella forma di società cooperativa, mentre il comparto artigiano, in costante diminuzione ormai da un decennio, e rappresenta circa il 16 % del tessuto imprenditoriale locale. Il tessuto imprenditoriale cosentino è fortemente terziarizzato, infatti per la metà è costituito da imprese del settore Commercio (30%) e dei servizi (21%). Tuttavia, la vocazione del territorio, fortemente agricola e turistica, è dimostrata da una buona percentuale di presenza delle imprese di settore (Agricoltura e pesca 19%, turismo 9%). L'industria in senso stretto è presente con l'8% delle imprese, mentre il comparto Edile (13%) rappresenta un importante indotto per tutta l'economia del territorio.

L'orografia del territorio ha in passato favorito lo sviluppo del settore agricolo (specialmente nella piana di Sibari) settore che è stato a lungo il settore propulsivo dell'economia. Nonostante l'agricoltura abbia registrato un calo nello stock rispetto al 2010, oggi è in leggera ripresa e rimane sempre un settore importante



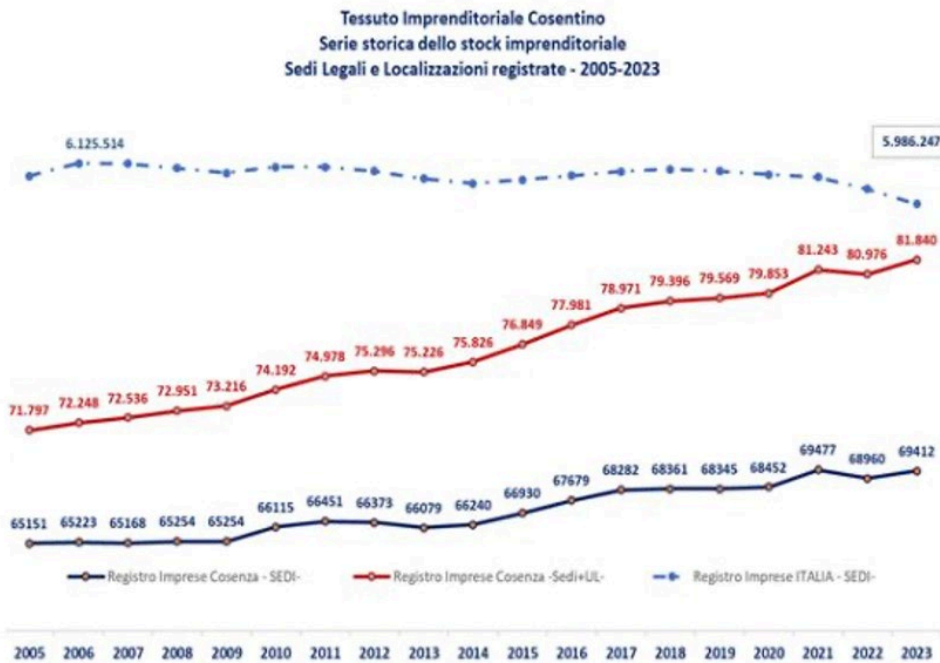


in provincia; attualmente rappresenta il 18,8% del tessuto imprenditoriale, ben al di sopra della media nazionale (12,5%).

Il boom economico degli anni sessanta ha avviato di fatto quel processo di "terziarizzazione" particolarmente spinto nella nostra provincia, anche grazie all'indotto generato dal settore delle costruzioni (boom edilizio), creando i presupposti affinché il settore del Commercio sia divenuto il settore più rappresentativo in termini demografici e, dopo i servizi, anche in termini di valore aggiunto. Sebbene dal periodo post pandemico il settore stia subendo una diminuzione nello stock delle imprese, rimane sempre il settore maggiormente rappresentativo, con il 30,1% del totale del tessuto imprenditoriale, ben al di sopra della media italiana (25,1%). Negli ultimi anni, complice la maggiore consapevolezza di un territorio fortemente a vocazione turistica, si è assistito alla nascita di aziende agrituristiche, imprese operanti nella ristorazione e nella produzione dei prodotti tipici. Di concerto si sta registrando un aumento delle attività dei servizi collaterali al comparto turistico, soprattutto quelli inerenti alla ricettività e alla mobilità. A fine 2023 infatti, i settori che hanno registrato una tenuta migliore in termini demografici (in

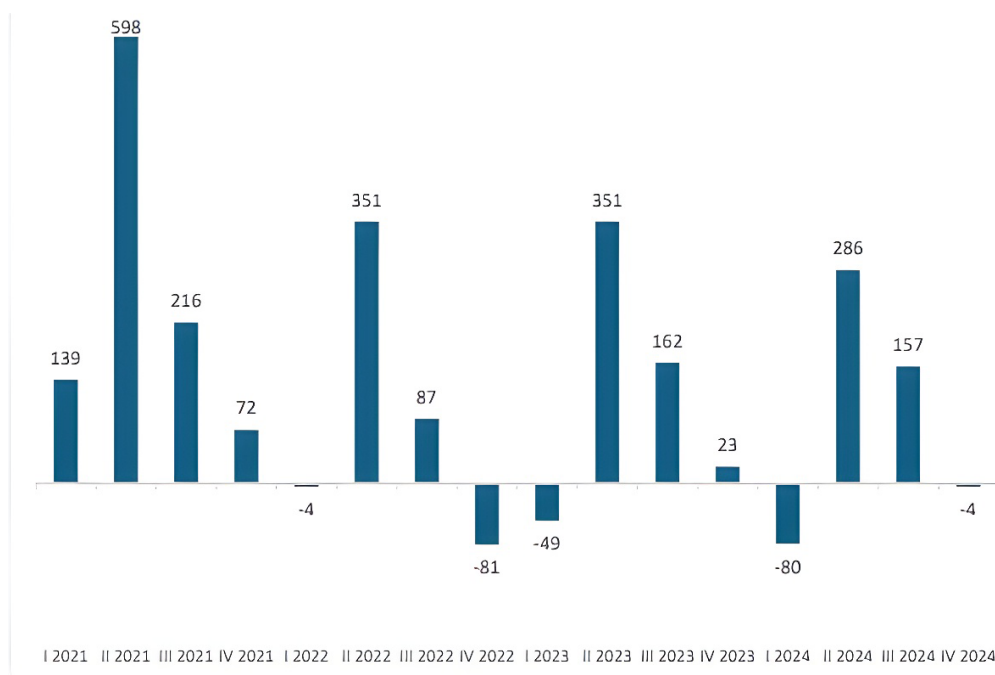
risposta alla crisi derivata dall'aumento dell'energia e delle materie prime) sono relativi alle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+2% l'incremento dello stock rispetto al 2022) incremento dovuto soprattutto alla crescita delle attività di "affittacamere per brevi soggiorni, case vacanze, B&B, residence"; i "servizi" di "consulenza amministrativo-gestionale", i servizi degli studi ingegneristici e di architettura, i servizi di "Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing", la "manutenzione non specializzata degli edifici" ed il "Noleggio di autoveicoli e autoveicoli leggeri".

In termini di risultati economici, dei 10 miliardi e 625 milioni euro di valore aggiunto totale provinciale del 2022 (dati Istat), il 25,18% sono stati prodotti dal Commercio e dai servizi connessi (riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, e dai servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione) dato superiore alla media nazionale (24,77%). A conferma del tessuto fortemente terziarizzato il 57,64% del valore aggiunto totale provinciale del 2022 è stato prodotto dalle restanti attività di servizi (sono incluse le pubbliche amministrazioni) a fronte di un 46,72% di media nazionale.





Saldo iscrizioni e cancellazioni trimestrali 2021-2024



Fonte: Elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Infocamere.

Oltre all’influenza diretta sulla domanda di imprenditorialità (natimortalità), le azioni della CCIAA influenzano anche direttamente le “specializzazioni produttive” del territorio, supportando gli imprenditori a “valorizzare” le vocazioni (risorse naturali e culturali) del territorio.

L’Ente Camerale cosentino opera in un territorio, quello calabrese, le cui imprese storicamente lavorano in un contesto infrastrutturale e occupazionale penalizzante rispetto al resto del paese, e per questo riveste un ruolo ancora più strategico per il territorio.

La popolazione residente in Calabria al 31 dicembre 2024 ammonta a 1.832.147 residenti, in calo rispetto al 2023 (-6.421 individui pari a -0,35%). Il dato percentuale, è in linea con la media delle regioni del sud, ma molto superiore alla media Italia (-0,06%), a testimonianza del proseguimento di una tendenza (trentennale) che vede le regioni del Sud spopolarsi molto più velocemente rispetto a quelle del centro e del nord. Reggio Calabria e Catanzaro sono le province calabresi che nel 2024 registrano i saldi totali peggiori, Cosenza quella con il saldo percentuale negativo migliore (-0,17%).

PROSPETTO 1. POPOLAZIONE AL 31.12.2024 E AL 31.12.2021 E VARIAZIONE 2024-2023 PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione Stimata al 31/12/2024			Popolazione Censita al 31/12/2023			Δ 24/23	
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	v.a.	%
Catanzaro	166.381	172.916	339.297	166.726	173.933	340.659	-1.362	-0,40%
Cosenza	329.255	339.984	669.239	329.138	341.230	670.368	-1.129	-0,17%
Crotone	80.017	81.462	161.479	79.874	82.028	161.902	-423	-0,26%
Reggio di Calabria	249.527	262.408	511.935	250.970	264.183	515.153	-3.218	-0,62%
Vibo Valentia	74.532	75.665	150.197	74.522	75.964	150.486	-289	-0,19%
Calabria	899.712	932.435	1.832.147	901.230	937.338	1.838.568	-6.421	-0,35%
Sud	6.547.228	6.820.403	13.367.631	6.561.419	6.853.744	13.415.163	-47.532	-0,35%
Italia	28.876.799	30.057.378	58.934.177	28.846.728	30.124.502	58.971.230	-37.053	-0,06%

CONTESTO ECONOMICO

Il contesto economico ed i livelli di produzione di ricchezza di questo territorio sono, secondo i dati ufficiali più aggiornati (dati reali 2020, ovvero non stime) decisamente inferiori rispetto al quadro nazionale. Il valore aggiunto pro-capite prodotto è di oltre 10.000€ l'anno inferiore alla media italiana: il reddito imponibile pro-capite annuo è di poco superiore ai 14.000€, mentre quello nazionale supera i 20.000€.

Indicatori della Produzione	Cosenza	Calabria	Italia
V.A. Totale a prezzi correnti, 2022 (in Mln di €, stima Tagliacarne)	10.625,6	32.162,1	1.750.705,2
V.A. pro-capite a prezzi correnti, 2021 (in €, fonte ISTAT)	14.822,1	16.314,3	27.688,1
Reddito medio imponibile pro-capite, anno d'imposta 2015 (in € fonte ISTAT)	14.286	14.611	20.015

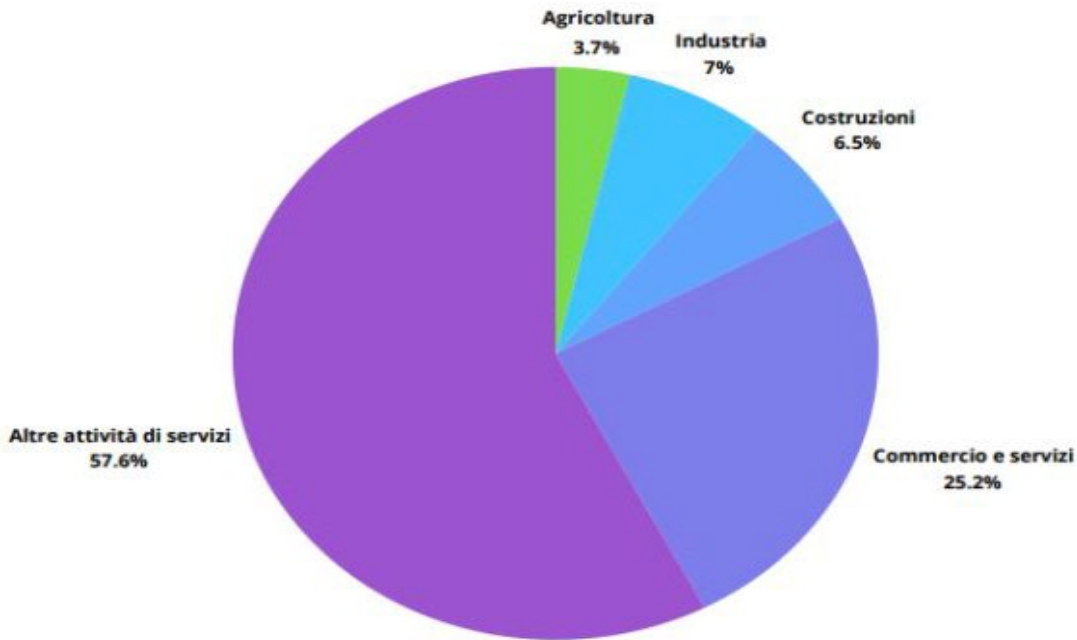
Cosenza ha una propensione alla costituzione di start-up innovative superiore alla media calabrese, ma minore rispetto a quella del resto d'Italia: tale tendenza, supportata dalla presenza di un importante polo universitario del Mezzogiorno, potrebbe indicare una certa vitalità e un possibile proficuo terreno di intervento. A marzo 2024 però si è registrato un calo dello stock di start-up innovative rispetto a marzo 2023 (- 8,5%), calo più alto rispetto alla media nazionale fisiologico in quanto con il trascorrere del tempo si perdono i requisiti di start-up e le "nuove entrate" non compensano le "uscite" (. Nonostante una propensione all'export ridotta, in provincia il valore % delle esportazioni nel 2023 è aumentato del 6,7% rispetto al 2022 (inferiore a quello registrato tra il 2022 e 2021 ma superiore agli incrementi medi nazionali). Il valore assoluto dell'export provinciale a fine giugno 2023 è stato di oltre 75 Mln di euro, a fine 2023 ha superato la soglia dei 152 Mln. La tendenza si conferma in crescita dal 2020 (anno pandemico) ad oggi per tutte le province calabresi. L'export della nostra provincia cresce meno rispetto a quello di Catanzaro e Reggio Calabria e si colloca al terzo posto per valore esportato dietro Reggio Calabria (oltre 407 Mln di export nel 2023) e Catanzaro (186 Mln) (dati Tagliacarne). Il 73% del valore assoluto dell'export cosentino riguarda prodotti dell'industria alimentare (50%) o prodotti legati all'agricoltura (23,6%), al terzo posto con distacco (7,6%) articoli in gomma e materie plastiche. Disastrosa la situazione del mercato del lavoro in provincia: tutti gli indicatori sono in peggioramento rispetto alla media nazionale e rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il numero di occupati in provincia è diminuito dello 0,2% (+2,1% la media nazionale). Nel 2023, il tasso di occupazione (15-64 anni) in provincia è stato del 44,5%, dato peggiore del quinquennio che relega la provincia al 98esimo posto tra le 105 province.

Il tasso di disoccupazione (15-64 anni) 2023 è del 17,9%, il penultimo tra le 105 province Secondo i dati Excelsior (Unioncamere Anpal) la previsione di entrate lavorative in provincia per il periodo gennaio-aprile 2024 è dello + 0,6% rispetto a quella dello stesso periodo del 2023, dato però molto inferiore a quello della media Italia (+3,4%). Altissimo è il ricorso alla Cassa integrazione guadagni, che fa registrare nei primi due mesi del 2024 un incremento del +281,6% delle ore a cui si è fatto ricorso nei primi due mesi del 2023 (+17,3% la media Italia). Gli indicatori congiunturali sul Credito sono più confortanti: aumenta la consistenza dei depositi bancari e risparmi postali nel periodo ottobre-dicembre 2023 rispetto all'analogo periodo 2022 (+0,7%), e contemporaneamente diminuisce la consistenza dei prestiti alle imprese fatte a gennaio 2024 rispetto a gennaio 2023 (-2,1%). Quest'ultimo dato,



pur essendo migliore rispetto al dato nazionale, può essere anche letto in chiave negativa, ovvero come una difficoltà all'accesso al credito per investimenti produttivi o mancanza di investimenti produttivi da parte delle imprese con conseguente perdita di competitività nel lungo periodo.

Distribuzione % valore Aggiunto provinciale (anno 2022)



Distribuzione Imprese, Diritto annuale valore aggiunto e addetti per macro-settore

SEZIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Numero di Imprese al 31/12/2024 (1)	Diritto annuale Importo versato al 31/12/2024 (1)	Addetti - Anno 2022 (2)	Valore Aggiunto Anno 2022 (3)
			Indice	
Agricoltura	12.125	466.786,02€	19,5	450.363,48 €
Artigianato	10.263	479.762,42 €	10,6	553.533,90 €
Industria	9.146	501.443,40 €	10,5	943.818,05 €
Commercio	23.082	1.064.376,43 €	19,7	1.176.734,11 €
Cooperative	1.217	59.018,75 €	2,8	110.126,25 €
Turismo	8.032	322.837,49 €	8,5	376.436,50 €
Trasporti e Spedizioni	1.791	117.918,35 €	4,5	554.344,26 €
Credito	722	42.685,34 €	1,3	212.945,85 €
Assicurazioni	844	38.740,63 €	0,7	68.179,00 €
Servizi alle imprese	8.162	423.289,90 €	15,5	1.097.770,49 €
Altri settori	3.583	158.511,43 €	6,6	366.848,95 €
TOTALE	78.967	3.675.370,15 €	100,0	5.911.100,84 €

(1) Fonte: Unioncamere-Infocamere;

(2) Fonte: Istat;

(3) Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne.

PROMOZIONE ECONOMICA: ANNI 2015-2024



Gli effetti dei bandi camerali sull'economia locale sono aumentati in maniera esponenziale. A ciò si aggiungono gli impatti indiretti di tutte le altre iniziative di promozione economica i cui dati sono illustrati nelle tabelle che seguono.

Di seguito lo stato dell'arte dei bandi per **contributi 2024**:

Bando	Stanziamiento	Richiesto	Importo concesso	Pervenute	Lavorate	Ammesse
Risparmio Energetico, sostenibilità ed economia circolare - VII Edizione	600.000,00 €	1.371.336,91 €	600.000,00€	121	114	83
Bando per l'adozione di attestazioni SOA - IV Edizione	200.000,00€	285.123,58€	200.000,00€	71	71	53
Voucher digitali 14.0 – X Edizione	200.000,00€	420.409,38 €€	200.000,00€	51	51	23
Bando Turismo congressuale - III Edizione	50.000,00€	103.711,10€	16.450,00€	12	12	2
Bando Marketing digitale settore turismo - I Edizione	200.000,00 €	54.632,46 €	46.888,65 €	11	11	9
Bando Sicurezza sui luoghi di lavoro- II ed.	150.000,00 €	586.1554,00€	135.014,94€	76	76	35
Bando Compartecipazione progettuale associati di categoria VIII edizione	200.000,00 €	103.408,45€	103.408,45€	6	6	6
Bando Sviluppo Strategie Digitali – II Edizione	280.000,00	452.442,00 €	280.000,00	104	104	63
Bando Sistemi di Certificazione - I	160.000,00€	191.241,34€	€ 115.600,00	69	69	51
Bando Imprese turistiche- I edizione	280.000,00€	488.614,64€	279.283,83€	99	99	65
Bando creazione nuove imprese- II edizione	200.000,00€	200.000,00€	200.000,00€	41	41	23

La Camera di commercio di Cosenza ha adottato un sistema di monitoraggio costante delle entrate e delle uscite, al fine di intervenire prontamente sulle attività in corso di svolgimento senza attenderne l'esito finale.

Nelle tabelle che seguono vengono illustrati i risultati economico-finanziari della Camera di commercio di Cosenza, per evidenziare la distribuzione delle risorse. Come si evince dai dati, nonostante la riduzione delle entrate, gli interventi economici sono aumentati.





 DETTAGLIO INTERVENTI ECONOMICI In migliaia di euro	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Interventi economici	1.429.254,50	2.560.955,86	2.496.694,42	3.163.544,47	2.926.294,83	3.699.457,82	2.130.463,71	2.629.471,82	2.530.536,48
Comunicazione istituzionale	42.087,10	76.881,64	37.385,96	70.542,08	43.469,18	3.512,53	9.280,54	16.058,01	63.812,71	132.019,82
Servizi di promozione e sviluppo	469.913,55	622.967,20	579.890,15	474.623,54	642.102,94	465.007,13	599.972,86	923.298,69	818.771,98	915.303,19
Contributi ad aziende speciali	192.500,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	238.670,10	255.627,42	258.380,50	241.802,56	263.149,06	220.000,00
Formazione alle imprese	3.294,00	16.183,30	2.196,00	3.907,85	15.399,55	-	658,80	-	-	-
Contributi alle imprese	721.459,85	1.654.923,72	1.616.045,07	1.503.772,04	1.511.976,18	2.735.760,91	889.422,26	260.000	850.109,49	1.757.166,12
Progetti finanziati con l'aumento del diritto annuale	-	-	71.177,24	920.698,96	474.676,88	239.549,83	372.748,75	1.188.312,56	534.693,24	599.728,38

DESCRIZIONE	EURO									
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
LIQUIDITÀ										
Disponibilità liquide ad inizio anno depositate in tesoreria	29.120.960,86	30.709.990,31	29.296.667,02	31.022.049,75	31.739.534,13	31.732.695,99	30.282.497,79	30.323.225,99	30.556.884,06	31.309.133,53
Entrate dell'anno	8.882.284,11	7.602.825,30	7.702.005,82	8.000.857,27	8.634.855,02	8.072.111,34	7.343.695,63	8.278.799,09	8.823.585,24	9.005.324,21
Spese dell'anno	7.293.254,66	9.016.148,59	5.976.623,09	7.283.372,89	8.641.693,16	9.522.309,54	7.302.967,43	8.045.141,02	8.075.474,20	8.657.476,24
Differenza fra entrate e spese dell'anno	1.589.029,45	-1.413.323,29	1.725.382,73	717.484,38	-6.838,14	-1.450.198,20	40.728,20	233.658,07	748.111,04	347.847,97
Disponibilità liquide a fine anno depositate in tesoreria	30.709.990,31	29.296.667,02	31.022.049,75	31.739.534,13	31.732.695,99	30.282.497,79	30.323.225,99	30.556.884,06	31.304.995,10	31.654.497,24

Confronto fra risultato economico d'esercizio conseguito e risultato economico programmato-Serie storica anni 2015-2024

DESCRIZIONE	EURO									
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
RISULTATO ECONOMICO										
CONSUNTIVO	1.230.916,00	594.333,55	52.670,42	-4.418.456,44	-447.579,19	-1.387.646,39	-264.663,82	-151.939,14	-225.434,37	-321.760,96
PREVISIONE CONSUNTIVO	-742.694,62	-320.876,52	-681.111,77	-2.752.951,61	-2.783.121,37	-3.171.481,93	-942.916,46	-472.307,83	-1.225.75,64	
PREVENTIVO AGGIORNATO	-3.029.140,97	-2.242.864,47	-984.163,33	-4.491.513,26		-8.012.529,62	-3.711.798,99	-2.997.821,59	-3.593.111,50	
PREVENTIVO	-3.029.140,97	-2.621.182,56	-2.614.268,13	-4.544.970,99	-4.132.132,52	-4.815.189,03	-3.789.566,66	-3.321.485,71	-4.235.969,80	

Le Spese (uscite di cassa) della Camera di Commercio per missioni: Anni 2015-2024

DESCRIZIONE	EURO									
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Spese per missioni										
Spesa complessiva	7.293.254,66	9.016.148,59	5.976.623,09	7.283.372,89	8.641.693,16	9.522.309,54	7.302.967,43	8.045.141,02	8.075.474,20	8.657.476,24
Competitività e sviluppo dei mercati	1.013.489,24	2.656.729,30	941.472,44	1.920.502,34	1.185.446,08	3.549.517,01	1.825.527,53	2.028.469,15	1.707.974,21	1.957.166,12
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	598.255,50	532.652,88	286.852,25	201.403,29	272.056,66	210.334,79	353.017,40	395.114,36	659.718,62	289.876,33
Regolazione dei mercati	1.560.324,49	1.667.688,33	1.347.058,80	1.493.179,22	1.841.559,50	1.590.796,52	1.248.845,09	1.631.057,52	1.644.987,78	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2.252.086,35	2.752.445,22	2.093.813,02	2.067.289,39	2.652.821,25	2.863.623,05	2.867.885,71	3.280.007,40	2.369.752,43	
Servizi per conto terzi e partite di giro	1.869.099,08	1.406.632,86	1.307.426,58	1.600.998,65	2.689.809,67	1.308.038,17	1.007.691,70	710.492,59	1.056.728,32	

Le Spese (uscite di cassa) della Camera di Commercio per codici Siope: Anni 2015-2024

DESCRIZIONE Spese per categoria di codice Siope	EURO									
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa complessiva	7.293.254,66	9.016.148,59	5.976.623,09	7.283.372,89	8.641.693,16	9.522.309,54	7.302.967,43	8.045.141,02	8.075.474,20	8.657.476,24
Personale	2.210.426,17	2.132.438,99	2.272.220,71	2.214.478,82	2.161.419,17	2.298.805,48	2.033.180,91	2.124.730,81	2.296.904,67	2.263.477,29
Acquisto di beni e servizi	1.065.071,02	1.171.942,76	1.013.287,45	1.115.004,89	2.022.073,83	1.079.615,56	1.399.053,22	1.861.024,74	1.833.762,29	1.946.190,56
Contributi e trasferimenti correnti	1.527.757,50	3.495.237,56	867.999,41	2.139.824,07	2.503.684,70	3.489.334,79	1.453.094,56	1.819.739,27	1.692.750,70	1.708.421,91
Altre spese correnti	775.386,85	845.394,10	646.931,18	627.061,61	988.548,80	996.919,55	889.815,00	913.834,99	963.151,90	1.282.264,85
Investimenti fissi	0	28.429,83	38.845,56	48.974,69	59.689,55	330.364,95	529.039,20	226.723,71	197.499,30	297.842,89
Operazioni finanziarie	1.714.613,12	1.342.705,35	1.140.338,78	1.138.028,81	906.277,11	1.327.269,21	998.784,54	1.099.087,50	1.091.405,31	1.193.873,15

Costi di funzionamento: Anni 2015-2024

DESCRIZIONE Costi di funzionamento	EURO									
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri complessivi	2.044.148,17	1.847.197,38	1.773.299,61	1.934.172,53	1.878.101,36	1.832.549,11	1.795.090,77	1.898.899,04	1.862.831,66	1.949.084,96
Prestazioni di servizi	846.546,17	740.733,38	782.684,88	916.650,88	939.624,48	778.275,74	767.440,69	867.207,07	873.165,82	759.528,55
Godimento di beni di terzi	24.110,22	18.972,98	13.593,22	18.140,05	22.321,67	21.967,38	20.849,02	20.934,69	20.890,06	23.263,68
Oneri diversi di gestione	454.814,25	505.133,86	472.304,08	512.068,81	531.369,80	610.807,16	552.210,68	570.241,08	348.195,05	533.341,89
Quote associative	562.533,68	431.895,50	358.140,43	342.761,76	331.051,18	375.223,33	412.003,77	389.299,43	410.401,00	437.104,51
Organi istituzionali	156.143,85	150.461,66	146.577,00	144.551,03	53.734,23	46.275,50	42.586,61	51.216,77	210.179,73	195.846,33

Costi di Promozione economica: Anni 2014-2023

DETTAGLIO INTERVENTI ECONOMICI In migliaia di euro	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interventi economici	1.429.254,50	2.560.955,86	2.496.694,42	3.163.544,47	2.926.294,83	3.699.457,82	2.130.463,71	2.629.471,82	2.530.536,48	3.642.424,11
Comunicazione istituzionale	42.087,10	76.881,64	37.385,96	70.542,08	43.469,18	3.512,53	9.280,54	16.058,01	63.812,71	132.019,82
Servizi di promozione e sviluppo	469.913,55	622.967,20	579.890,15	474.623,54	642.102,94	465.007,13	599.972,86	923.298,69	818.771,98	915.303,19
Contributi ad aziende speciali	192.500,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	238.670,10	255.627,42	258.380,50	241.802,56	263.149,06	220.000,00
Formazione alle imprese	3.294,00	16.183,30	2.196,00	3.907,85	15.399,55	-	658,80	-	-	-
Contributi alle imprese	721.459,85	1.654.923,72	1.616.045,07	1.503.772,04	1.511.976,18	2.735.760,91	889.422,26	260.000,00	850.109,49	1.757.166,12
Progetti finanziati con l'aumento del diritto annuale	-	-	71.177,24	920.698,96	474.676,88	239.549,83	372.748,75	1.188.312,56	534.693,24	599.728,38

DESCRIZIONE	EURO				
	2024 BILANCIO D'ESERCIZIO	2023 BILANCIO D'ESERCIZIO	2022 BILANCIO D'ESERCIZIO	2021 BILANCIO D'ESERCIZIO	2020 BILANCIO D'ESERCIZIO
Diritto annuale	7.612	7.554	7.460	6.894	7.083
Diritti di segreteria	2.151	2.256	1.941	1.942	2.050
Contributi trasferimenti e altre entrate	292	243	552	169	223
Proventi da gestione di beni e servizi	80	53	34	33	46
Variazione delle rimanenze	13	-13	-5	25	-42
TOTALE PROVENTI CORRENTI	10.150	10.093	9.982	9.063	9.360



DESCRIZIONE	IN MIGLIAIA DI EURO				
ONERI CORRENTI	2024 BILANCIO D'ESERCIZIO	2023 BILANCIO D'ESERCIZIO	2022 BILANCIO D'ESERCIZIO	2021 BILANCIO D'ESERCIZIO	2020 BILANCIO D'ESERCIZIO
Personale	2.263	2.264	2.237	2.071	2.134
Funzionamento	1.949	1.863	1.899	1.795	1.832
Interventi economici	3.642	2.530	2.629	2.131	3.699
Ammortamenti e accantonamenti	3.802	4.247	4.299	3.891	4.445
TOTALE ONERI CORRENTI	11.657	10.905	11.064	9.888	12.111

DESCRIZIONE	IN MIGLIAIA DI EURO				
DETTAGLIO INTERVENTI ECONOMICI	2024 BILANCIO D'ESERCIZIO	2023 BILANCIO D'ESERCIZIO	2022 BILANCIO D'ESERCIZIO	2021 BILANCIO D'ESERCIZIO	2020 BILANCIO D'ESERCIZIO
Interventi economici	3.642	2.530	2.629	2.131	3.699
Comunicazione istituzionale	132	64	16	9	3
Servizi di promozione e sviluppo	915	819	923	600	465
Contributi ad aziende speciali	220	263	242	258	256
Formazione alle imprese	-	-	-	-	-
Contributi alle imprese	1.757	850	260	889	916
Progetto orientamento al lavoro	-	-	-	-	-
Progetto punto impresa digitale	153	268	312	303	239
Progetto crisi d'impresa	-	-	876	70	1.820
Progetto Internazionalizzazione	260	267	-	-	-

DESCRIZIONE	IN MIGLIAIA DI EURO				
DETTAGLI AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	2024 BILANCIO D'ESERCIZIO	2023 BILANCIO D'ESERCIZIO	2022 BILANCIO D'ESERCIZIO	2021 BILANCIO D'ESERCIZIO	2020 BILANCIO D'ESERCIZIO
Ammortamenti e accantonamenti	3.802	4.247	4.299	3.891	4.445
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4	4	5	4	1
Ammortamento immobilizzazioni materiali	280	267	247	237	220
Accantonamento fondo svalutazione crediti	3.518	3.702	3.713	3.647	4.172
Accantonamento fondo rischi ed oneri	-	274	334	2	52



DESCRIZIONE	2024 BILANCIO D'ESERCIZIO	2023 BILANCIO D'ESERCIZIO	2022 BILANCIO D'ESERCIZIO	2021 BILANCIO D'ESERCIZIO	2020 BILANCIO D'ESERCIZIO
GESTIONE CORRENTE	-1.507	-812	-1.082	-825	-2.751
GESTIONE FINANZIARIA	75	43	76	76	446
Proventi finanziari	75	43	76	76	446
Oneri finanziari	-	-	-	-	0
GESTIONE STRAORDINARIA	1.110	544	854	511	917
Proventi straordinari	1.194	688	1.072	766	993
Oneri straordinari	83	144	217	254	75
SVALUTAZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-0,3	-27	-
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-321	-225	-152	-265	-1.388

VOCI DI INVESTIMENTO	MIGLIAIA DI EURO				
	2024 BILANCIO D'ESERCIZIO	2023 BILANCIO D'ESERCIZIO	2022 BILANCIO D'ESERCIZIO	2021 BILANCIO D'ESERCIZIO	2020 BILANCIO D'ESERCIZIO
Immobilizzazioni immateriale	0,8	1	1,1	18	4
Immobilizzazioni materiali	318	217	303	320	347
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	57	141
TOTALE INVESTIMENTI	319	218	304	395	492

ANDAMENTO SITUAZIONE DI CASSA	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Saldi di cassa iniziali	29.296.667,02	31.022.049,75	31.739.534,13	31.732.695,99	30.282.497,79	30.323.225,99	30.556.884,06	31.304.995,10
Reversali d'incasso	7.702.005,82	8.000.857,27	8.634.855,02	8.072.111,34	7.343.695,63	8.278.799,09	8.823.585,24	9.005.324,21
Mandati di	5.976.623,09	7.283.372,89	8.641.693,16	9.522.309,54	7.302.967,43	8.045.141,02	8.075.474,20	8.657.476,24

INTERVENTI ECONOMICI

	2022
Bando per il risparmio energetico finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	800
Bando <u>vaucher</u> digitali finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	250
Bando attestazioni SOA	250
Bando per la creazione d'impresa e lo start up	14
Bando per la valorizzazione delle destinazioni turistiche DMO	10
Contributo iniziative istituzionali PromoCosenza	242
Progetti «Prevenzione crisi d'impresa» e « <u>Pid</u> » finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale	126
Piano di sviluppo per l'internazionalizzazione	293
Servizi di supporto alla digitalizzazione delle imprese	126
Progetti Migranti	101
Celebrazione 210 anniversario	82
Contributi a iniziative promozionali di terzi	60
Progetti fondo perequativo	56
Altro	219
TOTALE	2.629

	2023
Progetti 20%	535
Bando risparmio energetico	350
Bando attestazioni SOA	150
Bando videosorveglianza	100
Bando sicurezza	95
Bando formazione	62
Bando strategie digitali	50
Bando turismo	44
Contributo iniziative PromoCosenza	263
Servizi di supporto alla digitalizzazione delle imprese	233
Forum Antonio Serra	61
Contributi a iniziative promozionali di terzi	110
Progetti fondo perequativo	51
Altro	426
TOTALE	2.530

	2024
Progetti 20%	599
Bando risparmio energetico	600
Bando sviluppo strategie digitali	280
Bando imprese turistiche	245
Bando SOA	188
Bando Creazione nuove imprese	169
Bando sicurezza sui luoghi di lavoro	135
Bando sistemi di certificazione	103
Bando filiere agroalimentari 2023	258
Bando sicurezza sui luoghi di lavoro 2023	6
Bando turismo congressuale	6
Servizi di promozione e sviluppo	915
Comunicazione istituzionale	132
TOTALE	3.642



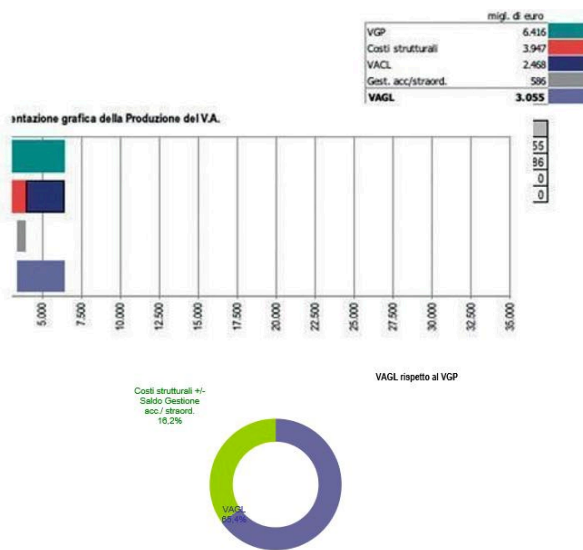
VALORE AGGIUNTO 2023-2024 RAFFRONTO



Nelle tabelle che seguono vengono illustrati i dati sul Valore Aggiunto Prodotto e Distribuito della Camera di commercio di Cosenza, nel 2023 e di seguito il raffronto con il Valore Aggiunto Prodotto e Distribuito della Camera di commercio di Cosenza nel 2024.

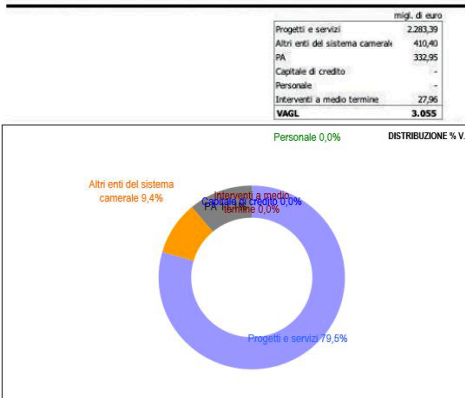
Valore Aggiunto Prodotto 2023

2023		
RICAVI ATTIVA TIPICA		
Diritto annuale (al netto Accantonamento F.do svalutazione crediti)	3.852.480,80	
Diritti di segreteria e obbligazioni	2.255.631,97	
Proventi da gestione di servizi	53.283,82	
Contributi e trasferimenti	243.465,03	
Altri proventi	-	
Ricavi propri AS (al netto Trasferimenti da Cdc e Accantonamento F.do svalutazione crediti)	23.162,81	
Altri proventi AS	-	
Rimborsi	-	
Variazioni rimanenze Cdc + AS	12.096,96	
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	6.415.927,47	100,0%
Costi per il funzionamento della struttura	3.947.499,76	61,5%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	2.468.427,71	38,5%
Saldo gestione accessoria e straordinaria	586.267,99	9,1%
Saldo gestione accessoria	42.654,10	
Saldo gestione straordinaria	543.613,89	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	3.054.695,70	47,6%



Valore aggiunto Distribuito 2023

[Liv. 0]			[Liv. 1]		[Liv. 2]	
Risorse per Progetti e servizi	2.283.388,85	74,75%	d1 Per servizi anagrafici e di regolazione del mercato	8.681,08	d3 Servizi amministrativi	8.681,08
Risorse per Altri enti del sistema camerale	410.401,00	13,44%	d2 Per attività di studio, formazione, informazione e promozione eco	2.274.707,77	d4 Servizi per il commercio estero	-
Risorse per Capitale di credito					d5 Servizi per l'ambiente	-
Oneri finanziari Cdc	-	0,00%			d6 Servizi per l'agroalimentare	-
Oneri finanziari AS	-	0,00%			d7 Regolazione del mercato	-
TOTALE	-				d8 Internazionalizzazione	290.620,20
Risorse per Pubblica amministrazione					d9 Innovazione	506.361,24
Oneri fiscali Cdc	323.048,37				d10 Formazione	102.631,77
Oneri fiscali AS	9.902,00				d11 Creazione, sviluppo e continuità d'impresa	440.770,65
TOTALE	332.950,37	10,90%			d12 Promozione del turismo	127.705,13
Risorse per Personale					d13 Marketing territoriale	50.200,00
Personale Cdc	-				d14 Iniziative di rilevanza socio-culturale	15.843,08
Personale AS	-	0,00%			d15 CSR - responsabilità sociale d'impresa	4.270,00
TOTALE	-				d16 Infrastrutture	-
Remunerazione dell'ente (Risorse per interventi a medio termine)					d17 Studi e informazione economica	-
Risultato dell'esercizio (Cdc+AS)	243.640,97	-7,98%			d18 Progetti per l'ambiente	381.274,79
Ammortamenti Cdc	271.596,45	8,89%			d19 Contributi e accesso al credito	117.865,34
Ammortamenti AS	-	0,00%			d20 Promozione economia sociale (terzo settore)	3.000,00
TOTALE	27.955,48	0,82%			d21 Tutela e promozione dell'agroalimentare	53.418,09
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	3.054.695,70	100,00%			d22 Comunicazione istituzionale	61.436,50
					d23 Modernizzazione e innovazione interna	119.700,98





Come si evince dall'analisi dei dati sopra riportati, nel 2023:

- Il **74,75%** del Valore Aggiunto viene **redistribuito alle imprese attraverso Progetti e Servizi**;
- Il 10,90% viene restituito alla PA;
- Il 13,44% ad altri enti del sistema camerale.

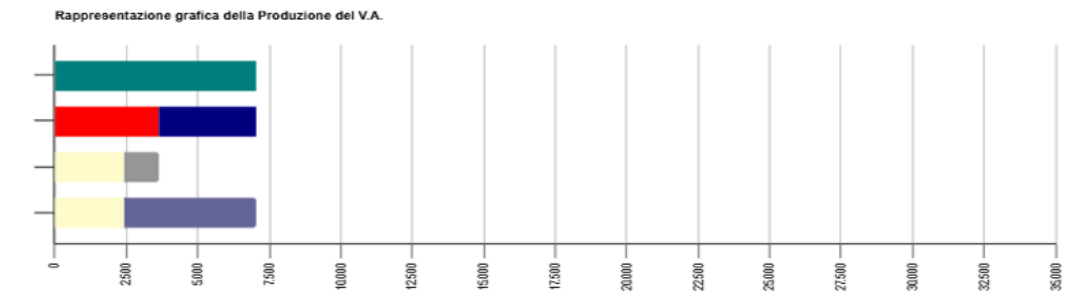
Il Valore Aggiunto 2023 diminuisce dell'8,2% rispetto a quello 2021, ma aumenta significativamente la quota distribuita alle imprese e al territorio (74,75% del 2023 contro il 61% del 2021) a vantaggio della PA e degli altri enti del sistema camerale.

Valore Aggiunto Prodotto 2024

RICAVI ATTIVITA' TIPICA			
p1	Diritto annuale (al netto Accantonamento F.do svalutazione crediti)	4.094.695,22	
p2	Diritti di segreteria e oblazioni	2.151.059,09	
p3	Proventi da gestione di servizi	80.122,72	
p4	Contributi e trasferimenti	292.699,29	
p5	Altri proventi		
p6	Ricavi propri AS (al netto Trasferimenti da Cdc e Accantonamento F.do svalutazione crediti)	377.530,04	
p7	Altri proventi AS	-	
p8	Rimborsi		
p9	Variazioni rimanenze Cdc + AS	13.206,96	
	VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	7.009.313,32	100,0%
p10	Costi per il funzionamento della struttura	3.613.321,99	51,6% 2.514.767,32
p11	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	3.396.991,33	48,4%
	Saldo gestione accessoria e straordinaria	1.185.509,07	16,9%
p12	Saldo gestione accessoria	75.230,45	
p13	Saldo gestione straordinaria	1.110.278,62	
p14	VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	4.581.500,40	65,4%

	migl. di euro
VGP	7.009
Costi strutturali	3.613
VACL	3.396
Gest. acc./straord.	1.186
VAGL	4.582

Rappresentazione grafica della Produzione del V.A.

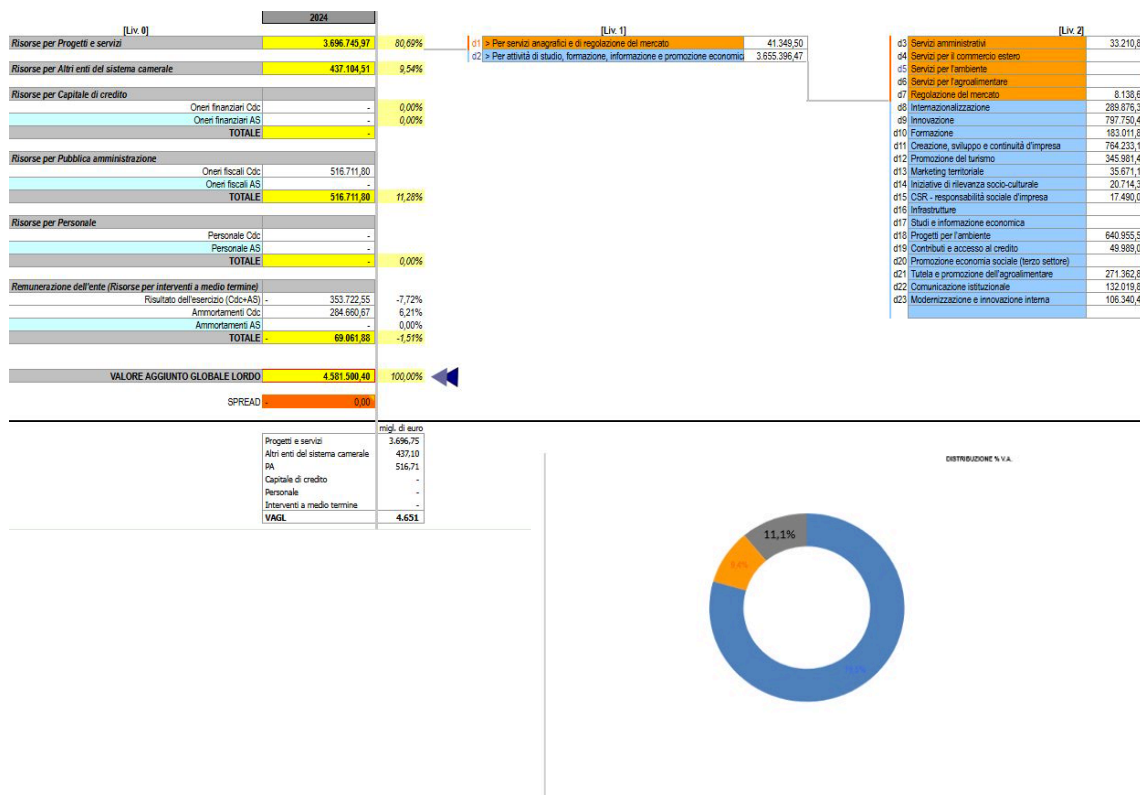


VAGL rispetto al VGP





Distribuzione Valore Aggiunto 2024



- Il **79,5%** del Valore Aggiunto viene **redistribuito alle imprese attraverso Progetti e Servizi**;
- Il **11,1%** viene restituito alla PA;
- Il **9,4%** ad altri enti del sistema camerale.

Il Valore Aggiunto 2024 è aumentato del 49,97% rispetto al 2023; è aumentata altresì del 5% la percentuale di valore aggiunto distribuito alle imprese.



I RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023-2024

CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1. Diritto Annuale	7.554.511,29	7.612.799,22	58.287,93
2. Diritti di Segreteria	2.255.631,97	2.151.059,09	(104.572,88)
3. Contributi trasferimenti e altre entrate	243.465,03	292.699,29	49.234,26
4. Proventi da gestione di beni e servizi	53.283,82	80.122,72	26.838,90
5. Variazione delle rimanenze	(13.543,43)	13.800,68	27.344,11
Totale Proventi Correnti A	10.093.348,68	10.150.481,00	57.132,32
B) Oneri Correnti			
6. Personale	2.264.329,66	2.263.477,29	(852,37)
a) competenze al personale	1.678.915,78	1.689.382,93	10.467,15
b) oneri sociali	390.385,19	395.741,21	5.356,02
c) accantonamenti al T.F.R.	115.231,83	114.629,31	(602,52)
d) altri costi	79.796,86	63.723,84	(16.073,02)
7. Funzionamento	1.862.831,66	1.949.084,96	86.253,30
a) Prestazioni servizi	873.165,82	759.528,55	(113.637,27)
b) Godimento di beni di terzi	20.890,06	23.263,68	2.373,62
c) Oneri diversi di gestione	348.195,05	533.341,89	185.146,84
d) Quote associative	410.401,00	437.104,51	26.703,51
e) Organi istituzionali	210.179,73	195.846,33	(14.333,40)
8. Interventi economici	2.530.536,48	3.642.424,11	1.111.887,63
9. Ammortamenti e accantonamenti	4.247.353,24	3.802.764,67	(444.588,57)
a) immob. immateriali	4.267,84	4.410,74	142,90
b) immob. materiali	267.328,61	280.249,93	12.921,32
c) svalutazione crediti	3.702.030,49	3.518.104,00	(183.926,49)
d) fondi rischi e oneri	273.726,30	0,00	(273.726,30)
Totale Oneri Correnti B	10.905.051,04	11.657.751,03	752.699,99
Risultato della gestione corrente A-B	-811.702,36	-1.507.270,03	(695.567,67)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10. Proventi finanziari	42.654,10	75.230,45	32.576,35
11. Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	42.654,10	75.230,45	32.576,35
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12. Proventi straordinari	687.572,58	1.194.020,56	506.447,98
13. Oneri straordinari	143.958,69	83.741,94	(60.216,75)
Risultato della gestione straordinaria	543.613,89	1.110.278,62	566.664,73
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14. Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15. Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/- C +/-D +/-E)	-225.434,37	-321.760,96	(96.326,59)

STATO PATRIMONIALE-ATTIVO

ATTIVO			Valori al 31.12.2023			Valori al 31.12.2024
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			7.853,77			4.571,86
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre			3.305,68			3.066,85
Totale Immob. Immateriali			11.159,45			7.638,71
b) Materiali						
Immobili			5.772.725,98			5.732.472,50
Impianti			233.394,98			235.574,14
Attrezz. non informatiche			110.768,31			121.566,23
Attrezzature informatiche			79.164,97			59.441,62
Arredi e mobili			150.357,86			235.285,78
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca			66.989,26			67.679,26
Totale Immob. materiali			6.413.401,36			6.452.019,53
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		1.214.666,69	1.214.666,69		1.214.666,69	1.214.666,69
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive			1.088.587,46			1.067.929,56
Totale Immob. finanziarie			2.303.254,15			2.282.596,25
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			8.727.814,96			8.742.254,49



ATTIVO			Valori al 31.12.2023			Valori al 31.12.2024
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			32.898,67			46.699,35
Totale rimanenze			32.898,67			46.699,35
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	159.840,03	1.438.560,27	1.598.400,30	159.840,03	1.438.560,27	1.234.097,75
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00			0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale		39.297,37	39.297,37		39.297,37	39.297,37
Crediti v/clienti	473.751,22		473.751,22	241.365,89		241.365,89
Crediti per servizi c/terzi		1.553,86	1.553,86		1.553,86	1.553,86
Crediti diversi	162.557,62	921.159,85	1.083.717,47	346.112,09	588.525,30	934.637,39
Erario c/iva	-3.189,05		-3.189,05	-3.619,47		-3.619,47
Anticipi a fornitori	2.077,80		2.077,80	2.795,96		2.795,96
Totale crediti di funzionamento	795.037,62	2.400.571,35	3.195.608,97	710.064,24	1.740.064,51	2.450.128,75
f) Disponibilità Liquide						
Banca c/c			31.308.702,67			31.654.349,85
Depositi postali			430,86			147,39
Totale disponibilità liquide			31.309.133,53			31.654.497,24
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			34.537.641,17			31.654.497,24
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0,00			0,00
Risconti attivi			1.378,48			6.708,02
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			1.378,48			6.708,02
TOTALE ATTIVO			43.266.834,61			42.900.287,85
D) CONTI D'ORDINE			182.614,22			463.448,44
TOTALE GENERALE			43.449.448,83			43.363.736,29

STATO PATRIMONIALE-PASSIVO

PASSIVO			Valori al 31.12.2023			Valori al 31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			34.507.646,96			34.282.212,59
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-225.434,37			-321.760,96
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/05			604.877,58			604.877,58
Riserve da partecipazioni						
TOTALE PATRIMONIO NETTO			34.887.090,17			34.565.329,21
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0,00			0,00
Prestiti ed anticipazioni passive			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			2.980.762,44			2.906.507,57
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			2.980.762,44			2.906.507,57
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	473.999,92		473.999,92	495.110,51		495.110,51
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	1.382,00		1.382,00	1.382,00		1.382,00
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		44.928,34	44.928,34		44.928,34	44.928,34



PASSIVO			Valori al 31.12.2023			Valori al 31.12.2024
Debiti tributari e previdenziali	157.790,24		157.790,24	154.574,82		154.574,82
Debiti v/dipendenti	39.143,33		39.143,33	78.573,42		78.573,47
Debiti v/Organi Istituzionali	83.011,17		83.011,17	69.777,93		69.777,93
Debiti diversi	2.311.563,90	163.192,62	2.474.756,52	2.220.677,59	1.115.791,86	3.336.469,45
Debiti per servizi c/terzi	39.170,87	108.950,13	148.121,00	15.319,67	108.950,13	124.269,800
Clienti c/anticipi	244,00		244,00	244,00		244,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.106.305,43	317.071,09	3.423.376,52	3.035.659,99	1.269.670,33	4.305.330,32
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0,00			0,00
Altri Fondi			1.842.656,14			951.144,89
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			1.842.656,14			951.144,89
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			6.034,50			0,00
Risconti Passivi			126.914,84			171.975,86
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			132.949,34			171.975,86
TOTALE PASSIVO			8.379.744,44			8.334.958,64
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			43.266.834,61			42.900.287,85
G) CONTI D'ORDINE		182.614,22			463.448,44	
TOTALE GENERALE		43.449.448,83		43.363.736,29		43.363.736,29

RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-225.434,37	-321.760,96
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)	-9.231,46	-8.385,16
(Dividendi)	-33.422,64	-66.845,29
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-102,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze da cessione	-268.088,47	-397.093,41
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	753.187,91	398.617,31
Ammortamenti delle immobilizzazioni	271.596,45	284.660,67
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	10,33
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	756.695,89	286.194,90
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	13.543,43	-13.800,68
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	973.295,36	745.480,22
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	-243.917,29	881.953,80



	2023	2024
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-857,50	-5.329,54
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	107.099,57	39.026,52
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.605.859,46	1.933.525,22
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	9.231,46	8.385,16
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	33.422,64	66.845,29
(Utilizzo dei fondi)	-733.670,42	-1.364.383,43
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	914.843,14	644.372,24
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	914.843,14	644.372,24
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-217.914,24	-318.878,43
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		102,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-539,00	-890,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-20.700,00	-75.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	74.349,92	95.657,9
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Rimborso finanziamenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-164.803,32	-299.008,53
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	750.039,82	345.363,71
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2024	30.559.093,71	31.309.133,53
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2024	31.309.133,53	31.654.497,24



Il tema Anticorruzione è sempre un tema materiale perché ritenuto strategico dal Governo che vigila sulla Pubblica Amministrazione, dagli Organi Politici, nonché dagli Stakeholders, come da esiti della CRM, riportati nell'analisi della materialità.

Il Perimetro del tema materiale è dato dalle strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, sede distaccata di Corigliano, sede Azienda Speciale PromoCosenza.

Il Responsabile Prevenzione, Corruzione e Trasparenza **RPCT** della Camera di commercio di Cosenza è il **Segretario generale, unico Dirigente**, avv. Ermina Giorno. Svolge i compiti per legge previsti e, per l'adempimento degli stessi, può in ogni momento:

- Verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- Richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- Effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

L'organismo di valutazione OIV ha funzioni specifiche in tema di accountability e trasparenza, nonché una specifica funzione di asseverazione dei codici di comportamento. Si può pensare di dare all'OIV un ruolo di "garanzia".

Il presidio degli aspetti disciplinari dell'anticorruzione è affidato all'**Ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.)**, tenuto a svolgere i procedimenti disciplinari di competenza e ad effettuare le comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria. Trattandosi della struttura che opera costantemente in relazione al Codice di comportamento, è competente altresì a proporre gli eventuali aggiornamenti.

Dipendenti e collaboratori dell'ente, infine, sono chiamati all'osservanza del P.T.P.C. e del Codice di comportamento e sono tenuti a segnalare le situazioni di illecito, tutelati dagli opportuni strumenti di garanzia.

Il Responsabile per l'Anagrafe della Stazione Appaltante (R.A.S.A.) è incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (A.U.S.A) istituita ai sensi dell'art. 33-ter del d.l. 179/12 convertito, con modificazioni, dalla l. 221/12.

L'indicazione delle Aree di rischio ha la finalità di consentire l'emersione delle aree nell'ambito dell'attività dell'intera Amministrazione che debbono essere presidiate mediante l'implementazione di misure di prevenzione. Rispetto a tali Aree il P. T. P. C. identifica le caratteristiche, le azioni e gli strumenti per prevenire il rischio, stabilendo la priorità di trattazione.

I processi individuati come ad "alto impatto" ed "alta probabilità" di realizzazione vengono costantemente monitorati, ossia:

- Autorizzazioni o concessioni;
- Procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione



del contraente prescelta;

- Concessioni ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- Reclutamento del personale.

La Camera di Cosenza ha approvato il **PTPCT 2024-2026** sezione del PIAO con Delibera di Giunta Camerale n. 12 del 29 gennaio 2024 (ad oggi il PTPCT 2025-2027, sezione del PIAO, approvato con Delibera di Giunta Camerale n. 9 del 17 marzo 2025, prima seduta della neo-eletta Giunta in seguito al rinnovo organi camerale).



Nel **2024**, rispetto all'anno 2023, la differenza di maggior rilievo è costituita dalla nuova impostazione della trasparenza dei contratti pubblici, rispetto al PNA 2022.

L'ente camerale si conforma alla nuova visione delle misure anticorruzione quali strumento per la creazione e protezione del valore pubblico. In questa visione è fondamentale l'integrazione delle sezioni del PIAO e la collaborazione tra le aree organizzative: lavorare insieme per creare valore pubblico.

Ricordiamo anche che la Camera di Cosenza ha approvato la CdS del 12.09.2023, una specifica CdS che

disciplina e implementa tra le altre, le seguenti misure anticorruzione e trasparenza:

- Conflitto di interessi – prevedendo l'acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitti da parte di ogni RUP;
- Pantouflage – prevedendo l'acquisizione della dichiarazione di impegno al rispetto del divieto da parte sia dei dipendenti sia delle imprese affidatarie;
- Identificazione del titolare effettivo – prevedendo l'acquisizione da parte delle imprese affidatarie;
- Firma multipla degli atti – prevedendo che i dipendenti che redigono i documenti amministrativi devono indicare le proprie sigle al fine di rendere trasparente e immediatamente accessibile il processo di adozione dei documenti amministrativi; a garanzia del corretto espletamento dell'istruttoria, i documenti in firma nel protocollo (gedoc) devono recare la firma multipla.

Anche in queste misure ciò che guida l'ente camerale è sempre, oltre al rispetto delle normative, l'attenzione della Camera alle imprese, il confronto con le imprese e il rispetto della concorrenza leale tra imprese.

Obiettivo Strategico della Camera di commercio di Cosenza nell'anticorruzione è il confronto con le imprese all'insegna della cultura etica.

Casi pratici:

- La formazione anticorruzione continua
- Il questionario sulla cultura etica
- I nuovi standard della camera
- Il nuovo modello di reclutamento
- L'erogazione dei contributi alle imprese e il controllo sul 2% dei contributi assegnati





- Progetti «Al posto tuo» e «Diamoci una mano».

Misure generali:

- Rispetto del codice di comportamento
- Disciplina del conflitto di interesse
- Disciplina dello svolgimento di incarichi ed attività extra-istituzionali
- Pantouflage
- Rotazione del personale
- Tutela del whistleblower
- Formazione
- Patti di integrità
- Trasparenza e diritto di accesso civico generalizzato.

Misure specifiche:

- Area A - acquisizione e progressione del personale
regolarità amministrativa di tutti gli atti a doppia firma
- Area B - contratti pubblici
regolarità amministrativa dd a contrarre a doppia firma
regolarità amministrativa dd capitolato a doppia firma
- Area C - Provvedimenti ampliativi privi di effetto economico diretto - gestione RI
report assegnazione pratiche RI quotidiano
rotazione tipologie di pratiche RI 100% tipologie
protesti: presenza documentazione completa in archivio elettronico 100% pratiche
- Area D - Provvedimenti ampliativi con effetto economico diretto - contributi
presenza documentazione in banche dati condivise con controlli incrociati 100% casi
- Area E - Sorveglianza e controlli - Sanzioni
verbali audizioni con presenza di più dipendenti 100% casi

- Area F - Risoluzione controversie
Relazioni turnazioni mediazioni e conciliazioni: 2

- Area G - gestione entrate - tributi controllo importi pagati nelle istanze di sgravio 100% casi.

Dalla **Relazione sull'anticorruzione** riferita all'anno **2024** è emerso il **pieno rispetto di tutte le misure anticorruzione programmate**.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Camera di commercio di Cosenza 2024-2026 (e 2025-2027) sezione del PIAO e la Relazione sul rispetto del Piano riferita all'anno 2024 sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente al link <https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/anticorruzione>.





IMPOSTE GRI 207

La Camera di commercio di Cosenza versa regolarmente le imposte dovute per legge, contribuendo al finanziamento dei servizi pubblici.

Di seguito i dati relativi alle imposte versate nel 2024 rapportati ai dati precedenti.

2020

IRAP: € 139.429,00

IRES: € 114.517,00

Imposte e tasse: € 228.599,18 Altre

imposte e tasse: € 122.844,81

2021

IRAP: € 126.799,00

IRES: € 61.132,96

Imposte e tasse: € 226.914,93 Altre

imposte e tasse: € 124.367,31

2022

IRAP: € 134.081

IRES: € 33.094,57

Imposte e tasse: € 226.914,93 Altre

imposte e tasse: € 132.762,87

2023

IRAP: € 151.090,75

IRES: € 33.015,37

Imposte e tasse: € 8.101,251

Altre imposte e tasse: € 133.015,37

2024

IRAP: € 144.696,96

IRES: € 21.898,00

Imposte e tasse: € 247.926,31

Altre imposte e tasse: € 102.190,53

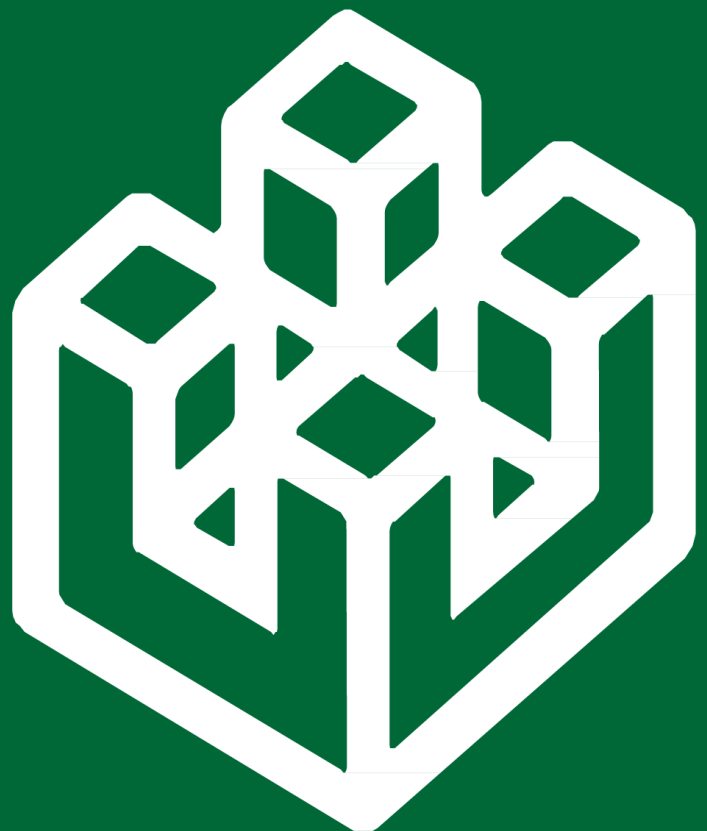
Il riconoscimento della sede camerale come immobile storico da parte del Ministero della Cultura consente all'ente di beneficiare di agevolazioni fiscali tali da ottenere il minor versamento dell'imposta IMU di circa 34.000 euro l'anno, che saranno utilizzati per incrementare le risorse da destinare a bandi e nuove opportunità di sviluppo per le imprese

1 La differenza 2023-2022 della voce "Imposte e tasse" è attribuibile alla seguente circostanza: I versamenti al Bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti in applicazione dell'art. 1 comma 590 e seguenti della Legge 160/2019-c.d. Legge di Bilancio 2020 (226.914,93 euro) sono stati iscritti tra gli accantonamenti al Fondo spese future (e non fra le imposte e tasse, come accaduto nel 2022), sulla base delle indicazioni ricevute dall'Unioncamere nazionale, per effetto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, che ha ritenuto illegittime le normative di riversamento dei risparmi conseguiti in esecuzione di norme di contenimento della spesa pubblica applicate alle Camere di Commercio nel triennio 2017-2019, in concomitanza con la progressiva riduzione del diritto annuale, prevista dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014.



CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
GRI 300







Nel corso degli anni sono state realizzate iniziative di tutela ambientale che hanno portato a risultati positivi.

Nel 2024 si ripresentano tali risultati.

Tra le attività più significative possiamo citare:

- Il continuo sostegno al processo di digitalizzazione, con relativa formazione del personale camerale e il conseguente risparmio del consumo di carta;
- Risparmio energetico dell'ente anche attraverso le luci led;
- Il sostegno al risparmio energetico presso le imprese attraverso i bandi ad hoc;
- La gestione dei rifiuti con la raccolta differenziata;
- Il rispetto dei criteri ambientali minimi negli appalti;
- La realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la sede di Cosenza;
- La messa in cantiere di un secondo impianto fotovoltaico presso la sede dell'Azienda speciale PromoCosenza a Montalto Uffugo (CS).

Il piano CAMERALE include la sostenibilità ambientale ponendo obiettivi e indicatori specifici di implementazione. In questo ambito, le attività della Camera di Cosenza si sono focalizzate sui seguenti temi individuati preliminarmente come prioritari:

- ENERGIA
- ACQUA
- RIFIUTI.

L'ente ha inoltre dato la propria adesione ai seguenti network nazionali ed internazionali:

- Plastic Free
- Global compact dell'ONU
- M'illumino di meno.

Tra le attività specifiche dell'Ente camerale in materia ambientale, vi sono le iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile nell'ambito **dell'obiettivo "Preservare l'ambiente, sostenere la green economy e l'inclusività"**. Le pratiche ambientali e la tenuta dei registri (MUD).

La Divisione Laboratorio dell'Azienda Speciale PromoCosenza, il Calab, svolge analisi chimiche e microbiologiche, ambientali su acqua, aria e suolo.

Dal 2022 la Camera di Commercio di Cosenza ha aderito all'iniziativa "M'illumino di meno". La Camera ha deciso di spegnere tutte le luci e le apparecchiature elettriche per un'ora, nella sera dedicata all'iniziativa che ha cadenza annuale. La partecipazione a questa iniziativa non è un gesto isolato.

La Camera di Commercio di Cosenza ha messo al centro della sua agenda la transizione ecologica dell'Ente e delle imprese e dal 2017 ha stanziato oltre 5 milioni di euro di contributi a favore di queste ultime per investimenti inerenti al risparmio energetico ed al riuso dei materiali, supportando oltre 500 progetti green.

L'Ente camerale, poi, è esso stesso al centro di una serie di interventi volti alla sostenibilità e al miglioramento energetico, in linea con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030 e con gli impegni assunti aderendo al Global Compact delle Nazioni Unite e all'UN Global Compact Network Italia. Da questo punto di vista, ad esempio, già dal 2019 la Camera ha messo al bando l'uso della plastica nelle sue attività quotidiane e ha completato la procedura di allaccio dell'impianto fotovoltaico posto sul tetto della sede centrale, che consente un



abbattimento di almeno il 50% dei costi per l'energia elettrica necessaria al suo funzionamento.

ADESIONE AL PROGRAMMA NAZIONALE PLASTIC FREE

Anche nel 2024 la Camera di Commercio di Cosenza ha continuato ad adottare una serie di iniziative atte a promuovere l'eliminazione dell'uso di plastica tra cui si evidenziano:

- Utilizzo di bottiglie termiche in alluminio e di tazze o bicchieri in carta, o riutilizzando propri bicchieri o tazze in ceramica o vetro e paline di legno;
- Evitare l'introduzione nell'Ente di plastica dall'esterno (bar/supermercati);
- Indicazione, negli affidamenti di beni e servizi riguardanti gli eventi, l'uso di materiale riciclabile e riutilizzabile purché non di plastica;
- Introduzione nelle specifiche degli approvvigionamenti in generale di requisiti ambientali anche riguardanti gli imballaggi;
- Individuazione, anche proponendo appositi bandi, di azioni di sostegno nei confronti delle imprese che si contraddistinguono per l'uso di materiali riciclabili al posto della plastica.

PROGETTO ELENA

La Camera di commercio di Cosenza, volendosi rendere parte attiva nello sviluppo socioeconomico locale, ha inteso sostenere la competitività territoriale delle Amministrazioni comunali, degli Enti Pubblici e degli Operatori economici privati della nostra provincia attraverso un progetto sottoposto alla valutazione della Commissione europea nel quadro del programma ELENA, che sostiene

investimenti nell'efficientamento energetico di edifici pubblici e di impianti di pubblica illuminazione di proprietà dei Comuni, sia in termini di risparmio sui costi, sia in termini di adeguamento normativo e messa in sicurezza.

La Camera ha già effettuato la prima fase di attività che riguarda la sensibilizzazione verso il programma ELENA e l'individuazione dei partner. In dettaglio le attività realizzate:

- a) Costituzione di un gruppo di lavoro per attività di sensibilizzazione, informazione e comunicazione sulle opportunità offerte dal programma ELENA finalizzate alla creazione di un ambiente politico amministrativo favorevole ed alla condivisione dei processi e delle procedure per la elaborazione e presentazione di un progetto;
- b) Avvio di una procedura pubblica, formale ed informale, di consultazione di Enti Locali e PMI/Aziende del territorio sotto il coordinamento della C.C.I.A.A di Cosenza;
- c) Individuazione e selezione di potenziali partner (Comuni, Provincia, altri Enti pubblici, PMI e Aziende) i quali devono manifestare il proprio interesse fornendo informazioni sui propri patrimoni da inserire nella baseline di progetto e, in particolare:
 1. Edifici di proprietà o nella propria disponibilità;
 2. Impianti e processi industriali;
 3. Impianti di Pubblica Illuminazione;
 4. Diagnosi e Audit energetici già realizzati o in corso di svolgimento;
 5. Metodi e Sistemi di rilevazione dei consumi.

È stata realizzata la seconda fase di attività propedeutiche alla presentazione di un progetto della Camera di commercio a





valere sul programma comunitario ELENA ed è stata definita la baseline di progetto per redigere una pre-candidatura da presentare alla BEI. a Camera di Commercio ha proceduto ad inviare una pre-application.

Nel 2023 il progetto è stato avanzato dalla fase pre-application alla fase application, attualmente il progetto prosegue in collaborazione con la Provincia di Cosenza.

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO



Affordable and clean energy

Con la realizzazione dell'impianto, denominato "Impianto1", la Camera ha realizzato un significativo risparmio energetico per la struttura, servita mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole.



RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI GRI 306



Sustainable cities and communities

Il tema Rifiuti è un tema materiale perché ritenuto strategico dal Governo che vigila sulla Pubblica Amministrazione, dagli Organi Politici, nonché dallo stesso personale camerale, come riportato nell'analisi della materialità.

Il Perimetro del tema materiale è dato dalle strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, sede distaccata di Corigliano.

Con l'Ordine di Servizio n.7 del 28/01/2014 è stato disposto che tutto

il personale camerale dirigente e non dirigente concorra alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nelle seguenti modalità:

1. La carta (fotocopie, fogli vari, giornali, riviste, quaderni, imballaggi in carta e cartoncino) deve essere conferita esclusivamente negli appositi cestini presso ciascuna postazione lavorativa, con compito dell'impresa addetta alle pulizie di provvedere all'assemblaggio;
2. La plastica ed i rifiuti indifferenziati devono essere conferiti esclusivamente nei rispettivi contenitori situati su ogni piano



dell'edificio camerale;

3. I rifiuti organici (cibo, frutta, tovaglioli di carta unti, etc.), per il tipo di attività istituzionale svolta dalla Camera, non sono oggetto di raccolta differenziata, per cui il personale che produce tale rifiuto è obbligato a provvedere autonomamente al conferimento riportandolo con sé.

CONSUMO DI CARTA

La Camera di Commercio è passata da un consumo di 1616 risme di carta fra A4 e A3 del 2019 ad un consumo di 398 risme di carta al 2020. Questo valore è dovuto in parte all'utilizzo dello smart working dovuto alla pandemia e in parte ad una sempre più forte digitalizzazione dei servizi erogati.

Nel 2023 la Camera di Commercio ha consumato 436 risme di carta fra A4 e A3, e nel 2024 ne ha consumato 549, quindi un grande risparmio se rapportato all'epoca anti covid (1616) in cui il personale lavorava in sede.

L'Ente non ricicla materiali. Ma dal 2021 si è iniziato a fare qualcosa, ossia riciclare la carta ad uso interno. Anche nel 2024 sono state utilizzate le risme riciclate e distribuite, n. 1562 risme di carta A4 intestata con vecchi dati camerali. Il riutilizzo di tale materiale è misurato tramite l'apposito sistema elettronico per le richieste con apposito codice prodotto (C011).

Grazie a questa distribuzione anche nel 2024 l'Ente ha consumato meno risme di carta nuova fra i formati A3 e A4. Il tema Energia è un tema che vigila sulla Pubblica Amministrazione, dagli Organi Politici, come da

esiti della CRM, riportati

ENERGIA GRI 302



Sustainable cities and communities

Il tema Energia è un tema che vigila sulla Pubblica Amministrazione, dagli Organi Politici, come da esiti della CRM, riportati nell'analisi della materialità.

Il Perimetro del tema materiale è dato dalle strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, sede distaccata di Corigliano.

La camera utilizza esclusivamente energia elettrica.

Una consistente riduzione dei consumi di energia elettrica si è registrata nel 2023 a seguito dell'attivazione in data 14 marzo 2023 dell'impianto fotovoltaico installato presso la Sede centrale di Cosenza.

Anche nel 2024 si è registrato un calo dei consumi.

I consumi rilevati su entrambe le sedi sono:

2023 126644 Kwh

2024 113358 Kwh

Costo elettricità 2023 Cosenza + Corigliano 43.915,28 € + 6.633,68 € = 50.548,96

Costo elettricità 2024 Cosenza + Corigliano 33.881,30 € + 5.832,54 € = **39.713,84**

Costo energia aumentato.



ACQUA E SCARICHI IDRICI GRI 303

Nel 2023 il consumo totale è stato di euro 1.613,70. Nel 2024 fino al mese di marzo il consumo è stato di euro 776,56. Calcolando i mc si registra una diminuzione dei consumi:

2023 759 mc nel 2023
2024 701 mc nel 2024

Non vengono rilevati gli scarichi idrici.

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI GRI 308

Il d.lgs 36/23 è entrato in vigore l'1/7/23 e prevede la possibilità di affidare tramite gara solo per le stazioni appaltante qualificate.

Sotto la soglia di 140.000 euro le amministrazioni qualificate procedono tramite affidamento diretto.

La valutazione dei criteri ambientali minimi può essere prevista solo nella documentazione di gara.

Nel 2023 e nel 2024, in ogni caso la Camera non ha gestito gare aperte.

AMBIENTE

La Camera di commercio ha in organico un ufficio "Ambiente" deputato alla promozione di iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile.

Il Fondo di Perequazione, anche per l'anno 2024 nell'ambito dell'obiettivo "Politiche ambientali: azioni per la programmazione dell'economia circolare" ha perseguito l'obiettivo di sensibilizzare e formare le piccole e medie imprese, nonché gli altri operatori del settore, anche di enti locali interessati, sui temi del rispetto dei criteri ambientali. L'attività si è svolta tramite

una serie di webinar e seminari gratuiti, attraverso Unioncamere Regionale in collaborazione con Ecocerved S.c.a.r.l. (società in house del sistema camerale per le tematiche ambientali).

Il programma è finalizzato all'informazione, formazione e all'aggiornamento sui temi dell'economia circolare e dell'ambiente. L'obiettivo è quello di stimolare gli operatori a creare un'economia che si rigenera, così da generare a sua volta nuovo valore, mettere le imprese a conoscenza sulle modalità e sui vantaggi del riutilizzo dei materiali di scarto, che possano alimentare nuovi cicli produttivi, quindi puntare sulla riduzione dell'impatto ambientale delle attività adottando misure in favore dello sviluppo sostenibile, quali ad esempio l'utilizzo delle energie rinnovabili, la riduzione dei consumi, il riciclaggio dei rifiuti.

Infatti il programma previsto dai seminari in forma Webinar su temi specifici è il seguente:

- Mud - Modello unico di dichiarazione ambientale;
- Il sistema di tracciabilità – registro di carico/scarico e formulari;
- Introduzione all'economia circolare (sessione I);
- R.A.E.E.: Elementi di gestione operativa;
- Introduzione all'economia circolare (sessione II);
- Evento conclusivo "Economia circolare dalla teoria alla pratica";
- Webinar sui rifiuti e gli imballaggi.

Dunque, i webinar e i seminari tendono ad attuare e sviluppare iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile. Anche il personale camerale ha partecipato a queste attività di formazione.





Per quanto riguarda inoltre la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali viene effettuata dalle città capoluogo di Regione, dunque dalla CCIAA di Catanzaro. Pertanto, nel corso dei seminari e webinar, che hanno coinvolto la CCIAA di Cosenza si è svolta solo una funzione di orientamento e d'informazione.

Vi è ancora molto lavoro da svolgere, considerando anche le importanti attribuzioni affidate alle Camere di Commercio in campo ambientale direttamente dal Legislatore, attraverso il Decreto 219/2016 che stabilisce testualmente: "le Camere svolgono le funzioni di competenza in materia ambientale attribuite dalla normativa, nonché di supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali".

La Camera di Commercio di Cosenza gestisce inoltre l'istruttoria e la verifica del Modello unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), legge 70/1994, insieme al partner Ecocerved Scarl, che le imprese e gli Enti devono consegnare annualmente alle Camere di Commercio.

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

SOSTENIBILITÀ SOCIALE
GRI 400





La sostenibilità sociale di un Ente si basa sull'analisi del contesto sociale in cui esso insiste.

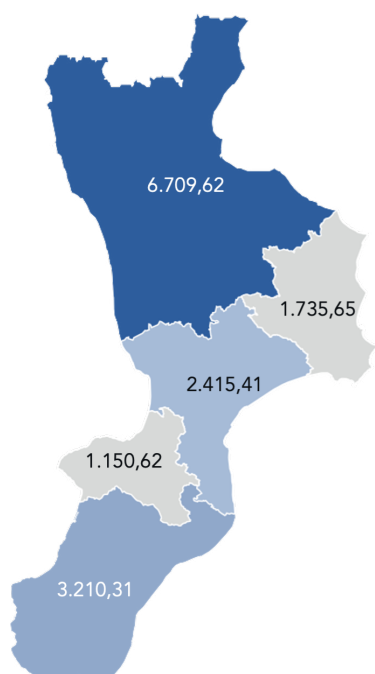
Il modo in cui la presenza di una Camera di commercio efficiente impatta su questo contesto è desumibile anche dalle variabili e dai fenomeni descritti nelle pagine seguenti e da un confronto almeno con il contesto di riferimento più prossimo come quello regionale, ed in alcuni casi con quello nazionale.

Le categorie di stakeholder destinatarie delle attività camerali sono ampie, esse spaziano dalle imprese agli aspiranti imprenditori, ai professionisti e ai cittadini in quanto semplici utenti diretti o indiretti dei servizi camerali.

L'obiettivo della Camera è di massimizzare gli impatti positivi e minimizzare quelli negativi.

TERRITORIO, POPOLAZIONE E OCCUPAZIONE

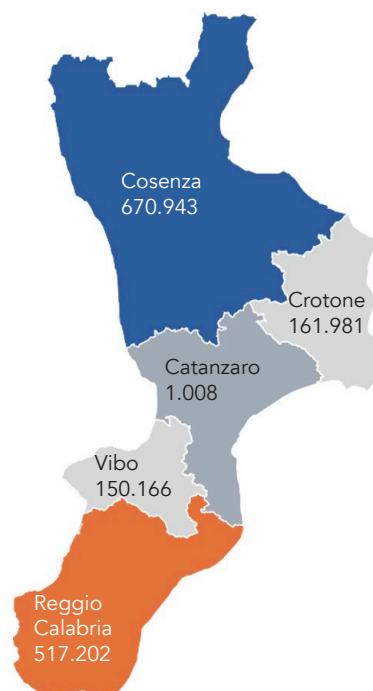
Estensione territoriale



La provincia di Cosenza, con i suoi 6.709,62 Km2 (il 44% della superficie regionale) è la quinta provincia italiana (la seconda nel sud) per estensione territoriale.

Il territorio provinciale è amministrato da 150 Comuni che insistono su aree orograficamente disomogenee, le quali spesso presentano zone marine e zone montane. La nostra provincia accoglie circa 11 comunità montane, 2 parchi nazionali (Sila e Pollino) e diverse riserve naturali. La provincia cosentina ha un terzo degli 800 km di costa calabrese bagnati da mar Ionio e mar Tirreno. La varietà e la disomogeneità del territorio cosentino, unita al suo patrimonio storico e culturale, costituisce un asset importantissimo per il settore turistico provinciale e regionale.

Popolazione residente



La popolazione residente in Calabria, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2023, ammonta a 1.838.568 residenti, in calo rispetto al 2022 (-8.042 individui; -0,4%); quasi due terzi della popolazione vive nelle province di Cosenza e Reggio Calabria (64,5%).



La situazione occupazionale in provincia nel 2024 risulta pari al 43,6% (15-64 anni); il tasso di disoccupazione al 13,6%, mentre la percentuale di inattivi è pari al 49,2%. La percentuale di disoccupazione nella regione è pari al 51,7%, mentre il tasso di occupazione è pari al 43,6%.

RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT GRI 402

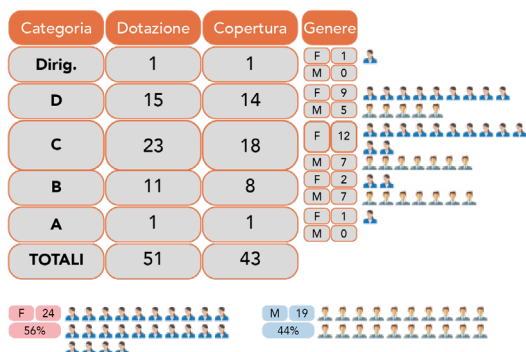
Il tema Relazioni tra lavoratori e management è un tema materiale perché ritenuto strategico dagli Organi Politici, nonché dal Personale, come da esiti del Benessere Organizzativo, riportati nell'analisi della materialità.

Il Perimetro del tema materiale è dato dalle strutture facenti capo all'Ente camerale Sede centrale di Cosenza, sede distaccata di Corigliano.

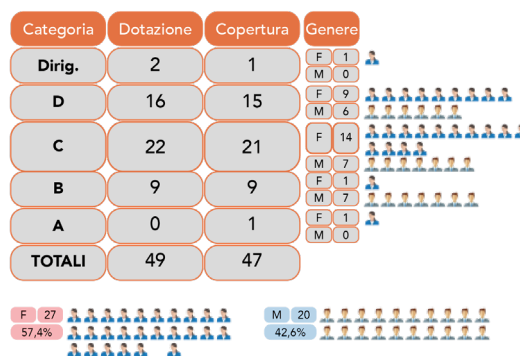
La sostenibilità sociale di un Ente si basa oltre che sull'analisi degli organi politici, dei vertici dell'amministrazione e del personale, sul sistema di relazioni che interagiscono tra essi.

L'attuale dotazione organica della Camera di commercio di Cosenza è quella prevista dal Piano di razionalizzazione approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M.16/02/2018. La copertura della stessa, al 31.12.2024, è pari a 43 unità, con una leggera prevalenza degli individui di sesso femminile (57,14%).

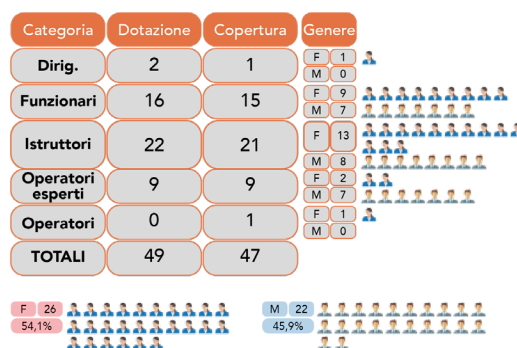
Di seguito la situazione al 2021:



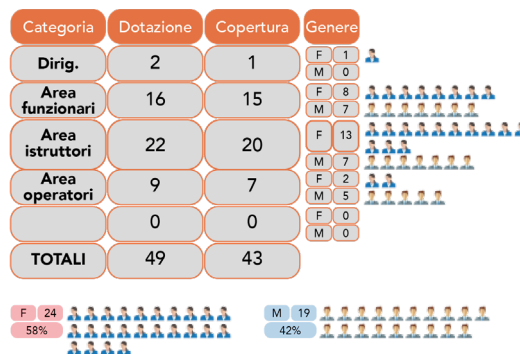
La situazione al 2022:



La situazione al 2023:



La situazione al 2024:

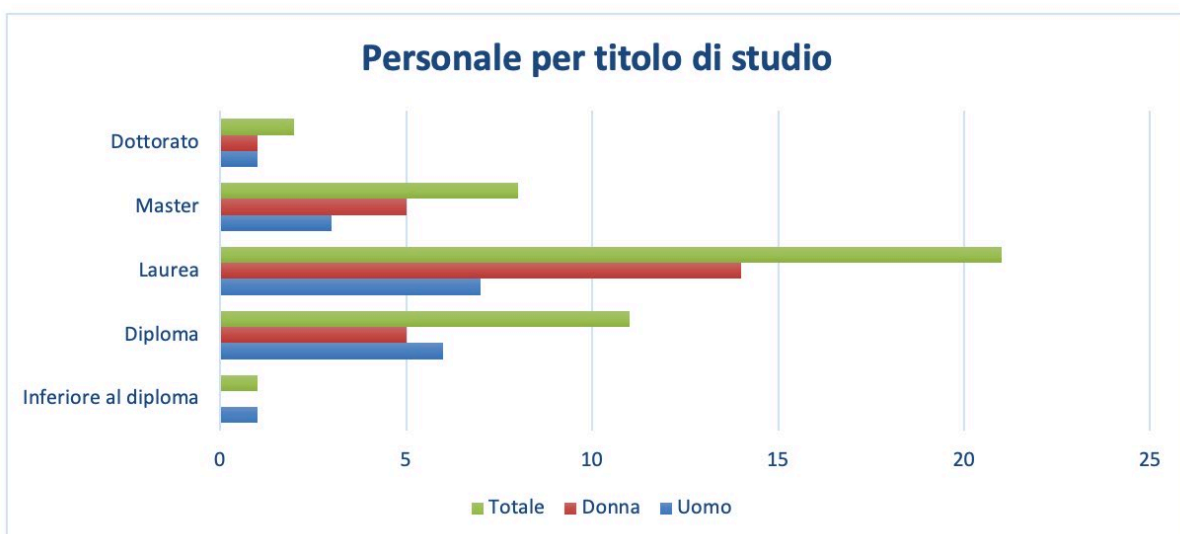


Come già detto, la Camera di Commercio di Cosenza si avvale anche della propria Azienda Speciale PromoCosenza, nata dalla fusione delle due preesistenti Aziende Speciali, PromoCosenza e Calab, avvenuta alla fine del 2012, la quale ha una dotazione di 6 unità (9 unità nel 2021).

L'età media è di 50,4 anni con il 37% dei dipendenti che si colloca nella fascia di età tra i 51 e i 60 anni e un'anzianità di servizio media pari a 25,86 anni, tenuto conto anche dei periodi maturati presso altri datori di lavoro, dei riscatti e delle ricongiunzioni. Il 46,5% del personale rientra nella categoria contrattuale "Istruttore" e il 72% ha un titolo di studio



superiore al diploma (laurea, master, dottorato di ricerca).



IL CONTESTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

È da rilevare che nel territorio provinciale cosentino connotato da un mercato del lavoro e da un tessuto imprenditoriale caratterizzato da una prevalenza maschile, nel contesto della Camera di commercio di Cosenza la situazione si ribalta sia dal punto di vista degli organi politici ove è presente una componente femminile, sia dal punto di vista del personale interno ove si registra una prevalenza di donne che occupano anche posizioni di responsabilità nell'organigramma aziendale.

L'organigramma camerale infatti è caratterizzato da una prevalenza femminile.

Le donne occupano posizioni elevate all'interno dell'organigramma: è donna, infatti, il Segretario generale dell'Ente, attualmente unico Dirigente; sono donne due dei quattro funzionari titolari di incarichi di Elevate Qualificazioni all'interno dell'ente camerale.

Dal 2015 la Camera di commercio di Cosenza redige il bilancio sociale e di genere.



Dati sugli organi e sul personale

Nel corso del 2024, il **Consiglio** e la **Giunta** della Camera di Commercio di Cosenza si sono riuniti, rispettivamente, 5 e 11 volte approvando in totale 95 provvedimenti, di cui 10 da parte del Consiglio e 69 da parte della Giunta.

A fronte di tali atti di indirizzo, il **Segretario Generale** ha firmato nello

stesso periodo 526 determinazioni dirigenziali, di cui 176 delegate, a firma dei Funzionari con Elevata Qualificazione. 193 Determinazioni sono per servizi e contributi diretti alle imprese (36,7%) e 327 per servizi di supporto (73,3%). In particolare, il 64% dei provvedimenti del primo tipo hanno riguardato l'erogazione di contributi, con una media di 9 atti al mese, ossia circa il 20% dei 44 provvedimenti adottati mensilmente.

Tabella Presenze **ORGANI** CAMERALI

Di seguito presenze e assenze dei Consiglieri camerali nell'anno 2024:

N.	Componente	Settore/Ambito rappresentanza	Consiglio 2024 SEDUTE 4	Giunta 2024 SEDUTE 11
1	ALGIERI Klaus	COMMERCIO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	PRESENZE 11 ASSENZE 0
2	ACETO Franco	COOPERAZIONE	PRESENZE 1 ASSENZE 3	
3	BALDINO Salvatore	ARTIGIANATO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
4	BLASI Giovanni	INDUSTRIA	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
5	COSENTINI Francesco	AGRICOLTURA	PRESENZE 3 ASSENZE 1	PRESENZE 9 ASSENZE 2
6	GALLUCCI Vittorio	LIBERE PROFESSIONI	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
7	GALLO Anna	SERVIZI ALLE IMPRESE	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
8	INDRIERI Cristina	CONSUMATORI	PRESENZE 2 ASSENZE 2	
9	LAVIA Giuseppe	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
10	MANNA Andrea	INDUSTRIA	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
11	NOLA Luigi	INDUSTRIA	PRESENZE 3 ASSENZE 1	PRESENZE 10 ASSENZE 1
12	PIGNATARO Luca	AGRICOLTURA	PRESENZE 4 ASSENZE 0	



N.	Componente	Settore/Ambito rappresentanza	Consiglio 2024 SEDUTE 4	Giunta 2024 SEDUTE 11
13	PALDINO Nicola	BANCHE E ASSICURAZIONI	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
14	POLITANO Giuseppe	COMMERCIO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	PRESENZE 11 ASSENZE 0
15	ROSA Francesco	ARTIGIANATO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	PRESENZE 11 ASSENZE 0
16	SANTAGADA Maria	COMMERCIO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	PRESENZE 11 ASSENZE 0
17	RINALDI Maria Domenica	COMMERCIO	PRESENZE 2 ASSENZE 2	
18	TARSITANO Antonella	TURISMO	PRESENZE 3 ASSENZE 1	
19	VENTURA Maria Antonietta	TRASPORTO E SPEDIZIONI	PRESENZE 3 ASSENZE 1	





Il 6 dicembre del 2024 sono stati rinnovati gli organi camerali ed è stato rinnovato il mandato del presidente Algieri, alla sua seconda riconferma.

N.	Componente	Settore/Ambito rappresentanza	Consiglio 2024 SEDUTE 1	Giunta 2024 SEDUTE
1	ALGIERI KLAUS	COMMERCIO	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
2	AMBROGIO MARIO	AGRICOLTURA	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
3	BALDINO SALVATORE	COMMERCIO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	
4	BARBIERI LAURA	COMMERCIO	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
5	BLASI GIOVANNA	INDUSTRIA	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
6	CITINO FRANCESCO	ARTIGIANATO	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
7	CRETTELLA PAOLO	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
8	GALLO ANNA	SERVIZI ALLE IMPRESE	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
9	GIANNOTTI ANTONIO	COMMERCIO	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
10	GRANATA PAOLA	AGRICOLTURA	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
11	GUALTIERI FIORE	COOPERAZIONE	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
12	LAVIA GIUSEPPE	CONSUMATORI	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
13	MATRAGRANO ROBERTO	ARTIGIANATO	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
14	NERVOSO PIETRO	TRASPORTI E SPEDIZIONI	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
15	NOLA LUIGI	INDUSTRIA	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
16	NUCCI ORNELLA	LIBERE PROFESSIONI	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
17	OLIVIERO GIOVANNA	COMMERCIO	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
18	PALDINO NICOLA	CREDITO E ASSICURAZIONI	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
19	PAOLA ALESSANDRA	TURISMO	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
20	PIGNATARO LUCA	AGRICOLTURA	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
21	POLITANO GIUSEPPE	SERVIZI ALLE IMPRESE	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
22	QUINTIERI GIOVANNI	SERVIZI ALLE IMPRESE	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
23	SANTAGADA MARIA	SERVIZI ALLE IMPRESE	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
24	SCALISE RITA RACHELE	INDUSTRIA	PRESENZE 1 ASSENZE 0	
25	TARSITANO ANTONELLA	TURISMO	PRESENZE 1 ASSENZE 0	



Di seguito presenze e assenze dei Consiglieri camerali nell'anno 2023:

N.	Componente	Settore/Ambito rappresentanza	Consiglio 2023 SEDUTE 5	Giunta 2023 SEDUTE 11
1	ALGIERI Klaus	COMMERCIO	PRESENZE 5 ASSENZE 0	PRESENZE 11 ASSENZE 0
2	ACETO Franco	COOPERAZIONE	PRESENZE 2 ASSENZE 3	
3	BALDINO Salvatore	ARTIGIANATO	PRESENZE 5 ASSENZE 0	
4	BLASI Giovanni	INDUSTRIA	PRESENZE 5 ASSENZE 0	
5	COSENTINI Francesco	AGRICOLTURA	PRESENZE 5 ASSENZE 0	PRESENZE 11 ASSENZE 0
6	GALLUCCI Vittorio	LIBERE PROFESSIONI	PRESENZE 5 ASSENZE 0	
7	GALLO Anna	SERVIZI ALLE IMPRESE	PRESENZE 5 ASSENZE 0	



8	INDRIERI Cristina	CONSUMATORI	PRESENZE 4 ASSENZE 1	
9	LAVIA Giuseppe	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	PRESENZE 5 ASSENZE 0	
10	MANNA Andrea	INDUSTRIA	PRESENZE 4 ASSENZE 1	
11	NOLA Luigi	INDUSTRIA	PRESENZE 3 ASSENZE 2	PRESENZE 9 ASSENZE 2
12	PIGNATARO Luca	AGRICOLTURA	PRESENZE 4 ASSENZE 1	
13	PALDINO Nicola	BANCHE E ASSICURAZIONI	PRESENZE 2 ASSENZE 3	
14	POLITANO Giuseppe	COMMERCIO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	PRESENZE 10 ASSENZE 1
15	ROSA Francesco	ARTIGIANATO	PRESENZE 4 ASSENZE 1	PRESENZE 9 ASSENZE 2
16	SANTAGADA Maria	COMMERCIO	PRESENZE 4 ASSENZE 0	PRESENZE 10 ASSENZE 1
17	RINALDI Maria Domenica	COMMERCIO	PRESENZE 4 ASSENZE 1	
18	TARSITANO Antonella	TURISMO	PRESENZE 5 ASSENZE 0	
19	VENTURA Maria Antonietta	TRASPORTO E SPEDIZIONI	PRESENZE 4 ASSENZE 1	



Nel Piano assunzionale 2024 è stata inserita la copertura dei posti vacanti al 31.12.2023.

Nel Piano triennale del Fabbisogno 2024-2026 la rimodulazione della dotazione organica e del conseguente fabbisogno per il triennio 2024-2026, è stata individuata come precedentemente specificato.

Nel piano assunzionale 2024 sono state previste nuove assunzioni che, hanno tenuto conto di due obblighi:

- Copertura di posti liberi nella dotazione organica;
- Contenimento della spesa entro i limiti individuati nello stesso Piano del Fabbisogno.

Nel 2024 è stata ricoperta la posizione di n. 1 unità Cat. C/Area Istruttori mediante scorrimento graduatoria concorso pubblico adottata con DD n. 201 del 25.05.2022 e la posizione di cui sopra (Cat. B3/Operatori esperti) sempre tramite scorrimento della relativa graduatoria concorso pubblico adottata con DD n. 201 del 25.05.2022.

Nell'ambito delle attività di comunicazione, nel corso del 2024 si è incrementato il livello di engagement sui

social, con una crescita esponenziale in termini di numeri e visualizzazioni.

In particolare:

- Facebook, il canale principale, ha registrato nel 2024 una copertura dei contenuti (organici e a pagamento, comprese anche le stories e le dirette) pari a 412.636 account, con un'interazione dei contenuti (like, commenti, condivisioni, salvataggi, ecc.) pari a 37.154. I click sui link mostrati dai post ammontano a 2859. I follower, rispetto all'anno precedente, sono incrementati del 150% circa, con 1267 nuovi seguaci e circa 65 mila visite al profilo. I contenuti più visualizzati sono stati quelli relativi alla promozione del Premio Olivetti, sponsorizzati, all'elezione del Presidente Algieri e alle imprese partecipanti alla Fiera Biolife.
- In merito a Instagram, i dati sono andati perduti in quanto il canale è stato sostituito con il nuovo creato nel 2025. Nel corso del 2024 i dati rilevano circa 600 followers, con un incremento nell'anno di circa 150 seguaci in più. I post più visti hanno riguardato il Premio Olivetti. A livello di contenuti vi sono state 430 mila impression e oltre 1100 reazioni ai post.





- Su LinkedIn si sono registrati 185 nuovi follower per un totale di oltre 640 seguaci. Le visualizzazioni della pagina sono state circa 450, con 200 visitatori unici.
- Youtube: Nel 2024 si sono guadagnati 55 iscritti, per un totale complessivo di 191 follower. I video pubblicati sono stati 88, più 4 short e 1 live streaming, con 15.041 visualizzazioni e 137.060 impression. I picchi di visualizzazione si sono registrati sui video dell'edizione di Cosenza in obiettivo: in particolare il video Storie di nuove imprese della provincia di Cosenza: Osteria Malaspina ha ottenuto 1.158 views.

La Camera ha inoltre diffuso nel 2024, con cadenza settimanale, 46 comunicati stampa pubblicati su ANSA e spesso ripresi da ADN Kronos, primarie agenzie di stampa nazionali, oltre che sui quotidiani locali e siti web di informazione. Per quanto riguarda il canale televisivo, infine, le iniziative camerale sono state rilanciate sulle principali emittenti locali con la realizzazione di oltre 50 trasmissioni e servizi e speciali, andati in onda complessivamente nel corso dell'anno.

COSTI MISSIONI ORGANI CAMERALI GRI 102-35 GRI 102-38

La Delibera di Giunta camerale n. 33 del 29.05.2023, in attuazione della L. n. 15/2022 e del Decreto interministeriale di definizione dei criteri per il trattamento economico degli incarichi dei suddetti organi, firmato il 13.03.2023 e pubblicato in GURI-Serie Generale n. 99 del 28 aprile 2023, ha stabilito i compensi per gli organi delle Camere non tenute ad accorparsi, come quella di Cosenza, a decorrere dal 1° marzo 2022.

Tab. 1. Costi organi di governo della Camera di commercio di Cosenza (anno 2023)

Indicatore	Valore (€)
Compenso e rimborsi Consiglio Camerale	15.600,00
Compenso e rimborsi Giunta Camerale	58.195,45
Compenso e rimborsi del Presidente	62.000,00
Compenso e rimborsi del Collegio dei Revisori	29.000,00
Totale	164.795,45

Tab. 2. Costi organi di governo della Camera di commercio di Cosenza anno 2024

Indicatore	Valore (€)
Compenso e rimborsi Consiglio Camerale	14.093,75
Compenso e rimborsi Giunta Camerale	58.383,34
Compenso e rimborsi del Presidente	56.833,26
Compenso e rimborsi del Collegio dei Revisori	20.000,00
Totale	149.310,35

Tab. 3. Costi rimborsi organi di Governo della Camera di Commercio di Cosenza (anno 2024)

Indicatore	Valore (€)
Rimborsi missioni Consiglio Camerale	-
Rimborsi Giunta Camerale	1.052,37
Rimborsi del Presidente	13.826,58
Rimborsi del Collegio dei Revisori	-
Totale	14.878,95



COSTI DEL PERSONALE GRI 102-35 GRI 102-38

Nel 2023 la quota media di retribuzione annua va **da 22.571,23 euro della categoria A a 31.469,75 euro della categoria D.**

Suddivisione del personale per retribuzione:

CATEGORIA	QUOTA MEDIA RETRIBUZIONE ANNUA
D	€ 31.469,75
C	€ 26.129,70
B	€ 24.966,75
A	€ 22.571,23

Il **personale** della Camera di commercio di Cosenza è stato organizzato dal 2022 in base ad un modello innovativo **orizzontale**, non verticale, come meglio illustrato nella sezione dedicata all'organizzazione del personale.

Nel 2024 la quota media di retribuzione annua va **da 20.614,62 euro della categoria degli Operatori a € 32.003,97 euro della categoria dei Funzionari.**

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER RETRIBUZIONE

CATEGORIA	QUOTA MEDIA RETRIBUZIONE ANNUA
Funzionari	€ 32.003,97
Istruttori	€ 24.554,52
Operatori esperti	€ 22.459,83
Operatori	€ 20.614,62

Dirigenti

Nel **2023** l'unico dirigente camerale ha svolto le funzioni di Segretario generale.

La retribuzione annua lorda erogata per il 2022 è stata pari ad € 121.670,22 di cui € 45.260,77 di stipendio tabellare ed € 76.409,45 di retribuzione di posizione.

Anche nel **2024** l'unico dirigente camerale ha svolto le funzioni di Segretario generale. La retribuzione annua lorda erogata per il 2024 è stata pari ad € 124.440,29 di cui € 47.250,84 di stipendio tabellare ed € 77.189,45 di retribuzione di posizione.





ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE GRI 102-8

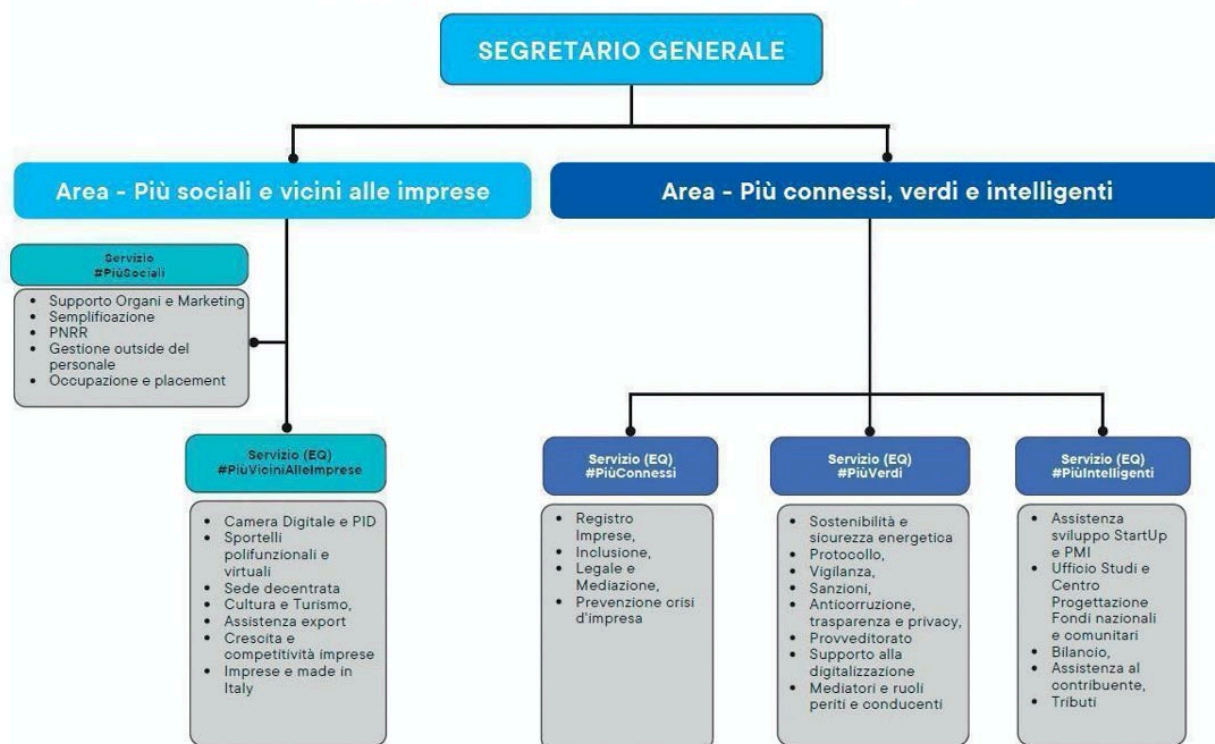
Anno 2024

Il modello burocratico



L'impresa al Centro

Organigramma della Camera di Commercio di Cosenza
(Proposta alla Giunta con decorrenza dalla data di conferimento delle Elevate Qualificazioni)



Dati al 31.12.2024

La dotazione di personale camerale al 31.12.2024 è di 43 unità. L'età media è di 50,4 anni con il 37% dei dipendenti che si colloca nella fascia di età tra i 51 e i 60 anni e un'anzianità di servizio media pari a 25,86 anni, tenuto conto anche dei periodi maturati presso altri datori di lavoro, dei riscatti e delle ricongiunzioni. Il 46.5% del personale rientra nella categoria contrattuale "Istruttore" e il 72% ha un titolo di studio superiore al diploma (laurea, master, dottorato di ricerca).

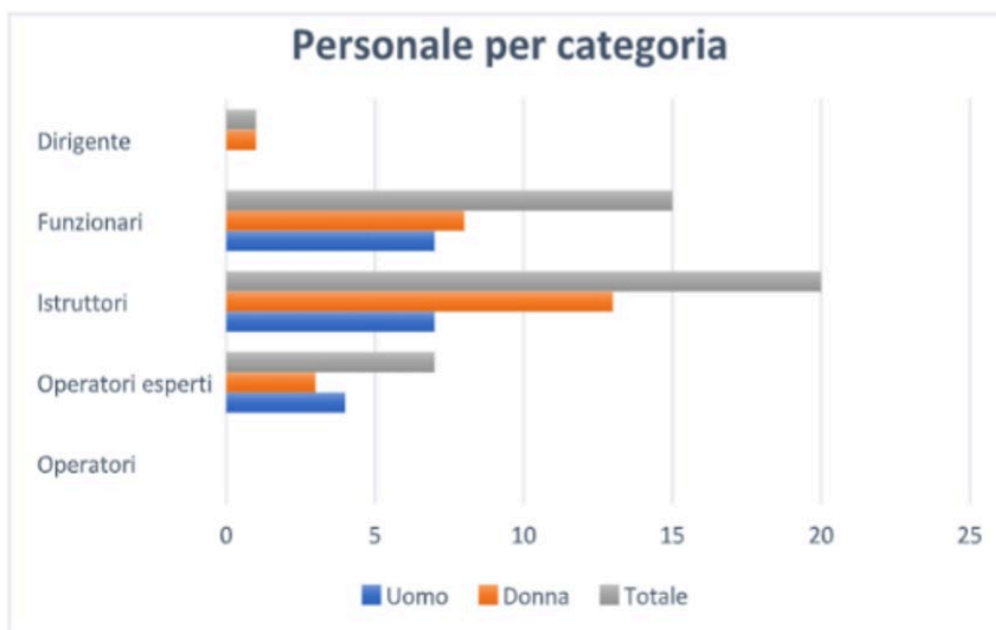
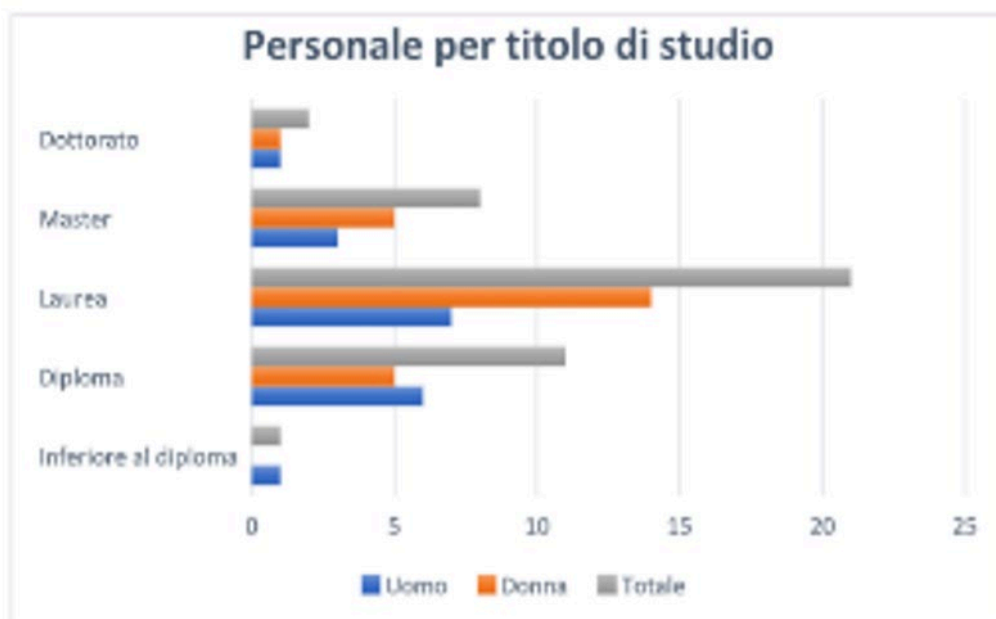




TABELLA 1.1. RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER ETÀ

Classi età Tipo Formazione	UOMINI						DONNE					
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot
Obbligatoria (sicurezza)	8	4	12	32	24	80	4	12	32	36	12	96
Aggiornamento professionale	124	80	189	290	121	804	101	148	317	278	99	943
Competenze manageriali/Relazionali	5		10	15		30		5	10	5	5	25
Tematiche CUG								10	10			
Violenza di genere												
Altro (specificare) Formazione obbligatoria Anticorruzione/Privacy	12	6	18	48	36	120	6	18	48	54	18	144
Totale ore						1034						1228

Classi età Inquadramento	UOMINI					DONNE				
	<30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	> Di 60	<30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	> Di 60
CCNL Funzioni Locali										
Dirigente/Segretario Generale									1	
Totale personale									1	100,00%

Nota Metodologica – In tabella è presente il numero delle persone in servizio aggiornato al 31/12 del 2024 per tipo di contratto (ad esempio tempo determinato/ indeterminato e/o relativo livello o accorpamento di riferimento).

TABELLA 1.2. RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE, ETÀ E TIPO DI PRESENZA

Classi età	UOMINI							DONNE						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Tipo Presenza														
Tempo Pieno	2	2	3	7	3	17	41,9%	1	3	7	7	5	23	58,1%
Part Time >50%				1		1				1	1		2	
Part Time <50%														
Totale						18							25	

Nota Metodologica – La modalità di rappresentazione dei dati è quella individuata da RGS e che si trova al link <https://www.contoannuale.mef.gov.it/struttura-personale/occupazione>.



TABELLA 1.3. ANZIANITÀ NEI PROFILI E LIVELLI NON DIRIGENZIALI, RIPARTITA PER ETÀ E PER GENERE

Classi età	UOMINI							DONNE						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Permanenza nel profilo e livello														
Inferiore a 3 anni	2	2				4		1	3				4	
Tra 3 e 5 anni			1			1								
Tra 5 e 10 anni														
Superiore a 10 anni			2	8	3	13				8	6	7	21	
Totale						18							25	
Totale %						41,9%							58,1%	

Nota Metodologica – Il numero di persone è inserito per classi di anzianità di permanenza per ciascun profilo e classe di età.

TABELLA 1.4. PERSONALE DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO

Inquadramento	Titolo di studio	UOMINI		DONNE		TOTALE	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
	Laurea						
Dirigente/Segretari o Generale	Laurea magistrale						
	Master di I livello						
	Master di II livello			1	100,00%	1	100,00%
	Dottorato di ricerca						
	Totale personale			1		1	
	% sul personale						100%

Nota Metodologica – Tabella standard compilata per ciascun profilo e livello di inquadramento (es. 1^a, 2^a fascia, ecc.).



TABELLA 1.5. PERSONALE NON DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO

Inquadramento	Titolo di studio	UOMINI		DONNE		TOTALE	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Funzionari	Inferiore al Diploma superiore						
	Diploma di scuola superiore	1	14,3%	1	11%	2	
	Laurea						
	Laurea magistrale	5	71,4%	7	78%	12	
	Master di I livello						
	Master di II livello						
	Dottorato di ricerca	1	14,3%	1	11%	2	
	Totale personale	7		9		16	
	% sul personale complessivo	14,9%	100%	19,1%	100%	34%	

Inquadramento	Titolo di studio	UOMINI		DONNE		TOTALE	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Istruttori	Inferiore al Diploma superiore						
	Diploma di scuola superiore	4	50%	2	15,6%	6	
	Laurea						
	Laurea magistrale	4	50%	10	76,8%	14	
	Master di I livello						
	Master di II livello			1	7,8%	1	
	Dottorato di ricerca						
	Totale personale	8		13		21	
	% sul personale complessivo	17,02%	100%	27,66%	100%	44,68%	

Inquadramento	Titolo di studio	UOMINI		DONNE		TOTALE	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Operatori Esperti	Inferiore al Diploma superiore	2	28,6%			2	
	Diploma di scuola superiore	4	57,2%	1	25%	5	
	Laurea						
	Laurea magistrale	1	14,2%	1	25%	2	
	Master di I livello						
	Master di II livello						
	Dottorato di ricerca						
	Totale personale	7		2	50%	9	
	% sul personale complessivo	14,9%	100%	4,3%	100%	19,2%	

Nota Metodologica - Tabella standard compilata per ciascuna area professionale

TABELLA 1.7. FRUIZIONE DELLE MISURE DI CONCILIAZIONE PER GENERE ED ETÀ

Classi età	UOMINI							DONNE						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Tipo Misura conciliazione														
Personale che fruisce di part time a richiesta Part-time verticale 50%				1						1	1		2	5%
Personale che fruisce di part time a richiesta Part-time verticale 83,30%														
Personale che fruisce di telelavoro														
Personale che fruisce del lavoro agile														
Personale che fruisce di orari flessibili														
Altro (specificare eventualmente aggiungendo una riga per ogni tipo di misura attivata)														
Totale				1						2				
Totale%														6,97%

Nota Metodologica - Sono indicati i dipendenti che fruiscono delle singole misure di conciliazione nell'anno. Per il part-time è specificato il tipo: orizzontale/verticale/misto e relativa percentuale aggiungendo una riga per ciascun tipo.

**TABELLA 1.8. FRUIZIONE DEI CONGEDI PARENTALI E PERMESSI L.104/1992 PER GENERE**

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Numero permessi giornalieri L.104/1992 fruiti	64	45,07%	78	54,93%	142	
Numero permessi orari L.104/1992 (n.ore) fruiti	2	3,92%	49	96,07%	51	
Numero permessi giornalieri per congedi parentali fruiti	-	-	34	100%	34	
Numero permessi orari per congedi parentali fruiti	-	-	74	100%	74	
Totale						100%
% sul personale complessivo						

TABELLA 1.9. FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISA PER GENERE, LIVELLO ED ETÀ

Classi età Tipo Formazione	UOMINI						DONNE					
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot
Obbligatoria (sicurezza)	8	4	12	32	24	80	4	12	32	36	12	96
Aggiornamento professionale	124	80	189	290	121	804	101	148	317	278	99	943
Competenze manageriali/Relazionali	5		10	15		30		5	10	5	5	25
Tematiche CUG								10	10			
Violenza di genere												
Altro (specificare) Formazione obbligatoria Anticorruzione/Privacy	12	6	18	48	36	120	6	18	48	54	18	144
Totale ore						1034						1228

Nota Metodologica - - È indicata la somma delle ore di formazione fruita per i tipi di formazione: Obbligatoria (sicurezza), aggiornamento professionale (comprese competenze digitali), competenze manageriali/relazionali (lavoro di gruppo, public speaking, project work, ecc.). Nel conteggio sono considerati tutti i tipi di intervento formativo la cui partecipazione sia stata attestata dall'ente formatore (sia per la formazione interna che esterna, compresa la formazione a distanza come webinar qualora attestati).



POLA - PROGRAMMAZIONE DEL LAVORO AGILE

SITUAZIONE ESISTENTE

La Legge 81/2017 allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, disciplina al Capo II il Lavoro Agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Il D.P.R. 81/2021, completato dal DM 132/2002, ha introdotto una nuova e completa regolamentazione della materia relativa al lavoro, dettata a partire dall'articolo 6 del DL 80/2021, convertito in legge 113/2021, alla quale, per altro, si è in ultima aggiunta anche la disciplina dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Se Il D.P.R. 81/2021 sopprime gli adempimenti connessi al Pola, che viene totalmente riassorbito nel Piao, dal canto suo il DM 132/2022 così delinea gli adempimenti di programmazione del lavoro agile che, nel Piao, sostituiscono quelli connessi all'ormai inoperante Pola: "Organizzazione del lavoro agile: in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. A tale fine, ciascun Piano deve prevedere:

- 1) Che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- 2) La garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
- 3) L'adozione ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattati dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- 4) L'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
- 5) L'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta".

Il CCNL 2019-2021, articola nel Titolo VI le modalità di lavoro a distanza. In questo ambito, con specifico riferimento al lavoro agile, il contratto prevede che lo stesso rappresenti una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. I criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5 (confronto) comma 3, lett. l). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro



subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali dell'ente e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale. Ove necessario, per la tipologia di attività svolta dai lavoratori e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica e ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'ente che vengono trattate dal lavoratore stesso. A tal fine l'ente consegna al lavoratore una specifica informativa in materia.

Il lavoro agile è stato utilizzato in Camera di commercio come misura emergenziale e le attività di monitoraggio svolte tramite apposito modello di autovalutazione del lavoro da remoto non restituiscono elementi significativi. Successivamente, su un processo, è stata condotta una sperimentazione, non impiegata dal personale.

Con la firma definitiva del CCNL 2019-2021, avvenuta a fine 2022, anche con riferimento a tale materia, la gestione dell'accordo implica un lavoro a più livelli:

- Applicazione delle norme contenenti discipline fondate su "automatismi";
- Predisposizione del kit di strumenti

necessari per applicare le altre disposizioni contrattuali (indice ed impianto del contratto integrativo, disciplinari/regolamenti aziendali su differenziali stipendiali, elevate qualificazioni);

- Adozione regolamenti/disciplinari aziendali per coniugare scelte organizzative ed input contrattuali (profili professionali, progressioni verticali, lavoro agile e da remoto).

La nuova disciplina rimanda ad apposita Regolamentazione da definire in seguito a confronto sindacale come definito nel CCNL e nella normativa vigente secondo la quale:

- La modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è quella svolta in presenza;
- L'accesso alla modalità di lavoro agile deve avvenire unicamente previa stipula dell'accordo individuale e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza.

Ai fini di una eventuale valutazione della possibilità di consentire l'espletamento di lavoro agile, nel rispetto del dettato normativo che richiede l'incremento della competitività, si stanno implementando misure organizzative per avvicinare la sede decentrata di Cantinella a quella di Cosenza e viceversa, quali l'impiego – anche invertito – dello sportello remoto (progetto camera digitale).

Per le motivazioni di cui sopra, allo stato attuale si reputa non sussistano le condizioni per valutare se potersi/volersi avvalere di istituti di lavoro agile o a distanza.

Oltre alla formazione tradizionale, verrà attuato il Progetto di Trasformazione





digitale al fine di stimolare il trasferimento di competenze digitali all'interno dell'organizzazione.

I DRIVER CHE GUIDERANNO L'ASSESSMENT SULLE TECNOLOGIE E SULLE INFRASTRUTTURE DI CONNETTIVITÀ

L'ambizione è di reinterpretare in ottica lean e 4.0, i processi interni, di accesso ai servizi, di governance, tramite Intelligenza Artificiale (AI) e automazione, Blockchain e DLT, IoT Internet of things.

L'1.12.2020 è stata avviata la sperimentazione del TVox ed è proseguita fino al 28.02.2021.

Il TVox Unified Communication Client è utilizzato per automatizzare ed estendere le funzionalità del terminale telefonico e si occupa dei seguenti aspetti: permette di gestire il terminale telefonico dal computer ed integra prestazioni telefoniche base ed evolute accessibili dal computer attraverso l'utilizzo del mouse e della tastiera; integra l'accesso alla rubrica aziendale e personale. Le chiamate in ingresso alla postazione telefonica sono presentate all'utente con le informazioni contenute nelle rubriche: Instant Messaging cronologico tra tutti gli utenti TVox e possibilità di inviare chat a gruppi di persone; Stato telefonico e presenza disponibile per tutti gli utenti TVox Client; Cronologia delle chiamate effettuate ricevute e perse suddivise per contatto e cronologia di tutte le sessioni instant messaging; Permette l'impostazione dello stato pronto e non pronto e visualizza lo stato delle code se l'utente che lo utilizza è un agente di Contact Center. La gestione degli utenti può anche giovare dell'implementazione delle potenzialità del CRM Microsoft Dynamics per gestire tutta la vita di relazione tra utente e camera (servizi fruiti, persone contattate, ticket aperti e chiusi, etc.).

Sulla base della sperimentazione verranno evidenziate e risolte eventuali criticità. Successivamente sarà valutata, ad invarianza di spesa, l'estensione a tutti i dipendenti in smart-working con deviazione delle telefonate.

Le tecnologie digitali, quindi, dal cloud alla VPN, alla Mobility, concorrono ad ampliare e rendere virtuale lo spazio di lavoro, abilitando e supportando nuove metodologie di approccio a una complessità e varietà di situazioni inter e intra-aziendali.

La chiave del successo delle tecnologie di Smart Working deve passare attraverso la facilità di utilizzo, elevati standard qualitativi degli strumenti utilizzati e sicurezza certificata. Infatti, non si può costruire un ambiente di smart working efficiente se i tool a disposizione sono complessi, o non si integrano con le piattaforme e gli applicativi aziendali, per rendere il lavoro omogeneo e integrato a livello sistemico.

Le tecnologie a supporto dello Smart Working possono sostanzialmente essere raggruppate sotto il grande "cappello" delle tecnologie di Unified Collaboration & Communication (UCC), le tecnologie che supportano i flussi di comunicazione e promuovono l'interazione tra colleghi in tempo reale, all'interno dell'Ente e da remoto. Parliamo, per esempio, di strumenti di Instant Messaging, chat, videocomunicazione in real time, tecnologia VOIP fissa e in mobilità, accesso ai servizi dell'Ente da remoto. Le tecnologie della UCC contribuiscono a potenziare il livello di comunicazione e di interazione tra persone, aiutando a condividere le informazioni in ogni forma, in modo più flessibile e veloce, e favorendo l'interazione di una pluralità di persone coinvolte nei vari processi di business.

In tal senso la Camera intende valutare, ad invarianza di spesa, gli strumenti che



consentano di accedere ad applicazioni e servizi online da diversi Digital Workspace e da reti diverse.

Di seguito si riporta una breve descrizione di tali servizi:

- **Virtual Desktop Infrastructure (VDI):** strumento che consente al dipendente tramite un software installato sul proprio PC di collegarsi al desktop virtuale dell'Ente ed accedere ad applicazioni e risorse di rete dedicate.
- **Virtual Private Network (VPN):** servizio attraverso il quale si crea una connessione privata sicura ed affidabile tra il computer domestico del dipendente e la rete aziendale, che consente di accedere ad applicazioni e risorse di rete dedicate.
- **TVOX Softphone:** una estensione del servizio Voice over IP che permette al dipendente di gestire il terminale telefonico dal computer di casa, integrando prestazioni telefoniche di base ed evolute accessibili dal terminale attraverso l'utilizzo del mouse e della tastiera. Tale applicativo integra l'accesso alla rubrica aziendale e personale, mette a disposizione un servizio di Instant Messaging cronologico tra tutti gli utenti TVox, con possibilità di inviare chat a gruppi di persone, fornisce la cronologia delle chiamate effettuate ricevute e perse suddivise per contatto, consente di attivare un audio conferenza in modo semplice e intuitivo e permette l'impostazione della deviazione del proprio interno telefonico verso altra numerazione. Le tecnologie di condivisione dati e informazioni sono tutte le soluzioni a supporto della sicurezza e dell'accessibilità, da parte degli utenti, dai dati alle informazioni da remoto, che devono essere offerte con la stessa efficacia e sicurezza del lavoro svolto presso la sede aziendale.

- **Piattaforma G-SUITE** con licenza business che include strumenti di collaborazione come, ad esempio, Gmail, Calendar, Meet, Chat, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites e molti altri.

- Servizi di Webinar e Meeting con **piattaforma ZOOM**, un Sistema interattivo per sessioni di formazione o informative (riunioni, presentazioni) la cui partecipazione avviene in forma remota tramite una connessione a internet e dove i partecipanti possono interagire tra loro e con il coordinatore o relatore. Tale piattaforma è intuitiva, versatile e di facile utilizzo, permette la partecipazione a riunioni o la realizzazione di eventi formativi e informativi tramite tutti i più comuni device (PC, laptop, mobile) e relativi sistemi operativi (Windows, MacOS, iOS, Android). Si ha la possibilità di tenere videoconferenze, lezioni online e corsi didattici senza necessità, per i partecipanti, di acquisire licenze sw o particolari apparati hw dedicati, e di registrare tali eventi.

Attraverso questi strumenti l'Ente potrebbe ottimizzare l'acquisto di nuovo hardware e ridurre i costi di manutenzione, migliorare la sicurezza, controllare l'utilizzo delle licenze Software, facilitare la mobilità dei dipendenti.

Attualmente la dotazione hardware della Camera è basata su Pc fissi, con Sistema operativo Windows 7 e n. 1 con Windows Xp, obsoleti che nell'arco del triennio dovranno essere dismessi e sostituiti.

Si inizierà con un censimento delle postazioni e una volta avuta la mappatura a cura del Provveditore, sarà programmata la sostituzione nel triennio, eventualmente con pc portatili dotati di lucchetto, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.





Volendo e dovendo dare la giusta lettura critica del c.d. lavoro agile, va evidenziato come siano stati realizzati finora solo risparmi su consumo di Energia Elettrica (circa il 17%). Per quanto riguarda gli oneri telefonici, sarà possibile quantificare il risparmio solo una volta che il TVox sarà a regime. Questi risparmi sono però ampiamente compensati dai maggiori costi per sanificazione e acquisti resisi necessari per le dotazioni nel rispetto del Protocollo per la sicurezza anti-Covid.

LE LOGICHE DI FONDO CHE ISPIRERANNO IL RIDISEGNO DEGLI SPAZI FISICI

La Camera ha recentemente installato un impianto fotovoltaico, in fase di collaudo e messa in funzione; ciò, unitamente alla partecipazione al programma Elena con la BEI, dovrebbe contribuire a neutralizzare i costi di energia elettrica indipendentemente dalla presenza o meno di personale in sede.

Se alcuni dipendenti lavoreranno da luoghi diversi, una delle funzioni dell'ufficio sarà, pertanto, quella di stimolarne l'incontro umano.

L'ultimo piano della sede camerale, attualmente in disuso, sarà oggetto di lavori che hanno lo scopo di creare degli spazi open-space oltre spazi dedicati alle imprese.

Ciò allo scopo di mantenere e implementare il senso di comunità organizzata, sviluppando anche apposita stanza relax dedicata al personale ed in "autogestione" basata sul valore della "fiducia".

LE PRIORITÀ NEL TRADURRE OPERATIVAMENTE LE STRATEGIE, CON LE FASI RELATIVE

I diversi assi strategici di cui sopra, tendono ad interpretare il lavoro agile non più necessariamente come lavoro

"nel" palazzo camerale ma in vista del seguente obiettivo verso l'esterno, che rappresenta l'outcome e valore pubblico che vuole generare il POLA della Camera di Commercio di Cosenza, descritto di seguito e inserito, come detto, nel Manifesto della repubblica digitale del Ministero dell'Innovazione Tecnologica.

I. 2021-2023. Mappare le competenze digitali del personale

Il diverso livello di competenze digitali all'interno del sistema comporta che non è sufficiente mettere a disposizione dei dipendenti i dispositivi informatici e digitali ritenuti necessari, ma occorre utilizzare le risorse finanziarie disponibili (a legislazione vigente) anche per realizzare una "mappatura delle competenze digitali", da affiancare alla "mappatura delle attività" che possono essere svolte in modalità agile, per ottenere una visione completa delle "potenzialità digitali" dell'organizzazione.

SALUTE E SICUREZZA SU LAVORO GRI 403

Lavori di Ristrutturazione e adeguamento alla normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro Sede principale GRI 400

Sono stati svolti nel 2024 i seguenti lavori:

- Riqualificazione dell'impianto di climatizzazione a servizio dei locali dei piani terra, primo, secondo e terzo e Rimozione delle cause di infiltrazione di acqua nei locali tecnici dell'area esterna- È in corso la redazione da parte di Tecnoservicecamere dello studio di fattibilità.



- Lavori per impianto di illuminazione architettonica esterna ed impianti illuminazione ed irrigazione aiuole edificio di via Calabria, 33 - Occorre dotare l'edificio di un adeguato sistema di illuminazione per mettere in evidenza gli elementi architettonici tipici dello stile futurista a cui si richiama l'architettura dell'edificio, durante le ore serali e notturne. Analogo intervento di esaltazione sarà operato per gli elementi presenti nell'area a verde che attualmente priva di impianto di illuminazione e di irrigazione, sarà dotata di sistema di illuminazione a bassa tensione, costituito da faretti montati su paline e da impianto automatico programmabile con sistema di irrigazione a "goccia".
- Saranno sostituite le attuali pedane realizzate con profili di acciaio, con nuove pedane con struttura di base di acciaio, parapetto in vetro di sicurezza e rivestimenti laterali e a pavimento realizzato con lastre di travertino.
I lavori sono stati affidati nel 2024 e iniziati nel 2025.

ACQUISTO SALA DI CONTRATTAZIONE

È pervenuta l'autorizzazione del Mef per l'acquisto della ex sala di contrattazione e del terreno di proprietà dell'Unione Regionale. È stata richiesta la congruità all'Agenzia del Demanio. Ricognizione e dismissioni di inventario.

È stata completata l'attività di ricognizione e dismissione dei beni obsoleti che ha consentito di liberare spazi.

Terzo piano con Stanza Olivetti, Museo, Biblioteca e Elaioteca

Si sono conclusi i lavori di Restyling del Terzo piano della Sede Camerale. È stata creata una sala riunioni, dando ampio spazio agli uffici per le start up

e soprattutto creata una sala relax per i funzionari e il pubblico. La concezione di tale stanza è stata di seguito studiata per accogliere vari gruppi di persone che siano dipendenti che vogliono confrontarsi nei momenti di pausa, imprese che vogliono condividere idee in un luogo conviviale, associazioni che si riuniscono per visionare dei contenuti video, ecc. Inoltre, gli spazi sono stati allestiti con attrezzature in grado di supportare le esigenze del PidLab.

Sono state trasferite al Terzo piano sia la Biblioteca Camerale, che ha ora anche una sala lettura, e il Museo Metrico ampliato anche con una sezione delle imprese. Inoltre, è stata realizzata al terzo piano l'Elaioteca per la promozione degli oli provinciali e dei beni del territorio.

SEDE DI CANTINELLA

Non poteva non essere al centro dell'attenzione la sede camerale decentrata di Cantinella, cuore pulsante delle attività economiche della provincia. In particolare oggi, con la città Rossano-Corigliano, questa diventa una fetta importante dell'economia provinciale che merita di avere come punto di riferimento delle imprese una struttura adeguata. In particolare gli interventi hanno riguardato l'ambiente esterno, nello specifico il rifacimento della pavimentazione in erba sintetica.



FORMAZIONE E ISTRUZIONE GRI 404



Il piano di formazione 2023 è stato redatto sulla base di un'indagine sui fabbisogni formativi svolta in collaborazione tra i Responsabili d'ufficio e il Segretario generale.

Le iniziative formative previste dal piano comprendono l'approfondimento e, in qualche caso, l'acquisizione di nuove competenze.

Tab. 1. Formazione del personale della Camera di commercio di Cosenza

Principali indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ore di formazione	2179	1580	1103	1067	1771	1883	2429	2262
Ore di formazione (media per dipendenti)	42,72	31,58	22,51	22,70	41,18	39,85	50,6	51,40

FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISA PER GENERE, LIVELLO ED ETÀ - ANNO 2023

Classi età	UOMINI						DONNE					
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot
Obbligatoria (sicurezza)	8	8	12	36	24	88	4	8	24	36	20	92
Aggiornamento professionale	112	93	121	210	129	665	61	310	304	202	167	1044
Competenze manageriali/Relazionali												
Tematiche CUG												
Violenza di genere												
Altro (specificare) Formazione obbligatoria Anticorruzione/Privacy	24	24	36	108	72	264	12	24	72	108	60	276
Totale ore						1017						1412

Alla luce di quanto emerso dall'analisi del contesto e dalle strategie dell'ente, sono stati individuati, nel su citato Piano di formazione, i seguenti, obiettivi:

1. Assicurare l'aggiornamento del personale sulle principali novità normative;
2. Favorire la crescita professionale e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti;
3. Accrescere la motivazione personale come leva per favorire il miglior funzionamento dell'Ente;
4. Assicurare l'aggiornamento del personale sugli applicativi informatici ai fini della dematerializzazione, della tracciabilità e della trasparenza;
5. Incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere





i processi di cambiamento organizzativo.

Alla luce del nuovo CCNL Funzioni Locali le attività di formazione individuate devono:

- Valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;
- Assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;
- Garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
- Favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti; incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.

Nel 2023, come lo scorso triennio, la Camera di Commercio di Cosenza ha aderito al Network Conti&Controlli nelle Amministrazioni Pubbliche (NETCAP) della SDA BOCCONI rivolto alle Amministrazioni pubbliche con lo scopo di creare sinergia collaborativa attraverso la partecipazione a giornate formative di confronto su tematiche comuni a tutti gli associati ed arrivato oggi alla sua XVIII edizione. Si è continuato a promuovere il c.d. metodo blended olivettiano aprendosi ad una logica di confronto con professionisti, imprese, dipendenti di

altre PA etc., considerato che la Camera di Commercio risulta vincitrice della V Edizione del Premio AIF per l'eccellenza nella formazione, con il progetto "Tavole rotonde e progetti formativi aperti".

La formazione trasversale del personale camerale, dal 2017 in poi, è stata incrementata da un piano formativo nazionale avviato da UNIONCAMERE Nazionale.

Tale piano formativo nazionale costituisce un'importante misura di sviluppo e adeguamento delle competenze camerali nell'ottica della nuova riforma camerale intervenuta con D.lgs. 219/2016 e non ha costi di adesione per le Camere partecipanti.

Infatti, nel luglio 2017 l'Unioncamere nazionale ha avviato un Piano formativo triennale di sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali, che è continuato nel corso del 2018, ed è proseguito nel 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023.

Nel 2022, sono state avviate le seguenti attività, alcune delle quali si sono concluse nel corso del 2023:

- Linea formativa "Leadership e la sfida delle soft skills" che mira a fornire al Middle Management del sistema camerale un pacchetto di interventi formativi per rafforzare tre soft skills considerate oggi particolarmente critiche e precisamente:
 - Consapevolezza e abilità nella gestione del tempo (proprio e dei collaboratori),
 - Capacità di prendere decisioni efficaci anche con informazioni parziali,
 - Intelligenza emotiva, psicologia cognitiva e neuroscienza: cosa deve sapere un "capo";





- Linea formativa “NAVIGARE IN UN CONTESTO VUCA” al fine di saper comprendere e affrontare contesti VUCA per elaborare una strategia
- Collettiva di risposta alle situazioni attuali che la CCIAA si trova ad affrontare, secondo principi di rapidità, flessibilità, assunzione di rischio;
- Imprese sociali e cooperative sociali: tra riforma del terzo settore, avvio del RUNTS e rapporti con il registro delle imprese;
- Focus specifico su adempimenti in materia di proprietà industriale;
- Linea formativa “Sviluppo manageriale del Middle Management delle Camere di Commercio- 1^a Annualità” volta a favorire un percorso sistemico di upgrade ed ampliamento delle skills necessarie ad agire al meglio nei ruoli apicali nelle Camere di Commercio;

Nel piano di formazione 2023 è stata programmata ed è stata realizzata, tra le attività trasversali, una giornata di formazione rivolta a tutto il personale sulle tematiche delle Pari opportunità, sulla prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione per la diffusione della cultura delle pari opportunità.

Lo scorso 16 gennaio 2023 l'ente ha organizzato una giornata di formazione quale momento di riflessione con tutti i dipendenti sul senso e sul significato della cultura organizzativa camerale incentrata sulle persone e sulle competenze di cui sono portatrici. In considerazione dell'implementazione di un nuovo modello organizzativo che ha comportato una revisione dei processi di lavoro interni e l'adozione di profili di posizione innovativi (gestione per competenze e livello intermedio su elevate qualificazioni), che mettono al centro le persone e le competenze (conoscenze, capacità tecniche, soft

skill) di cui sono portatrici, la Camera di Commercio di Cosenza ha inteso accompagnare e supportare i dipendenti in questo processo di cambiamento con attività formative rese da esperti di formazione quali il dott. Daniele Masala, Professore associato e Docente all'Università Magna Graecia di Catanzaro e campione olimpionico.

L'incontro formativo ha rappresentato un importante momento di riflessione per ogni dipendente, di confronto con i colleghi e di sviluppo di nuovi saperi volti all'identificazione di strategie efficaci e motivanti per affrontare cambiamenti nel proprio contesto di lavoro. La giornata di formazione è stata realizzata come momento di crescita volto al miglioramento personale e alla costruzione di un ambiente lavorativo motivante e orientato al benessere dei dipendenti.

Inoltre, al fine di migliorare la cultura organizzativa nel corso del 2023, a seguito della nuova organizzazione è stato svolto l'apposito percorso formativo “Consolidare le competenze manageriali”.

La Camera di Commercio di Cosenza ha molto investito per ripensare il modello organizzativo e potenziare le competenze del personale camerale, attraverso percorsi di selezione esterna, carriera interna e formazione.

Nello specifico, nel 2023 sono stati conferiti quattro incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) che, insieme alle Specifiche Responsabilità (SR), costituiscono importanti punti di riferimento per il Segretario Generale ed il personale della Camera di commercio.

L'assunzione di un nuovo ruolo, soprattutto all'interno di un contesto organizzativo in cambiamento, può essere facilitata e sostenuta attraverso iniziative formative mirate.



Per tale finalità è stato svolto un percorso di coaching per accompagnare le EQ e le SR in un percorso finalizzato a:

- Acquisire maggiore consapevolezza del proprio ruolo manageriale attraverso l'esplorazione delle aspettative organizzative, delle responsabilità di ruolo e delle soft skill richieste;
- Individuare ed allenare le capacità di gestione delle relazioni, leadership e gestione dei collaboratori, soft skill chiave per una piena espressione del ruolo.

Il percorso si è sviluppato in tre fasi con i seguenti obiettivi:

FASE 1 – SYSTEMIC TEAM COACHING RIVOLTO ALLE EQ

Obiettivi:

- Sviluppare consapevolezza e condivisione in merito al senso del nuovo ruolo e alle responsabilità manageriali ad esso connesse; focalizzare le soft skill necessarie per agirlo efficacemente.
- Costruire la mappa dei principali stakeholder e delle loro aspettative nei confronti del ruolo di EQ.
- Stimolare il confronto e lo sviluppo di no spirito di squadra.
- Individuare modalità di espressione del ruolo efficaci, anche attraverso l'analisi di auto-casi.

FASE 2 – FORMAZIONE MANAGERIALE PER EQ E SR

Obiettivi:

- Esplorare il significato e sviluppare le principali skills connesse all'espressione di un ruolo manageriale, su gestione delle relazioni, leadership, gestione dei collaboratori;

- Individuare e condividere comportamenti e strumenti utili per la gestione delle soft skill;

FASE 3 – INDIVIDUAL COACHING PER EQ

Obiettivi:

- Favorire maggiore consapevolezza dei propri comportamenti, abilità e competenze e dell'impatto che essi hanno sui pari, sui collaboratori e sui responsabili.
- Stimolare un ampliamento della gamma di comportamenti efficaci per le attività future.
- Favorire una maggiore comprensione e fiducia in sé come persona e nel ruolo organizzativo.
- Supportare la costruzione di un piano di sviluppo individuale come strumento di miglioramento continuo.
- Ricodurre quanto condiviso durante il Team coaching alla propria specifica situazione.
- Supportare la costruzione di un piano di sviluppo individuale come strumento di miglioramento continuo.
- Ricodurre quanto condiviso durante il Team coaching alla propria specifica situazione.



FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISO PER GENERE, LIVELLO ED ETÀ - ANNO 2024

TABELLA 1.9. FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISA PER GENERE, LIVELLO ED ETÀ

Classi età Tipo Formazione	UOMINI						DONNE					
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot
Obbligatoria (sicurezza)	8	4	12	32	24	80	4	12	32	36	12	96
Aggiornamento professionale	124	80	189	290	121	804	101	148	317	278	99	943
Competenze manageriali/ Relazionali	5		10	15		30		5	10	5	5	25
Tematiche CUG								10	10			10
Violenza di genere												
Altro (specificare) Formazione obbligatoria Anticorruzione/Privacy	12	6	18	48	36	120	6	18	48	54	18	144
Totale ore						1034						1228

Alla luce di quanto emerso dall'analisi del contesto e dalle strategie dell'ente, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Assicurare l'aggiornamento del personale sulle principali novità normative;
- Favorire la crescita professionale e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti;
- Accrescere la motivazione personale come leva per favorire il miglior funzionamento dell'ente;
- Accrescere la motivazione personale come leva per favorire il miglior funzionamento dell'Ente;
- Assicurare l'aggiornamento del personale sugli applicativi informatici ai fini della dematerializzazione, della tracciabilità e della trasparenza;
- Incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere

i processi di cambiamento organizzativo.

Alla luce del nuovo CCNL Funzioni Locali le attività di formazione individuate:

- Valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;
- Assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;
- Garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione



dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;

- Incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.

Si è continuato a promuovere il cd metodo blended olivettiano aprendosi ad una logica di confronto con professionisti, imprese, dipendenti di altre PA etc., considerato che la Camera di Commercio risulta vincitrice della V Edizione del Premio AIF per l'eccellenza nella formazione, con il progetto "Tavole rotonde e progetti formativi aperti".

La formazione trasversale del personale camerale, dal 2017 in poi, è stata incrementata da un piano formativo nazionale avviato da UNIONCAMERE Nazionale.

Tale piano formativo nazionale costituisce un'importante misura di sviluppo e adeguamento delle competenze camerali nell'ottica della nuova riforma camerale intervenuta con D.lgs. 219/2016 e non ha costi di adesione per le Camere partecipanti.

Infatti, nel luglio 2017 l'Unioncamere nazionale ha avviato un Piano formativo triennale di sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali, che è continuato nel corso del 2018, è proseguito nel 2019, 2020, 2021, nel 2022 e nel 2023.

Nel 2024 sono state avviate le seguenti attività alcune delle quali concluse nell'anno, altre che proseguiranno anche nel 2025:

- Il percorso formativo "Competenze manageriali e strumenti per lo sviluppo dei collaboratori" destinato alle figure di middle management

chiamate a supportare la dirigenza non solo nell'azione di guida e indirizzo dei team di lavoro ma anche a ispirare, adattare e trasformare le risorse umane dei gruppi di lavoro che coordinano.

Nel dettaglio, la Linea mira a:

- Sviluppare Competenze di guida e ascolto: fornire una solida comprensione dei principi fondamentali della leadership efficace, potenziando le capacità di gestione degli individui e di guida del team in modo più efficace.
- Potenziare le Capacità Comunicative: migliorare le abilità di comunicazione e feedback, essenziali per creare un ambiente di lavoro inclusivo e produttivo.
- Gestire le Performance: apprendere metodi e strumenti per valutare le performance dei collaboratori in modo obiettivo e creare obiettivi di sviluppo chiari e motivanti.
- Risolvere Conflitti e Costruire Team Efficaci: acquisire competenze nella gestione dei conflitti e nella costruzione di team collaborativi e inclusivi.
- Identificare e sviluppare le Competenze: identificare le competenze chiave dei collaboratori e apprendere strategie di coaching per il loro sviluppo professionale continuo;
- Attività di formazione trasversale in tema di fondamenti di diritto amministrativo, responsabilità del dipendente pubblico, sul procedimento e provvedimento amministrativo e in tema di aggiornamento delle competenze relative al codice degli appalti per gli affidamenti di beni servizi, erogate dalla Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni pubbliche dell'Università della Calabria;





- Un percorso di coaching incentrato sul potenziamento e sul consolidamento delle competenze del personale camerale, a sostegno dell'employee satisfaction e del raggiungimento dei fini dell'ente. Tale percorso ha dato continuità ai percorsi di coaching avviati nell'anno 2023 per i dipendenti con incarico di Elevate Qualificazioni e Specifiche Responsabilità, e ha coinvolto anche i dipendenti assegnati alla Segreteria di Presidenza.

La formazione ha previsto 4 momenti, alcuni con sviluppo consequenziale, altri realizzati in parallelo:

1. n. 1 incontro in plenaria della durata di 1 ora e 30 minuti con il personale assegnato alla Segreteria di Presidenza;
2. n. 3 incontri individuali della durata di 1 ora con il personale assegnato alla Segreteria di Presidenza;
3. n. 1 incontro di follow-up della durata di 1 ora e 30 minuti con i dipendenti con incarico di Elevate Qualificazioni e Specifiche Responsabilità;
4. n. 1 incontro conclusivo in plenaria della durata di 1 ora con tutto il personale coinvolto nel percorso di coaching.

Il percorso di coaching ha rappresentato un momento importante per:

- Sviluppare maggiore comprensione e fiducia in sé e nel ruolo organizzativo coperto;
- Favorire una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti, abilità, competenze e dell'impatto che essi hanno nelle relazioni;
- Stimolare la produzione di comportamenti efficaci;
- nel 2024 la Camera di commercio di Cosenza, insieme ad ARAN, ha

sperimentato il progetto "Al posto tuo" per favorire la diffusione delle conoscenze all'interno dell'organizzazione supportando il trasferimento di skill tra i dipendenti, con i seguenti obiettivi:

- Creare maggiore collaborazione tra i dipendenti anche di grado diverso.
- Migliorare i rapporti interpersonali e il clima organizzativo.
- Incoraggiare le occasioni di confronto sincero.
- Trovare soluzioni innovative a partire da punti di vista diversi.
- Sviluppare le capacità di problem solving.
- Evidenziare le attitudini dei partecipanti anche su ruoli diversi, in vista di possibili rotazioni negli incarichi.
- Creare occasioni di apprendimento "on the job" attraverso l'affiancamento di omologhi presso altre amministrazioni.

La Camera di commercio di Cosenza ha dato attuazione al progetto prevedendo 2 fasi. La prima fase riguarda il coinvolgimento del personale della Camera di commercio di Cosenza.

La seconda fase del progetto, contestuale alla prima, è diretta ad incentivare la partecipazione del personale delle altre amministrazioni pubbliche della provincia e della Regione.

Nel 2024 si registra una partecipazione alta al progetto, vista l'adesione da parte di 31 dipendenti camerale su 47, 28 dei quali hanno già realizzato un'esperienza formativa di scambio con un collega. Gli scambi realizzati nel 2024 sono 24, per un totale di 50,5 ore di scambio formativo.





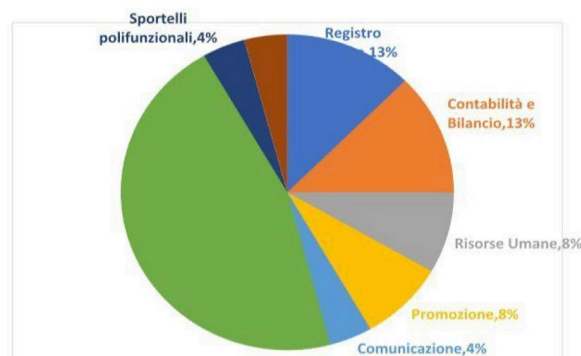
Piano Fabbisogno 2024-2026

La revisione organizzativa dell'Ente comporta la necessità di rivedere anche il fabbisogno di personale.

Nel Piano assunzionale 2024 è stata inserita la copertura dei posti vacanti al 31.12.2023

Nel Piano triennale del Fabbisogno 2024-2026 la rimodulazione della dotazione organica e del conseguente fabbisogno per il triennio 2024-2026, è stata individuata come segue:

Categoria	Nuova Dotazione Organica
Dirigenti	2
D1	16
C	22
B3	7
B1	2
A	0
Totali	49



Nel piano assunzionale 2024 sono state previste nuove assunzioni che, dovranno tener conto di due obblighi:

1. Copertura di posti liberi nella dotazione organica;
2. Contenimento della spesa entro i limiti individuati nello stesso Piano del Fabbisogno.

Nel 2024 questa la programmazione dei posti da ricoprire:

- n. 1 unità Cat. C/Area Istruttori mediante scorrimento graduatoria concorso pubblico adottata con DD n. 201 del 25.05.2022.

Nel caso in cui in seguito a tale scorrimento si dovesse determinare la scopertura in organico di una unità Cat. B3/Operatori esperti reclutati in esecuzione del Piano di Fabbisogno 2021-2023, al fine di mantenere inalterata la configurazione ivi prevista in termini di profili professionali ricercati e per una maggiore efficienza ed economia del procedimento, tale posizione sarà prioritariamente coperta tramite scorrimento della relativa graduatoria concorso pubblico adottata con DD n. 201 del 25.05.2022.

Nel 2024 è stata ricoperta la posizione di n. 1 unità Cat. C/Area Istruttori mediante scorrimento graduatoria concorso pubblico adottata con DD n. 201 del 25.05.2022 e la posizione di cui sopra (Cat. B3/Operatori esperti) sempre tramite scorrimento della relativa graduatoria concorso pubblico adottata con DD n. 201 del 25.05.2022.

WELFARE

Anche per l'annualità 2024 sono stati contrattati i benefici per il Welfare integrativo.

In data 06.12.2022 la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale ha definito l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo per il triennio 2023 -2025 che all'art. 11 disciplina espressamente il Welfare integrativo.

L'ipotesi, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, è stata inviata al Collegio dei Revisori dei conti dell'ente camerale in data 12.12.2022 come disposto dall'art. 8 comma 7 del CCNL Funzioni locali 2019/2021, per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di





bilancio e la relativa certificazione degli oneri ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. n.165/2001.

Il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 10 del 12.12.2022, relativamente alla documentazione trasmessa, ha rilasciato parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della ipotesi di Contratto decentrato integrativo 2023 -2025.

Il Segretario Generale ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali il Contratto decentrato integrativo 2023 -2025 in data 09.01.2023.

I benefici Welfare 2024 sono stati liquidati nella mensilità di gennaio 2025 a seguito di adozione di apposito Avviso da parte del Segretario Generale in cui sono stati individuati ed estesi i benefici rientranti tra quelli di cui all'art. 11 del CDI 2023-2025 del 9.01.2023 e di seguito specificati:

- a) Iniziative di sostegno al reddito della famiglia:
 - 1. Spese per asili nido, scuole materne, servizi integrativi mensa, trasporto scolastico;
 - 2. Spese per pensione integrativa o complementare;
 - 3. Spese per abbonamenti parcheggi;
 - 4. Spese carburante;
 - 5. Spese per campi estivi;
- b) Supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli:
 - 1. Spese per rette universitarie e/o scolastiche;
 - 2. Spese per acquisto dei libri scolastici;
 - 3. Spese per acquisto testi universitari per i figli;
 - 4. Spese per master universitari per i figli;
 - 5. Spese per corsi di specializzazione, perfezionamento, formazione scolastica e professionale, lingue

straniere, certificazione ECDL per i figli;

- c) Contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale:
 - 1. Spese per acquisto testi universitari;
 - 2. Spese per master universitari;
 - 3. Spese per corsi di specializzazione, perfezionamento, formazione scolastica e professionale, lingue straniere, certificazione ECDL;
 - 4. Spese per campi estivi;
 - 5. Spese per attività culturali;
 - 6. Spese per attività sportive;
 - 7. Spese per acquisto biciclette;
- d) Anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili:
 - 1. Quota mutui o prestiti e affitti;
 - 2. Polizze assicurative a sostegno del reddito.

Avendo il contratto decentrato durata triennale l'istituto del Welfare integrativo è disciplinato dall'art. 11 del CDI 2023-2025.

INDAGINE ORGANIZZATIVO 2024

BENESSERE

L'indagine sul benessere organizzativo 2024 è stata realizzata nei mesi di novembre e dicembre 2024.

Il questionario sottoposto ai dipendenti camerali era composto da 30 quesiti che garantiscono l'analisi degli ambiti di interesse più significativi suddivisi nei seguenti clusters:

- 1. Cultura organizzativa;
- 2. Ruolo
- 3. Relazione con i colleghi
- 4. Relazione con il responsabile diretto
- 5. Sicurezza Psicologica



La scala del questionario va da 1 (non sono d'accordo) a 5 (completamente d'accordo). A queste si aggiunge una domanda specifica sulle «proposte di miglioramento» del personale sull'organizzazione.

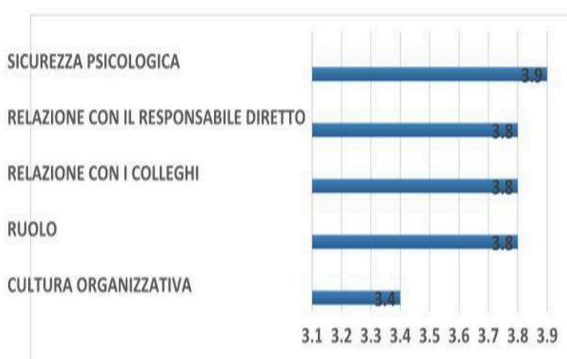
Il questionario nel 2024 è stato somministrato a tutti i 44 dipendenti e i questionari restituiti sono stati 43. La redemption è stata del 97,7% con 11 risposte aventi un valore medio superiore al 4.

I risultati dell'indagine evidenziano complessivamente elevati livelli di soddisfazione da parte di quasi tutti i dipendenti verso i differenti ambiti di osservazione.

Gli ambiti di maggiore soddisfazione sono riconducibili alla sicurezza psicologica (3,9), al ruolo (3,8), alla relazione con il responsabile diretto (3,8) e con i colleghi (3,8).

I valori più bassi si riscontrano nella cultura organizzativa (3,4). A questo proposito occorre evidenziare come tale valore sia di fatto inferiore agli altri, soprattutto per effetto della percezione che si ha circa il rapporto tra impegno richiesto e la retribuzione, ma si attesti comunque in un range di discreta positività, posizionandosi nella scala tra «né in accordo né in «disaccordo» e «d'accordo».

In maniera sintetica si espone il risultato del valore medio di ciascun cluster analizzato:



L'analisi di dettaglio dei cluster evidenzia livelli di soddisfazione sostanzialmente invariati rispetto agli anni precedenti e posizionati su valori positivi.

Dal confronto con i risultati dell'indagine condotta nel 2023 si registra innanzitutto un miglioramento nell'ambito della "Sicurezza Psicologica" ed in particolare nella percezione dei dipendenti di poter "rischiare" senza temere di sentirsi incolpati o giudicati dal gruppo di lavoro. Rimane inoltre invariata la percezione dei dipendenti di essere orgogliosi di lavorare presso la Camera di commercio di Cosenza, registrandosi un valore di 4,5 sia nell'anno 2023 che nell'anno 2024. Relativamente al cluster sulla "Cultura Organizzativa" si rileva un apprezzabile miglioramento della percezione dei dipendenti che non ritengono la propria identità di genere un ostacolo alla valorizzazione sul luogo di lavoro. Nello stesso cluster si registra una flessione nella percezione dei dipendenti circa la promozione all'interno della Camera di commercio di azioni a favore della conciliazione dei tempi di lavoro e di vita. Tale risultato viene confermato tra le proposte di miglioramento segnalate.

Gli items sulla "Relazione con il responsabile diretto" registrano valori lievemente inferiori o coincidenti con quelli emersi dall'indagine condotta nel 2023, fatta eccezione per la percezione di ricevere feedback puntuali e costruttivi sul lavoro svolto che subisce una flessione dello 0,5, passando dal valore di 4,1 a quello di 3,6. In lieve flessione anche la percezione dei dipendenti di vedere le proprie proposte di miglioramento ascoltate e prese in considerazione dal responsabile diretto, che scende da 4 nel 2023 a 3,7 nel 2024. Nell'ambito della "Relazione tra colleghi" le valutazioni espresse dai dipendenti restano sostanzialmente invariate, fatta eccezione per il punteggio registrato relativamente all'item volto ad indagare il grado di efficacia dei processi di comunicazione





tra i diversi uffici che subisce una flessione dello 0,4, passando da 3,6 a 3,2 nel 2024. L'analisi del cluster dedicato al "Ruolo" evidenzia livelli di soddisfazione del personale in lieve diminuzione rispetto al 2024 ma sostanzialmente posizionati su valori positivi. Fa eccezione la valutazione circa la chiarezza dei criteri di valutazione del personale, che subisce una diminuzione di 0,4 punti. Tale dato è confermato dalle risposte sulle proposte di miglioramento organizzativo da cui emerge che il personale indica come prima proposta migliorativa proprio il sistema di valutazione del personale. Da osservare inoltre che la percezione dei dipendenti di possedere competenze (conoscenze, capacità tecniche, soft skill) adeguate al lavoro svolto resta invariata, attestandosi anche nel 2024 sul valore di 4,4.

In lieve flessione, al contrario, il livello di soddisfazione dei dipendenti circa il proprio percorso professionale, che passa da 3,7 nel 2023 a 3,4 nel 2024.

Infine, le priorità di miglioramento evidenziate dai rispondenti all'indagine sono le seguenti:

- 1) Il sistema di valutazione del personale
- 2) Sistema di distribuzione degli incentivi
- 3) La valorizzazione del personale.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ GRI 405



Le misure adottate per la tutela della parità e la promozione delle pari opportunità e i risultati di tali misure sono descritti nel Piano Triennale di Azioni Positive.

Dal 2022 questo piano è integrato nel PIAO.

Il PIAO 2023-2025 è stato adottato con Delibera di Giunta n. 12 del 30.01.2023.

Il Piano è altresì pubblicato sul sito istituzionale: <https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/piano-della-performance>.

La Camera di commercio, consapevole che la differenza di composizione sociale rappresenti un valore e non un ostacolo, ha promosso azioni volte ad incrementare le pari opportunità, valorizzando tutte le componenti sociali, nelle sue attività istituzionali. Molteplici sono le iniziative che la Camera di commercio ha attuato per promuovere l'economia del territorio, migliorando la coesione e valorizzando le diverse componenti sociali: giovani, donne, ecc.

Tra le principali azioni svolte dall'ente camerale negli anni precedenti e in particolare nel 2022, specificatamente per favorire la conciliazione della vita lavorativa e familiare, nonché per promuovere le pari opportunità, al proprio interno, ricordiamo:

Iniziativa n. 1

Obiettivo: **Informazione pari opportunità sul sito istituzionale della Camera**

Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo ampliamento sezione del sito istituzionale e rinnovo della composizione del CUG



Attori Coinvolti: Uff. Gestione outside del personale, Occupazione e placement

Misurazione: Indicatori completezza della sezione – Fonte del dato sito istituzionale

Beneficiari: incidenza in termini di genere personale e utenza

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate - nessuna risorsa aggiuntiva.

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in acronimo CUG, è stato istituito in Camera di commercio di Cosenza con Delibera della Giunta Camerale n. 9 del 11 settembre 2013, che contestualmente ha soppresso il Comitato di Pari Opportunità precedentemente istituito con Delibera della Giunta Camerale n. 110 del 2 ottobre 2009.

Il primo CUG è stato nominato con Determinazione Dirigenziale n. 78/2014.

Con Determinazione Dirigenziale n. 264 del 4 ottobre 2018 il Segretario Generale ha nominato il Comitato Unico di Garanzia 2018-2022 nelle seguenti persone:

Presidente: dott.ssa Ermina GIORNO (Dirigente Camerale);
Componente: Gerardina GIANNUZZI (in rappresentanza dell'Ente Camerale);
Componente: Francesco CATIZONE (in rappresentanza dell'Ente Camerale);
Componente: Giuseppina PATERA (in rappresentanza dell'Ente Camerale);
Componente: Angela PILUSO (in rappresentanza dell'Ente Camerale);
Componente: Michele ROSSI (in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale CGIL);
Componente: Mariateresa COZZA (in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale CISL);
Componente: Giuseppe PALOPOLI (in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale UIL);

Componente: Giuseppe SPIZZIRRI (in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale CSA).

Con DD. n.11 del 14.01.2022 si proceduto alla sostituzione dei componenti Michele Rossi e Giuseppe Spizzirri, pertanto l'attuale composizione del comitato è la seguente:

Presidente: dott.ssa Ermina GIORNO (Dirigente Camerale);
Componente: Gerardina GIANNUZZI (in rappresentanza dell'Ente Camerale);
Componente: Francesco CATIZONE (in rappresentanza dell'Ente Camerale);
Componente: Giuseppina PATERA (in rappresentanza dell'Ente Camerale);
Componente: Angela PILUSO (in rappresentanza dell'Ente Camerale);
Componente: Vincenzo SEGRETO (in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale CGIL);
Componente: Mariateresa COZZA (in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale CISL);
Componente: Giuseppe PALOPOLI (in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale UIL);
Componente: Claudio GENTILE (in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale CSA).

L'attuale composizione del CUG per il quadriennio 2023-2027 è stata nominata dal Segretario Generale con Con Determinazione Dirigenziale n. 187 del 2 Luglio 2024 il Segretario Generale ha nominato il Comitato Unico di Garanzia nella seguente composizione:

Presidente: Erminla GIORNO (Segretario Generale)
Francesco CATIZONE (in rappresentanza dell'Ente Camerale)
Giuseppina PATERA (in rappresentanza dell'Ente Camerale)
Gerardina GIANNUZZI (in rappresentanza dell'Ente Camerale)
Angela PILUSO (in rappresentanza dell'Ente Camerale)





Simone DE ROSE
(in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale CGIL)
Ettore ALBANESE
(in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale CISL)
Walter Rosario Eligio BLOISE
(in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale UIL)
Susanna DE MARCO
(in rappresentanza dell'Organizzazione Sindacale CSA).

Al fine di promuovere la comunicazione e la diffusione di informazioni sul tema delle pari opportunità e nel rispetto della Direttiva, è stata realizzata sul sito istituzionale della Camera un'apposita area dedicata alle attività del CUG, periodicamente aggiornata a cura dello stesso.

Nell'apposita sezione del sito istituzionale www.cs.camcom.it/amministrazionetrasparente/cug (<http://www.cs.camcom.gov.it/content/service/comitato-unico-di-garanzia-cug>) sono pubblicati:

- i riferimenti normativi;
- i compiti;
- la composizione;
- il Regolamento;
- le Relazioni del CUG dal 2013 al 2018.

Nell'esercizio dei propri compiti il CUG opera in stretto raccordo con il vertice dell'Amministrazione, avvalendosi delle risorse umane e degli strumenti operativi messi a disposizione dallo stesso Ente. Stretta è quindi la collaborazione con l'Amministrazione nell'ambito dell'individuazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni positive, nonché per un confronto utile sulla valutazione dei rischi e sulle condizioni di sicurezza sul lavoro.

L'incertezza relativa all'evoluzione del sistema camerale, unitamente al

permanere del blocco delle assunzioni non ha consentito all'Ente di agire con molte leve per migliorare gli aspetti di insoddisfazione del personale rilevati dal CUG.

Nel mese di maggio 2018 è stato siglato il CCNL Funzioni Locali per il biennio 2016- 2018.

Nel mese di giugno 2018 le retribuzioni dei dipendenti camerale sono state adeguate ai nuovi importi contrattuali.

CUG 2024

La Camera di commercio, consapevole che la differenza di composizione sociale rappresenti un valore e non un ostacolo, ha promosso azioni volte ad incrementare le pari opportunità, valorizzando tutte le componenti sociali, nelle sue attività istituzionali. Molteplici sono le iniziative che la Camera di commercio ha attuato per promuovere l'economia del territorio, migliorando la coesione e valorizzando le diverse componenti sociali: giovani, donne, migranti ecc.

Tra le principali azioni svolte dall'Ente camerale negli anni precedenti e in particolare nel 2024, specificatamente per favorire la conciliazione della vita lavorativa e familiare, nonché per promuovere le pari opportunità, al proprio interno, ricordiamo:

Iniziativa n. 1

Obiettivo: Informazione pari opportunità sul sito istituzionale della Camera

Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo ampliamento sezione del sito istituzionale e rinnovo della composizione del CUG

Attori Coinvolti: Uff. Gestione outside del personale, Occupazione e placement
Misurazione: Indicatori completezza della sezione – Fonte del dato sito istituzionale



Beneficiari: incidenza in termini di genere personale e utenza

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate - nessuna risorsa aggiuntiva

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in acronimo CUG, è stato istituito in Camera di commercio di Cosenza con Delibera della Giunta Camerale n. 9 del 11 settembre 2013, che contestualmente ha soppresso il Comitato di Pari Opportunità precedentemente istituito con Delibera della Giunta Camerale n. 110 del 2 ottobre 2009.

Il primo CUG è stato nominato con Determinazione Dirigenziale n. 78/2014.

L'attuale composizione del CUG per il quadriennio 2023-2027 è stata nominata dal Segretario Generale con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 5 Giugno 2023.

Al fine di promuovere la comunicazione e la diffusione di informazioni sul tema delle pari opportunità e nel rispetto della Direttiva 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche", emanata dal Ministero per la pubblica amministrazione con il Sottosegretario di stato alla Presidenza del Consiglio delegato alle pari opportunità, è stata realizzata sul sito istituzionale della Camera di commercio di Cosenza un'apposita area dedicata alle attività del CUG, periodicamente aggiornata a cura dello stesso.

Nell'apposita sezione del sito istituzionale www.cs.camcom.it/amministrazionetrasparente/cug (<http://www.cs.camcom.gov.it/content/service/comitato-unico-di-garanzia-cug>) sono pubblicati:

3. i riferimenti normativi;
4. i compiti;
5. la composizione;
6. il Regolamento;
7. le Relazioni del CUG dal 2013 al 2024.

Nell'esercizio dei propri compiti il CUG opera in stretto raccordo con il vertice dell'Amministrazione, avvalendosi delle risorse umane e degli strumenti operativi messi a disposizione dallo stesso Ente. Stretta è quindi la collaborazione con l'Amministrazione nell'ambito dell'individuazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni positive, nonché per un confronto utile sulla valutazione dei rischi e sulle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Il 16.11.2022 è stato siglato il CCNL Funzioni Locali per il biennio 2019-2021. Dal 01.04.2023 è stato adottato il nuovo sistema di classificazione del personale e le retribuzioni dei dipendenti camerale sono state adeguate ai nuovi importi contrattuali.

Iniziativa n. 2

Obiettivo: Evoluzione analisi del benessere organizzativo - esigenza emersa dalle fonti normative e iniziativa del Dirigente.

Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo - digitalizzazione delle indagini presso il personale.

Attori Coinvolti: Uff. Gestione outside del personale, Occupazione e placement
Misurazione: Indicatori - report indagine.

Beneficiari: incidenza in termini di genere - tutto il personale

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate - nessuna risorsa aggiuntiva

Scopo dell'indagine sul benessere organizzativo è quello di conoscere il grado di soddisfazione del personale dipendente e attraverso l'analisi del risultato, capire i punti di forza sui





quali contare e i punti deboli sui quali intervenire.

Nella sezione del sito istituzionale della Camera di commercio di Cosenza dedicata al Benessere Organizzativo <http://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/benessere-organizzativo> sono state pubblicate:

- d) le fonti normative;
- e) le indagini periodiche svolte dal 2013 al 2024.

Le indagini periodiche svolte dall'ente camerale rilevano il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione. Le indagini consentono di analizzare le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni sul luogo di lavoro, in modo da indirizzare le scelte dell'Ente verso una maggiore valorizzazione delle risorse umane, Business Intelligence

Misurazione: indicatori – report indagine

Beneficiari: incidenza in termini di genere – tutto il personale

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate - nessuna risorsa aggiuntiva.

Scopo dell'indagine sul benessere organizzativo è quello di conoscere il grado di soddisfazione del personale dipendente e attraverso l'analisi del risultato, capire i punti di forza sui quali contare e i punti deboli sui quali intervenire.

Nella sezione del sito istituzionale della Camera di commercio di Cosenza dedicata al Benessere Organizzativo <http://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/benessere-organizzativo> sono state pubblicate:

- le fonti normative;
- le indagini periodiche svolte dal 2013 al 2022.

Le indagini periodiche svolte dall'ente camerale rilevano il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione. Le indagini consentono di analizzare le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni sul luogo di lavoro, in modo da indirizzare le scelte dell'Ente verso una maggiore valorizzazione delle risorse umane, accrescere il senso di soddisfazione dei lavoratori, migliorare l'immagine interna ed esterna dell'Ente.

I dati sono raccolti in forma anonima ed elaborati dall'Ente.

L'ultima indagine sul benessere organizzativo è stata realizzata nei mesi di novembre e dicembre 2022.

Il questionario del 2022 è stato composto da 30 domande che garantiscono l'analisi degli ambiti di interesse più significativi:

1. Cultura organizzativa
2. Ruolo
3. Relazione con i colleghi
4. Relazione con il responsabile diretto
5. Sicurezza Psicologica.

La scala del questionario va da 1 (non sono d'accordo) a 5 (completamente d'accordo). A queste si aggiunge una domanda specifica sulle «proposte di miglioramento» del personale sull'organizzazione.

Il questionario nel 2024 è stato somministrato a tutti i 44 dipendenti e i questionari restituiti sono stati 43. La redemption è stata del 97,7% con 11 risposte aventi un valore medio superiore al 4.

I risultati dell'indagine evidenziano complessivamente elevati livelli di soddisfazione da parte di quasi tutti i dipendenti verso i differenti ambiti di osservazione.



Gli ambiti di maggiore soddisfazione sono riconducibili alla sicurezza psicologica (3,9), al ruolo (3,8), alla relazione con il responsabile diretto (3,8) e con i colleghi (3,8).

I valori più bassi si riscontrano nella cultura organizzativa (3,4). A questo proposito occorre evidenziare come tale valore sia di fatto inferiore agli altri, soprattutto per effetto della percezione che si ha circa il rapporto tra impegno richiesto e la retribuzione, ma si attesti comunque in un range di discreta positività, posizionandosi nella scala tra «né in accordo né in «disaccordo» e «d'accordo».

Dal confronto con i risultati dell'indagine condotta nel 2023 si registra innanzitutto un miglioramento nell'ambito della "Sicurezza Psicologica" ed in particolare nella percezione dei dipendenti di poter "rischiare" senza temere di sentirsi incolpati o giudicati dal gruppo di lavoro. Rimane inoltre invariata la percezione dei dipendenti di essere orgogliosi di lavorare presso la Camera di commercio di Cosenza, registrandosi un valore di 4,5 sia nell'anno 2023 che nell'anno 2024.

Relativamente al cluster sulla "Cultura Organizzativa" si rileva un apprezzabile miglioramento della percezione dei dipendenti che non ritengono la propria identità di genere un ostacolo alla valorizzazione sul luogo di lavoro. Nello stesso cluster si registra inoltre una flessione nella percezione dei dipendenti circa la promozione all'interno della Camera di commercio di azioni a favore della conciliazione dei tempi di lavoro e di vita. Tale risultato viene confermato tra le proposte di miglioramento segnalate.

Gli items sulla "Relazione con il responsabile diretto" registrano valori lievemente inferiori o coincidenti con quelli emersi dall'indagine condotta nel 2023, fatta eccezione per la percezione di ricevere feedback puntuali e costruttivi

sul lavoro svolto che subisce una flessione dello 0,5, passando dal valore di 4,1 a quello di 3,6. In lieve flessione anche la percezione dei dipendenti di vedere le proprie proposte di miglioramento ascoltate e prese in considerazione dal responsabile diretto, che scende da 4 nel 2023 a 3,7 nel 2024.

Nell'ambito della "Relazione tra colleghi" le valutazioni espresse dai dipendenti restano sostanzialmente invariate, fatta eccezione per il punteggio registrato relativamente all'item volto ad indagare il grado di efficacia dei processi di comunicazione tra i diversi uffici che subisce una flessione dello 0,4, passando da 3,6 a 3,2 nel 2024.

L'analisi del cluster dedicato al "Ruolo" evidenzia livelli di soddisfazione del personale in lieve diminuzione rispetto al 2024 ma sostanzialmente posizionati su valori positivi. Fa eccezione la valutazione circa la chiarezza dei criteri di valutazione del personale, che subisce una diminuzione di 0,4 punti. Tale dato è confermato dalle risposte sulle proposte di miglioramento organizzativo da cui emerge che il personale indica come prima proposta migliorativa proprio il sistema di valutazione del personale.

Da osservare inoltre che la percezione dei dipendenti di possedere competenze (conoscenze, capacità tecniche, soft skill) adeguate al lavoro svolto resta invariata, attestandosi anche nel 2024 sul valore di 4,4. In lieve flessione, al contrario, il livello di soddisfazione dei dipendenti circa il proprio percorso professionale, che passa da 3,7 nel 2023 a 3,4 nel 2024.

- 1) Il sistema di valutazione del personale
- 2) Sistema di distribuzione degli incentivi
- 3) La valorizzazione del personale.

I risultati dell'indagine sono pubblicati nel sito camerale alla pagina dedicata e trasmessi al personale camerale.





Dal 01.04.2023 in Camera di commercio è stato adottato il nuovo sistema di classificazione del personale ed è stato implementato un nuovo modello organizzativo ulteriormente orientato ai principi della Employee Experience mediante una revisione dei processi di lavoro interni, con la realizzazione delle seguenti attività: partecipazione e l'adozione di profili di posizione innovativi, che mettano al centro le persone e le competenze (conoscenze, capacità tecniche, soft skill) di cui sono portatrici. Tale processo è stato realizzato attraverso il supporto e l'accompagnamento del personale con attività di formazione e assistenza specialistica rese da esperti di formazione quali psicologi esperti di formazione e di gestione delle dinamiche d'aula. Il percorso di cambiamento organizzativo ha interessato anche il 2024, anno in cui sono proseguite le attività di supporto e formazione specialistica da parte di psicologi del lavoro nei confronti dei dipendenti camerale.

Inoltre, al fine di migliorare la cultura organizzativa a seguito della nuova organizzazione, nel corso del 2023 è stato svolto l'apposito percorso formativo "Consolidare le competenze manageriali".

La Camera di Commercio di Cosenza ha molto investito per ripensare il modello organizzativo e potenziare le competenze del personale camerale, attraverso percorsi di selezione esterna, carriera interna e formazione.

Nello specifico, nel 2023 sono stati conferiti quattro incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) che, insieme alle Specifiche Responsabilità (SR), costituiscono importanti punti di riferimento per il Segretario Generale ed il personale della Camera di commercio. L'assunzione di un nuovo ruolo, soprattutto all'interno di un contesto organizzativo in cambiamento, è stata facilitata e sostenuta attraverso iniziative

formative mirate.

Per tale finalità è stato svolto un percorso di coaching per accompagnare le EQ e le SR in un percorso finalizzato a:

- Acquisire maggiore consapevolezza del proprio ruolo manageriale attraverso l'esplorazione delle aspettative organizzative, delle responsabilità di ruolo e delle soft skill richieste;
- Individuare ed allenare le capacità di gestione delle relazioni, leadership e gestione dei collaboratori, soft skill chiave per una piena espressione del ruolo.

Il percorso di coaching è proseguito anche nell'anno 2024, incentrandosi in particolare sul potenziamento e sul consolidamento delle competenze del personale camerale, a sostegno dell'employee satisfaction e del raggiungimento dei fini dell'ente, dando continuità ai percorsi di coaching avviati nell'anno 2023 per i dipendenti con incarico di Elevate Qualificazioni e Specifiche Responsabilità, e coinvolgendo i dipendenti assegnati alla Segreteria di Presidenza.

La formazione ha previsto 4 momenti, alcuni con sviluppo consequenziale, altri realizzati in parallelo:

7. n. 1 incontro in plenaria della durata di 1 ora e 30 minuti con il personale assegnato alla Segreteria di Presidenza;
8. n. 3 incontri individuali della durata di 1 ora con il personale assegnato alla Segreteria di Presidenza;
9. n. 1 incontro di follow-up della durata di 1 ora e 30 minuti con i dipendenti con incarico di Elevate Qualificazioni e Specifiche Responsabilità;
10. n. 1 incontro conclusivo in plenaria della durata di 1 ora con tutto il



personale coinvolto nel percorso di coaching.

Il percorso di coaching realizzato nel 2024 ha rappresentato un momento importante per:

- Sviluppare maggiore comprensione e fiducia in sé e nel ruolo organizzativo coperto;
- Favorire una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti, abilità, competenze e dell'impatto che essi hanno nelle relazioni;
- Stimolare la produzione di comportamenti efficaci.

Iniziativa n. 3

Adesione del CUG camerale alla rete nazionale dei Comitati Unici di Garanzia

Obiettivo: favorire il dialogo e la progettazione comune tra più amministrazioni con l'intento di valorizzare il ruolo che i Comitati Unici di Garanzia possono avere per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e realizzare ambienti di lavoro improntati, al tempo stesso, al benessere organizzativo ed alla efficienza nei risultati

Attori Coinvolti: CUG/Dirigente

Misurazione: Indicatori: SI/NO – Fonte del dato: Segreteria CUG

Beneficiari: tutto il personale camerale

Azioni: Nel corso del triennio 2022-2024 prosegue la collaborazione della Camera di commercio con il CUG mediante il costante coinvolgimento nelle tematiche di interesse del Comitato. Nell'anno 2024 l'Ente ha messo a disposizione del CUG gli spazi e gli strumenti operativi per lo svolgimento dei compiti previsti. Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate - nessuna risorsa aggiuntiva.

Iniziativa n. 4

Obiettivo: Miglioramento della qualità dei luoghi di lavoro - esigenza emersa dalle indagini sul benessere organizzativo.

Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo – Stanza Olivetti e lavori di ristrutturazione

Attori Coinvolti: Uff. Gestione outside del personale, Occupazione e placement, Servizio #PiùVerdi

Misurazione: Indicatori – atti amministrativi adottati.

Beneficiari: incidenza in termini di genere – tutto il personale

STANZA OLIVETTI: È stato approvato il Progetto esecutivo per il Restyling del Terzo piano della sede camerale che prevede tra l'altro la realizzazione di una Sala Relax dedicata ai dipendenti. I lavori di restyling del terzo piano sono iniziati in data 27/10/2023 e si sono conclusi il 18.09.2024. Nel 2024 sono stati montati gli arredi e allestita la sala delle tecnologie necessarie. Nel 2025 si avrà la piena operatività della sala e la stessa sarà in coworking con le imprese anche per il PIDLAB.

RICARICA ELETTRICA: È stato dato l'incarico tecnico per la realizzazione di una colonnina di ricarica per le auto elettriche da realizzare nel cortile camerale dove sono presenti i parcheggi per i dipendenti. È stato chiesto parere all'ARERA circa la possibilità di rivendere il servizio di ricarica. Nel corso del 2024, in base anche alle indicazioni ricevute da ARERA, l'Ente ha deciso di non procedere.

SALONE MANCINI: nell'anno 2024 sono stati completati i lavori di adeguamento multimediale del Salone Mancini, che viene utilizzato per la formazione e le riunioni con l'installazione e la configurazione del sistema interfonico, dell'impianto di correzione acustica per





l'area dedicata alle interviste. È stato implementato il numero di access point wifi.

Iniziativa n. 5

Obiettivo: Sistema di valutazione del personale e Welfare integrativo - esigenza emersa dalle Relazione CUG.

Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo – appendice al CDI

Attori Coinvolti: Uff. Gestione outside del personale, Occupazione e placement, RSU

Misurazione: Indicatori – firma appendice.

Beneficiari: incidenza in termini di genere – personale con specifiche esigenze

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate – Welfare integrativo Euro 17.714,47

Al fine di rendere sempre più trasparenti e conformi alla normativa vigente i criteri di valutazione del personale, negli ultimi anni l'Ente ha proceduto con l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione sulla base delle novità normative previste dal D. Lgs. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni.

La proposta di aggiornamento è stata condivisa positivamente con RSU e OO.SS. e conferma la prosecuzione, anche nel 2025, della sperimentazione della valutazione "a 360 gradi", senza ancora inserirla formalmente nel Sistema.

Nel 2024 è stato avviato il progetto "Valutazione 360° per la creazione di valore pubblico", in attuazione della Direttiva del Ministro della PA (novembre 2023). I questionari sono stati somministrati a tutti i dipendenti e a un campione di imprese. La sperimentazione ha riguardato la valutazione della leadership del Segretario Generale e del middle management, utilizzando i criteri del modello CAF e

coinvolgendo dipendenti, colleghi, utenti e autovalutazione. Il modello permette un'analisi olistica dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

Per quanto riguarda il **Welfare integrativo**, il Contratto decentrato integrativo 2023-2025 — approvato e certificato nel 2022 e sottoscritto nel gennaio 2023 — disciplina l'istituto all'art. 11 e si applica al personale non dirigenziale. Anche per il 2024 sono stati previsti i benefici, liquidati a gennaio 2025. Le misure riguardano:

- Sostegno al reddito familiare (asili nido, mensa, trasporto scolastico, carburante, pensione integrativa, campi estivi).
- Supporto allo studio dei figli (rette scolastiche/universitarie, libri, corsi, master, certificazioni).
- Attività culturali e sociali (sport, cultura, testi, biciclette, campi estivi).
- Sovvenzioni e prestiti per dipendenti in difficoltà (mutui, affitti, polizze assicurative).

L'istituto resta valido per tutta la durata triennale del CDI 2023–2025.

Obiettivo: Formazione e condivisione delle competenze tra dipendenti

Azioni: azioni svolte per la realizzazione dell'obiettivo – appendice al CDI

Attori Coinvolti: tutto il personale, Uff. Gestione outside del personale, Occupazione e placement, RSU

Misurazione: Indicatori

Beneficiari: tutto il personale camerale

Spesa: capitolo di spesa e risorse impegnate - nessuna risorsa aggiuntiva.

L'ente camerale attribuisce alla formazione un valore strategico per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane. Ogni



anno è approvato un piano di formazione che tiene conto delle esigenze formative necessarie per raggiungere gli obiettivi dell'ente, indipendentemente dal genere di appartenenza dei dipendenti coinvolti ed in funzione del ruolo svolto dagli stessi.

Nel piano di formazione 2024 è stato previsto, tra le attività trasversali, l'organizzazione di una giornata di formazione rivolta a tutto il personale sulle tematiche delle Pari opportunità, sulla prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione per la diffusione della cultura delle pari opportunità.

Inoltre nel 2024 la Camera di commercio di Cosenza, insieme ad ARAN, ha sperimentato il progetto "Al posto tuo" per favorire la diffusione delle conoscenze all'interno dell'organizzazione supportando il trasferimento di skill tra i dipendenti, con i seguenti obiettivi:

- Creare maggiore collaborazione tra i dipendenti anche di grado diverso.
- Migliorare i rapporti interpersonali e il clima organizzativo.
- Incoraggiare le occasioni di confronto sincero.
- Trovare soluzioni innovative a partire da punti di vista diversi.
- Sviluppare le capacità di problem solving.
- Evidenziare le attitudini dei partecipanti anche su ruoli diversi, in vista di possibili rotazioni negli incarichi.
- Creare occasioni di apprendimento "on the job" attraverso l'affiancamento di omologhi presso altre amministrazioni.

La Camera di commercio di Cosenza ha dato attuazione al progetto prevedendo 2 fasi. La prima fase riguarda il

coinvolgimento del personale della Camera di commercio di Cosenza. La seconda fase del progetto, contestuale alla prima, è diretta ad incentivare la partecipazione del personale delle altre amministrazioni pubbliche della provincia e della Regione.

Il progetto ha preso il via mediante la predisposizione di un avviso rivolto al personale interno, volto a regolamentare la partecipazione da parte dei dipendenti camerale.

La call rivolta ai dipendenti è partita il 18.03.2024.

Nel 2024 si registra una partecipazione alta al progetto, vista l'adesione da parte di 31 dipendenti camerale su 47, 28 dei quali hanno già realizzato un'esperienza formativa di scambio con un collega. Gli scambi realizzati nel 2024 sono 24, per un totale di 50,5 ore di scambio formativo.

La seconda fase del progetto è dedicata alla pubblicità del progetto presso le altre amministrazioni pubbliche della provincia e della Regione.

Nell'anno 2025 la Camera di commercio intende dare ulteriore attuazione al progetto, favorendo lo scambio non solo tra dipendenti camerale ma coinvolgendo anche dipendenti di altre pubbliche amministrazioni.

Iniziativa n. 7 **Redazione libro sulla Camera di commercio di Cosenza**

Obiettivo: Predisporre un volume sulla legislazione camerale che tenga conto della esperienza come caso di studio della Camera di commercio di Cosenza

Azioni: Redazione del primo volume sulle Camere di commercio.

Attori Coinvolti: Coordinamento Servizio #Più Verdi /Tutti i Servizi





Misurazione: Indicatori: SI/NO

Beneficiari: tutti i cittadini e tutti i dipendenti.

Nel 2024 è stata completata la redazione dei contenuti del libro dedicato alla Camera di commercio di Cosenza con il coinvolgimento dei dipendenti camerale che sono stati parte attiva nella redazione stessa. La redazione di un volume sulla Camera di commercio rappresenta un ulteriore strumento di engagement che rafforza l'identificazione con l'ente e il senso di appartenenza e di gruppo.

BENESSERE DEL PERSONALE

In questa sezione si analizzano i dati raccolti con le indagini sul benessere organizzativo e si esaminano anche le azioni messe in campo a seguito delle indagini/valutazioni e la loro efficacia.

Scopo dell'indagine sul benessere organizzativo è quello di conoscere il grado di soddisfazione del personale dipendente e attraverso l'analisi del risultato capire i punti di forza sui quali contare e i punti deboli sui quali intervenire.

Nella sezione del sito istituzionale della Camera di commercio di Cosenza dedicata al Benessere Organizzativo <http://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/benessere-organizzativo> sono state pubblicate:

- le fonti normative;
- le indagini periodiche svolte dal 2013 al 2024.

Le indagini periodiche svolte dall'ente camerale rilevano il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione della valutazione dei propri superiori.

Le indagini consentono di analizzare le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni sul luogo di lavoro, in modo da indirizzare le scelte dell'Ente verso una maggiore valorizzazione delle risorse umane, accrescere il senso di soddisfazione dei lavoratori, migliorare l'immagine interna ed esterna dell'Ente.

I dati sono raccolti in forma anonima ed elaborati dall'Ente.

Dal 2019 l'indagine è stata **digitalizzata**, attraverso la creazione di moduli google. L'ultima indagine sul benessere organizzativo è stata realizzata nei mesi di **novembre** e **dicembre 2024**.

Nel 2024 il questionario è stato composto da 30 items che garantiscono l'analisi degli ambiti di interesse più significativi:

- 1.Cultura organizzativa
- 2.Ruolo
- 3.Relazione con i colleghi
4. Relazione con il responsabile diretto
5. Sicurezza Psicologica

La scala del questionario va da 1 (non sono d'accordo) a 5 (completamente d'accordo).

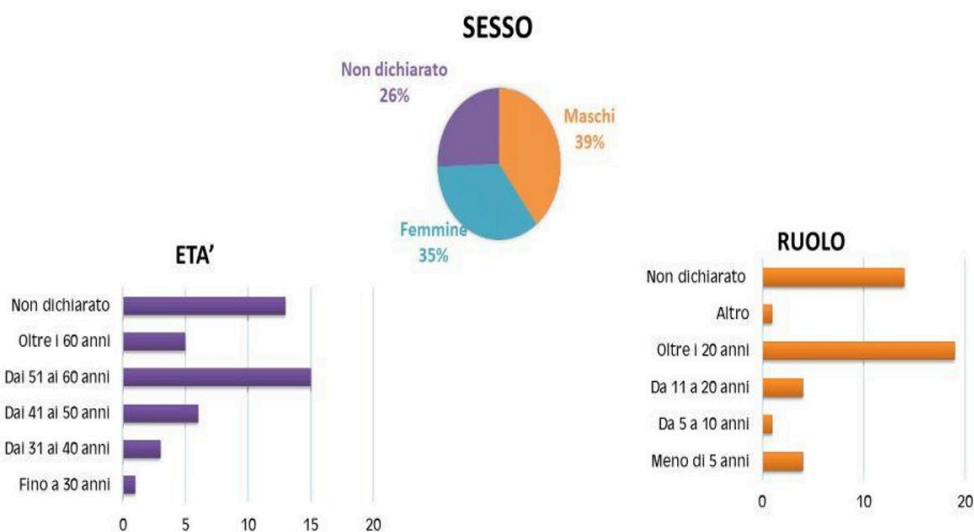
Nel confronto è stata data priorità al dato e al suo posizionamento nella scala di valori. E' presente una domanda per rilevare le proposte di miglioramento organizzativo da parte del personale dell'ente.



I risultati dell'indagine sono pubblicati sul sito camerale alla pagina dedicata e trasmessi al personale camerale.

RISULTATI	Annualità 2023	Annualità 2024
Somministrazione	47 dipendenti	44 dipendenti
Questionari compilati	47	43
Redemption	100%	97,7%
Media	16 risposte hanno un valore superiore a 4	11 risposte hanno un valore superiore a 4
Proposte di miglioramento	Tutti i questionari risultano correttamente compilati	Tutti i questionari risultano correttamente compilati

GENERE, ETA', ANZIANITA' DI SERVIZIO



VALORE MEDIO PER CLUSTER



SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO

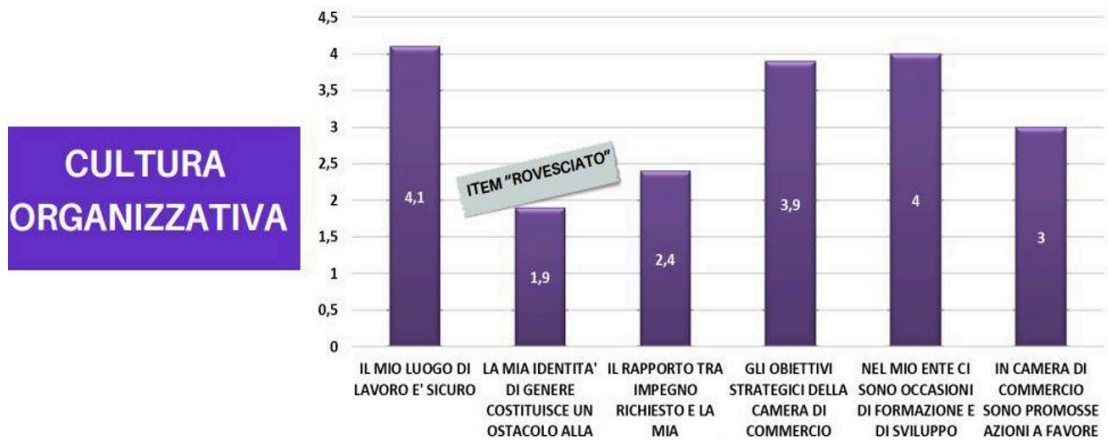


I DIPENDENTI RITENGONO LA CAMERA DI COMMERCIO UN LUOGO SICURO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ LAVORATIVA

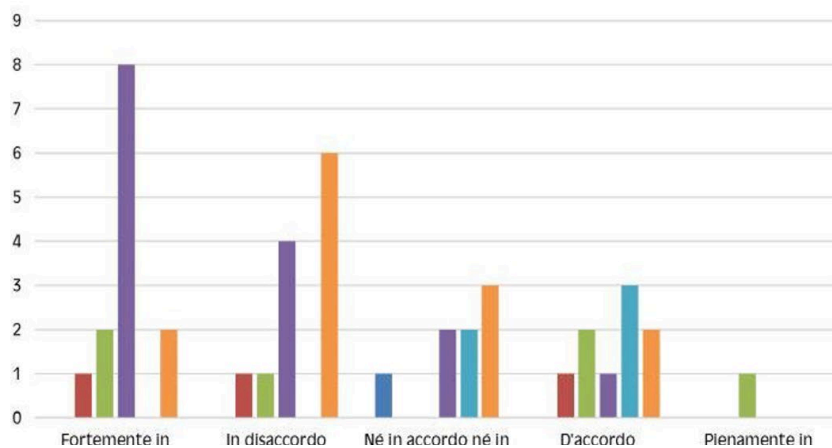
Nel 2024 questo giudizio è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello espresso nel 2023.



MEDIA VALORE RISPOSTE



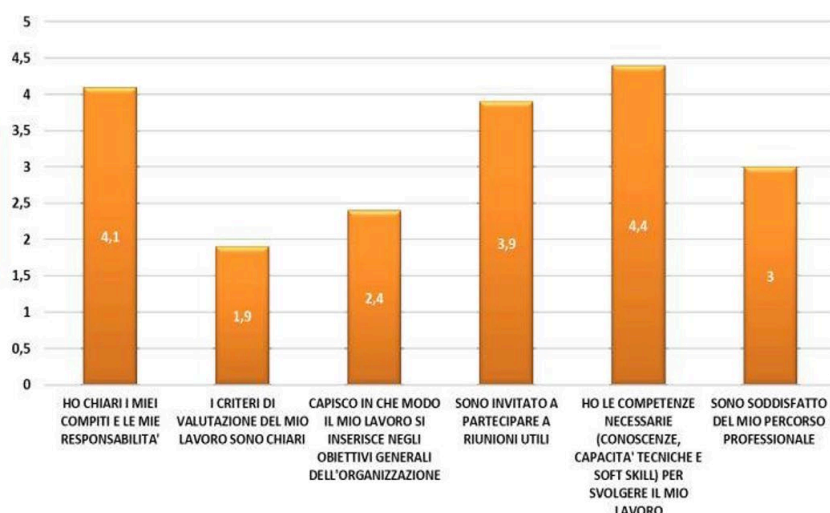
CONFRONTO TRA ETÀ ANAGRAFICA E RISPOSTA ALLA DOMANDA "IL RAPPORTO TRA L'IMPEGNO RICHIESTO E LA MIA RETRIBUZIONE È GIUSTO"





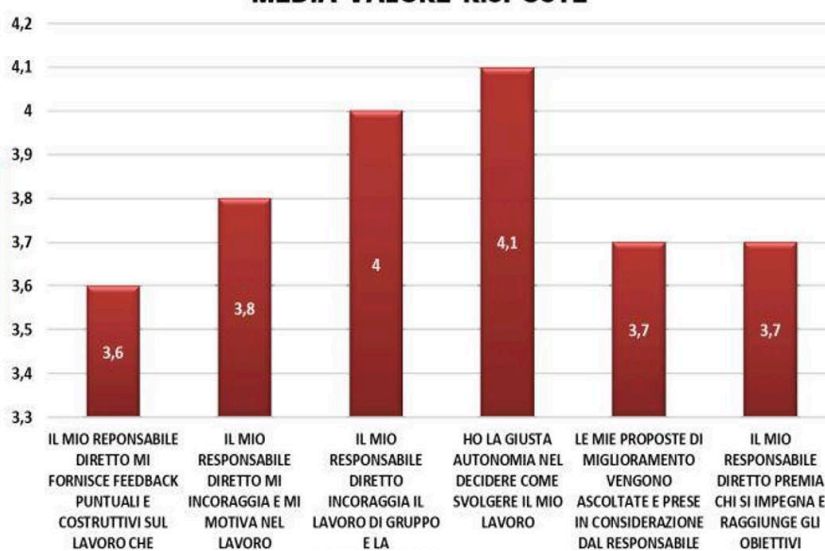
RUOLO

MEDIA VALORE RISPOSTE



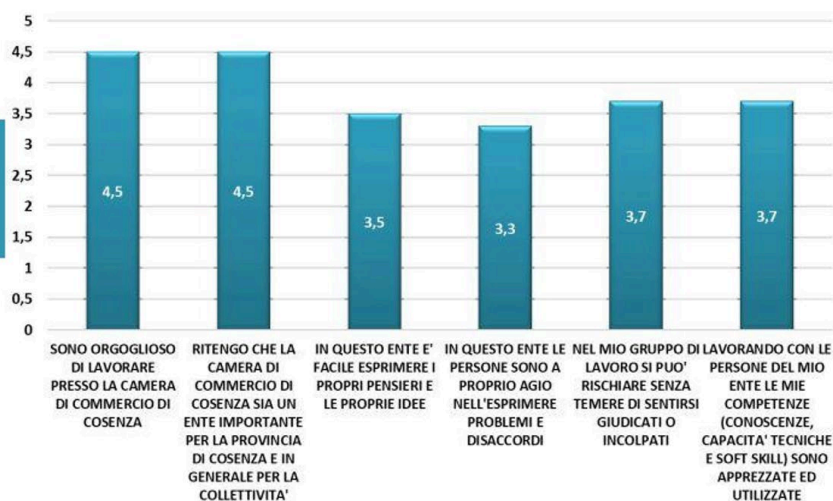
RELAZIONE CON IL RESPONSABILE DIRETTO

MEDIA VALORE RISPOSTE



SICUREZZA PSICOLOGICA

MEDIA VALORE RISPOSTE



RAPPORTO TRA IMPEGNO RICHIESTO E RETRIBUZIONE

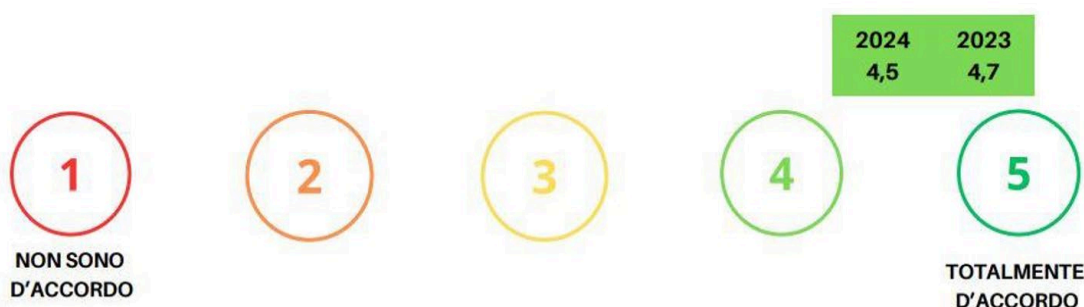
I DIPENDENTI NON SONO DEL TUTTO D'ACCORDO NEL RITENERE EQUILIBRATO IL RAPPORTO TRA IMPEGNO RICHIESTO E RETRIBUZIONE

Nel 2024 questo giudizio negativo è diminuito.



RILEVANZA DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER IL TERRITORIO

RIMANE SOSTANZIALMENTE INVARIATA LA PERCEZIONE DA PARTE DEI DIPENDENTI SULL'OPINIONE CHE LA CAMERA DI COMMERCIO SIA UN ENTE IMPORTANTE PER LA PROVINCIA E PER LA COLLETTIVITA'.



CONCILIAZIONE TEMPI DI LAVORO E SFERA PRIVATA

IN MERITO ALLA CONCILIAZIONE TEMPI DI LAVORO E SFERA PERSONALE LA PERCEZIONE DEI DIPENDENTI SUBISCE UNA LIEVE FLESSIONE NEGATIVA.





SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO

LA PERCEZIONE DEI DIPENDENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA QUALE LUOGO SICURO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA RIMANE SOSTANZIALMENTE INVARIATA.



L'IDENTITA' DI GENERE E' UN OSTACOLO ALLA VALORIZZAZIONE SUL LAVORO

ITEM "ROVESCiato"

I DIPENDENTI RITENGONO CHE L'IDENTITA' DI GENERE NON COSTITUISCA UN OSTACOLO ALLA PROPRIA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE.

Questo giudizio positivo è aumentato nel 2024.



COMPETENZE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO

I DIPENDENTI VALUTANO LE PROPRIE COMPETENZE ADEGUATE AL LAVORO CHE SVOLGONO

Questo giudizio rimane invariato nel 2024.



ORGOGGIO DI LAVORARE IN CAMERA DI COMMERCIO

NEL 2024 I DIPENDENTI CONFERMANO DI ESSERE ORGOGLIOSI DI LAVORARE PER IL PROPRIO ENTE



OBIETTIVI STRATEGICI CONDIVISI

LA PERCEZIONE DEI DIPENDENTI RISPETTO ALLA CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA CAMERA È IN LIEVE DIMINUZIONE RISPETTO AI VALORI DELL'ANNO PRECEDENTE



RAPPORTO CON IL RESPONSABILE DIRETTO

NEL 2024 SUBISCE UNA LIEVE FLESSIONE LA PERCEZIONE DEI DIPENDENTI RISPETTO ALLA QUALITA' DELLE INTERAZIONI CON I RESPONSABILI DIRETTI, CHE FORNISCONO FEEDBACK PUNTUALI E COSTRUTTIVI SUL LAVORO SVOLTO





INFORMAZIONE CORRETTA SULLE MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE

NEL 2024 SUBISCE UNA LIEVE FLESSIONE LA PERCEZIONE DEI DIPENDENTI SULLA CHIAREZZA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROPRIO LAVORO



PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si riporta la graduatoria, ordinata in base alla scala di importanza (da 1 a 3), delle proposte di MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO segnalate dal personale.



WELFARE INTEGRATIVO

I risultati dell'indagine sul Benessere Organizzativo evidenziano complessivamente elevati livelli di soddisfazione da parte di quasi tutti i dipendenti verso i diversi ambiti di osservazione:

- Cultura organizzativa
- Ruolo
- Relazione con il responsabile diretto
- Relazione con i colleghi
- Sicurezza psicologica

In particolare modo si evidenzia una redemption del 97,7%: 43 dipendenti su 44 hanno risposto al Questionario.

Gli ambiti di maggiore soddisfazione sono riconducibili alla sicurezza psicologica (3,9), al ruolo (3,8), alla relazione con il responsabile diretto (3,8) e con i colleghi (3,8).

I valori più bassi si riscontrano nella cultura organizzativa (3,4). A questo proposito occorre evidenziare come tale valore sia di fatto inferiore alla media, soprattutto per effetto della percezione che si ha circa il rapporto tra impegno richiesto e la retribuzione, ma si attesta comunque in un range di discreta positività, posizionandosi nella scala tra "né in accordo né in disaccordo" e "d'accordo".

L'analisi dettagliata dei cluster evidenzia livelli di soddisfazione sostanzialmente invariati e posizioni su valori positivi.

Dal confronto con i risultati dell'indagine condotta nel 2023 si registra un miglioramento nell'ambito della "Sicurezza Psicologica" ed in particolare nella percezione dei dipendenti di poter "richiedere" senza temere sanzioni incoerenti o giudizi da parte del gruppo di lavoro. Rimane inoltre invariata la percezione dei dipendenti del settore commerciale presso la Camera di commercio di Cosenza, registrando un valore di 4,5 sia nell'anno 2023 che nell'anno 2024.

Relativamente al cluster sulla "Cultura Organizzativa" si rileva un apprezzabile miglioramento della percezione dei dipendenti che non ritengono la propria identità di genere un ostacolo alla valorizzazione sul luogo di lavoro. Questo cluster si registra inoltre una flessione nella percezione dei dipendenti circa la promozione aziendale della Camera, commerciali a favore della conciliazione dei tempi di lavoro e di vita. Tale risultato viene confermato tra le proposte di miglioramento segnalate.



WELFARE INTEGRATIVO

Gli items sulla “Relazione con il responsabile diretto” registrano valori lievemente inferiori ai coincidenti con quelli emersi dall’indagine condotta nel 2023, fatta eccezione per la percezione di ricevere feedback puntuali e costruttivi sul lavoro svolto che subisce una flessione dello 0,5, passando dal valore di 4,1 alla qualità di 3,6. In lieve flessione anche la percezione dei dipendenti di vedere le proprie proposte di miglioramento ascoltate e prese in considerazione dal responsabile diretto, che scende da 4,1 nel 2023 a 3,7 nel 2024.

Nell’ambito della “Relazione tra colleghi” le valutazioni espresse dai dipendenti risultano sostanzialmente invariato, fatta eccezione per il punteggio registrato relativamente all’item volto a indicare la chiarezza di funzione e di processi di relazione tra i diversi uffici che subisce una flessione dello 0,4, passando da 3,6 a 3,2 nel 2024.

L’analisi del cluster dedicato al “Ruolo” evidenzia livelli di soddisfazione del personale in lieve diminuzione rispetto al 2024 ma sostanzialmente positivi sui vari fattori. Poiché la variabile rientra nella chiara area di valutazione dei sistemi di gestione interna, si segnala una diminuzione di 0,4 punti. Tale diminuzione deriva dalla difficoltà riscontrata dai dipendenti circa le proprie proposte di miglioramento organizzativo da cui emerge che il personale, ha come prima proposta migliorativa proprio il sistema di valutazione del personale.

Da osservare inoltre che la percezione dei dipendenti di possedere competenze (conoscenze, capacità tecniche, soft skills) adeguate al lavoro svolto resta invariata, attestandosi anche nel 2024 al valore di 4,4.

In lieve flessione, il livello di soddisfazione dei dipendenti circa il proprio percorso professionale, che passa da 3,7 nel 2023 a 3,4 nel 2024.

Infine, le priorità di miglioramento evidenziate dai rispondenti all’indagine sono le seguenti:

1. Il sistema di valutazione del personale
2. Il sistema di distribuzione degli incentivi
3. La valorizzazione del personale





WELFARE INTEGRATIVO 2023

Anche per l'annualità 2023 sono stati contrattati i benefici per il Welfare integrativo.

In data 06.12.2022 la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale ha definito l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo per il triennio 2023-2025 che all'art. 11 disciplina espressamente il Welfare integrativo.

L'ipotesi, corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, è stata inviata al Collegio dei Revisori dei conti dell'ente camerale in data 12.12.2022 come disposto dall'art. 8 comma 7 del CCNL Funzioni locali 2019/2021, per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001.

Il Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 10 del 12.12.2022, relativamente alla documentazione trasmessa, ha rilasciato parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della ipotesi di Contratto decentrato integrativo 2023-2025.

Il Segretario Generale ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali il Contratto decentrato integrativo 2023-2025 in data 09.01.2023.

Adozione del codice di comportamento

Già con D.G. 62/2013, era stato adottato il Codice di comportamento ad integrazione e specifica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, e volto a definire i doveri minimi di diligenza, imparzialità e buona condotta.

Il Codice di comportamento, con la relativa relazione illustrativa, è stato aggiornato poi con determinazione di Giunta n. 31 del 11.11.2014.

Lo stesso, tra i principi generali, riporta chiaramente la non discriminazione e le pari opportunità, stabilendo che i destinatari del Codice di comportamento "assicurano la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui soggetti coinvolti nell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori".

Nel 2023 è stato approvato il Codice disciplinare adottato con determinazione n. 3 del 9.01.2023.

Il CCNL Funzioni locali 2019-2021, siglato in data 16.11.2022, agli articoli 71 e 72 ha disapplicato e sostituito la disciplina contenuta negli articoli 57 e 59 del precedente CCNL Funzioni Locali 2016-2018 del 21.5.2018, pertanto è stato necessario intervenire su detto codice nell'anno di riferimento.

Nel 2024 a seguito dell'adozione del DPR n. 81/2023, pubblicato in GU n. 150 del 29.06.2023 recante modifiche al DPR n. 62/2013 il Codice di comportamento della Camera di commercio di Cosenza è stato aggiornato. La procedura finalizzata all'adozione del Codice ha coinvolto vari soggetti all'interno dell'Amministrazione. Un ruolo centrale è stato quello del Responsabile della prevenzione della corruzione nominato nella persona del Segretario Generale, il quale ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 e della delibera Anac n. 75/2013, ha elaborato e



approvato la bozza di Codice. L'Ufficio procedimenti disciplinari della CCIAA è stato coinvolto al fine di esaminare la proposta di aggiornamento del Codice di comportamento alla luce delle nuove previsioni introdotte dal DPR 81/2023, come risulta da apposito verbalen.1 del 18.07.2023. È stata altresì avviata la procedura aperta di partecipazione prevista dall'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., mediante pubblicazione, sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Cosenza, di un avviso contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, e con invito agli stakeholder a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni entro il 25.07.2023 utilizzando il modulo reso disponibile sul sito. Nel termine stabilito non sono pervenute proposte di modifica e/o integrazione. Successivamente si è acquisito il parere obbligatorio da parte dell'OIV che nella seduta del 12.09.2023 si è espresso in senso favorevole, attestando la conformità dei contenuti del Codice alla normativa e alle Linee guida elaborate dall'Anac. La bozza del Codice è, quindi, sottoposta, a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione, alla Giunta per l'approvazione. Il Codice, definitivamente approvato, è stato quindi pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Disposizioni generali" - Atti generali".

L'Amministrazione ha dato ampia diffusione al Codice – ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013 - anche mediante trasmissione via e-mail a tutti i dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione, a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di Organi, nonché alle imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, le quali provvedono ad informare i rispettivi collaboratori a qualsiasi titolo.

Per i nuovi contratti o atti di conferimento dell'incarico, l'Amministrazione si

impegna a consegnare e a far sottoscrivere copia del Codice ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati.

Il link alla pagina del sito istituzionale della Camera di commercio contenente la pubblicazione del Codice e della relazione illustrativa è stato inviato all'Anac al fine di consentire la consapevole formulazione dei pareri richiesti ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d) della Legge 190/2012 e il pieno esercizio delle funzioni da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Azione del Comitato Unico di Garanzia CUG

Questa sezione è dedicata all'analisi del rapporto tra il Comitato e i vertici dell'Amministrazione da cui emerge il grado di operatività e rappresentatività del Comitato all'interno dell'organizzazione. In questa sezione trova spazio anche una sintesi delle azioni svolte dal Comitato nel periodo di riferimento.

Operatività

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in acronimo CUG, è stato istituito in Camera di commercio di Cosenza con Delibera della Giunta Camerale n. 9 dell'11 settembre 2013, che contestualmente ha soppresso il Comitato di Pari Opportunità precedentemente istituito con Delibera della Giunta Camerale n. 110 del 2 ottobre 2009.

Il primo CUG è stato nominato con Determinazione Dirigenziale n. 78/2014. Il Cug è stato rinnovato nuovamente nella sua composizione con determinazione dirigenziale n. 222 del 5.06.2023.

La durata del CUG è quadriennale.



Attività

L'amministrazione ha preso in carico le considerazioni formulate dal CUG nella relazione annuale redatta l'anno precedente.

Nel 2022 sono state attuate le iniziative di cui si è detto nelle sezioni precedenti con i provvedimenti citati.

La valutazione relativa all'attuazione delle proposte di miglioramento dell'anno precedente è pertanto positiva.

Il CUG si è riunito il 27 marzo 2023, con il seguente Ordine del Giorno:

- Redazione della relazione sulla situazione del personale riferita all'anno precedente, come da allegato 2 alla Direttiva 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei CUG nella PA".

Nella riunione sono state illustrate le attività svolte nel corso del 2022 e quelle che si prevede di realizzare nel 2023 e negli anni successivi, contenute nel dettaglio nella Relazione in allegato evidenziando in particolare:

- La realizzazione di Attività di Employee Experience per il personale camerale quale momento di riflessione con tutti i dipendenti sul senso e sul significato della cultura organizzativa camerale incentrata sulle persone e sulle competenze di cui sono portatrici;
- Il rispetto del principio di pari opportunità nelle procedure di reclutamento al fine di assicurare la non discriminazione nelle assunzioni, allargato anche alle collaborazioni e agli incarichi;
- Il miglioramento degli ambienti di lavoro attraverso la realizzazione di alcune opere di ammodernamento e di adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

- Il miglioramento della qualità degli ambienti di lavoro attraverso la realizzazione di una zona autogestita dai dipendenti dedicata alla integrazione e socializzazione dei dipendenti come momento di scambio ed accrescimento; continuare a sostenere il ruolo e le attività del CUG; continuare a promuovere le indagini sul Benessere Organizzativo.

PERFORMANCE

A partire dal Piano della performance 2020-2022, la Camera di Commercio individua e rileva anche in chiave di genere alcuni indicatori associati ad obiettivi operativi come, ad esempio nel Piano 2020-2022, quelli relativi all'obiettivo operativo "OP4.2.1 Aumentare il benessere organizzativo e la produttività" all'interno dell'Ambito Strategico 4 - Efficienza e ottimizzazione delle risorse.

Nel Piano delle Performance 2021-2023, approvato con delibera n.4 del 28/01/2021, l'analisi delle dinamiche di genere è presente nell'analisi più ampia del contesto organizzativo della Camera di Commercio e il suddetto piano recepisce al suo interno il Piano Triennale di Azioni Positive per il 2021-2023.

GRI 408: LAVORO MINORILE

In ogni procedura d'appalto, come previsto dall'art. 80, nelle motivazioni di esclusione viene inserita la motivazione: il lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani.



SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI GRI 416

In attuazione degli adempimenti sotto elencati:

- art. 18 del regolamento (CE) n. 765/2008, che impone agli Stati Membri di dotarsi di programmi generali e settoriali di vigilanza del mercato al fine di garantire la circolazione, nel mercato europeo, di prodotti conformi ai requisiti stabiliti nelle pertinenti normative comunitarie di armonizzazione e che non pregiudichino la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse;
- art. 29 del decreto legislativo 11 aprile 2011, n. 54, che assegna le funzioni di autorità di vigilanza per il controllo della conformità dei giocattoli al Ministero dello Sviluppo economico (di seguito Ministero) il quale si avvale, in particolare, della collaborazione delle Camere di commercio, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e dell'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, s.m.i.;
- art. 7 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, che affida ad Unioncamere il compito di curare e rappresentare gli interessi generali delle Camere di commercio e degli altri organismi del Sistema camerale italiano;

la Camera di commercio è impegnata a svolgere le ispezioni nelle seguenti tipologie di controlli:

- visivo/formale;
- documentale;
- prove di laboratorio rientranti nell'ambito di applicazione della norma tecnica UNI EN 71-1 e del Regolamento comunitario n. 1907/2006 (REACH), affidati a laboratori accreditati.

INCLUSIVITÀ – IMPRENDITORIA DI MIGRANTI



Al fine di sostenere la creazione, lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditoria migrante, la Camera di Commercio di Cosenza ha istituito un apposito Ufficio Inclusione.

INCLUSIVITÀ 2024

Nel 2024 l'ente camerale cosentino ha svolto le seguenti attività:

- iniziative e servizi per l'inserimento dei migranti nel mondo del lavoro;
- organizzazione di incontri con imprenditori migranti.

Nel prossimo anno, al fine di dare risposte sempre più performanti e innovative in termini di servizi alle imprese, la Camera di Commercio, in conformità con il **#ModelloCameraCosenza#**, continuerà a porsi in relazione con gli altri soggetti locali, istituzionali e associativi, operanti sul territorio e a svolgere correttamente il suo ruolo di corpo intermedio.

Il percorso di cambiamento che, con #OpenCameraCosenza, ha portato l'Ente a diventare un esempio di buona amministrazione e volano di crescita, un vero e proprio **#ModelloCameraCosenza** continua ed è ormai inarrestabile.

Concludiamo quindi anche il nostro Quarto Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale rinnovando l'invito del Presidente nella lettera alle imprese e l'invito di Kofi Annan:

“Vi invito, individualmente con le vostre imprese e collettivamente attraverso le vostre associazioni di categoria, ad abbracciare, supportare e implementare un insieme di valori chiave nelle aree dei diritti umani, standard del lavoro e pratiche ambientali.

(Kofi Annan - Segretario Generale, Nazioni Unite World Economic Forum, 31 gennaio 1999, Davos).





GRUPPO DI LAVORO

Il presente documento è redatto in aggiornamento al terzo Rapporto di Sostenibilità economica, ambientale e sociale della Camera di commercio di Cosenza. Il Rapporto, fortemente voluto dal Presidente della Camera Klaus Algieri, è supervisionato dal Segretario generale Erminia Giorno, curato dalla Responsabile del Servizio Più Verdi Rosarita De Rose, supportata dal collaboratore Giovanni Scarpino, con il contributo da parte dei Responsabili dei servizi, degli uffici e delle varie attività camerali: Gennaro Bellizzi, Francesco Catizone, Denise Ines Cavaliere, Filomena Costa, Mariateresa Cozza, Alessia Cucunato, Simone De Rose, Brunella Dho, Claudio Gentile, Domenico Liguori, Silvio Palermo, Giuseppe Palopoli, Alessandra Sposato e i collaboratori Luigi Naccarato e Martina Segreto.

Il Rapporto di Sostenibilità segue un processo che parte dall'engagement degli stakeholder e dalla elaborazione della matrice di materialità e approda alla redazione della versione finale del documento, passando attraverso una raccolta dati operata da tutti gli uffici. Il processo di redazione del presente Rapporto di Sostenibilità è stato condiviso con il vertice politico, la Giunta camerale, e coordinato dall'Ufficio competente, sotto la guida diretta del Segretario generale. La predisposizione della prima bozza del documento è stata validata dall'Organo politico di Giunta e la versione definitiva è stata approvata dall'organo politico di Consiglio.

Il Rapporto di Sostenibilità economica, sociale e ambientale nelle quattro edizioni sin ora realizzate dalla Camera di commercio di Cosenza è pubblicato online sul sito istituzionale dell'ente www.cs.camcom.gov.it.



Comunicati stampa 2024

13 DICEMBRE 2024

“VISIONI D’IMPRESA”: LA CAMERA DI COMMERCIO LANCIA UN CONTEST FOTOGRAFICO PER CELEBRARE LE IMPRESE

Il nuovo contest, la cui partecipazione è aperta gratuitamente a tutte le imprese, si divide in due sezioni e premierà tutti i partecipanti, con riconoscimenti speciali per i vincitori

06 DICEMBRE 2024

KLAUS ALGIERI RIELETTO PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA ALL’UNANIMITA’

A seguito dell’insediamento del nuovo Consiglio della Camera di commercio di Cosenza, i Consiglieri hanno riconfermato, con votazione unanime, Klaus Algieri alla guida dell’ente per la terza volta.

18 NOVEMBRE 2024

PREMIO NAZIONALE “ANTONIO SERRA”: L’ECCELLENZA ACCADEMICA ITALIANA PROTAGONISTA A COSENZA

08 NOVEMBRE 2024

“PREMIO ANTONIO SERRA 2024” AI RETTORI DI QUATTRO PRESTIGIOSI ATENEI ITALIANI

La Camera di commercio di Cosenza celebra le eccellenze accademiche italiane in una serata di riconoscimenti e Lectio Brevis

25 OTTOBRE 2024

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA: RPP 2025, SEI OBIETTIVI PER TRAFORMARE IL FUTURO DEL TERRITORIO

Un piano strategico per innovare, connettere le imprese e valorizzare le eccellenze locali

18 OTTOBRE 2024

LA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA LANCIA IL NUOVO SERVIZIO DI ORIENTAMENTO PER IMPRESE

11 OTTOBRE 2024

PRIVACY E IA: LA CAMERA DI COMMERCIO OSPITA IL PRIVACY TOUR
Il Privacy tour 2024, iniziativa del Garante per la protezione dei dati, fa tappa alla Camera di commercio di Cosenza il prossimo 21 ottobre alle ore 09:30

02 OTTOBRE 2024

PREMIO NAZIONALE ADRIANO OLIVETTI: INNOVAZIONE E FUTURO PER IMPRESE E SCUOLE

Al via il premio nazionale che valorizza imprese e scuole capaci di coniugare innovazione, sostenibilità e responsabilità sociale, ispirandosi ai valori di Adriano Olivetti. L’iniziativa punta a promuovere un modello di sviluppo inclusivo, con un impatto positivo sulle comunità locali e sul territorio, incentivando soluzioni tecnologiche ed etiche al servizio del bene comune.

24 SETTEMBRE 2024

MIMIT: LA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA TRA LE PRIME CINQUE IN ITALIA

La Camera di commercio di Cosenza ha ospitato ieri pomeriggio l’evento nazionale organizzato per discutere le novità del Contratto collettivo della dirigenza funzioni locali. L’evento ha fornito l’occasione per approfondire il ruolo del sistema camerale per la promozione del Made in Italy, grazie all’intervento di Giulio Mario Donato, Direttore generale servizi di vigilanza Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con un focus sulla Camera di commercio di Cosenza

20 SETTEMBRE 2024

CAMERA COMMERCIO COSENZA: PALAZZO DELL’ECONOMIA SI SVELA ONLINE

Il 28 e 29 settembre, in occasione delle





Giornate Europee del Patrimonio 2024, la Camera di Commercio di Cosenza offrirà un tour virtuale H24 del Palazzo dell'Economia, permettendo di esplorare le sue bellezze storiche e il Museo Metrico. Un'iniziativa che unisce cultura e sviluppo economico, valorizzando il patrimonio locale.

12 SETTEMBRE 2024

LA CAMERA DI COMMERCIO RINGRAZIA IL COLONNELLO SPOTO

Il Presidente Klaus Algieri ha ricevuto in visita il Colonnello del Comando Provinciale dei Carabinieri di Cosenza, Agatino Saverio Spoto, prossimo a lasciare l'incarico per assumere nuove e rilevanti responsabilità in un'altra sede.

06 SETTEMBRE 2024

DIRIGENTE E PERSONALE, DA NOI LI VALUTANO LE IMPRESE

Quella di Cosenza è la prima sperimentazione nel sistema camerale italiano del metodo di valutazione conosciuto come "a 360 gradi" che si concentra, in questa fase, sulla capacità di leadership del personale apicale descritta nel CAF, il modello comune europeo per migliorare le organizzazioni pubbliche attraverso l'autovalutazione.

30 AGOSTO 2024

APERTE LE ISCRIZIONI AL REGISTRO NAZIONALE IMPRESE STORICHE

Il Registro Nazionale delle imprese storiche premia quelle attività che nel tempo hanno trasmesso alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali. La Camera di Cosenza promuove le iscrizioni delle imprese centenarie del territorio.

23 AGOSTO 2024

STORIA E VALORI CAMERALI NEI PRODOTTI DELLA CORPORATE IDENTITY

La Camera di commercio di Cosenza presenta i prodotti della Corporate Identity

16 AGOSTO 2024

LA CAMERA DI COMMERCIO PREMIA LA QUALITÀ DELL'OSPITALITÀ

La Camera di commercio di Cosenza, in collaborazione con ISNART, ha promosso un bando finalizzato a valorizzare e qualificare l'offerta turistica della provincia, promuovendo le imprese che operano nel settore dell'ospitalità.

09 AGOSTO 2024

ANALISI E RICERCHE SU MISURA PER LA TUA IMPRESA

La Camera di commercio di Cosenza promuove un servizio per le imprese che mira a soddisfare specifiche esigenze di analisi e di studio di natura economico-statistico, che vanno oltre la tradizionale funzione svolta di osservatorio dell'economia provinciale.

02 AGOSTO 2024

CamERAdigitale: il progetto d'innovazione per le imprese

La Camera di Commercio di Cosenza promuove una manifestazione di interesse per le imprese del territorio finalizzata a fornire strumenti di accompagnamento in materia digitale e green

26 LUGLIO 2024

LA SEDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA DIVENTA "PALAZZO DELL'ECONOMIA"

La storica sede dell'ente camerale, già riconosciuta patrimonio storico dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, riceve l'intitolazione ufficiale quale luogo di promozione dell'economia.

19 LUGLIO 2024

IL NUOVO BANDO SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO SI AGGIUNGE ALLE INIZIATIVE ANCORA ATTIVE PER LE IMPRESE

Granderisposta delle imprese del territorio cosentino alle iniziative promosse dall'ente camerale. La scadenza dei bandi che non hanno raggiunto ancora il limite è fissata al 31 ottobre 2024



08 LUGLIO 2024

KLAUS ALGIERI RIELETTO
VICEPRESIDENTE DI UNIONCAMERE
NAZIONALE.

02 LUGLIO 2024

I MIGLIORI EXTRAVERGINI E LA
CARTA DEGLI OLI PROTAGONISTI AL
CONCORSO "L'ORO DEI BRUZI"

La cerimonia di premiazione si è svolta
nella sede di Cantinella della Camera
di commercio e ha premiato le migliori
aziende olivicole della provincia cosentina.
Grande attenzione per la "Carta degli oli
2024", strumento innovativo che valorizza
l'extravergine, il comparto ristorativo e le
attività ricettive

28 GIUGNO 2024

L'INTERGRUPPO PARLAMENTARE
"PROGETTO ITALIA" PRESENTATO ALLA
CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA
Promosso dall'On. Erica Mazzetti,
l'Intergruppo "Progetto Italia" è dedicato
al settore dei lavori pubblici, dell'edilizia
e dell'urbanistica.

21 GIUGNO 2024

COSENZA E LA CALABRIA DELLE
ECCELLENZE A ROMA

La Camera di commercio di Cosenza
porta in scena a Roma l'evento "Sapori di
Cosenza" per celebrare il territorio e le sue
peculiarità enogastronomiche e culturali.
"Questa sera - ha dichiarato il Presidente
Algieri - vogliamo raccontarvi la Calabria,
una terra in cui davvero la bellezza sgorga
ovunque e in innumerevoli forme."

14 GIUGNO 2024

STRUMENTI ALTERNATIVI DI GIUSTIZIA:
LA CAMERA DI COMMERCIO IN PRIMA
LINEA CON LA SUA CAMERA ARBITRALE

03 GIUGNO 2024

"LA TUA ECONOMIA DI COSENZA":
NUOVA SEZIONE WEB CON
INFORMAZIONI IN TEMPO REALE

La Camera di commercio di Cosenza
lancia una nuova sezione del proprio

sito con dati costantemente aggiornati,
grafici e tabelle interattive sul tessuto
imprenditoriale.

27 MAGGIO 2024

SEMPLIFICAZIONE FISCALE VERA:
CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA
PILOTA NEL PANORAMA NAZIONALE
DEL SISTEMA CAMERALE

20 MAGGIO 2024

5 PER MILLE: CAMERA DI COMMERCIO
DI COSENZA UNICA CAMERA
NELL'ELENCO DEI BENEFICIARI DEL
MINISTERO DELLA CULTURA

Avallo del Ministero della Cultura verso le
iniziative culturali e turistiche svolte dalla
Camera di commercio di Cosenza. L'ente
rientra nella lista nazionale dei 33 enti
beneficiari del 5 per mille

17 MAGGIO 2024

AL PARLAMENTO DELLE IMPRESE
INTERVIENE CORDULA WOLF, MEMBRO
DEL CDA BIRRA FORST

La seduta del Parlamento delle imprese
sul tema "Longevità dell'impresa,
responsabilità sociale e legame con il
territorio" ha visto protagonista il membro
del CDA birra Forst: "Guardiamo al futuro
con speranza, rispettando il territorio e le
tematiche di sostenibilità"

15 MAGGIO 2024

LE CAMERE DI COMMERCIO DI
COSENZA E DI BOLZANO ALIMENTANO
L'ACCORDO DI COOPERAZIONE
SIGLATO NEL 2019 CON DUE GIORNATE
DI INCONTRI

03 MAGGIO 2024

"PREMIO IMPRESE STORICHE
VI EDIZIONE": IN CAMERA DI
COMMERCIO VA IN SCENA LA
CERIMONIA DI PREMIAZIONE DELLE
IMPRESE VINCITRICI

Venerdì 10 maggio, alle ore 18:30, l'ente
camerale premierà le imprese storiche
vincitrici della VI edizione del Premio.
Grande attesa per l'evento che celebra
il valore della cultura imprenditoriale e la
lealtà dei lavoratori





25 APRILE 2024

IL PRESIDENTE KLAUS ALGIERI CONFERMATO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI PROMOS ITALIA
L'assemblea dei soci di Promos Italia, la struttura del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione, ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio confermando al suo interno il Presidente della Camera di commercio di Cosenza

17 APRILE 2024

OCSE - OSSERVATORIO INTERNAZIONALE SULLE INNOVAZIONI: CON #MODELLOCAMERACOSENZA LA CAMERA DI COMMERCIO È PER LA SECONDA VOLTA TRA I CASI DI STUDIO. L'Osservatorio sulle Innovazioni nel Settore Pubblico (OPSI) che fa capo all'OCSE pubblica come Caso di Studio il piano di fabbisogno del personale e le procedure di reclutamento recentemente realizzate dalla Camera di commercio di Cosenza. Dopo #OpenCameraCosenza, che fu presentata a Parigi dal Presidente Klaus Algieri nel 2018, l'ente fa di nuovo centro con la creazione di valore pubblico che è frutto del #ModelloCameraCosenza.

05 APRILE 2024

"CONSENSUS", IL CONCORSO CHE VALORIZZA LE ECCELLENZE COSENTINE

Le imprese vincitrici faranno parte del Paniere di Eccellenze che la Camera di commercio promuoverà nelle sue attività di comunicazione e in occasione degli eventi di promozione territoriale organizzati a livello nazionale ed internazionale.

29 MARZO 2024

"ALPOSTOTUO...", AL VIA IL PROGETTO PROMOSSO IN COLLABORAZIONE CON ARAN

22 MARZO 2024

2023: CRESCE IL NUMERO DELLE IMPRESE COSENTINE

Rispetto al 2022 crescono le nuove iscrizioni in provincia (+4,60%) e rimangono stabili le chiusure (0,19%), ma i settori trainanti del commercio e della manifattura soffrono.

Tra le attività più dinamiche le attività turistiche, la consulenza amministrativo-gestionale, il noleggio di autovetture.

12 MARZO 2024

IN CAMERA DI COMMERCIO LA SECONDA TAPPA DEL TOUR NAZIONALE "INSIEMENERGIA", LA CAMPAGNA PER LO SVILUPPO DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

L'evento si è svolto ieri pomeriggio presso il Salone Mancini con l'introduzione del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin.

06 MARZO 2024

Energia: lunedì a Cosenza la seconda tappa del tour MASE per promuovere le CER con il Ministro Pichetto

L'11 marzo alla Camera di Commercio della città calabrese, presenti il Presidente della Regione Roberto Occhiuto e il sindaco Franz Caruso

01 MARZO 2024

LA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA TRA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI INNOVATRICI CON AGID, L'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE
L'ente camerale prosegue nel percorso di innovazione presentando la sua proposta di fabbisogno di innovazione per gli interventi connessi alla valorizzazione dei beni culturali nella prima riunione di consultazione con AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale.

23 FEBBRAIO 2024

UNIONCAMERE, INCONTRO AL QUIRINALE CON IL PRESIDENTE MATTARELLA

Klaus Algieri: "È stato emozionante rappresentare con orgoglio tutte le



imprese calabresi al Quirinale davanti al Capo dello Stato. Le parole del Presidente Mattarella ci hanno riempito di orgoglio quando ha detto che a noi Camere di Commercio, spetta il ruolo di sostenere, tutelare, accompagnare e assistere le PMI italiane.”

15 FEBBRAIO 2024

LA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA DIVENTA UN CASO DI STUDIO INTERNAZIONALE

Su proposta di SDA Bocconi, la strategia camerale incentrata sull'impresa per la creazione di valore pubblico, diventa un caso di studio internazionale pubblicato nel "The Case Centre" presso l'Università di Cranfield nel Regno Unito, la più ampia e diversificata raccolta mondiale di casi di gestione, articoli, capitoli di libri e materiale didattico, comprese le raccolte delle principali business school di tutto il mondo.

10 FEBBRAIO 2024

Alla Camera di Commercio di Cosenza si è parlato del Nuovo codice dei contratti pubblici

05 FEBBRAIO 2024

RISPARMIO ENERGETICO, MARKETING DIGITALE, SOSTEGNO AL TURISMO E NUOVE INIZIATIVE A SUPPORTO DEL TERRITORIO:

LA CAMERA DI COMMERCIO LANCIAM 10 NUOVI BANDI PER IL 2024

Dopo l'approvazione in Giunta, i bandi camerali sono stati ufficialmente annunciati nel corso della conferenza stampa. Sarà possibile inviare le domande a partire dal 19 febbraio fino al 31 ottobre 2024

02 FEBBRAIO 2024

IN CAMERA DI COMMERCIO UNA GIORNATA FORMATIVA INTERAMENTE DEDICATA AL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI E DEGLI APPALTI PUBBLICI

L'ente camerale riprende l'attività formativa rivolta a dipendenti pubblici e imprese con un evento incentrato sul

tema dei contratti e degli appalti pubblici alla luce delle ultime novità del D.lgs 36/2023

31 GENNAIO 2024

487 IMPRESE IN PIÙ NEL 2023 (+ 0,71% il tasso di crescita)

Rispetto al 2022 crescono le nuove iscrizioni (+4,60%) e rimangono stabili le chiusure (0,19%), ma i settori trainanti del commercio e della manifattura soffrono. Tra le attività più dinamiche le attività turistiche, la consulenza amministrativo-gestionale, il noleggio di autovetture.

31 GENNAIO 2024

INDAGINE IPSOS SULLA REPUTAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

18 GENNAIO 2024

LA FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI E LA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA ISTITUISCONO IL "PREMIO NAZIONALE ADRIANO OLIVETTI"







Indice GRI

LETTERA DEL PRESIDENTE ALLE IMPRESE GRI 102-14.	7
PREMESSA	9
INTRODUZIONE E MOTIVAZIONE	15
METODOLOGIA STANDARD GRI	23
PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO DI REPORTING GRI 101	24
INTERRELAZIONE TRA I CONTENUTI, GRI E SDGS	21
NOTA METODOLOGICA GRI 102-45 GRI 102-54	27
LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ GRI 101 GRI 102-15 GRI 102-47	31
TIPOLOGIA E ANALISI DELLA MATERIALITÀ	32
GLOBAL COMPACT	40
STAKEHOLDERS DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA E PERIMETRO DEL REPORT	
GRI 101- 102 GRI 102-40 GRI 102-44	43
L'IDENTITÀ E LA GOVERNANCE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA GRI 102	48
GOVERNANCE GRI 102-18 – GRI 102-24	50
COMITATI CAMERALI GRI 102-22	58
PARTECIPAZIONI E PARTENARIATI GRI 102-13	61
LE ATTIVITÀ GRI 100	93
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA GRI 200	155
PERFORMANCE ECONOMICHE GRI 201	157
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI GRI 203	159
ANTICORRUZIONE GRI 205	179
IMPOSTE GRI 207	182
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE GRI 300	183
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI GRI 306	187
CONSUMO DI CARTA	188
ENERGIA GRI 302	188
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI GRI 308	189
AMBIENTE	189
SOSTENIBILITÀ SOCIALE GRI 400	191
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT GRI 402	194
COSTI MISSIONI ORGANI CAMERALI GRI 102-35 GRI 102-38	202
ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEGLI ORGANI POLITICI E DEL PERSONALE GRI 102-8	204
SALUTE E SICUREZZA SU LAVORO GRI 403	215
FORMAZIONE E ISTRUZIONE GRI 404	217
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ GRI 405	227
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI GRI 416	250





Finito di stampare nel mese di Marzo
su carta riciclata da

MIXPRINT RENDE (CS)
www.mixprintitalia.it Tel. 0984 645757

